

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LVII
n. 2-bis
ALLEGATO I

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2014

*(Articoli 7, comma 2, lettera b), e 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(RENZI)

e dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

ALLEGATO I

Relazioni sulle spese di investimento e sulle relative leggi pluriennali

Trasmesso alla Presidenza il 1° ottobre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Nota illustrativa	5
1. Dominio di analisi e processo di rilevazione delle informazioni.....	7
2. Quadro di sintesi delle informazioni raccolte.....	10
3. Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa.....	13
3.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni.....	13
3.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni.....	15
4. Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali e relativi quadri riassuntivi.....	20
4.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni.....	20
4.2 Caratteristiche dei dati contabili dei quadri riassuntivi.....	21
4.3 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni e dall'analisi dei quadri riassuntivi.....	22
5. Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato.....	28
5.1 Impostazione adottata per la raccolta dei dati e caratteristiche delle informazioni acquisite.....	28
5.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dai dati sui contributi pluriennali.....	29
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	71
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	73
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	89
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	121
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	129
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	223
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	225
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	265
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	295
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	301

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA.....	321
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	323
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	337
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	349
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	353
MINISTERO DELL'INTERNO	381
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	383
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	389
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	407
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	409
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	417
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	421
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.....	427
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	429
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	491
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	519
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	525
MINISTERO DELLA DIFESA.....	657
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	659
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	665
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI.....	671
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	673
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	689
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	695
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio.....	699
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	705
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	707
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	759

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	771
MINISTERO DELLA SALUTE.....	799
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	801
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa.....	807
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale	813
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	817

PAGINA BIANCA

Nota illustrativa

Introduzione

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, di riforma della contabilità e della finanza pubblica, modificata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011 dispone, all'articolo 10-bis, l'aggiornamento del Documento di economia e finanza con apposita Nota, da presentare alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno.

La Nota di aggiornamento deve essere corredata, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, dalle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato e dalle Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali.

Il presente documento, predisposto in attuazione della predetta normativa, è stato elaborato sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalle Amministrazioni centrali, coadiuvate dai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio e dagli Organismi Interni di Valutazione della performance (OIV), a seguito delle istruzioni fornite con la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 27 febbraio 2014.

Al fini dell'elaborazione del presente documento, ogni anno, per ogni amministrazione, vengono raccolti i seguenti elementi conoscitivi (tra parentesi è indicato il riferimento al relativo articolo e comma della legge 31 dicembre 2009 n. 196, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39):

- Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa (articolo 10 bis, comma 3);
- Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali (articolo 10 bis, comma 3);
- Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale (articolo 10 bis, comma 4);
- Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato (articolo 10 bis, comma 5).

Le *Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione* sono finalizzate ad illustrare, da parte di ciascuna amministrazione, le attività programmate

nell'ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali richieste di risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Ogni Amministrazione, per ciascuna missione di spesa, predispone le rispettive *Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali*. In tali documenti sono indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti ciascuna legge pluriennale e le sue finalità, specificando, altresì, nel caso di leggi pluriennali in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto conto anche dei nuovi programmi da avviare. Nel caso di norme autorizzative che coinvolgono più settori di intervento, le relazioni si riferiscono a più autorizzazioni, individuate anche nel Quadro generale riassuntivo.

Alle Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa è allegato, infatti, il *Quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale*, suddiviso per Amministrazione, Missione e Programma. Per ogni autorizzazione pluriennale di spesa, le informazioni contabili, oltre a riguardare dati di consuntivo, espongono anche dati previsionali, in coerenza con la struttura programmatoria del documento che caratterizza, tra l'altro, tutti gli elaborati di finanza pubblica.

Le autorizzazioni che rientrano nel campo di osservazione sono quelle disposte fino al 14 marzo 2014. Per ciascuna di esse vengono indicate le seguenti informazioni: leggi base dell'intervento, con le relative date di attivazione e di scadenza e le variazioni a qualsiasi titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento; gli impegni assunti, i pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui) e i residui alla data del 31 dicembre 2013. Tali informazioni hanno l'obiettivo di consentire una conoscenza completa e affidabile dell'impatto delle leggi pluriennali di spesa sul bilancio dello Stato.

Infine, in una ulteriore sezione, viene esposta, per ciascuna amministrazione dello Stato, mediante apposite schede, la ricognizione dei *Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato*, con specifica indicazione di quelli per i quali è stato attivato un apposito mutuo e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera, nonché dell'ammontare utilizzato.

Nei paragrafi che seguono della presente Nota illustrativa vengono forniti alcuni elementi di sintesi delle relazioni e dei dati raccolti presso le amministrazioni centrali dello

Stato sulla base delle indicazioni fornite con la già richiamata circolare n. 9 del 27 febbraio 2014 dalla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare viene brevemente illustrato il processo di raccolta ed elaborazione dati anche al fine di fornire elementi di valutazione sulla qualità degli stessi e individuare possibili margini di miglioramento per il futuro. Vengono inoltre fornite alcune informazioni di sintesi e proposte alcune chiavi di lettura che possono risultare di ausilio nella consultazione e nell'analisi dei dati di dettaglio riportati nei capitoli successivi.

Le informazioni di dettaglio vengono esposte, per ogni amministrazione dello Stato, in un apposito capitolo articolato in quattro sezioni, rispettivamente dedicate alle Relazioni programmatiche sulle missioni di spesa, alle Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, ai Quadri riassuntivi e, infine, alle schede relative ai Contributi pluriennali. In ciascuna di queste sezioni le informazioni sono ordinate per Missione e Programma.

Quest'anno, grazie anche alla revisione del formato editoriale, il presente allegato alla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza viene esposto in un unico volume, diversamente dagli anni precedenti in cui si distribuiva in due volumi distinti.

1. Dominio di analisi e processo di rilevazione delle informazioni

Ai fini del presente documento il dominio di analisi è stato individuato con la circolare RGS n. 9 del 27 febbraio 2014, ed è circoscritto alle **autorizzazioni di spesa pluriennali** relative a **spese di investimento**, secondo quanto di seguito specificato.

Per **spese di investimento** si intendono tutte le spese finalizzate ad incrementare lo stock di capitale fisico o tecnologico a disposizione dell'Amministrazione la cui utilità non si esaurisce nel corso di un solo esercizio finanziario; da questo punto di vista la spesa comprende anche eventuali oneri di parte corrente imprescindibilmente connessi alle spese di investimento (come ad esempio interessi su rate di ammortamento di eventuali mutui).

Da un punto di vista pratico, le spese di investimento così definite sono classificate prevalentemente nelle seguenti categorie economiche del titolo II del bilancio dello Stato: da 21 a 26 (investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale) e 31 (acquisizione di attività finanziarie). In alcuni casi tali spese possono essere classificate anche nella categoria 61 - rimborso passività finanziarie (titolo III), laddove

riferibili ad autorizzazioni pluriennali di spesa destinate al rimborso di mutui per investimenti. Le uniche spese di parte corrente (titolo I) che rientrano nel dominio di analisi sono rappresentate, come già anticipato, da eventuali spese per il pagamento di interessi (categoria 9 – interessi passivi e redditi da capitale) connessi a prestiti per il finanziamento di spese di investimento come sopra specificate. Sono, invece, escluse le spese in conto capitale (titolo II) per acquisto di beni e servizi dedicati esclusivamente al funzionamento dell'Amministrazione (come ad esempio mobilio e arredo per gli uffici; attrezzature informatiche hardware e software per gli uffici, non dedicate all'erogazione di particolari servizi).

Le **autorizzazioni di spesa pluriennali** rientranti nel dominio di analisi sono le autorizzazioni di spesa che dispiegano i propri effetti in un intervallo temporale superiore all'anno, ovvero la cui durata è maggiore di un solo esercizio finanziario, riconducibili alle seguenti tipologie:

- “Leggi pluriennali di spesa”,
- “Contributi pluriennali”.

Rientrano fra le “leggi pluriennali di spesa” le autorizzazioni pluriennali per le quali è definito l'onere complessivo, quale che sia la ripartizione di detto onere nei vari anni.

I “contributi pluriennali” sono autorizzazioni pluriennali per le quali la legge autorizzativa stabilisce un importo annuale, sempre identico, ed un periodo di durata pluriennale (di norma non inferiore a dieci anni), che può essere ricondotto ad un piano di ammortamento, attesa la possibilità di attualizzazione di detti contributi, previa apposita autorizzazione.

Le informazioni relative alle autorizzazioni di spesa pluriennali vengono registrate separatamente in specifiche e distinte sezioni dell'applicativo appositamente messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato per la raccolta delle informazioni oggetto del presente documento; ne discende che ciascuna autorizzazione pluriennale di spesa può essere inserita esclusivamente in una sezione dell'applicativo, o fra le “leggi pluriennali” o fra i “contributi pluriennali”.

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa, riferendosi al complesso delle spese di investimento a carattere pluriennale della missione, coinvolgono tutte le tipologie di autorizzazioni pluriennali considerate nel presente contesto, cioè sia le “leggi pluriennali” che i “contributi pluriennali” (tabella 1).

Tabella 1 Tipologia di informazioni raccolte e dominio di analisi

Tipologia di informazioni raccolte	Dominio di analisi (caratteristiche dell'autorizzazione)
<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito) 2) Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)
<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali • Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito)
<ul style="list-style-type: none"> • Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 2) Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)

Il processo di acquisizione di tutti i documenti e i dati sopra richiamati, come per gli esercizi precedenti, continua ad essere svolto in maniera informatizzata tramite l'applicativo denominato "Gestione Leggi pluriennali di spesa - GLPS" appositamente creato nell'ambiente Data Warehouse RGS. Tale applicativo è in continua evoluzione per tener conto delle sollecitazioni e delle richieste provenienti dagli utenti coinvolti nel processo di rilevazione, nonché dell'esperienza maturata nel corso delle rilevazioni che si sono susseguite nel tempo e dei continui e fisiologici sviluppi dell'applicativo stesso.

Come di consueto, il meccanismo di raccolta dati attraverso l'applicativo è stato impostato sul principio della precompilazione: alle amministrazioni viene messo a disposizione un set di dati predisposto in linea con le comunicazioni effettuate nell'esercizio finanziario precedente e aggiornato – ove possibile – con i dati correnti presenti sui sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato; su tale set informativo reimpostato viene chiesto alle amministrazioni di aggiornare i dati, apportare modifiche, integrazioni e rielaborazioni, direttamente ovvero avvalendosi della specifica unità organizzativa dell'Ispettorato Generale del Bilancio. Nel caso delle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione, agli utenti, oltre alle relazioni dell'anno precedente, è stato reso disponibile un modello di documento in formato word, preimpostato per la compilazione, secondo un set di informazioni minimale, i cui contenuti potevano essere ampliati dagli stessi utenti.

A prosecuzione del lavoro avviato in occasione della rilevazione dello scorso anno, anche in occasione della rilevazione condotta nel corrente esercizio, è stata svolta una intensa attività di miglioramento della qualità dell'informazione raccolta.

Già nei mesi immediatamente successivi alla conclusione della rilevazione dello scorso anno, con la quale – si ribadisce – era stata effettuata una importante revisione dei dati, è stato condotto, in collaborazione con le amministrazioni e i coesistenti Uffici centrali di bilancio, un approfondito lavoro di riesame della base informativa alla luce delle definizioni di riferimento chiarite nella circolare n. 9 del 27 febbraio 2014 e sopra richiamate.

Il risultato di questa attività è stato un notevole miglioramento della qualità dei dati specie per quanto riguarda l'appropriata collocazione delle autorizzazioni di spesa pluriennali nell'insieme delle "Leggi pluriennali" piuttosto che dei "Contributi pluriennali", anche effettuando svariate rettifiche rispetto al modo in cui le stesse autorizzazioni erano state classificate lo scorso anno. La conseguenza di questa revisione straordinaria della base informativa è che se da un lato l'analisi dei dati può fare affidamento su informazioni migliori, dall'altro le numerose riclassificazioni effettuate rispetto allo scorso esercizio hanno determinato, al contempo, la non piena confrontabilità con i dati della scorsa rilevazione. Le informazioni aggregate al livello del complesso delle leggi pluriennali e del complesso dei contributi pluriennali non sono confrontabili con i rispettivi aggregati della scorsa rilevazione; a livello puntuale, invece, per i numerosi casi di autorizzazioni non riclassificate, i dati sono pienamente comparabili con quelli dello scorso anno.

Nonostante i notevoli e continui miglioramenti di cui si appena dato conto, permangono alcune criticità nella raccolta dei dati.

In particolare, come anche registrato in occasione delle precedenti rilevazioni, non sempre vengono forniti tutti i dati richiesti. Ciò è in parte dovuto alla complessità tecnico-contabile della materia trattata, nonché alla complessità organizzativo-amministrativa riconducibile alla numerosità degli attori coinvolti.

2. Quadro di sintesi delle informazioni raccolte

Ai fini della presente relazione, risultano pervenuti i documenti redatti dalle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero dello Sviluppo economico; Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, Ministero dell'interno, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Difesa; Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali; Ministero dei Beni, delle attività culturali e del Turismo e Ministero della Salute.

Non sono quindi pervenuti dati ai fini della presente rilevazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. Quest'ultimo, come per gli scorsi esercizi finanziari, ha comunicato che sul proprio bilancio non insistono né leggi pluriennali di spesa né contributi pluriennali e pertanto resta escluso dalla rilevazione oggetto del presente documento.

Per l'analisi di maggior dettaglio si rinvia ai prospetti n. 1, 2, 3 e 4 in appendice e ai capitoli dedicati a ciascun ministero:

- Prospetto 1: Elenco delle missioni oggetto delle relazioni programmatiche di ciascuna amministrazione; le relazioni di dettaglio sono riportate per ciascun ministero nel capitolo di propria pertinenza;
- Prospetto 2: Elenco delle autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa per ciascuna amministrazione; nel capitolo di ciascun ministero sono riportate le relazioni relative alle leggi pluriennali di spesa di propria pertinenza, nonché i quadri contabili, comprensivi dei dati relativi anche alle autorizzazioni rifinanzianti;
- Prospetto 3: Contributi pluriennali per Ministero;
- Prospetto 4: Autorizzazioni di spesa relative ai contributi pluriennali, per contributo e Ministero.

Al fine di fornire una visione di insieme sul fenomeno oggetto di osservazione, le informazioni raccolte nel presente lavoro sono riepilogate nel quadro sinottico seguente (tabella 2). In base alla rilevazione del 2014, sono state raccolte 29 Relazioni programmatiche sulle missioni di spesa e risultano attive 90 autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa e 427 autorizzazioni relative contributi pluriennali.

Tabella 2 Relazioni programmatiche, autorizzazioni base relative a leggi pluriennali, autorizzazione relative a contributi pluriennali per Ministero (*)

Relazioni raccolte, autorizzazioni base leggi pluriennali, autorizzazioni contributi pluriennali	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, università e ricerca	Interno	Ambiente e tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, attività culturali e turismo	Salute	Totale
Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna Missione	5	4	2	1	0	5	2	5	3	2	29
Leggi pluriennali (autorizzazioni base)	25	22	5	0	3	25	0	3	5	2	90
Contributi pluriennali	96	28	32	13	7	199	4	11	35	2	427

^(*) Le autorizzazioni base di leggi pluriennali rilevate sono 89 una di queste leggi pluriennali (LF n. 289 / 2002, art. 61, comma 1) finanzia attività sia del Ministero dello sviluppo economico, sia del Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca; pertanto il totale della riga delle leggi pluriennali in tabella è 90 invece di 89.

Rispetto alle 34 Missioni di spesa del bilancio dello Stato, 18 presentano stanziamenti triennali relativi a leggi e contributi pluriennali. Le missioni su cui incide maggiormente l'ammontare degli stanziamenti pluriennali di spesa sono: Relazioni finanziarie con le autonomie locali; Soccorso civile; Diritto alla mobilità; Competitività e sviluppo delle imprese; Infrastrutture pubbliche e logistica. Esse assorbono oltre l'89% degli stanziamenti complessivi relativi ad autorizzazioni di spesa pluriennali nel triennio 2014-2016.

Le autorizzazioni pluriennali di spese di investimento presentano nel loro complesso un ammontare di stanziamenti complessivo per il triennio 2014-2016 pari a 36.136 milioni di euro, di cui 13.128 milioni relativi a leggi pluriennali di spesa (36%) e 23.008 milioni riguardanti contributi pluriennali (64%).

I pagamenti effettuati nel 2013 ammontano complessivamente a 14.738 milioni di euro, di cui 6.607 milioni a valere su leggi pluriennali e 8.131 milioni su contributi pluriennali.

Se si considera la classificazione in bilancio della spesa per Titoli, lo stanziamento totale triennale attribuito alle leggi pluriennali e contributi, pari a 36.136 milioni incide per la quasi totalità sulle spese in Conto capitale, 35.407 milioni (tabella 3). Su quest'ultimo importo, 22.279 milioni pari al 63% sono attribuiti ai contributi pluriennali, mentre 13.128 milioni, pari al 37%, sono attribuiti alle leggi pluriennali.

Tabella 3 Stanziamenti triennali relativi a leggi e contributi pluriennali per titolo di spesa

	Titolo di spesa			Totale
	Spese correnti Titolo I	Spese in conto capitale Titolo II	Rimborso prestiti Titolo III	
Stanziamenti 2014-2016	190,1	35.407,1	539,3	36.136,5

Focalizzando l'analisi sulla classificazione economica del bilancio, le Categorie che presentano la più elevata percentuale di stanziamenti triennali riferiti ad autorizzazioni di spesa pluriennali sono la Categoria 22- *Contributi agli investimenti*; la Categoria 23- *Contributi agli investimenti alle imprese* e la Categoria 26- *Altri trasferimenti in conto capitale*. Complessivamente assorbono quasi il 90% delle risorse stanziare. All'interno di tali categorie le risorse sono destinate prevalentemente ad autorizzazioni relative a contributi pluriennali (circa il 64%). In particolare, solo nella categoria *Contributi agli investimenti ad imprese* gli stanziamenti triennali sono equi distribuiti tra contributi e leggi pluriennali, rispettivamente 46% e 51%. All'interno delle altre due categorie indicate – *Contributi agli investimenti* e *Altri trasferimenti in conto capitale* – gli stanziamenti triennali destinati ai contributi prevalgono (circa 80%).

3. Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa

3.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa, previste dall'art. 10 bis, comma 3 della legge 196 del 2009, hanno carattere generale ed illustrano le caratteristiche della missione in carico all'amministrazione competente, le risorse economico-finanziarie a disposizione e gli obiettivi che si intende raggiungere nel medio periodo, precisando, laddove possibile, le risorse umane, strumentali e tecnologiche coinvolte.

Oltre alle attività programmate che si intende porre in essere nell'ambito della missione, le relazioni sono tese a dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Nelle relazioni occorre fornire elementi illustrativi relativi alle spese di investimento,

con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità, anche per valutare il grado di realizzazione delle stesse e la capacità di spesa dell'amministrazione in rapporto alle risorse complessivamente disponibili. Ciò anche al fine di fornire validi elementi di supporto per la valutazione delle eventuali proposte di rifinanziamento o di definanziamento, che verranno avanzate in sede di predisposizione del Disegno di Legge di stabilità.

In definitiva, la relazione comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individua le fonti di finanziamento ed i relativi impieghi, ne evidenzia l'andamento ed i relativi vincoli nonché le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie ai fini della completa realizzazione delle attività programmate. La relazione ha carattere programmatico, quindi fornisce oltre alla motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente anche una previsione degli interventi da realizzare nell'arco del bilancio pluriennale.

Pertanto, tali relazioni non sono meramente esplicative del quadro istituzionale e delle attività svolte dalle suddette amministrazioni sullo stato di attuazione delle leggi di spesa pluriennali di conto capitale, contenuto previsto dalla seconda parte del comma 3 della norma citata, ma sono anche destinate ad illustrare le attività programmate che si intende porre in essere nell'ambito delle relative missioni, in un arco temporale ragionevolmente non inferiore al quinquennio.

L'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance) presso ciascuna Amministrazione svolge un ruolo di coordinamento e di validazione delle relazioni, in analogia a quello previsto in materia di note integrative al bilancio e di Relazioni sulla performance, facendo così riferimento, in particolare, alla sua funzione di controllo strategico e di analisi e valutazione svolta in relazione alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio dello Stato.

Per la predisposizione di tali relazioni programmatiche è stato messo a disposizione un modello di documento gestito direttamente sull'applicativo GLPS. Al riguardo, si segnala che, tale modello, rispetto allo scorso esercizio, è stato innovato sotto il profilo sostanziale in alcuni contenuti, al fine, in particolare, di agevolare le elaborazioni riepilogative necessarie per la redazione della presente relazione. Si è provveduto, dunque, ad articolare il documento con seguenti sezioni:

- Informazioni anagrafiche;
- Elementi di sintesi sull'attuazione delle spese di investimento della missione (quesiti a risposta chiusa);

- Elementi di dettaglio sull'attuazione delle spese di investimento della missione.

Quest'ultima sezione è stata ulteriormente suddivisa in:

- dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale;
- elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità;
- altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E.

Si tratta di un set minimale di informazioni con piena facoltà delle amministrazioni di fornire ogni altro elemento ritenuto utile per delineare il quadro delle attività programmate, dei relativi obiettivi, delle risorse disponibili e delle eventuali esigenze di ulteriori risorse o di riprogrammazione.

3.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni

In generale, le amministrazioni hanno predisposto e trasmesso le relazioni di propria competenza nel rispetto delle scadenze stabilite, sebbene non assicurando l'eshaustività. In particolare, sono pervenute, 29 relazioni programmatiche validate su 91 attese.

Il livello di completezza delle informazioni non è omogeneo: in taluni casi ci si è limitati a fornire – anche parzialmente – il set minimale di informazioni richiesto nel modello di documento adottato; in altre circostanze le relazioni sono state sviluppate in maniera più completa ed arricchite con ulteriori elementi conoscitivi. A volte le relazioni si limitano a fornire elementi descrittivi delle attività programmate senza gli elementi conoscitivi relativi al grado di coerenza, realizzazione e adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili. In alcuni casi gli elementi forniti appaiono maggiormente sviluppati rispetto allo scorso esercizio, anche grazie alla migliore specificazione del dominio di analisi; tuttavia permangono, come già segnalato, svariate situazioni di incompletezza dell'informazione.

Si richiamano di seguito alcuni elementi di sintesi desunti dalle relazioni per ciascuna amministrazione, mentre si rimanda agli specifici capitoli di ciascun Ministero per la lettura delle relazioni stesse.

Considerando l'adeguatezza delle risorse finanziarie assegnate da autorizzazioni di spesa di natura pluriennale (tabella 4), per il 56% dei programmi di cui si dà conto nelle

relazioni raccolte le risorse risultano coerenti per il conseguimento delle attività programmate nell'orizzonte temporale di riferimento. Per il rimanente 44% dei programmi – che in particolare riguardano i ministeri delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dello Sviluppo economico e dei Beni e delle Attività culturali e del turismo – risultano necessari ulteriori finanziamenti per la prosecuzione ed il completamento delle attività avviate.

In particolare, la necessità di rifinanziamenti o di risorse aggiuntive per il futuro, emerge per le missioni n. 8 "Soccorso civile" (programma: Interventi per soccorsi); n. 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (programmi: Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale; Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale; Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione); n. 10 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"; n. 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (programma: Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino); n. 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (programma: Tutela dei beni archivistici); n. 28 "Sviluppo e riequilibrio territoriale" (programma: Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate).

Tabella 4 Adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di cui si dà conto nelle Relazioni programmatiche trasmesse (dati percentuali)

Missione	Richiesta di risorse aggiuntive	
	no	si
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	100	-
004 L'Italia in Europa e nel mondo	100	-
005 Difesa e sicurezza del territorio	100	-
007 Ordine pubblico e sicurezza	33	67
008 Soccorso civile	-	100
009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	100
010 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	100
011 Competitività e sviluppo delle imprese	33	67
013 Diritto alla mobilità	100	-
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	50	50
017 Ricerca e innovazione	50	50
018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	100
020 Tutela della salute	100	-
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	-	100
023 Istruzione universitaria	100	-
028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	100
029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	100	-
031 Turismo	100	-
033 Fondi da ripartire	50	50
Totale complessivo	56	44

Indipendentemente dal grado di adeguatezza tra le risorse assegnate e le attività programmate, un significativo dato che emerge è che per l'80% dei programmi, lo stato di avanzamento delle attività poste in essere viene dichiarato in linea con la programmazione, mentre per il rimanente 20% viene segnalato il ritardo dei lavori o il mancato inizio delle attività (tabella 5).

Tabella 5 Stato di avanzamento delle attività dei programmi di cui si dà conto nelle Relazioni programmatiche trasmesse (dati percentuali)

Missione	Stato di avanzamento delle attività programmate		
	Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	100	-	-
004 L'Italia in Europa e nel mondo	-	100	-
005 Difesa e sicurezza del territorio	100	-	-
007 Ordine pubblico e sicurezza	100	-	-
008 Soccorso civile	100	-	-
009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100	-	-
010 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100	-	-
011 Competitività e sviluppo delle imprese	33	-	67
013 Diritto alla mobilità	100	-	-
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	75	25	-
017 Ricerca e innovazione	83	-	17
018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100	-	-
020 Tutela della salute	-	100	-
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	100	-	-
023 Istruzione universitaria	100	-	-
028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	100	-
029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	50	-	50
031 Turismo	100	-	-
033 Fondi da ripartire	100	-	-
Totale complessivo	80	10	10

Qui di seguito si richiamano schematicamente alcune indicazioni che emergono dalle relazioni trasmesse da parte di ciascun ministero, rinviando per maggiori dettagli ai documenti completi riportati nel capitolo dedicato a ciascuna amministrazione:

- Il Ministero *dell'Economia e delle Finanze*, nel complesso delle missioni oggetto di analisi, a differenza di quanto rilevato lo scorso anno, evidenzia l'adeguatezza delle risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso e quelli ancora da avviare. In particolare, le attività in attesa di realizzazione sono inserite nei programmi delle missioni di spesa: 11-Competitività e sviluppo delle imprese e 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio.
- Il Ministero *dello Sviluppo economico* descrive puntualmente le attività programmate nell'ambito delle diverse missioni di propria competenza. È previsto il totale impiego delle risorse assegnate per le attività programmate in pressoché

tutte le missioni. In generale, viene segnalata la necessità di rifinanziamenti strutturali (tranne che per la Missione 17- Ricerca ed innovazione) al fine di assicurare la continuità di lungo termine delle attività programmate.

- Il Ministero *dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*, nel prevedere la piena realizzazione delle risorse assegnate, la cui programmazione viene dettagliatamente descritta, auspica il rifinanziamento dei fondi per la missione "Ricerca e innovazione", per assicurare la prosecuzione delle attività avviate del programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base" al fine di rafforzare le basi scientifiche italiane anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.
- Il Ministero *dell'Interno*, nell'ambito della missione di spesa 3- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, fornisce un quadro di analisi da cui risulta l'adeguatezza delle risorse assegnate rispetto agli obiettivi programmati.
- Il Ministero *delle infrastrutture e dei Trasporti* fornisce un quadro da cui risulta la coerenza delle risorse assegnate rispetto agli obiettivi programmati per la quasi totalità delle missioni di spesa. Risultano, infatti, insufficienti e quindi si propone il rifinanziamento delle attività, le sole risorse connesse al programma "*Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste*" della missione Ordine pubblico e sicurezza e al programma "*Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità*" della missione Opere pubbliche e logistica.
Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei lavori, l'amministrazione dichiara che alcune attività rientranti nella programmazione relativa allo sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (missione: Diritto alla mobilità), sono in ritardo per effetto dell'istituto della perenzione amministrativa. Si tratta soprattutto della ritardata assegnazione di contributi destinati al rimborso di rate mutui contratti dalle Autorità Aeroportuali.
- Il Ministero *della Difesa* fornisce elementi di dettaglio in merito alla previsione di realizzazione delle attività programmate nell'ambito delle diverse missioni di spesa, precisando che si tratta di finanziamento di impegni già assunti conseguenti a programmi condotti in cooperazione internazionale, i cui contratti sono operanti e formalizzati. Per la missione Fondi da ripartire anche se lo stato di avanzamento dei lavori delle attività risulta come da programma vengono richieste risorse

aggiuntive e si propone un rifinanziamento delle risorse iscritte in Tabella E della Legge di Stabilità.

- Il Ministero delle *Politiche agricole alimentari e forestali* mette in evidenza una previsione di realizzazione limitatamente alle risorse disponibili, dando conto che le stesse risultano insufficienti. Viene pertanto segnalata la necessità di un congruo incremento delle risorse finanziarie iscritte in Tabella E, nonché di ulteriori stanziamenti aggiuntivi.
- Il Ministero *dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo*, nel descrivere puntualmente la programmazione delle risorse disponibili, pone in evidenza l'inadeguatezza e il progressivo impoverimento del quadro complessivo degli stanziamenti.
- Il Ministero della *Salute*, nel descrivere le principali attività programmabili, ritiene che le risorse finanziarie assegnate sono coerenti con le attività poste in essere. Con particolare riferimento alla missione "Tutela della salute", l'amministrazione segnala, comunque, ritardi nella assegnazione dei fondi per effetto dell'istituto della perenzione amministrativa.

4. Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali e relativi quadri riassuntivi

4.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni

Nelle Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa vengono indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità, nonché, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

Il modello di relazione è impostato secondo lo schema seguente:

- Informazioni anagrafiche
 - *Ministero*
 - *Missione/Programma*
 - *Legge base*

- *Durata:*
- *Descrizione sintetica dell'opera*
- *Scopo della legge*
- Elementi sull'attuazione della legge:
 - *Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:*
 - *Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:*
 - *Soluzioni proposte per superare le criticità:*
 - *Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base*
 - *Eventuali nuovi programmi da avviare*
 - *Leggi collegate.*

Dall'analisi delle relazioni pervenute si rileva che in alcuni casi non vengono fornite tutte le informazioni richieste. Si registra, inoltre, anche un certo livello di eterogeneità nel grado di dettaglio ed accuratezza delle relazioni trasmesse.

4.2 Caratteristiche dei dati contabili dei quadri riassuntivi

Le Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa di ciascun ministero, sono corredate da quadri contabili in cui vengono indicati i dati finanziari di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale (leggi Base ed eventuali rifinanzianti/definanzianti).

Nel Quadro Riassuntivo, elaborato per missione e relativi programmi, sono raccolte le seguenti informazioni contabili:

- In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 14/03/2014:
 - a) *le leggi base dell'intervento;*
 - b) *le autorizzazioni di spesa rifinanzianti o definanzianti;*
 - c) *l'anno di attivazione e di scadenza;*
 - d) *l'onere complessivo di pertinenza;*
- In ordine allo stato di attuazione delle leggi al 31/12/2013:
 - a) *gli stanziamenti pluriennali;*
 - b) *gli impegni assunti fino al 31/12/2013;*
 - c) *i pagamenti effettuati complessivamente in conto competenza ed in conto residui fino al 31/12/2013;*
 - d) *i residui totali al 31/12/2013;*
 - e) *le economie al 31/12/2013.*

Anche per i quadri riassuntivi, così come per le relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, si è proseguito con l'acquisizione dei dati esclusivamente mediante l'applicativo GLPS, già avviata in passato¹.

4.3 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni e dall'analisi dei quadri riassuntivi

Le autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa rilevate quest'anno sono 89. L'elenco delle autorizzazioni base censite è riportato nel Prospetto 2 in appendice, mentre per i dati contabili si rinvia alla sezione dei quadri generali riassuntivi presente nel capitolo dedicato a ciascun ministero.

Sono "uscite" dal dominio di analisi 30 autorizzazioni relative a leggi pluriennali di spesa (per lo più autorizzazioni base, alcune rifinanzianti). Si tratta di autorizzazioni scadute nel periodo trascorso dall'ultima rilevazione e che hanno esaurito i loro effetti finanziari. Sono invece "entrate" nel campo di osservazione 9 nuove autorizzazioni base a carattere pluriennale attivate successivamente alla scorsa rilevazione. Le nuove autorizzazioni fanno capo agli stati di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze, del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. rispettivamente tabelle 6 e 7).

¹ Ai fini della lettura delle informazioni riportate nei quadri, si fa presente che nel caso di cambio di numerazione del capitolo/piano gestionale da un esercizio finanziario all'altro, per effetto di modifiche della struttura organizzativa dell'amministrazione, l'imputazione dei dati finanziari previsionali e di consuntivo è stata effettuata sul capitolo di destinazione. Tale tecnica di imputazione non è stata percorribile in alcuni casi di coesistenza di più autorizzazioni su un medesimo piano gestionale per le quali le amministrazioni non erano in grado di fornire distintamente i rispettivi dati: in questi casi, i dati sono stati riportati cumulativamente sulla prima delle autorizzazioni presenti a livello di piano gestionale, che generalmente rappresenta l'autorizzazione base.

Tabella 6 Leggi pluriennali di spesa: autorizzazioni uscite dal campo di osservazione, scadute successivamente alla scorsa rilevazione

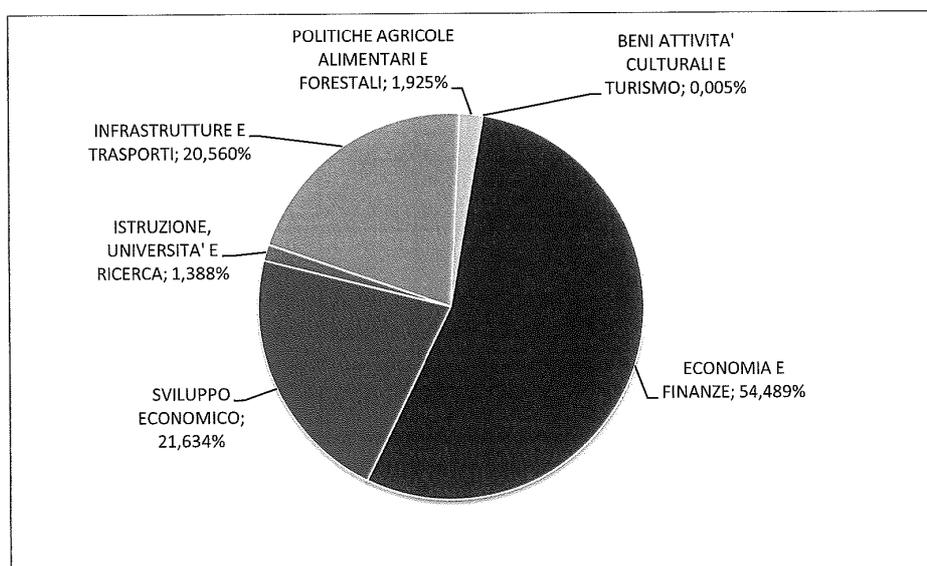
Ministero	Autorizzazione	Aut. Base/ Rifinanz.	Autorizzazione Base	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
Economia e Finanze	DL n. 112 / 2008 art. 13, comma 3 quater	Rifinanz.	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 28	2008	2011	265	265
	DL n. 138 / 2002 art. 13, comma 4 octies	Base		2002	2020	0	90
	DL n. 138 / 2011 art. 5, comma 1 bis	Base		2011	2011	7	7
	DL n. 201 / 2011 art. 30, comma 5	Base		2011	2011	56	56
	DL n. 225 / 2010 art. 2, comma 12 quinquies	Base		2011	2012	160	160
	DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 5	Base		2009	2012	667	667
	DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto A	Rifinanz.	L n. 139 / 1992 art. 2, comma 1	1997	2011	0	3
	DLS n. 5534 / 2012 art. 1, comma 280	Rifinanz.	DL n. 142 / 1991 art. 6 bis, comma 1, punto 1	2012	2012	33	33
	LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 236	Base		2009	2012	400	350
	LF n. 244 / 2007 art. 1, comma 233	Base		2007	2011	16	15
	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 272	Base		2007	2011	9	23
	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 28	Base		2005	2008	848	848
	L n. 96 / 2012 art. 16, comma 1	Base		2012	2013	191	91
LS n. 220 / 2010 art. 1, comma 40	Base		2012	2015	1.440	440	
LS n. 220 / 2010 art. 1, comma 84	Base		2011	2025	6	3	
Sviluppo Economico	DL n. 5 / 2009 art. 7 quinquies, comma 8	Base		2009	2012	393	393
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 885, punto B	Base		2007	2022	600	600
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 885, punto C	Base		2007	2023	450	450
Interno	DL n. 216 / 2011 art. 14 bis, comma 1	Rifinanz.	DL n. 300 / 2006 art. 3 bis, comma 2	2007	2012	6	6
Ambiente, Tutela del territorio e del mare	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1113	Base		2006	2009	570	570
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1125	Base		2006	2009	35	35
	L n. 426 / 1998 art. 1, comma 1, punto 1	Base		2000	2013	0	0
Infrastrutture e Trasporti	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1031	Base		2007	2009	300	300
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1036	Base		2007	2009	45	35
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1038	Base		2007	2009	45	30
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 944 bis	Base		2007	2009	0	4
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 949, punto A	Base		2007	2011	0	140
	L n. 211 / 1992 art. 10, comma 4, punto 1	Base		1992	2009	554	386
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 250, punto 2	Rifinanz.	DLG n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 1	2010	2012	300	298
Beni, Attività Culturali, Turismo	L n. 396 / 1990	Base		2001	2020	6	6
Totale						7.399	6.302

Tabella 7 Leggi pluriennali di spesa: autorizzazioni entrate nel campo di osservazione, attivate successivamente alla scorsa rilevazione

Ministero	Autorizzazione	Aut Base/ Rifinanz.	Autorizzazione Base	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamen- to
Economia e finanze	DL n. 95 / 2012 art. 3 bis, comma 6	Base		2012	2015	1.826	1.762
	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109	Base		2014	2020	285	85
	LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 176	Base		2012	2015	700	700
Sviluppo Economico	LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268	Base		2012	2014	5	5
Infrastrutture e trasporti	DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 5	Base		2013	2016	361	361
	DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 12	Base		2013	2016	10	8
	DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 6, punto 1	Base		2013	2015	47	46
	LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 208	Base		2013	2029	2.567	2.567
Totale						5.802	5.535

Il complesso delle leggi di spesa a carattere pluriennale censite presenta un ammontare di stanziamenti definitivi per il triennio 2014-2016 pari a 13.128 milioni di euro. Di tali risorse il 54,5% è attribuito al Ministero dell'Economia e delle finanze, il 20,6% al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il 21,6% al Ministero dello Sviluppo economico, mentre le restanti amministrazioni nel complesso assorbono il rimanente 3,3% (cfr. Grafico 1).

Grafico 1 Leggi pluriennali di spesa: Stanziamenti definitivi 2014-2016, per ministero. Distribuzione percentuale



I Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali e degli Affari esteri e Cooperazione internazionale hanno comunicato di non gestire leggi pluriennali di spesa e pertanto in maniera appropriata non hanno trasmesso dati. Anche il Ministero della Giustizia non ha comunicato alcun dato relativamente alle leggi pluriennali oggetto di rilevazione.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ed il Ministero della Salute non presentano stanziamenti di competenza per il triennio di riferimento a valere sulle leggi pluriennali di propria pertinenza, pur effettuando pagamenti a valere su impegni provenienti dagli esercizi precedenti.

Alcune autorizzazioni di spesa presenti nel sistema hanno stanziamenti, residui ed economie e pari a zero, ma potrebbero essere attivate mediante ripartizione di fondi o altre modalità di assegnazione di risorse dal bilancio.

La distribuzione delle leggi pluriennali per Missione (tabella 8), mostra che in termini di stanziamenti le risorse a carattere pluriennale sono attribuite prevalentemente alle missioni "Soccorso civile", "Competitività e sviluppo delle imprese", "Diritto alla mobilità", "Infrastrutture pubbliche e logistica": queste missioni assorbono anche la maggior parte dei pagamenti realizzati nel 2013.

Tabella 8 Leggi pluriennali di spesa: pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Missione

Numero e Descrizione Missione	Pagato 2013		Stanziamento Definitivo 2014		Stanziamento Definitivo 2015		Stanziamento Definitivo 2016	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	105,00	1,6	140,00	2,4	140,00	3,5	140,00	4,3
004 L'Italia in Europa e nel mondo	100,00	1,5	15,05	0,3	5,25	0,1	3,27	0,1
007 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,0	2,00	0,0	12,00	0,3	20,00	0,6
008 Soccorso civile	1.059,00	16,0	657,86	11,2	648,29	16,2	497,44	15,1
009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	120,90	1,8	124,39	2,1	124,18	3,1	4,19	0,1
011 Competitività e sviluppo delle imprese	2.341,14	35,4	2.064,90	35,3	1.475,94	37,0	1.263,20	38,5
012 Regolazione dei mercati	0,13	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
013 Diritto alla mobilità	1.792,08	27,1	1.827,61	31,2	351,61	8,8	101,84	3,1
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	856,76	13,0	954,71	16,3	1.154,87	28,9	1.166,04	35,5
015 Comunicazioni	5,40	0,1	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
017 Ricerca e innovazione	94,48	1,4	62,58	1,1	60,80	1,5	58,80	1,8
018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27,73	0,4	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
020 Tutela della salute	45,35	0,7	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	0,62	0,0	0,30	0,0	0,30	0,0	0,00	0,0
023 Istruzione universitaria	20,50	0,3	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	37,82	0,6	3,00	0,1	18,00	0,5	30,00	0,9
Totale complessivo	6.606,91	100,0	5.852,40	100,0	3.991,24	100,0	3.284,78	100,0

Per quanto riguarda la natura economica della spesa (tabella 9), le autorizzazioni pluriennali censite riguardano spese classificate tutte in conto capitale (Titolo II). In

particolare la maggior parte degli stanziamenti sono attribuiti alla categoria 23 “Contributi agli investimenti ad imprese”.

Dati più analitici per Missione, Programma, Titolo e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 1-4.

Tabella 9 Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Titolo e Categoria

Titolo	Numero e Descrizione Categoria	Pagato 2013		Stanziamento Definitivo 2014		Stanziamento Definitivo 2015		Stanziamento Definitivo 2016	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	338,77	5,13	455,80	7,79	151,05	3,78	51,06	1,55
2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	673,77	10,20	140,00	2,39	240,00	6,01	640,00	19,48
2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	4.182,84	63,31	4.533,69	77,47	2.896,65	72,58	2.043,01	62,20
2	25 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	150,00	2,27	65,05	1,11	55,25	1,38	53,27	1,62
2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.141,82	17,28	657,86	11,24	648,29	16,24	497,44	15,14
2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	119,71	1,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		6.606,91	100,00	5.852,40	100,00	3.991,24	100,00	3.284,78	100,00

In un'ulteriore tavola dell'appendice (Tavola 5) viene effettuata un'analisi per classe di durata delle leggi pluriennali di spesa.

In particolare, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata – minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni – emerge che circa il 74% delle risorse stanziati nel 2014-2016 riguarda autorizzazioni di durata minore o uguale a 10 anni, poco più del 13% riguarda autorizzazioni di durata tra 10 e 20 anni, circa il 13% riguarda autorizzazioni di durata superiore.

La distribuzione dei pagamenti tra le classi di durata delle leggi pluriennali di spesa è analoga a quella degli stanziamenti: infatti risulta concentrata per il 73% nella classe di durata minore o uguale a 10 anni, il rimanente 26%, è invece equamente distribuito nelle altre due classi oggetto di analisi.

Raggruppando le leggi pluriennali per classi di importo (Tavola 6 in appendice) – minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni – si evince che i pagamenti effettuati nel 2013 – pari complessivamente a circa a 6.607 milioni di euro – rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti per circa il 77% della classe III e per la quasi totalità della

classe IV. Lo stanziamento cumulato 2014-2016, pari a circa 13.129 milioni di euro, si ripartisce in modo analogo.

5. Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

5.1 Impostazione adottata per la raccolta dei dati e caratteristiche delle informazioni acquisite

Alla luce delle definizioni fornite con le ultime circolari emanate in tema di leggi pluriennali di spesa, che hanno chiarito il significato della distinzione tra leggi pluriennali e contributi, ai fini della presente rilevazione, si è proceduto ad un'ulteriore analisi dei dati che ha portato alla riclassificazione nella sezione dei "contributi" di alcune autorizzazioni di spesa che nelle precedenti rilevazioni venivano impropriamente indicate nella sezione delle "leggi pluriennali".

Come per il passato, in alcuni casi, la Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con le amministrazioni interessate, ha ritenuto opportuno provvedere direttamente all'aggiornamento e all'integrazione delle informazioni in precedenza comunicate dalle amministrazioni stesse. Tale operazione ha riguardato prevalentemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e in misura minore alcune altre amministrazioni.

Nell'ambito della sezione contributi attualmente sono state rilevate 427 autorizzazioni di spesa facenti capo a 213 contributi pluriennali identificati con una rispettiva "Denominazione contributo" (vedi prospetto 3 e 4 in Appendice).

Escludendo gli effetti dell'operazione di riclassificazione sopra menzionata, sono uscite, dal campo di osservazione dei contributi pluriennali 7 autorizzazioni di spesa avendo lo scorso esercizio di gestione esaurito i loro effetti finanziari. Rispetto alla precedente rilevazione, sono state invece attivate 5 nuove autorizzazioni (vedi tabelle 10 e 11).

Come per il caso delle leggi pluriennali di spesa, i Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministero degli Affari esteri e Cooperazione internazionale hanno comunicato di non gestire contributi pluriennali e pertanto non hanno trasmesso dati. Analogamente anche il Ministero della Giustizia non ha comunicato dati relativi a contributi pluriennali di propria pertinenza. Il Ministero della Salute non presenta stanziamenti di competenza né pagamenti per il triennio di riferimento a valere sui

contributi pluriennali di propria pertinenza.

Tabella 10 Contributi pluriennali: autorizzazioni uscite dal campo di osservazione, scadute successivamente alla scorsa rilevazione

Ministero	Autorizzazione	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
Economia e Finanze	L n. 268/2003 art. 1, comma 1, punto B	2003	2017	1	1
	L n. 488/1998 art. 50, comma 1, punto F bis	2000	2035	248	248
Ambiente e Tutela del territorio e del mare	L n. 426/1998 art. 4, comma 8	2005	2019	23	23
Beni, attività culturali e Turismo	LF n. 296/2006 art. 1, comma 1141	2003	2005	15	15
	L n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto N	2003	2005	0	0
	L n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto T	2003	2005	0	0
	L n. 549/1995 art. 2, comma 32	1996	2005	66	66
Totale				353	353

Tabella 11 Contributi pluriennali: autorizzazioni entrate nel campo di osservazione, attivate successivamente alla scorsa rilevazione

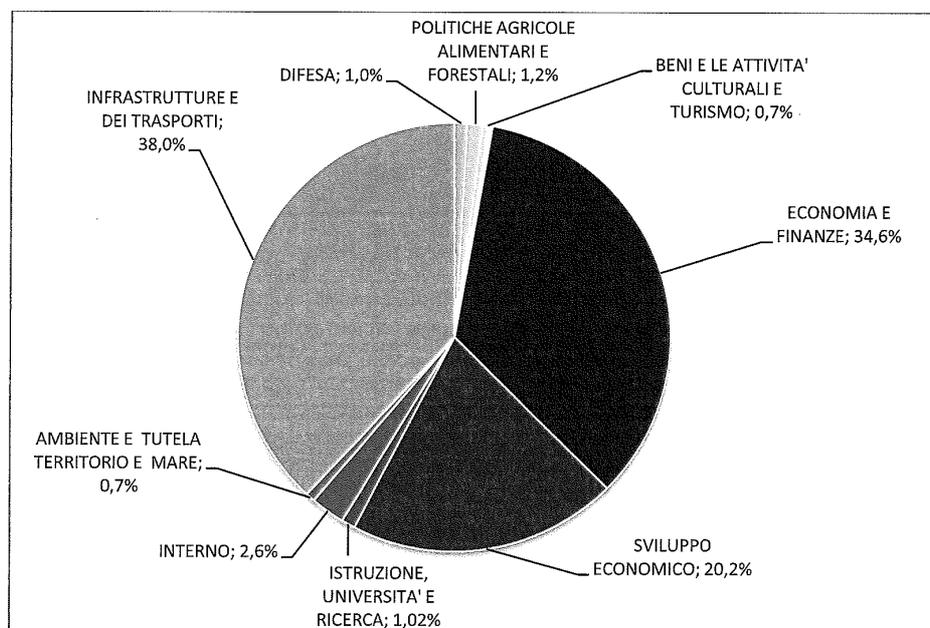
Ministero	Autorizzazione	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
Economia e Finanze	DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1	2007	2021	30	30
	LS n. 228/2012 art. 1, comma 170	2012	2022	2.950	2.950
Interno	LF n. 350/2003 art. 4, comma 246, punto S	2011	2035	959	959
Infrastrutture e Trasporti	DL n. 40/2010 art. 4, comma 6	2012	2021	33	33
	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 quater	2002	2018	87	87
Totale				4.059	4.059

5.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dai dati sui contributi pluriennali

Nel complesso i contributi pluriennali oggetto di ricognizione totalizzano circa 23.008 milioni di euro di risorse stanziare per il triennio 2014-2016. Di tali risorse il 38% è

attribuito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 34,6% al Ministero dell'Economia e delle finanze, il 20,2% al Ministero dello Sviluppo economico, mentre le restanti amministrazioni, nel complesso, assorbono il rimanente 7,2% (cfr. Grafico 2).

Grafico 2 Contributi pluriennali: Stanziamenti definitivi 2014-2016, per ministero. Distribuzione percentuale



La distribuzione dei contributi pluriennali per Missione (tabella 12), mostra che, in termini di stanziamenti, circa il 65% delle risorse sono attribuite prevalentemente alle missioni "Competitività e sviluppo delle imprese", "Diritto alla mobilità", "Infrastrutture pubbliche e logistica"; queste missioni sono anche quelle per cui sono stati effettuati i maggiori pagamenti nel 2013.

Tabella 12 Contributi pluriennali: pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Missione

Numero e Descrizione Missione		Pagato 2013		Stanziamento Definitivo 2014		Stanziamento Definitivo 2015		Stanziamento Definitivo 2016	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	605,76	7,45	708,70	8,73	688,19	9,04	709,29	9,75
004	L'Italia in Europa e nel mondo	294,50	3,62	295,00	3,63	295,00	3,88	295,00	4,05
005	Difesa e sicurezza del territorio	108,92	1,34	96,83	1,19	71,01	0,93	55,00	0,76
007	Ordine pubblico e sicurezza	194,36	2,39	137,17	1,69	94,38	1,24	103,25	1,42
008	Soccorso civile	1.308,53	16,09	805,72	9,92	796,68	10,47	787,64	10,82
009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	81,00	1,00	81,09	1,00	81,09	1,07	81,09	1,11
011	Competitività e sviluppo delle imprese	1.565,37	19,25	1.721,51	21,20	1.596,25	20,97	1.320,39	18,14
013	Diritto alla mobilità	1.618,79	19,91	1.572,14	19,36	1.443,43	18,96	1.403,40	19,28
014	Infrastrutture pubbliche e logistica	1.750,92	21,53	2.082,24	25,65	2.016,26	26,49	2.010,17	27,62
017	Ricerca e innovazione	8,59	0,11	7,20	0,09	7,20	0,09	4,10	0,06
018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46,80	0,58	55,07	0,68	55,14	0,72	54,54	0,75
021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	63,99	0,79	56,59	0,70	56,68	0,74	56,27	0,77
023	Istruzione universitaria	37,62	0,46	83,98	1,03	75,86	1,00	75,41	1,04
028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	2,73	0,03	2,00	0,02	2,00	0,03	2,00	0,03
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	81,09	1,00	73,92	0,91	73,91	0,97	73,91	1,02
030	Giovani e sport	206,89	2,54	201,35	2,48	141,95	1,86	141,95	1,95
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32,82	0,40	32,82	0,40	32,82	0,43	32,82	0,45
034	Debito pubblico	122,68	1,51	105,30	1,30	84,27	1,11	71,09	0,98
Totale complessivo		8.131,36	100,00	8.118,63	100,00	7.612,12	100,00	7.277,32	100,00

Dal punto di vista della natura economica della spesa (vedi tabella 13) le risorse relative ai contributi pluriennali, stanziati nel periodo di riferimento, sono per la maggior parte allocate nei contributi agli investimenti e nei trasferimenti in conto capitale. Solo una quota, pari a poco più del 5%, è destinata agli investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni (categoria 21).

Come per le leggi pluriennali di spesa, una piccola quota di risorse è destinata al pagamento di interessi (Titolo I) e ai consumi intermedi; in quest'ultimo caso si tratta di spese per beni capitali per forniture militari che secondo i criteri di registrazione coerenti con il SEC95 sono registrati fra i consumi intermedi. Un ulteriore quota di modesta entità è destinata al rimborso di passività finanziarie (Titolo III).

Dati più analitici per Missione, Programma, Titolo e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 7-10.

Tabella 13 Contributi pluriennali: pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per titolo e categoria

Titolo	Numero e Descrizione Categoria	Pagato 2013		Stanziamento Definitivo 2014		Stanziamento Definitivo 2015		Stanziamento Definitivo 2016	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
1	2 CONSUMI INTERMEDI	2,28	0,03	2,58	0,03	2,58	0,03	0,00	0,00
1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	49,46	0,61	69,84	0,86	61,03	0,80	54,03	0,74
Totale Titolo 1		51,74	0,64	72,42	0,89	63,61	0,84	54,03	0,74
2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	437,37	5,38	426,01	5,25	383,53	5,04	369,95	5,08
2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.539,59	18,93	1.592,21	19,61	1.484,76	19,51	1.509,25	20,74
2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2.886,33	35,50	3.002,18	36,98	2.762,06	36,29	2.436,69	33,48
2	24 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9,06	0,11	7,44	0,09	6,40	0,08	5,32	0,07
2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.610,73	32,11	2.477,12	30,51	2.417,72	31,76	2.414,62	33,18
2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	327,32	4,03	327,82	4,04	327,82	4,31	327,82	4,50
Totale Titolo 2		7.810,40	96,05	7.832,78	96,48	7.382,29	96,98	7.063,65	97,06
3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	269,22	3,31	213,43	2,63	166,22	2,18	159,64	2,19
Totale Titolo 3		269,22	3,31	213,43	2,63	166,22	2,18	159,64	2,19
Totale complessivo		8.131,36	100,00	8.118,63	100,00	7.612,12	100,00	7.277,32	100,00

In appendice, la Tavola 11 mostra un'analisi per classe di durata dei contributi pluriennali di spesa. Analogamente all'analisi effettuata per le leggi pluriennali, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata – minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni – emerge che per l'87% circa degli stanziamenti del triennio 2014-2016 riguarda autorizzazioni con durata non superiore a 20 anni (di cui circa il 6% con durata inferiore ai 10 anni); il restante 13% riguarda contributi con un orizzonte temporale di più di 20 anni.

Raggruppando i contributi pluriennali secondo le stesse classi di importo individuate per le leggi pluriennali (Tavola 12) – minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni – si evince che i pagamenti complessivi effettuati nel 2013, pari a oltre a 8.131 milioni di euro, rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti per oltre il 91% della classe III e per la totalità della classe IV. Lo stanziamento cumulato 2014-2016, di circa 23.009 milioni di euro, si ripartisce quasi esclusivamente (97,3%) tra le due classi di importo più alto.

Appendice

Prospetti

Prospetto 1 Missioni oggetto delle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento, per Ministero

Ministero	Missioni oggetto delle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento
ECONOMIA E FINANZE	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali 07 Ordine pubblico e sicurezza 11 Competitività e sviluppo delle imprese 14 Infrastrutture pubbliche e logistica 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio
SVILUPPO ECONOMICO	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 11 Competitività e sviluppo delle imprese 17 Ricerca e innovazione 28 Sviluppo e riequilibrio territoriale
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	17 Ricerca e innovazione 23 Istruzione universitaria
INTERNO	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	04 L'Italia in Europa e nel mondo 07 Ordine pubblico e sicurezza 13 Diritto alla mobilità 14 Infrastrutture pubbliche e logistica 17 Ricerca e innovazione
DIFESA	05 Difesa e sicurezza del territorio 33 Fondi da ripartire

segue

Ministero	Missioni/oggetto delle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	07 Ordine pubblico e sicurezza 08 Soccorso civile 09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 33 Fondi da ripartire
BENI, ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	17 Ricerca e innovazione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
SALUTE	17 Ricerca e innovazione 20 Tutela della salute

Prospetto 2 Autorizzazioni base delle leggi pluriennali di spesa oggetto di rilevazione, per Ministero

Ministero dell'Economia e delle Finanze	
DL n. 112 / 2008 art. 13, comma 3 quater	LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 251 bis
DL n. 142 / 1991 art. 6 bis, comma 1, punto 1	LF n. 244 / 2007 art. 1, comma 72
DL n. 142 / 1991 art. 6, comma 1, punto 1 bis	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 276
DL n. 148 / 1993 art. 3	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 373
DL n. 211 / 2011 art. 3 ter, comma 6	LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 86
DL n. 225 / 2010 art. 2, comma 16 bis	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 272
DL n. 225 / 2010 art. 2, comma 3 octies	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 280
DL n. 35 / 2005 art. 5, comma 14	L n. 225 / 1992 art. 3
DL n. 39 / 2009 art. 11, comma 1	L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C
DL n. 5 / 2009 art. 1, comma 2	L n. 472 / 1999 art. 3, comma 5
DL n. 78 / 2010 art. 39, comma 4 ter	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109
DL n. 95 / 2012 art. 3 bis, comma 6	LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 176
DL n. 98 / 2011 art. 21, comma 9	
Ministero dello Sviluppo economico	
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 927
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 251
DL n. 40 / 2010 art. 4, comma 1 quinquies	L n. 105 / 2006 art. 1, comma 4
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1	L n. 160 / 2005 art. 1
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	L n. 181 / 1989 art. 5 bis
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A	L n. 273 / 2002 art. 13, comma 1
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 *	L n. 46 / 1982 art. 14
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 340	L n. 46 / 1982 art. 14 bis
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto A
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890	LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 44
- LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 *
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 870

* Autorizzazione base che finanzia attività sia del Ministero dello Sviluppo economico, sia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare

- LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 324
- LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 432
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1121

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- DL n. 112 / 2008 art. 14, comma 1
- DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 5
- DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 12
- DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 3
- DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 4
- DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 6
- DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 6, punto 1
- LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 250, punto 1
- LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 250, punto A
- LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 278
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1039
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 949, punto A
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto D
- LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 978
- LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto D bis
- LF n. 910 / 1986 art. 7, comma 6
- L n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto A
- L n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto B
- L n. 217 / 1992
- L n. 396 / 1990 art. 10, comma 1, punto A
- L n. 413 / 1998 art. 18, comma 1, punto B
- L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto C
- L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto D
- L n. 798 / 1984 art. 3, comma 1, punto A
- LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 208

Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

DLG n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 1
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 133, punto A

L n. 267 / 1991 art. 1, comma 1, punto 5

Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo

L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto E
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto N
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto T

L n. 549 / 1995 art. 2, comma 32
L n. 59 / 2001 art. 5

Ministero della Salute

DL n. 450 / 1998 art. 1, comma 5

L n. 448 / 1998 art. 71, comma 1

Prospetto 3 Numero Contributi pluriennali per Ministero

	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, università e ricerca	Interno	Ambiente e tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, attività culturali e turismo	Salute	Totale
Totale Contributi	68	10	21	14	2	73	3	2	19	1	213

Materia / Autorizzazione del Contributo pluriennale	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, Università e Ricerca	Interno	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e Trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, Attività culturali e Turismo	Salute
GIOCHI OLIMPICI TORINO 2006	8									
I° LIMITE IMPEGNO UNIVERSITÀ DI PADOVA			1							
I° LIMITE IMPEGNO UNIVERSITÀ DI TORINO			2							
I° LIMITE QUINDICENNALE CO.RI.LA DI VENEZIA			2							
I° LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA			7							
I° LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA			6							
I° LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITÀ DI TORINO			1							
I° LIMITE IMPEGNO UNIVERSITÀ DI PADOVA			1							
I° LIMITE IMPEGNO UNIVERSITÀ DI TORINO			1							
I° LIMITE QUINDICENNALE CO.RI.LA DI VENEZIA			2							
I° LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA			4							
I° LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA			5							
INCENTIVI SETTORE NAVALE						1				
INDUSTRIA CANTIERISTICA						2				
INFRASTRUTTURE FIERA DEL LEVANTE						1				
INFRASTRUTTURE FIERE DI VERONA FOGGIA E PADOVA						2				
INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI						3				
INFRASTRUTTURE MOBILITÀ FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA E PADOVA						2				
INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO E DELLE ADIACENTI ZONE DELLE PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA E COMO COLPITI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE DEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO 1987		1								
INTERVENTI MOBILITÀ CICLISTICA						3				
INTERVENTI NELLE ZONE DEL BELICE COLPITE DAL TERREMOTO DEL 1968	2								1	
INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA ect.										
INTERVENTI PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, IMPIANTI E MEZZI TECNICO-LOGISTICI NECESSARI ALL'AMMODERNAMENTO DELLE DOTAZIONI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA				1						

Materia / Autorizzazione del Contributo pluriennale	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, Università e Ricerca	Interno	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e Trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, Attività culturali e Turismo	Salute
INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI VIABILITÀ DELL'AREA CENTRALE VENETA	1									
INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITÀ NELLA PROVINCIA DI TRIESTE	1									
INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IDRICO NAZIONALE	2									
INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI									1	
INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE DELLE REGIONI MARCHE E UMBRIA E DI ALTRE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI	1									
IPZS: RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	1									
ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI DI ROMA	1									
LF 388/2000 ART. 144 C. 1						1				
LF N. 388/2000						2				
LF N. 388/2000.						5				
LF N. 448/2001.						3				
LIMITI DI IMPEGNO PER INTERVENTI PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE DI CUI ALLA L.388/2000			1							
LIMITI DI IMPEGNO PER INTERVENTI SU RESIDENZE ED ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI			1							
L. N. 166/2002						1				
L. N. 166 / 2002 ART. 30, COMMA 4						1				
L. N. 166/2002 ART. 39, COMMA 2, PUNTO C						1				
L. N. 295/1998						1				
L. N. 295/1998.						1				
L. N. 315 / 1998 ART. 3						1				
L. N. 350/2003						2				
L. N. 413/1998 ART. 8, COMMA 3, PUNTO A						1				
L. N. 413/1998 ART. 8, COMMA 3, PUNTO B						1				
L. N. 413/1998 ART. 8, COMMA 3, PUNTO D						1				
L. N. 488/1999.						1				

Materia / Autorizzazione del Contributo pluriennale	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, Università e Ricerca	Interno	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e Trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, Attività culturali e Turismo	Salute
L.N. 522/1999 ART. 7, COMMA 1						1				
MONITORAGGIO DEL RISCHIO SISMICO	1									
MONITORAGGIO TRAFFICO NAVALE						3				
MUTUI UNIVERSITÀ DI BARI			1							
MUTUI UNIVERSITÀ DIVERSE			1							
MUTUI UNIVERSITÀ FEDERICO II NAPOLI, FIRENZE, SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI, MILANO BICOCCA			1							
MUTUI UNIVERSITÀ FEDERICO II NAPOLI, TORINO, BOLOGNA			1							
MUTUI UNIVERSITÀ ROMA 1, 2 E 3			1							
OPERE DI IRRIGAZIONE								10		
OPERE FUNZIONALI AL PROGETTO MALPENSA 2000	1									
OSPEDALE L.SACCO DI MILANO - AZ OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO	1									
PASSANTE FERROVIARIO MI-TO						1				
PEDEMONTANA FORMIA						3				
PIANO NAZIONALE DELLE BONIFICHE					4					
POTENZIAMENTO AUTOSTRADE						1				
PREVENZIONE INQUINAMENTO MARITTIMO						2				
PROGRAMMI AERONAUTICI DI ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO CONNESSI ALLE ESIGENZE DELLA DIFESA AEREA NAZIONALE.							1			
PROGRAMMI RAZIONALIZZAZIONE AUTORITÀ PORTUALE GENOVA						1				
PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO		1								
PROMOZIONE E SOSTEGNO TPL						1				
PROMUOVERE I PROGETTI DI RICERCA DI IMPRESE DEL SETTORE AERONAUTICO TRAMITE CONCESSIONI DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL LIMITI DI IMPEGNO		3								
PROSECUZIONE PROGRAMMI INTERNAZIONALI ED INTERFORZE, IDONEI A PROMUOVERE QUALIFICATI LIVELLI DI PARTECIPAZIONE COMPETITIVA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE.							1			

Materia / Autorizzazione del Contributo pluriennale	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, Università e Ricerca	Interno	Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	Infrastrutture e Trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, Attività culturali e Turismo	Salute
PROTOTIPI DI SISTEMI ED APPARATI PER UNITÀ NAVALI DI FUTURA GENERAZIONE AFFIDATE ALLA MARINA MILITARE PER LA VIGILANZA A TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI.							2			
REALIZZAZIONE ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI			1							
REALIZZAZIONE ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI			2							
REALIZZAZIONE INTERVENTI METROPOLITANE						1				
REGIONE ABRUZZO	1									
REGIONE CAMPANIA	1									
REGIONE VENETO	1									
RICAPITALIZZAZIONE SOCIETÀ FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.	1									
RICOSTITUZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI MULTILATERALI DI SVILUPPO	1									
REFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L'INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE ED ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA DI SETTORE	2									
RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI E MEZZI TECNICI E DELLE DOTAZIONI DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA G.D.F. DAL 2011 AL 2013				3						
RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI E MEZZI TECNICI E DELLE DOTAZIONI DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA G.D.F. DAL 2011 AL 2014				1						
RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI E MEZZI TECNICI E DELLE DOTAZIONI DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA G.D.F. DAL 2011 AL 2016				2						
RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DEI COMUNI DISSESTATI				1						
RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DEI COMUNI DISSESTATI				1						
RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA DAL 2011 AL 2013				3						

Materia / Autorizzazione del Contributo pluriennale	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, Università e Ricerca	Interno	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e Trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari e forestali	Beni, Attività culturali e Turismo	Salute
RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA DAL 2011 AL 2014				1						
RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA DAL 2011 AL 2016				2						
RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ECC.									1	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO.									1	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.									1	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, GIA' ATTUATI CON LA SOCIETA' ARCUS S.P.A.									10	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE.									1	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC									1	
RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.									1	
RISANAMENTO TECNICO AMBIENTALE LAGO TRASIMENO						1				
SALVAGUARDIA DI VENEZIA						22			2	
SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	13									
SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA						26				
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					3					
SICUREZZA STRADALE						3				
SICUREZZA TPL						1				
SISTEMA AUTOSTRADALE						4				
SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO						3				
SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.						3				

Tavole statistiche

Leggi pluriennali di spesa

Tavola 1 - Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero

STP	Amministrazione	Pagato 2013		Stanziamento Definitivo 2014		Stanziamento Definitivo 2015		Stanziamento Definitivo 2016	
			%		%		%		%
2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4.569,98	69,17 %	3.631,93	62,06 %	1.751,10	43,87 %	1.770,48	53,90 %
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.272,19	19,26 %	1.063,44	18,17 %	994,74	24,92 %	782,00	23,81 %
7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	114,98	1,74 %	62,58	1,07 %	60,80	1,52 %	58,80	1,79 %
9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	27,73	0,42 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	455,16	6,89 %	969,76	16,57 %	1.060,12	26,56 %	669,31	20,38 %
13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	120,90	1,83 %	124,39	2,13 %	124,18	3,11 %	4,19	0,13 %
14	MINISTERO DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	0,62	0,01 %	0,30	0,01 %	0,30	0,01 %	0,00	0,00 %
15	MINISTERO DELLA SALUTE	45,35	0,69 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totale complessivo		6.606,91	100,00 %	5.852,40	100,00 %	3.991,24	100,00 %	3.284,78	100,00 %

Tavola 2.- Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Missione e Programma

Numero e Descrizione Missione		Numero e Descrizione Programma		Pagato 2013	Stanziamen- to Definitivo 2014	Stanziamen- to Definitivo 2015	Stanziamen- to Definitivo 2016
003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	007	Rapporti finanziari con Enti territoriali	105,00	140,00	140,00	140,00
004	L'Italia in Europa e nel mondo	016	Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	100,00	15,05	5,25	3,27
007	Ordine pubblico e sicurezza	005	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	0,00	2,00	12,00	20,00
007	Ordine pubblico e sicurezza	007	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	0,00	0,00	0,00	0,00
008	Soccorso civile	005	Protezione civile	1.059,00	657,86	648,29	497,44
009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	002	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	117,28	120,00	120,00	0,00
009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	006	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	3,62	4,39	4,18	4,19
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	1.085,09	1.063,44	994,74	782,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	007	Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	181,57	0,00	0,00	0,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	008	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	50,00	50,00	50,00	50,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	009	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	1.024,48	951,46	431,20	431,20
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	0,13	0,00	0,00	0,00
013	Diritto alla mobilità	001	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	0,00	0,00	0,00	0,00
013	Diritto alla mobilità	002	Autotrasporto ed intermodalità	17,46	0,00	0,00	0,00
013	Diritto alla mobilità	008	Sostegno allo sviluppo del trasporto	1.774,62	1.827,61	351,61	101,84
014	Infrastrutture pubbliche e logistica	008	Opere pubbliche e infrastrutture	519,06	0,00	100,00	500,00
014	Infrastrutture pubbliche e logistica	010	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	337,70	466,33	129,87	0,00
014	Infrastrutture pubbliche e logistica	011	Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	0,00	488,38	925,00	666,04
015	Comunicazioni	008	Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	5,40	0,00	0,00	0,00

Numero e Descrizione Missione		Numero e Descrizione Programma		Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	004	Politica commerciale in ambito internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
017	Ricerca e innovazione	009	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	26,02	0,00	0,00	0,00
017	Ricerca e innovazione	010	Ricerca scientifica e tecnologica di base	68,46	62,58	60,80	58,80
018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	003	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	27,73	0,00	0,00	0,00
018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	005	Sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00
020	Tutela della salute	003	Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana	45,35	0,00	0,00	0,00
021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	010	Tutela dei beni librari; promozione e sostegno del libro e dell'editoria	0,32	0,00	0,00	0,00
021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	012	Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	0,30	0,30	0,30	0,00
023	Istruzione universitaria	003	Sistema universitario e formazione post-universitaria	20,50	0,00	0,00	0,00
028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	004	Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	003	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	0,00	3,00	18,00	30,00
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	005	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	37,82	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo				6.606,91	5.852,40	3.991,24	3.284,78

Tavola 3 - Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero, Missione e Programma

STP	Numero e Descrizione Missione		Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziamento Definitivo 2014	Stanziamento Definitivo 2015	Stanziamento Definitivo 2016
2	003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	007	105,00	140,00	140,00	140,00
2	007	Ordine pubblico e sicurezza	005	0,00	2,00	12,00	20,00
2	008	Soccorso civile	005	1.059,00	657,86	648,29	497,44
2	011	Competitività e sviluppo delle imprese	008	50,00	50,00	50,00	50,00
2	011	Competitività e sviluppo delle imprese	009	1.024,48	951,46	431,20	431,20
2	013	Diritto alla mobilità	008	1.774,62	1.827,61	351,61	101,84
2	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	008	519,06	0,00	100,00	500,00
2	029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	003	0,00	3,00	18,00	30,00
2	029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	005	37,82	0,00	0,00	0,00
3	011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	1.085,09	1.063,44	994,74	782,00
3	011	Competitività e sviluppo delle imprese	007	181,57	0,00	0,00	0,00
3	012	Regolazione dei mercati	004	0,13	0,00	0,00	0,00
3	015	Comunicazioni	008	5,40	0,00	0,00	0,00
3	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	004	0,00	0,00	0,00	0,00
3	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	004	0,00	0,00	0,00	0,00
7	017	Ricerca e innovazione	009	26,02	0,00	0,00	0,00

STP	Numero e Descrizione Missione		Numero e Descrizione Programma		Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
7	017	Ricerca e innovazione	010	Ricerca scientifica e tecnologica di base	68,46	62,58	60,80	58,80
7	023	Istruzione universitaria	003	Sistema universitario e formazione post-universitaria	20,50	0,00	0,00	0,00
9	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	003	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	27,73	0,00	0,00	0,00
9	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	005	Sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00
10	004	L'Italia in Europa e nel mondo	016	Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	100,00	15,05	5,25	3,27
10	007	Ordine pubblico e sicurezza	007	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	Diritto alla mobilità	001	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	Diritto alla mobilità	002	Autotrasporto ed intermodalità	17,46	0,00	0,00	0,00
10	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	010	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	337,70	466,33	129,87	0,00
10	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	011	Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	0,00	488,38	925,00	666,04
13	009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	002	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	117,28	120,00	120,00	0,00
13	009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	006	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	3,62	4,39	4,18	4,19
14	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	010	Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	0,32	0,00	0,00	0,00
14	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	012	Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	0,30	0,30	0,30	0,00
15	020	Tutela della salute	003	Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana	45,35	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo					6.606,91	5.852,40	3.991,24	3.284,78

Tavola 4 - Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero, Missione e Programma, Titolo e Categoria economica

STP	MISS.	PROGR.	TITOLO	CATEGORIA	Pagato 2013	Stanziamnto Definitivo 2014	Stanziamnto Definitivo 2015	Stanziamnto Definitivo 2016
2	003	007	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	60,00	140,00	140,00	140,00
2	003	007	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	45,00	0,00	0,00	0,00
2	007	005	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	2,00	12,00	20,00
2	008	005	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.059,00	657,86	648,29	497,44
2	011	008	2	25 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	50,00	50,00	50,00	50,00
2	011	009	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.024,48	951,46	431,20	431,20
2	013	008	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.774,62	1.827,61	351,61	101,84
2	014	008	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	519,06	0,00	100,00	500,00
2	029	003	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	3,00	18,00	30,00
2	029	005	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	37,82	0,00	0,00	0,00
3	011	005	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,47	0,00	0,00	0,00
3	011	005	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.084,62	1.063,44	994,74	782,00
3	011	007	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	61,86	0,00	0,00	0,00
3	011	007	2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	119,71	0,00	0,00	0,00
3	012	004	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,13	0,00	0,00	0,00
3	015	008	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	5,40	0,00	0,00	0,00
3	016	004	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
3	028	004	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
3	028	004	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
7	017	009	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	26,02	0,00	0,00	0,00
7	017	009	2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
7	017	010	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00

STP	MISS.	PROGR.	TITOLO	CATEGORIA	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
7	017	010	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	68,46	62,58	60,80	58,80
7	023	003	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20,50	0,00	0,00	0,00
9	018	003	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,08	0,00	0,00	0,00
9	018	003	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27,65	0,00	0,00	0,00
9	018	005	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
10	004	016	2	25 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	100,00	15,05	5,25	3,27
10	007	007	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	001	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	002	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	17,46	0,00	0,00	0,00
10	014	010	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	337,09	449,38	119,69	0,00
10	014	010	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,61	0,00	0,00	0,00
10	014	010	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,00	16,95	10,18	0,00
10	014	010	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
10	014	011	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,00	488,38	925,00	666,04
13	009	002	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
13	009	002	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	117,28	120,00	120,00	0,00
13	009	006	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,30	1,12	1,06	1,06
13	009	006	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2,32	3,27	3,12	3,13
14	021	010	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
14	021	010	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
14	021	010	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,32	0,00	0,00	0,00
14	021	012	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,30	0,30	0,30	0,00
15	020	003	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	45,35	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo					6.606,91	5.852,40	3.991,24	3.284,78

Tavola 5 - Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero e classi di durata delle leggi

STP	PAGATO 2013									Totale	%
	I		II		III		Totale		%		
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%			
2	3.432,86	70,61 %	597,92	68,82 %	539,20	61,52 %	4.569,98	69,17 %			
3	1.081,07	22,24 %	48,04	5,53 %	143,08	16,32 %	1.272,19	19,26 %			
7		%		%	114,98	13,12 %	114,98	1,74 %			
9	0,08	0,00 %			27,65	3,15 %	27,73	0,42 %			
10	347,36	7,14 %	105,23	12,11 %	2,57	0,29 %	455,16	6,89 %			
13		%	117,28	13,50 %	3,62	0,41 %	120,90	1,83 %			
14	0,32	0,01 %	0,30	0,03 %			0,62	0,01 %			
15					45,35	5,17 %	45,35	0,69 %			
TOTALE	4.861,69	100,00 %	868,77	100,00 %	876,45	100,00 %	6.606,91	100,00 %			

STP	STANZIAMENTO 2014-2016									Totale	%
	I		II		III		Totale		%		
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%			
2	4.617,30	47,60 %	1.040,24	59,90 %	1.495,97	88,47 %	7.153,51	54,49 %			
3	2.840,18	29,28 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.840,18	21,63 %			
7	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	182,18	10,77 %	182,18	1,39 %			
9	0,00	0,00 %			0,00	0,00 %	0,00	0,00 %			
10	2.243,34	23,13 %	455,85	26,25 %	0,00	0,00 %	2.699,19	20,56 %			
13	0,00	0,00 %	240,00	13,82 %	12,76	0,75 %	252,76	1,93 %			
14	0,00	0,00 %	0,60	0,03 %			0,60	0,00 %			
15					0,00	0,00 %	0,00	0,00 %			
TOTALE	9.700,82	100,00 %	1.736,69	100,00 %	1.690,91	100,00 %	13.128,42	100,00 %			

Durata: Anno Scadenza – Anno Attivazione

Classi

I durata <= 10 anni

II durata tra 10 e 20 anni

III durata > 20 anni

Tavola 6 - Leggi Pluriennali di spesa, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero e classi di importo

STP	PAGATO 2013											
	I		II		III		IV		Totale		%	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
2	1,19	24,90	21,09	43,92	438,24	54,55	4.109,46	71,46	4.569,98	69,17		
3	1,43	29,92	14,95	31,13	61,10	7,61	1.194,71	20,77	1.272,19	19,26		
7	0,00	0,00%			114,98	14,31			114,98	1,74		
9	0,08	1,67			27,65	3,44			27,73	0,42		
10	0,77	16,11	7,60	15,83	117,46	14,62	329,33	5,73	455,16	6,89		
13	0,69	14,44	2,93	6,10			117,28	2,04	120,90	1,83		
14	0,62	12,97							0,62	0,01		
15			1,45	3,02	43,90	5,46			45,35	0,69		
TOTALE	4,78	100,00	48,02	100,00	803,33	100,00	5.750,78	100,00	6.606,91	100,00		

STP	STANZIAMENTO 2014-2016											
	I		II		III		IV		Totale		%	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
2	0,00	0,00	5,24	20,15	257,85	53,99	6.890,42	54,58	7.153,51	54,49		
3	0,00	0,00			154,18	32,28	2.686,00	21,28	2.840,18	21,63		
7	0,00	0,00					182,18	1,44	182,18	1,39		
9	0,00	0,00							0,00	0,00		
10	0,00	0,00	8,00	30,77	65,59	13,73	2.625,60	20,80	2.699,19	20,56		
13	0,00	0,00	12,76	49,08			240,00	1,90	252,76	1,93		
14	0,60	100,00							0,60	0,00		
15	0,00	0,00							0,00	0,00		
TOTALE	0,60	100,00	26,00	100,00	477,62	100,00	12.624,20	100,00	13.128,42	100,00		

Classi

I >0 e <= 1 milione
 II >1 e <=10 milioni
 III > 10 e <=100 milioni
 IV > 100 milioni

Contributi pluriennali
Tavola 7 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero

STP	Amministrazione	Pagato 2013		Stanziamiento Definitivo 2014		Stanziamiento Definitivo 2015		Stanziamiento Definitivo 2016	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	3.240,45	39,85 %	2.722,43	33,53 %	2.625,93	34,50 %	2.617,74	35,97 %
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.571,20	19,32 %	1.726,61	21,27 %	1.601,35	21,04 %	1.322,39	18,17 %
7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	37,62	0,46 %	83,98	1,03 %	75,86	1,00 %	75,41	1,04 %
8	MINISTERO DELL'INTERNO	190,96	2,35 %	225,62	2,78 %	181,05	2,38 %	181,06	2,49 %
9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	40,70	0,50 %	52,82	0,65 %	53,28	0,70 %	53,28	0,73 %
10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2.778,44	34,17 %	3.054,58	37,62 %	2.856,83	37,53 %	2.835,08	38,96 %
12	MINISTERO DELLA DIFESA	108,92	1,34 %	96,83	1,19 %	71,01	0,93 %	55,00	0,76 %
13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	99,08	1,22 %	99,17	1,22 %	90,13	1,18 %	81,09	1,11 %
14	MINISTERO DEI BENI, DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	63,99	0,79 %	56,59	0,70 %	56,68	0,74 %	56,27	0,77 %
15	MINISTERO DELLA SALUTE	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totale complessivo		8.131,36	100,00 %	8.118,63	100,00 %	7.612,12	100,00 %	7.277,32	100,00 %

Tavola 8 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Missione e Programma

Numero e Descrizione Missione	Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziameto Definitivo 2014	Stanziameto Definitivo 2015	Stanziameto Definitivo 2016
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	001 Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	514,57	538,02	537,50	538,58
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	003 Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	74,19	160,68	150,69	150,71
003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	005 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	17,00	10,00	0,00	20,00
004 L'Italia in Europa e nel mondo	011 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	294,50	295,00	295,00	295,00
005 Difesa e sicurezza del territorio	006 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	108,92	96,83	71,01	55,00
007 Ordine pubblico e sicurezza	005 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	43,37	45,15	40,00	40,00
007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	34,22	27,08	24,02	32,90
007 Ordine pubblico e sicurezza	010 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	116,77	64,94	30,36	30,35
008 Soccorso civile	001 Interventi per soccorsi	18,08	18,08	9,04	0,00
008 Soccorso civile	004 Interventi per pubbliche calamità	25,11	25,11	25,11	25,11
008 Soccorso civile	005 Protezione civile	1.265,34	762,53	762,53	762,53
009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	002 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	81,00	81,09	81,09	81,09
011 Competitività e sviluppo delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	1.525,69	1.705,74	1.596,25	1.320,39
011 Competitività e sviluppo delle imprese	007 Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	39,68	15,77	0,00	0,00
013 Diritto alla mobilità	001 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	25,08	33,57	33,57	20,66
013 Diritto alla mobilità	002 Autotrasporto ed intermodalità	42,28	42,01	33,91	16,86
013 Diritto alla mobilità	004 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	0,00	0,00	0,00	0,00
013 Diritto alla mobilità	005 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	24,23	32,50	32,50	32,50
013 Diritto alla mobilità	006 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	419,78	374,53	368,67	398,81
013 Diritto alla mobilità	008 Sostegno allo sviluppo del trasporto	630,98	630,98	630,98	615,49
013 Diritto alla mobilità	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	476,44	458,55	343,80	319,08
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	005 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	15,73	17,85	17,85	17,85

Numero e Descrizione Missione	Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	1.463,57	1.820,29	1.810,97	1.821,20
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	271,62	244,10	187,44	171,12
017 Ricerca e innovazione	004 Ricerca in materia di beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
017 Ricerca e innovazione	006 Ricerca nel settore dei trasporti	5,49	4,10	4,10	4,10
017 Ricerca e innovazione	018 Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	3,10	3,10	3,10	0,00
017 Ricerca e innovazione	020 Ricerca per il settore della sanità pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	012 Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	40,70	52,82	53,28	53,28
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	014 Sostegno allo sviluppo sostenibile	6,10	2,25	1,86	1,26
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	002 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	1,65	1,56	1,46	1,37
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	012 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	1,60	1,19	0,78	0,41
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	015 Tutela del patrimonio culturale	60,74	53,84	54,44	54,49
023 Istruzione universitaria	001 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	0,00	33,86	27,55	27,10
023 Istruzione universitaria	003 Sistema universitario e formazione post-universitaria	37,62	50,12	48,31	48,31
028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	004 Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	2,73	2,00	2,00	2,00
029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	003 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	81,09	73,92	73,91	73,91
030 Giovani e sport	001 Attività ricreative e sport	206,89	201,35	141,95	141,95
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	32,82	32,82	32,82	32,82
034 Debito pubblico	001 Oneri per il servizio del debito statale	20,29	16,18	12,69	10,01
034 Debito pubblico	002 Rimborsi del debito statale	102,39	89,12	71,58	61,08
	Totale complessivo	8.131,36	8.118,63	7.612,12	7.277,32

Tavola 9 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero, Missione e Programma

STP	Numero e Descrizione Missione	Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
2	003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	001 Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	514,57	538,02	537,50	538,58
2	003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	005 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	17,00	10,00	0,00	20,00
2	004 L'Italia in Europa e nel mondo	011 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	294,50	295,00	295,00	295,00
2	007 Ordine pubblico e sicurezza	005 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	43,37	45,15	40,00	40,00
2	008 Soccorso civile	004 Interventi per pubbliche calamità	25,11	25,11	25,11	25,11
2	008 Soccorso civile	005 Protezione civile	1.265,34	762,53	762,53	762,53
2	013 Diritto alla mobilità	008 Sostegno allo sviluppo del trasporto	630,98	630,98	630,98	615,49
2	018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 Sostegno allo sviluppo sostenibile	6,10	2,25	1,86	1,26
2	029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	003 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	81,09	73,92	73,91	73,91
2	030 Giovani e sport	001 Attività ricreative e sport	206,89	201,35	141,95	141,95
2	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	32,82	32,82	32,82	32,82
2	034 Debito pubblico	001 Oneri per il servizio del debito statale	20,29	16,18	12,69	10,01
2	034 Debito pubblico	002 Rimborsi del debito statale	102,39	89,12	71,58	61,08
3	011 Competitività e sviluppo delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali; riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	1.525,69	1.705,74	1.596,25	1.320,39
3	011 Competitività e sviluppo delle imprese	007 Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	39,68	15,77	0,00	0,00
3	017 Ricerca e innovazione	018 Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	3,10	3,10	3,10	0,00
3	028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	004 Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	2,73	2,00	2,00	2,00
7	023 Istruzione universitaria	001 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	0,00	33,86	27,55	27,10
7	023 Istruzione universitaria	003 Sistema universitario e formazione post-universitaria	37,62	50,12	48,31	48,31

STP	Numero e Descrizione Missione	Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
8	003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	74,19	160,68	150,69	150,71
8	007 Ordine pubblico e sicurezza	010 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	116,77	64,94	30,36	30,35
9	018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	012 Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	40,70	52,82	53,28	53,28
10	007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	34,22	27,08	24,02	32,90
10	013 Diritto alla mobilità	001 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	25,08	33,57	33,57	20,66
10	013 Diritto alla mobilità	002 Autotrasporto ed intermodalita'	42,28	42,01	33,91	16,86
10	013 Diritto alla mobilità	004 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013 Diritto alla mobilità	005 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	24,23	32,50	32,50	32,50
10	013 Diritto alla mobilità	006 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	419,78	374,53	368,67	398,81
10	013 Diritto alla mobilità	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	476,44	458,55	343,80	319,08
10	014 Infrastrutture pubbliche e logistica	005 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	15,73	17,85	17,85	17,85
10	014 Infrastrutture pubbliche e logistica	010 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	1.463,57	1.820,29	1.810,97	1.821,20
10	014 Infrastrutture pubbliche e logistica	011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	271,62	244,10	187,44	171,12
10	017 Ricerca e innovazione	006 Ricerca nel settore dei trasporti	5,49	4,10	4,10	4,10
12	005 Difesa e sicurezza del territorio	006 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	108,92	96,83	71,01	55,00
13	008 Soccorso civile	001 Interventi per soccorsi	18,08	18,08	9,04	0,00
13	009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	002 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	81,00	81,09	81,09	81,09
14	017 Ricerca e innovazione	004 Ricerca in materia di beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
14	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	002 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	1,65	1,56	1,46	1,37
14	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	012 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	1,60	1,19	0,78	0,41

STP	Numero e Descrizione Missione	Numero e Descrizione Programma	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
14	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	015 Tutela del patrimonio culturale	60,74	53,84	54,44	54,49
15	017 Ricerca e innovazione	020 Ricerca per il settore della sanità pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale complessivo	8.131,36	8.118,63	7.612,12	7.277,32

Tavola 10 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero, Missione e Programma, Titolo e Categoria economica

STP	MISS.	PROGR.	TITOLO	CATEGORIA	Pagato 2013	Stanziamiento Definitivo 2014	Stanziamiento Definitivo 2015	Stanziamiento Definitivo 2016
2	003	001	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	514,57	538,02	537,50	538,58
2	003	005	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17,00	10,00	0,00	20,00
2	004	011	2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	294,50	295,00	295,00	295,00
2	007	005	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	43,37	45,15	40,00	40,00
2	008	004	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	25,11	25,11	25,11	25,11
2	008	005	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.265,34	762,53	762,53	762,53
2	013	008	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15,49	15,49	15,49	15,49
2	013	008	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	615,49	615,49	615,49	600,00
2	018	014	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1,00	0,67	0,65	0,65
2	018	014	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	5,10	1,58	1,21	0,61
2	029	003	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	81,09	73,92	73,91	73,91
2	030	001	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130,69	140,15	140,15	140,15
2	030	001	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	76,20	61,20	1,80	1,80
2	032	004	2	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	32,82	32,82	32,82	32,82
2	034	001	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	20,29	16,18	12,69	10,01
2	034	002	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	102,39	89,12	71,58	61,08
3	011	005	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.525,69	1.705,74	1.596,25	1.320,39
3	011	007	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	39,68	15,77	0,00	0,00
3	017	018	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	3,10	3,10	3,10	0,00
3	028	004	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,73	0,00	0,00	0,00
3	028	004	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2,00	2,00	2,00	2,00
7	023	001	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	2,92	2,36	1,79
7	023	001	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	27,50	21,62	21,62
7	023	001	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	3,44	3,57	3,69
7	023	003	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	37,62	50,12	48,31	48,31

STP	MISS.	PROGR.	TITOLO	CATEGORIA	Pagato 2013	Stanziamen- to Definitivo 2014	Stanziamen- to Definitivo 2015	Stanziamen- to Definitivo 2016
8	003	003	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,85	28,36	27,61	26,81
8	003	003	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	59,75	118,00	108,00	108,00
8	003	003	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	13,59	14,32	15,08	15,90
8	007	010	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	7,69	4,34	2,19	1,13
8	007	010	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
8	007	010	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	109,08	60,60	28,17	29,22
9	018	012	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	3,62	3,31	2,99	2,66
9	018	012	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27,55	39,67	40,12	40,12
9	018	012	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	9,53	9,84	10,17	10,50
10	007	007	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	34,22	27,08	24,02	32,90
10	013	001	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	001	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	25,08	33,57	33,57	20,66
10	013	002	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	42,28	42,01	33,91	16,86
10	013	004	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
10	013	005	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	24,23	32,50	32,50	32,50
10	013	006	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	277,89	220,53	214,67	244,81
10	013	006	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	141,89	154,00	154,00	154,00
10	013	009	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	38,18	38,18	38,18	38,18
10	013	009	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	289,44	287,71	218,57	220,13
10	013	009	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	148,82	132,66	87,05	60,77
10	014	005	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,24	2,36	2,36	2,36
10	014	005	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	15,49	15,49	15,49	15,49
10	014	010	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	33,02	43,12	43,12	43,12
10	014	010	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	83,84	63,51	58,33	49,41
10	014	010	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	74,93	58,15	55,05	75,28
10	014	010	2	24 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	7,69	7,22	6,18	5,10

STP	MISS.	PROGR.	TITOLO	CATEGORIA	Pagato 2013	Stanziamto Definitivo 2014	Stanziamto Definitivo 2015	Stanziamto Definitivo 2016
10	014	010	2	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.264,09	1.648,29	1.648,29	1.648,29
10	014	011	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	44,00	40,42	41,44	35,44
10	014	011	2	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	227,62	203,68	146,00	135,68
10	017	006	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5,49	4,10	4,10	4,10
12	005	006	1	2 CONSUMI INTERMEDI	2,28	2,58	2,58	0,00
12	005	006	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	106,64	94,25	68,43	55,00
13	008	001	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	18,08	18,08	9,04	0,00
13	009	002	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	81,00	81,09	81,09	81,09
14	017	004	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
14	021	002	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1,65	1,56	1,46	1,37
14	021	012	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1,60	1,19	0,78	0,41
14	021	015	1	9 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	17,01	14,73	13,19	11,63
14	021	015	2	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,53	2,78	3,38	3,39
14	021	015	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6,20	0,00	0,00	0,00
14	021	015	2	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,37	0,22	0,22	0,22
14	021	015	3	61 RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	34,63	36,11	37,65	39,25
15	017	020	2	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo					8.131,36	8.118,63	7.612,12	7.277,32

Tavola 11 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero e classi di durata delle Leggi

STP	PAGATO 2013									Totale	%
	I		II		III		Totale		%		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%			
2	347,83	52,07	2.207,79	33,73	684,83	74,63	3.240,45	39,85			
3	128,70	19,27	1.442,50	22,04			1.571,20	19,32			
7			18,26	0,28	19,36	2,11	37,62	0,46			
8	0,00	0,00	122,81	1,88	68,15	7,43	190,96	2,35			
9			38,53	0,59	2,17	0,24	40,70	0,50			
10	121,39	18,17	2.527,49	38,61	129,56	14,12	2.778,44	34,17			
12			108,92	1,66			108,92	1,34			
13	34,60	5,18	64,48	0,99			99,08	1,22			
14	35,45	5,31	15,03	0,23	13,51	1,47	63,99	0,79			
15			0,00	0,00			0,00	0,00			
TOTALE	667,97	100,00	6.545,81	100,00	917,58	100,00	8.131,36	100,00			

STP	STANZIAMENTO 2014-2016									Totale	%
	I		II		III		Totale		%		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%			
2	904,99	66,67	5.141,86	27,53	1.919,25	64,51	7.966,10	34,62			
3	131,44	9,68	4.518,91	24,20			4.650,35	20,21			
7			166,70	0,89	68,55	2,30	235,25	1,02			
8	10,00	0,74	143,65	0,77	434,08	14,59	587,73	2,55			
9			152,87	0,82	6,51	0,22	159,38	0,69			
10	223,27	16,45	8.013,37	42,91	509,85	17,14	8.746,49	38,01			
12			222,84	1,19			222,84	0,97			
13	0,00	0,00	270,39	1,45			270,39	1,18			
14	87,76	6,47	44,67	0,24	37,11	1,25	169,54	0,74			
15			0,00	0,00			0,00	0,00			
TOTALE	1.357,46	100,00	18.675,26	100,00	2.975,35	100,00	23.008,07	100,00			

Durata: Anno Scadenza - Anno Attivazione

Classi

I durata <= 10 anni

II durata tra 10 e 20 anni

III durata > 20 anni

Tavola 12 - Contributi Pluriennali, pagamenti 2013 e stanziamenti 2014-2016 per Ministero e classi di importo

STP	PAGATO 2013												Totale	%
	I		II		III		IV		Totale	%				
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%						
2	18,54	31,54	347,32	42,28	1.216,76	30,99	1.657,83	49,87	3.240,45	39,85				
3	1,60	2,72	13,91	1,69	636,94	16,22	918,75	27,64	1.571,20	19,32				
7	7,60	12,93	8,09	0,98	21,93	0,56			37,62	0,46				
8	2,12	3,61	25,57	3,11	163,27	4,16			190,96	2,35				
9	0,68	1,16	40,02	4,87					40,70	0,50				
10	19,66	33,45	280,23	34,11	1.730,71	44,08	747,84	22,50	2.778,44	34,17				
12			2,28	0,28	106,64	2,72			108,92	1,34				
13			48,74	5,93	50,34	1,28			99,08	1,22				
14	8,58	14,60	55,41	6,74					63,99	0,79				
15	0,00	0,00							0,00	0,00				
TOTALE	58,78	100,00	821,57	100,00	3.926,59	100,00	3.324,42	100,00	8.131,36	100,00				
STP	STANZIAMENTO 2014-2016												Totale	%
	I		II		III		IV		Totale	%				
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%						
2	9,07	27,90	153,41	26,55	1.958,50	31,88	5.845,12	35,96	7.966,10	34,62				
3	0,00	0,00	14,84	2,57	439,46	7,15	4.196,05	25,82	4.650,35	20,21				
7	4,71	14,49	30,44	5,27	200,10	3,26			235,25	1,02				
8	1,63	5,01	36,50	6,32	240,60	3,92	309,00	1,90	587,73	2,55				
9	0,42	1,29	29,69	5,14	129,27	2,10			159,38	0,69				
10	12,77	39,28	203,31	35,18	2.952,39	48,05	5.578,02	34,32	8.746,49	38,01				
12	0,00	0,00	5,16	0,89	52,68	0,86	165,00	1,02	222,84	0,97				
13	0,00	0,00	18,15	3,14	91,80	1,49	160,44	0,99	270,39	1,18				
14	3,91	12,03	86,34	14,94	79,29	1,29			169,54	0,74				
15	0,00	0,00							0,00	0,00				
TOTALE	32,51	100,00	577,84	100,00	6.144,09	100,00	16.253,63	100,00	23.008,07	100,00				

Classi

I >0 e <= 1 milione

II >1 e <=10 milioni

III > 10 e <=100 milioni

IV > 100 milioni

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Missione di spesa: 3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 7 Rapporti finanziari con enti territoriali

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

L'articolo 3, comma 9, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 ha concesso alla regione Calabria un contributo speciale per le spese da sostenersi per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664. Il citato articolo 1 della legge 664/1984 (misure straordinarie per la continuazione di iniziative in corso nel territorio della regione Calabria) disponeva, infatti, misure straordinarie per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale, riferito ad un programma esecutivo per l'anno 1984, concernente i settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo, della sistemazione idraulico-forestale, delle connesse infrastrutture civili, anche ai fini del potenziamento dei comparti agricolo e turistico.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: manutenzione idraulico forestale e connesse infrastrutture civili

- risorse disponibili nel triennio:

anno 2014 140 milioni di euro

anno 2015 140 milioni di euro

anno 2016 140 milioni di euro

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 236/1993 – Art. 3, comma 9 (cap. 7499)
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità - 420 milioni di euro
- Previsioni sul grado di realizzazione: la quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2014-2016 è pari al 100%

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Missione di spesa: 7 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Nell'ambito della missione 7, la Guardia di Finanza concorre ad assicurare il controllo del territorio, il contrasto ai traffici illeciti e la tutela dell'ordine pubblico, nonché a predisporre lo strumento militare e partecipare ad interventi per pubblica calamità.

L'obiettivo sarà realizzato avendo a riferimento l'opportunità di:

consolidare il proprio ruolo nel quadro delle iniziative rivolte al contrasto dell'immigrazione clandestina via mare promosse dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (FRONTEX);

intensificare la collaborazione nel settore della cooperazione aeronavale tra i Paesi dell'aerea mediterranea, nel quadro degli accordi vigenti in materia di violazioni doganali ed avviare nuove intese nel settore della prevenzione, dell'accertamento e repressione degli illeciti perpetrati via mare, quali il traffico di stupefacenti, di armi, di rifiuti pericolosi e tossici, di beni culturali e di merci soggette a particolari vincoli normativi derivanti da norme comunitarie o nazionali;

rafforzare la presenza nelle acque interne, arcipelagiche e territoriali a presidio degli interessi economico-finanziari domestici e comunitari e per il contrasto dei traffici illeciti in genere, secondo moduli d'impiego delle risorse che devono tendere a massimizzare, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, la copertura operativa del teatro marittimo nell'arco delle 24 ore, valorizzando anche la funzione di pubblica utilità e di prossimità e di controllo economico del territorio;

accrescere l'efficacia del controllo economico del territorio, garantendo, complessivamente, più sicurezza ai cittadini, anche in relazione alle esigenze avvertite in sede locale.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

attività programmata: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di prefissati per il controllo del territorio, il contrasto ai traffici illeciti e la tutela dell'ordine pubblico, nonché a predisporre lo strumento militare e partecipare ad interventi per pubblica calamità.

risorse disponibili nel triennio: Per l'espletamento delle predette attività e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la Guardia di Finanza si è potuta avvalere nel corso degli anni, di contributi pluriennali autorizzati dai provvedimenti legislativi di seguito elencati e successive disposizioni di rifinanziamento:

- **art. 29 della legge 18.2.1999, n. 28** con il quale è stata prevista la realizzazione di un programma infrastrutturale finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia di Finanza;
- **art. 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413** con il quale è stato autorizzato un programma di ammodernamento della componente aeronavale del Corpo;
- **art. 1, comma 93, della legge 23 dicembre 2005, n. 266** e successivo rifinanziamento ai sensi **dell'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135**, convertito con la legge 20 novembre 2009, n. 166, con i quali sono stati autorizzati programmi pluriennali di ammodernamento e razionalizzazione della flotta e per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Ciò premesso, nell'ottica della prosecuzione dei programmi già avviati con le citate

disposizioni legislative, con l'art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), è stata prevista l'autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per un totale complessivo di **285 mln. di euro**, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, giova evidenziare come l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare – allo stato - coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'ulteriore intensificazione dello sforzo operativo del Corpo a contrasto dell'evasione fiscale e delle altre forme di criminalità economico-finanziaria, obiettivo strategico e prioritario dello stesso Governo, come confermato dall'atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2014.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Con riferimento alle autorizzazioni di spesa elencate in precedenza l'unica indicata nella tabella "E" è quella inerente all'art. 1, comma 93 della legge n.266/05, con uno stanziamento complessivo pari a 600 mln. di euro, distribuito in 15 annualità pari a 40 mln. di euro ciascuna, dal 2006 al 2020, a valere sui capitoli 7833, 7834, 7849 e 7850.

Al riguardo, si evidenzia che le risorse sono state completamente impegnate per la realizzazione dei programmi indicati nella legge, e sono in corso i relativi pagamenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Missione di spesa: 11-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Capitoli: 7809 – 7810 – 7811

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Non ci sono attività programmate

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	NON ANCORA AVVIATI

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- risorse disponibili nel triennio: **€/mln 1.823,86** (Cap. 7809 – 7810 – 7811)

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

1) Autorizzazione di spesa: Art. 1, comma 272, L. 296/2006 - Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate – cap. 7809;

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: €/mln 658,71.

2) Autorizzazione di spesa: D.L. 95/2012 – Art. 3-bis, comma 6 - Credito d'imposta Sisma Emilia – cap. 7810;

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: €/mln 1.312,40.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Missione di spesa: 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8 Opere pubbliche e Infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Il programma straordinario di edilizia sanitaria prevede risorse complessivamente pari a 24 miliardi di euro (ultimo incremento di un miliardo disposto dall'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009). Dette risorse sono state progressivamente ripartite fra le regioni con delibere del CIPE, a meno di una quota di 850 milioni di euro.

Il programma, che si è articolato in una prima fase (che si è conclusa, per un valore di 4,85 miliardi di euro) e in una seconda fase, tuttora in corso, per un valore programmatico di 19,15 miliardi di euro, si realizza progressivamente, in relazione alle risorse che vengono effettivamente stanziare nel bilancio dello Stato e a fronte delle quali vengono adottati gli atti (Accordi di programma e decreti del Ministero della salute di ammissione a finanziamento) che autorizzano la realizzazione degli investimenti programmati.

La competenza di merito del programma (definizione, d'intesa con le Regioni e gli altri enti interessati, dei contenuti degli Accordi, ovvero degli altri atti di ammissioni a finanziamento, circa le opere da realizzare, le priorità e le tempistiche) è in capo al Ministero della salute. Il Ministero dell'economia è coinvolto nel procedimento di verifica delle coperture degli Accordi di programma, ovvero degli altri atti di ammissione a finanziamento, e, in fase di esecuzione, di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori.

Al 31 dicembre 2013 sono stati stanziati circa 13,1 miliardi (non si tiene ovviamente conto di ulteriori risorse affluite sul relativo capitolo di bilancio, ma destinate alla realizzazione di interventi per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011), interamente impegnati in Accordi di programma ovvero in altri atti di ammissioni a finanziamento in favore degli altri enti che accedono alle risorse.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- **attività programmata:** Il programma, che si è articolato in una prima fase (che si è conclusa, per un valore di 4,85 miliardi di euro) e in una seconda fase, tuttora in corso, per un valore programmatico di 19,15 miliardi di euro, si realizza progressivamente, in relazione alle risorse che vengono effettivamente stanziare nel bilancio dello Stato e a fronte delle quali vengono adottati gli atti (Accordi di programma e decreti del Ministero della salute di ammissione a finanziamento) che autorizzano la realizzazione degli investimenti programmati.
- **risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente):** 600 milioni di euro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Il programma è stato disposto dall'articolo 20, della legge 67/1988. Il capitolo sul quale sono gestite le somme è il 7464 dello stato di previsione della spesa del MEF. Sono stanziati nel triennio 2014-2016 i seguenti importi: 2014: 0 euro; 2015: 100 mln di euro; 2016: 500 mln di euro. Dette somme saranno verosimilmente interamente impegnate e pagate.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: si fa presente che ulteriori iniziative in merito alla programmazione relativa al triennio 2015-2017 potranno essere definite dal Ministero della salute in sede di definizione della prossima manovra finanziaria.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Missione di spesa: 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Programma: 3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Nell'ambito della missione 29, la Guardia di Finanza, quale forza di polizia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è chiamata a contrastare, in virtù delle competenze specifiche stabilite dal Decreto Legislativo n. 68/2001, gli illeciti economici e finanziari, sia in campo nazionale che internazionale.

Pertanto, anche nel triennio in rassegna, il Corpo concentrerà prioritariamente la sua azione, anche con proiezione ultranazionale, sulle frodi tributarie, doganali, sul contrabbando e sugli altri illeciti aventi rilevanza penale e su quelli che per le loro caratteristiche ed insidiosità – quali l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa – richiedono una spiccata azione d'intelligence, analisi di rischio e metodologie d'intervento più incisive tipiche di una forza di polizia.

La Guardia di Finanza contribuisce – in modo sempre più significativo – al raggiungimento della priorità politica del contrasto all'evasione fiscale.

Le attività, che abbracciano l'area della tutela della finanza pubblica – segmento entrate, mirano a concentrarsi sui fenomeni più gravi e pericolosi, quali l'economia sommersa, i reati tributari, le frodi e l'evasione internazionale:

- potenziando qualitativamente gli interventi;
- rafforzando le iniziative volte a mirare l'intelligence e la selezione dei soggetti concentrando l'attenzione sui casi più rilevanti d'evasione interna ed internazionale;
- affinando l'efficienza della riscossione;
- sviluppando ulteriormente il livello di sinergia operativa con le Agenzie Fiscali;
- elevando il livello di collaborazione con gli Enti locali al fine di rafforzare il ruolo del Corpo quale naturale referente istituzionale per il controllo della finanza locale.

Le attività, che interessano l'area della tutela della finanza pubblica – segmento uscite – hanno a riferimento il contenimento e la razionalizzazione della spesa corrente, nonché la vigilanza ed il controllo della finanza pubblica nazionale e locale, indirizzato ad individuare e reprimere gli illeciti che provocano nocimento al sistema economico-produttivo, comportando sprechi, cattive gestioni ed indebiti arricchimenti, con riferimento tanto alla

spesa pubblica nazionale quanto a quella comunitaria.

In tal senso, il Corpo continuerà a rafforzare il proprio ruolo di Organo ispettivo di riferimento per la Corte dei Conti, per le Amministrazioni statali, per le Regioni e le Autonomie locali.

Inoltre, il Corpo – nell’ambito del segmento tutela dell’economia – procede al contrasto degli illeciti in materia mercato dei capitali e mercato dei beni e servizi attraverso:

- la lotta al riciclaggio, ai profili economici-patrimoniali della criminalità organizzata e comune, all’usura, alle truffe ed alle manovre speculative, ai reati societari e fallimentari, ai traffici transfrontalieri di capitali anche attraverso i money transfer, al finanziamento del terrorismo ed alla falsificazione dei mezzi di pagamento;
- il contrasto alla contraffazione dei marchi, alla pirateria intellettuale ed alle violazioni in tema di sicurezza dei prodotti, nonché il controllo dei prezzi, contribuendo, altresì, alla salvaguardia dei distretti industriali e agroalimentari del “made in Italy”.

- In particolare, tali attività saranno perseguite avendo presente l’opportunità di:
 - stabilizzare le azioni di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli Enti locali e dell’Unione Europea, con particolare attenzione alle prestazioni sociali agevolate;
 - implementare gli strumenti informatici per l’aggressione ai patrimoni illeciti;
 - consolidare le iniziative a tutela del corretto funzionamento del mercato dei capitali, del risparmio e del mercato dei beni e servizi.

1. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

2. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali, rafforzando il controllo economico del territorio.

- risorse disponibili nel triennio:

Per l'espletamento delle predette attività e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la Guardia di Finanza si è potuta avvalere nel corso degli anni, di contributi pluriennali autorizzati dai provvedimenti legislativi di seguito elencati e successive disposizioni di rifinanziamento:

- art. 29 della legge 18.2.1999, n. 28** con il quale è stata prevista la realizzazione di un programma infrastrutturale finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia di Finanza;
- art. 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413** con il quale è stato autorizzato un programma di ammodernamento della componente aeronavale del Corpo;
- art. 1, comma 93, della legge 23 dicembre 2005, n. 266** e successivo rifinanziamento ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con la legge 20 novembre 2009, n. 166, con i quali sono stati autorizzati programmi pluriennali di ammodernamento e razionalizzazione della flotta e per il

miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Ciò premesso, nell'ottica della prosecuzione dei programmi già avviati con le citate disposizioni legislative, con l'**art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013** (legge di stabilità 2014), è stata prevista l'autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per un totale complessivo di **285 mln.** Di euro, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, giova evidenziare come l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare – allo stato – coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'ulteriore intensificazione dello sforzo operativo del Corpo a contrasto dell'evasione fiscale e delle altre forme di criminalità economico-finanziaria, obiettivo strategico e prioritario dello stesso Governo, come confermato dall'atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2014.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Con riferimento alle autorizzazioni di spesa elencate in precedenza l'unica indicata nella tabella "E" è quella inerente all'art. 1, comma 93 della legge n.266/05, con uno stanziamento complessivo pari a 600 mln. Di euro, distribuito in 15 annualità pari a 40 mln. Di euro ciascuna, dal 2006 al 2020, a valere sui capitoli 7833, 7834, 7849 e 7850.

Al riguardo, si evidenzia che le risorse sono state completamente impegnate per la realizzazione dei programmi indicati nella legge, e sono in corso i relativi pagamenti.

Programma: 5 Regolazioni contabili, restituzione e rimborsi di imposte

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Non ci sono attività programmate

1. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	NON ANCORA AVVIATI

2. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: D.L. 78/2010 – Art. 39, comma 4-ter – Zone Franche – cap. 7816;

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali

Legge Base: DL n. 148/1993 art.3

INTERVENTI NEI SETTORI DELLA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE

Durata: 2001 – 2020

Scopo della legge: Attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale concernente i settori della silvicoltura della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo e delle connesse infrastrutture civili.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: La legge n.236 del 1993 ha previsto un rifinanziamento triennale (1993-1995) della legge n.432 del 1990 che reca "Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria, rideterminando l'onere complessivo in 1.557,04 milioni di euro. La predetta autorizzazione di spesa, a fronte di successive leggi finanziarie che ne hanno disposto il rifinanziamento fino all'anno 2013, si è rideterminata in complessivi 3.869,88 milioni di euro che al 31.12.2012 risultano impegnati per 3.706,65 milioni di euro ed erogati per 3.678,88 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto a rimborsare alla regione Calabria l'importo di 60 milioni di euro per gli oneri sostenuti nel periodo 12 luglio 2012-30 settembre 2013, mentre si è proceduto ad impegnare la somma di 160 milioni di euro che verrà erogata nel corso dell'anno 2014. L'autorizzazione di spesa di cui trattasi, infine, è stata ulteriormente rifinanziata per il triennio 2014 - 2016 per 140 milioni di euro annui rideterminando così l'onere, in complessivi euro 4.289,88 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali

Legge Base: DL n. 112/2008 art.13, comma 3 quater

CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE LA PROTEZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Legge Rifinanziante: LS n. 183/2011 art.33, comma 1 bis, punto 1

FONDO PICCOLE OPERE

Durata: 2008 – 2013

Scopo della legge: Istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio. A valere sulle risorse del fondo sono concessi contributi statali per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Il DL n.112 del 2008, all'art.13, comma 3 quater, ha previsto l'istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio. La dotazione del fondo è stabilita in 60 milioni di euro per l'anno 2009, 30 milioni di euro per l'anno 2010 e 30 milioni di euro per l'anno 2011. Negli anni dal 2009 al 2011 si sono succedute norme che hanno integrato il predetto fondo sino a rideterminare l'onere complessivo in 338,86 milioni di euro. L'art.67, comma 5-bis, del DL 83/2012 ha destinato una quota del predetto fondo, pari a 10 milioni di euro, al CONI per la successiva riassegnazione alle fondazioni sportive per lo svolgimento di grandi eventi sportivi mondiali. Con legge n.183 del 2011 è stato ulteriormente integrato il fondo di cui trattasi per l'anno 2013, di euro 50 milioni. L'autorizzazione di spesa è stata poi ridotta di euro 10 milioni, così come indicato all'art.67-octies del DL 83/2012, per dare copertura ai crediti di imposta in favore di soggetti danneggiata dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 fissati dallo stesso art.67-octies, commi 1 e 2. L'art.23, comma 12-quater, del DL 95/2012 ha successivamente integrato, per l'anno 2013, la predetta autorizzazione di 40 milioni. A seguito dell'entrata in vigore dell'art.3, comma 5, del DL 120/2013, una quota del predetto fondo, pari ad euro 45 milioni, è stata versata all'entrata; conseguentemente l'onere complessivo si è rideterminato in 418,86 milioni di euro. A tutto il 2013 risultano impegni per complessivi euro 338,72 milioni, pagamenti per 314,09 milioni, residui per 53,24 milioni di cui 5,1 milioni perenti, ed economie per 0,13 milioni di Euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 5-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109

CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 – 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale, a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono in corso le attività per la pianificazione e la finalizzazione degli stanziamenti al fine di individuare le possibili soluzioni per l'efficientamento di taluni comparti del Corpo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 39/2009 art.11, comma 1

FONDO RISCHIO SISMICO

Durata: 2009 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Scopo della legge: L'articolo 11 del decreto legge n. 39/2009 istituisce un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, autorizzandone il finanziamento fino all'anno 2016.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sul capitolo di spesa 7459, denominato "Fondo per la prevenzione del rischio sismico", la somma stanziata in bilancio per l'anno 2013 pari ad euro 195.600.000,00 è stata interamente trasferita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 225/2010 art.2, comma 16 bis

PROTEZIONE CIVILE

Durata: 2011 – 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Partecipazione della Repubblica italiana alla Fondazione denominata Global Earthquake Model (GEM), con sede in Italia, nella città di Pavia.

Scopo della legge: Assicurare la partecipazione della Repubblica italiana alla Fondazione denominata Global Earthquake Model (GEM).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7446 pg 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", sono state regolarmente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6 bis, comma 1, punto 1

PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO DEL ECC.

Legge Rifinanziante: LS n. 228/2012 art.1, comma 290

INTEGRAZIONE FONDO PROTEZIONE CIVILE PER ENTI ALLUVIONALI ED ALTRE CALAMITA'

Durata: 2012 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Interventi nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi in diverse Regioni tra dicembre 2009 e novembre 2012

Scopo della legge: Assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la protezione civile.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7446 pg 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", sono state regolarmente impegnate.

Leggi collegate:

DL n. 142/1991 art.6 sub art. 2, comma 1 sub-comma punto 1 sub punto. Rif. LS n. 228/2012 art.1, sub-art. comma 290 sub-comma 2 punto 0 sub-punto.

(Sul quadro riferimento LS n. 228/2012 art.1, comma 290 bis)

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 276

SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI

Durata: 2007 – 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico edifici scolastici

Scopo della legge: L'articolo 2, comma 276 della legge 244/2007 prevede che il fondo di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge n.269/2003 è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, da destinare ad interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischio.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sul capitolo di spesa 7449 "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare sul piano di gestione 1 denominato "Fondo incentivi straordinari", la somma stanziata in bilancio nell'anno 2013 è stata interamente trasferita alla Presidenza.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6 bis, comma 1, punto 1

PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO DEL ECC.

Legge Rifinanziante: LS n. 228/2012 art.1, comma 548

FONDO PROTEZIONE CIVILE

Durata: 2012 – 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Emergenze riguardanti gli eventi sismici e atmosferici nonché le altre emergenze naturali

Scopo della legge: Per assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la protezione civile, in particolare con il comma 548 dell'art. 1 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) si è provveduto a finanziare il Fondo ai fini dell'esecuzione di interventi nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Nel 2013 le somme stanziare sul capitolo di spesa 7446, pg.1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", al netto delle variazioni negative di bilancio, sono state interamente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 225/2010 art.2, comma 3 octies

RIPRESA ECONOMICA ED OCCUPAZIONALE ZONE COLPITE DAL SISMA REGIONE
ABRUZZO APRILE 2009

Durata: 2011 – 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Opere, interventi di bonifica e messa in sicurezza finalizzate alla reindustrializzazione delle zone colpite dal sisma dell'Abruzzo del 2009.

Scopo della legge: Somme da destinare, per la ripresa economica e occupazionale delle zone colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009, al Commissario delegato il quale provvede, entro il 30 giugno 2011, ad avviare la bonifica del sito d'interesse nazionale di Bussi sul Tirino.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7446, pg.1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", sono state interamente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 35/2005 art.5, comma 14

RICOSTRUZIONE RICONVERSIONE BONIFICA ACCIAIERIE GENOVA-CORNIGLIANO

Durata: 2005 – 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Riconversione acciaierie Genova Cornigliano

Scopo della legge: L'art.5 "Interventi per lo sviluppo infrastrutturale" del Capo III del decreto-legge 35/2005 prevede: "Per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova-Cornigliano, in coerenza con quanto previsto dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è autorizzata la concessione di contributi in favore dei soggetti competenti, a carico del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che viene a tale fine integrato dell'importo annuo di 5 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2005".

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sul capitolo di spesa 7449 "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare sul pg 2, denominato "Ricostruzione riconversione bonifica acciaierie Genova-Cornigliano", la somma stanziata in bilancio per l'anno 2013 è stata integralmente trasferita alla Presidenza.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: L n. 225/1992 art.3

ATTIVITA' E COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE

Legge Rifinanziante: DL n. 90/2005 art.4

INVESTIMENTI PROTEZIONE CIVILE

Durata: 1993 – 2050

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti di pertinenza del Dipartimento della protezione civile

Scopo della legge: Attività di protezione civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7447 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Fondo relativo agli investimenti di pertinenza del dipartimento della protezione civile", sono state interamente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 98/2011 art.21, comma 9

FLOTTA AEREA PROTEZIONE CIVILE

Durata: 2011 – 2014

Descrizione sintetica dell'opera: Gestione dei mezzi della flotta aerea del Dipartimento della Protezione civile

Scopo della legge: Somme da destinare alle spese per la gestione dei mezzi della flotta aerea del Dipartimento della protezione civile.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7446, pg. 6 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse" sono state interamente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6 bis, comma 1, punto 1

PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO ECC.

Durata: 2001 – 2024

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di interventi nei territori colpiti da calamità naturali verificatesi in diverse Regioni tra dicembre 2009 e novembre 2012.

Scopo della legge: Assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la protezione civile.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le somme stanziare nel 2013 sul capitolo di spesa 7446 pg 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", sono state regolarmente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6, comma 1, punto 1 bis

FONDO PROTEZIONE CIVILE

Durata: 1991 – 2024

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, a partire dall'anno 2013. Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti. Al 31 dicembre 2013 è stata impegnata la somma di euro 600 milioni, da versare alla citata Società a seguito del perfezionamento del Contratto di Programma e della contabilizzazione degli investimenti da parte della Società medesima.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 8-Incentivi alle imprese per interventi di sostegno

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 373

CANCELLAZIONE DEBITO PAESI POVERI

Durata: 2008 – 2049

Descrizione sintetica dell'opera: Cancellazione del debito dei Paesi poveri

Scopo della legge: Con la legge 244/2007, art. 2 comma 373, si autorizza la spesa complessiva di euro 2.074 milioni di cui 40 milioni per l'anno 2008, 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2009 al 2048 e 34 milioni per l'anno 2049. Tale spesa è finalizzata al sostegno dell'Italia al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo nel millennio attraverso la partecipazione ai nuovi Meccanismi innovativi di finanziamento allo sviluppo, e alla cancellazione del debito dei Paesi poveri nei confronti delle Istituzioni Finanziarie internazionali.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Con le risorse stanziare in bilancio nel periodo 2008- 2013, pari a euro 290 milioni, si è provveduto ad erogare i seguenti contributi: Per l'iniziativa riguardante la cancellazione del debito dei Paesi poveri altamente indebitati MultilateralDebtReliefInitiative (MDRI) euro 22.822.583,48 destinati al Fondo Africano di Sviluppo ed euro 39.232.688,44 alla Banca Mondiale - IBRD in favore dell'International Development Association (IDA). -I restanti 227.944.728,08 sono stati destinati alla Banca Mondiale – IBRD in favore del progetto pilota Advanced Market Commitment (AMC) per promuovere la ricerca del vaccino contro lo pneumococco. Al 31.12.2013 risultano quindi stanziati e pagati complessivamente 290 milioni di euro, rimane da stanziare per gli anni successivi un totale di 1.784 milioni di euro. Gli stanziamenti di cui alla predetta legge, affluiscono al capitolo di spesa 7182.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità

Legge Base: DL n. 5/2009 art.1, comma 2

INCENTIVI SETTORE AUTO - BONUS AUTOVEICOLI

Durata: 2006 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Bonus acquisto autoveicoli

Scopo della legge: Il comma 226 dell'art. 1 della legge 296/2006, ha previsto che in attuazione del principio di salvaguardia ambientale ed al fine di incentivare la sostituzione, realizzata attraverso la demolizione con le modalità indicate al comma 233, di autovetture ed autoveicoli per il trasporto promiscuo immatricolati come euro 0 o euro 1, con autovetture nuove immatricolate come euro 4 o euro 5, che emettono non oltre 140 grammi di CO₂ al chilometro, è concesso un contributo di euro 800 per l'acquisto di detti autoveicoli nonché l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per detti autoveicoli, per un periodo di due annualità. La predetta esenzione è estesa per un'altra annualità per l'acquisto di autoveicoli che hanno una cilindrata inferiore a 1300 cc. Tali limiti di cilindrata non si applicano alle autovetture e autoveicoli acquistati da persone fisiche il cui nucleo familiare, certificato da idoneo stato di famiglia, sia formato da almeno sei componenti, i quali non risultino intestatari di altra autovettura o autoveicolo.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7792, pg 1, dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2006 - 2009.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Si precisa che nel 2013 sul capitolo 7792, pg 1, è stata stanziata per sola cassa la somma di €/mln 70,00. Tale importo è stato successivamente annullato dalla legge di assestamento n. 117/2013.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 272

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE

Durata: 2007 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate.

Scopo della legge: I commi da 271 a 279 dell'art. 1 della legge 296/2006 prevedono l'attribuzione di un credito d'imposta alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi indicati nel comma 273, destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità europea, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013. Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni indicati nel comma 273 dell'art. 1 della legge 296/2006. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7809 iscritto nell'U.d.V. 8.3.1 Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7809, pari a €/mln 538,48, sono stati interamente utilizzati mediante emissione di Ordini di Pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio". Per il 2014, lo stanziamento sul medesimo capitolo, per competenza e cassa, è pari da legge di bilancio ad €/mln 501,46.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Legge Base: DL n. 95/2012 art.3 bis, comma 6

CREDITO IMPOSTA SISMA EMILIA

Durata: 2012 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Credito di imposta e finanziamenti agevolati per la ricostruzione

Scopo della legge: I soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nei territori di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 74 del 2012 possono contrarre finanziamenti, secondo contratti tipo definiti con apposita convenzione con l'Associazione bancaria italiana, assistiti dalla garanzia dello Stato, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a), secondo periodo, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, al fine di concedere finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi sismici, nel limite massimo di 6.000 milioni di euro. In caso di accesso ai tali finanziamenti, in capo al beneficiario del finanziamento matura un credito di imposta. Il credito di imposta è revocato, in tutto o in parte, nell'ipotesi di risoluzione totale o parziale del contratto di finanziamento agevolato. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7810 iscritto nell'U.d.V. 8.3.1 Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013, i fondi stanziati sul capitolo 7810, per competenza e cassa, pari €/mln 450,00 sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordini di Pagare in conto competenza in favore della contabilità speciale 1778 denominata Agenzia Entrate - Fondi di Bilancio. Il medesimo stanziamento, in applicazione dell'art 3-bis, comma 6, del DL 95/2012, è stato disposto anche per il 2014.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Legge Base: LF n. 244/2007 art.1, comma 72

CREDITI DI IMPOSTA PER FAVORIRE LA CRESCITA DELLE AGGREGAZIONI PROFESSIONALI

Durata: 2007 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Crediti di imposta per favorire la crescita delle aggregazioni.

Scopo della legge: I commi da 70 a 76 dell'art. 1 della legge 244/2007 prevedono che, agli studi professionali associati o alle altre entità giuridiche, anche in forma societaria, risultanti dall'aggregazione di almeno quattro ma non più di dieci professionisti, è attribuito un credito d'imposta di importo pari al 15 per cento dei costi sostenuti per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di beni mobili ed arredi specifici, attrezzature informatiche, macchine d'ufficio, impianti ed attrezzature varie, programmi informatici e brevetti concernenti nuove tecnologie di servizi, nonchè per l'ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione degli immobili utilizzati, che per le loro caratteristiche sono imputabili ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7796 iscritto nell'U.d.V. 8.3.1 Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2007 - 2011.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013, i fondi stanziati in conto competenza sul capitolo 7796 sono stati pari ad €/mln 0,00, quelli di cassa, per €/mln 1,00, sono stati interamente impegnati per le esigenze finanziarie dell'anno, mediante l'emissione di Ordini di Pagare in conto residui 2011 a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio".

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 280

CREDITO D'IMPOSTA PER SPESE RICERCA ED INNOVAZIONE

Durata: 2007 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Credito d'imposta per spese ricerca ed innovazione.

Scopo della legge: Il comma 280 dell'art. 1 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 66 dell'art. 1 della Legge n. 244/07 prevede che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009, alle imprese è attribuito un credito d'imposta nella misura del 10 per cento dei costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, in conformità alla vigente disciplina comunitaria degli aiuti di Stato in materia, secondo le modalità dei commi da 281 a 285. La misura del 10 per cento è elevata al 40 per cento qualora i costi di ricerca e sviluppo siano riferiti a contratti stipulati con università ed enti pubblici di ricerca. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7811 iscritto nell'U.d.V. 8.3 - Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013, i fondi assegnati sul capitolo 7811, per sola cassa, pari ad €/mln 35,00 sono stati utilizzati provvedendo all'emissione di ordini di pagare in conto residui 2011 a favore della contabilità speciale 1778 denominata Agenzia Entrate - Fondi Bilancio. Permangono sul capitolo 7811, €/mln 50,00 caduti in perenzione nel 2013.

Per il 2014 tale capitolo è stato soppresso in seguito alla scadenza dell'agevolazione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilita'

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: LS n. 228/2012 art.1, comma 176

CONTRATTI Programma RFI

Durata: 2012 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, a partire dall'anno 2013. Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti. Al 31 dicembre 2013 è stata impegnata la somma di euro 600 milioni, da versare alla citata Società, a seguito del perfezionamento del Contratto di programma e della contabilizzazione degli investimenti da parte della Società medesima.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Al 31 dicembre 2013 è stata impegnata la somma di euro 600 milioni, da versare alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a seguito del perfezionamento del Contratto di programma e della contabilizzazione degli investimenti da parte della Società medesima.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilita'

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: LF n. 266/2005 art.1, comma 86

CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

Durata: 2005 – 2014

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti sulla rete ferroviaria tradizionale

Scopo della legge: Contributi in conto impianti destinati alla copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria fino all'anno 2011.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: I finanziamenti al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria fino all'anno 2011, sono stati concessi a partire dall'anno 1994 in conto aumento del capitale sociale. Dall'1 gennaio 2006 le somme stesse sono state erogate a titolo di contributo in conto impianti. Annualmente sono state versate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane le somme iscritte in bilancio, in base alla realizzazione degli investimenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità'

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: L n. 472/1999 art.3, comma 5

INVESTIMENTI FERROVIARI DEL CORRIDOIO N. 5 E COLLEGAMENTI

Durata: 2000 – 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti sulla rete ferroviaria tradizionale per la realizzazione di opere specifiche

Scopo della legge: Contributo in conto impianti a favore della Società Ferrovie dello Stato S.p.A. destinato alla copertura degli investimenti per la realizzazione di opere specifiche.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: I finanziamenti al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale sono stati concessi in conto aumento del capitale sociale. Dall'1 gennaio 2006 le somme stesse sono state erogate a titolo di contributo in conto impianti. Annualmente sono state trasferite alla Società Ferrovie dello Stato Italiane le somme iscritte in bilancio, in base alle disponibilità di cassa. Al 31 dicembre 2013 risulta una somma residua di euro 0,13 milioni da versare alla Società.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8-Opere pubbliche e infrastrutture

Legge Base: DL n. 211/2011 art.3 ter, comma 6

DISPOSITIVI PER IL DEFINITIVO SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

Durata: 2012 – 2013

Scopo della legge: Interventi di edilizia sanitaria per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: L'articolo 3-ter del DL 211/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2012 e s.m.i ha previsto il superamento (dal 31 marzo 2015) degli ospedali psichiatrici giudiziari, anche mediante la realizzazione di strutture dotate di differenti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza.

Per la realizzazione degli investimenti in oggetto sono state destinate risorse per gli anni 2012 e 2013 complessivamente pari a 173,8 milioni di euro (180 milioni inizialmente previsti dal DL citato, al netto dei tagli derivanti da manovre di finanza pubblica) di cui 60 mln a carico dell'ordinario finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 67/1988.

Allo stato risultano dunque stanziati e impegnati nel bilancio statale complessivamente 113,8 milioni di euro (l'importo non comprende i richiamati 60 mln di euro che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 67/1988 per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari OPG) a fronte dei quali non sono stati richiesti pagamenti dalle regioni interessate (i pagamenti sono effettuati per stati di avanzamento dei lavori).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8-Opere pubbliche e infrastrutture

Legge Base: L n. 448/1998 art.50, comma 1, punto C

EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA

Durata: 1999 – 2016

Scopo della legge: Attuazione del programma di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, ivi compresi gli interventi finalizzati all'adeguamento della sicurezza di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni. Innalzamento del livello programmatico delle risorse da destinare all'edilizia, fino a 24 miliardi di euro (da ultimo ai sensi dell'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009-finanziaria per il 2010).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Il programma straordinario di edilizia sanitaria prevede risorse complessivamente pari a 24 mld (ultimo incremento di 1 mld disposto dall'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009). Dette risorse sono state progressivamente ripartite fra le regioni con delibere del CIPE (tali importi formano lo "spazio programmatico regionale"), a meno di una quota di 850 mln. Il programma si è articolato: - in una **prima fase** che si è conclusa, per un valore di 4,85 mld (gestita mediante accensione di mutui, con oneri a carico dello Stato); - in una **seconda fase**, tuttora in corso, per un valore programmatico di 19,15 mld (quale onere a carico dello Stato [Le Regioni sono tenute a finanziare gli interventi almeno per il 5% del valore]), gestita mediante trasferimenti di risorse dallo Stato alle Regioni e agli altri enti che accedono al finanziamento. La seconda fase (19,15 mld) si sta svolgendo progressivamente, in relazione alle risorse che vengono effettivamente stanziare nel bilancio dello Stato e a fronte delle quali vengono adottati gli atti che autorizzano la realizzazione degli investimenti programmati. La competenza di merito del programma (vale a dire la definizione, d'intesa con le Regioni e gli altri enti interessati, dei contenuti degli Accordi, ovvero degli altri atti di ammissioni a finanziamento, circa le opere da realizzare, le priorità e le tempistiche) è in capo al Ministero della salute. Il Ministero dell'economia è coinvolto nel procedimento di verifica delle coperture degli Accordi di programma, ovvero degli altri atti di ammissione a finanziamento, e, in fase di esecuzione, nella fase del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori (gestione del capitolo 7464

del MEF). Di seguito si dà evidenza del procedimento amministrativo sottostante alla realizzazione delle opere:

1) sottoscrizione dell'Accordo di programma fra il Ministero della salute, il MEF e la regione: si dà luogo alla sottoscrizione nel limite delle risorse stanziato nel bilancio dello Stato e non già utilizzate per altri accordi e nel limite dello spazio programmatico residuo della singola regione;

2) adozione, da parte del Ministero della salute, dei decreti di ammissione a finanziamento dei singoli interventi nei quali l'Accordo di programma si articola. L'ammissione è fatta in presenza di progettazione esecutiva. Per gli enti diversi dalle regioni che accedono al finanziamento in oggetto il decreto di ammissione a finanziamento è adottato in luogo dell'Accordo di programma, ma sottostà comunque ai limiti delle risorse disponibili;

3) realizzazione delle opere da parte delle regioni/enti interessati che trasmettono al MEF le richieste di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori;

4) pagamento per stati di avanzamento dei lavori da parte del MEF-RGS.

Allo stato:

- **stanziamenti** nel bilancio statale fino al 31 dicembre 2013: 13.159 mln (l'importo comprende 60 mln che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari [OPG]; non comprende invece le ulteriori risorse che il medesimo articolo ha previsto sempre per il superamento degli OPG e che non concorrono al valore programmatico di 24 mld di cui sopra);
- **stanziamenti** bilancio 2014-2016: 0 mln per il 2014, 100 mln per il 2015 e 500 mln per il 2016, per un totale di ulteriori 600 mln, per un totale di 13.759 mln;
- **residuo da iscrivere nel bilancio statale** per il completamento del programma: 5.386 mln (complemento a 19,15 mld di euro della seconda fase).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8-Opere pubbliche e infrastrutture

Legge Base: LF n. 191/2009 art.2, comma 251 bis

FONDO LETTA (INTERVENTI VARI)

Durata: 2010 – 2012

Scopo della legge: Trattasi di finanziamento in favore del S.Matteo Di Pavia, ai sensi dell'articolo 2, comma 250, legge 191/2009 come ripartito con DPCM 19 marzo 2010 nel quale è stato disposto un finanziamento per le finalità di cui all'articolo 94, comma 10, della legge 289/2002 (interventi per il Dip. Emergenza e Accettazione DEA del S.Matteo di Pavia).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Il finanziamento previsto per la realizzazione di interventi per il Dip. Emergenza e Accettazione DEA del S.Matteo di Pavia, ai sensi dell'articolo 2, comma 250, legge 191/2009 in corso di esecuzione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Programma: 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109

CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 – 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono in corso le attività per la pianificazione e la finalizzazione degli stanziamenti al fine di individuare le possibili soluzioni per l'efficientamento di taluni comparti del Corpo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Programma: 5-Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte

Legge Base: DL n. 78/2010 art.39, comma 4 ter

ZONE FRANCHE URBANE

Durata: 2010 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per il finanziamento delle zone franche urbane.

Scopo della legge: Lo scopo del legislatore è quello di favorire le imprese, nel rispetto degli prescrizioni comunitarie, che operano nelle aree svantaggiate del paese attribuendo incentivi fiscali alle aziende che effettuano nuovi investimenti. Tali incentivi potranno essere concessi sotto forma di esenzioni totali dal pagamento dei tributi per le zone che hanno subito danni causati da eventi sismici. Tali interventi mirano a garantire la ripresa economica, sia in termini di nuovi investimenti, che di competitività e di sviluppo delle imprese nelle aree del paese che hanno subito danni ingenti causati da eventi sismici rilevanti. L'articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come da ultimo modificato dalla art. 39, commi 4 bis e 4 ter del DL n. 78/2012, ha previsto che Il CIPE, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e sentita la regione Abruzzo, provvede all'individuazione ed alla perimetrazione, nell'ambito dei territori comunali della provincia di L'Aquila e di quelli di cui all'articolo 1 del presente decreto, di zone franche urbane ai sensi dell' articolo 1, commi da 340 a 343, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sulla base di parametri fisici e socio-economici rappresentativi dei fenomeni di degrado urbano e sociale e degli effetti provocati dal sisma sul tessuto economico e produttivo, in deroga al requisito demografico ivi previsto. Alle aree, così individuate, si applicano le disposizioni di cui all' articolo 1, commi da 340 a 343, della predetta legge n. 296 del 2006 . Per l'attuazione di tale disposizione normativa è stato istituito nello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il cap. 7816 "Fondo per il finanziamento delle zone franche".

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: L'art. 11 del D.M. 26/06/2012 ha stabilito che per poter fruire dei benefici disposti dalla norma occorre presentare apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico. Sulla base del provvedimento del Direttore dell'Agenzia 14/08/2013, il citato Ministero è tenuto a trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati dei beneficiari e l'importo delle agevolazioni concesse sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato e l'ammontare del risparmio contributivo e fiscale richiesto in base alle istanze pervenute. Lo stanziamento di competenza per il 2013, a consuntivo, del cap. 7816, è stato pari a €/mln 10,62, quello di cassa pari, a consuntivo, a complessivi € 38,60 è stato trasferito, per € 37,82, mediante ordini di pagare alla contabilità speciale 1778 Agenzia delle Entrate – Fondi di Bilancio. Per il 2014, sul medesimo capitolo è stato disposto uno stanziamento di sola cassa per €/mln 10,00.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione **3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**
 Programma **7 Rapporti finanziari con Enti territoriali**

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
Estremi Autorizzazione										
DL n. 112 / 2008 art. 13, comma 3 quater										
2008 2013	367,99	367,99	0,00	0,00	0,00	0,00	338,72	314,09	53,24	0,14
Rif.: LS n. 183 / 2011 art. 33, comma 1 bis, punto 1										
DL n. 148 / 1993 art. 3										
2001 2020	4.289,88	3.869,88	140,00	140,00	140,00	0,00	3.869,85	3.738,86	128,00	3,23
--- BASE										

Missione **7 Ordine pubblico e sicurezza**
 Programma **5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica**

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
Estremi Autorizzazione										
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109										
2014 2020	114,00	0,00	2,00	12,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--- BASE										

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 8 Sostegno allo sviluppo del trasporto

Anni --- Attiv. Scad.	Onere comp./vo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
L. n. 472 / 1999 art. 3, comma 5										
2000 2019	1.810,36	1.799,37	1,72	1,68	1,84	5,75	1.793,99	1.793,86	0,13	5,37
--- BASE										
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 86										
2005 2014	49.046,58	46.570,69	1.775,69	300,00	100,00	300,00	46.520,26	44.796,76	1.723,49	50,43
--- BASE										
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 176										
2012 2015	689,93	600,00	50,00	49,93	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
--- BASE										

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma 8 Opere pubbliche e infrastrutture

Anni --- Attiv. Scad.	Onere comp./vo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
DL n. 211 / 2011 art. 3 ter, comma 6										
2012 2013	113,80	113,80					113,75		113,80	
--- BASE										
L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C										
1999 2016	19.145,30	13.159,00	0,00	100,00	500,00	0,00	13.216,70	8.969,92	4.189,98	0,00
--- BASE										
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 251 bis										
2010 2012	34,00	34,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,00	27,52	6,45	0,00
--- BASE										

Missione 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio
 Programma 3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Anni ... Attiv. Scad.	Onere compilativo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
2014 2020	171,00	0,00	3,00	18,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109										
--- BASE										

Missione 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio
 Programma 5 Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte

Anni ... Attiv. Scad.	Onere compilativo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
2010 2016	67,82	40,62	0,00	0,00	0,00	0,00	39,84	37,82	0,78	0,00
DL n. 78 / 2010 art. 39, comma 4 ter										
--- BASE										

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		Regione Veneto				100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna di cui alla legge n. 139/1992.		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		003		Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291	2008	2022	001-Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	7271-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ECC.	1-LIMITI IMPEGO PROGETTO INTEGRATO	Erogazione diretta per le annualità dal 2008 al 2011. Attualizzazione per le residue annualità.
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		22.5				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
		7.5	1.5	1.5	1.5	1.5
<i>Stanziamiento Definitivo di cui impegni</i>		7.5	1.5	1.5	1.5	1.5
<i>di cui pagamenti</i>		3.0		4.5	3.0	3.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
		Spese per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna.				
		Mutuo				
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						

Denominazione Contributo	Commissario straordinario del Governo ex D.L. n. 112/2008		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		100.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Piano di rientro dall'indebitamento progressivo del Comune di Roma					
Sezione Anagrafica						
			Codice	Descrizione		
Stato di Previsione			2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità			3	DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione			003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14	2011	2040	001-Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	7287-SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA, ECC.		Erogazione diretta per le annualità dal 2011 al 2013. Attualizzazione per le rimanenti annualità.
DL n. 225/2010 art. 2, comma 9, punto C	2011	2040	001-Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	7290-SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA PER IL PIANO DI RIENTRO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'INTROITO, ECC.		Erogazione diretta per le annualità dal 2011 al 2013. Attualizzazione per le rimanenti annualità.
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14 bis	2012	2042	001-Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	7282-FONDO PER L'AGEVOLAZIONE.ECC.	1-FONDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PIANI DI RIENTRO DEI COMUNI IN GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA	Erogazione diretta dell'annualità 2012. Attualizzazione per le annualità dal 2013 al 2042.
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo			16088.25			
AI 31/12/2012			2013	2014	2015	2016
<i>Stanziamiento Definitivo</i>			513.38	536.52	536.0	537.08
<i>di cui impegni</i>			513.38	536.52	536.0	537.08
<i>di cui pagamenti</i>			1000.0	536.52	536.0	537.08
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>						
			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			
			Piano di rientro del debito del Comune di Roma ecc.			
			Mutuo			
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						

Denominazione Contributo		Fondo di solidarietà nazionale - Interventi indennizzatori		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		65,68
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi indennizzatori in favore di varie Regioni				
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		008		Soccorso civile		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 192/2003 art. 1, comma 1, punto B	2003	2017	004-Interventi per pubbliche calamita'	7411-FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE-INTERVENTI INDENNIZZATORI	4-LIMITE DI IMPEGNO AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 24 LUGLIO 2003, N. 192, CONVERTITO NELLA LEGGE 24 SETTEMBRE 2003, N. 268	lo stanziamento è iscritto sul piano di gestione 4 insieme allo stanziamento di cui al punto A dell'art. 1 comma 1 del dl 192/2003. I pagamenti si effettuano sullo stanziamento totale del pg
DL n. 200/2002 art. 5, comma 2	2003	2017	004-Interventi per pubbliche calamita'	7411-FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE-INTERVENTI INDENNIZZATORI	3-LIMITE DI IMPEGNO AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 13 SETTEMBRE 2002, N. 200 CONVERTITO NELLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2002, N. 256	Rifinanzia l'aut. base L.n. 185 / 1992 art. 1, comma 1. L'importo dei residui presenti sul piano di gestione al 31.12.2011 era di euro 6.4 mln. interamente trasferiti nell'anno 2012.
DL n. 192/2003 art. 1, comma 1, punto A	2003	2017	004-Interventi per pubbliche calamita'	7411-FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE-INTERVENTI INDENNIZZATORI	4-LIMITE DI IMPEGNO AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 24 LUGLIO 2003, N. 192, CONVERTITO NELLA LEGGE 24 SETTEMBRE 2003, N. 268	sullo stesso pg 4 sono iscritte le somme del punto b del medesimo art. 1, comma 1. I pagamenti sono effettuati sull'intero stanziamento del pg

Denominazione Contributo		Interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		72.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Ricostruzione post terremoto Marche e Umbria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		72.0	
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO			
Missione		008		Soccorso civile			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	2002	2016	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	2003	2018	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	2002	2017	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	2004	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	2007	2022	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1	1999	2018	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA		

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	5085.08	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
Al 31/12/2012	3421.86	303.55	303.55	303.55	303.55	226.08	222.93		
Stanziamiento Definitivo	3421.86	303.55							
di cui impegni	3421.86	303.55							
di cui pagamenti	3421.86	303.55							
Importo complessivo del finanziamento non statale									
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							
		Mutuo							
		<i>quota interessi annuale dovuta</i>							
		<i>quota capitale annuale dovuta</i>							
		<i>quota totale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo	Contributi per interventi urgenti in favore delle regioni Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Piemonte colpite da eventi calamitosi						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Contributi a Regioni colpite da eventi calamitosi	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 45.06					
Sezione Anagrafica							
	Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione	008	Soccorso civile					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
DL n. 132/1999 art. 7, comma 1, punto 1	2000	2020	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	5-CONTRIBUTI A REGIONI CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, TOSCANA COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	357.87						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	221.09	17.04	17.04	17.04	17.04	17.04	34.09
di cui impegni	170.4	17.04					
di cui pagamenti	136.32	17.04					
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						
	Mutuo						
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo	Contributo per consentire l'organizzazione e l'adeguamento degli impianti e delle attrezzature necessari allo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo che si terranno nel 2008		18.37					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Campionati mondiali ciclismo 2008		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione	008	Soccorso civile						
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 266/2005 art. 1, comma 101	2006	2021	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	10-MUTUI CICLISMO - EMERGENZE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		19.6						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		1.8	1.8	2.0	2.0	2.0	2.0	8.0
di cui impegni		1.8	1.8					
di cui pagamenti		1.8	1.8					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato				
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Contributo per la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la protezione civile					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpita dal terremoto del ecc...				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 7.48	
Sezione Anagrafica						
	Codice		Descrizione			
Stato di Previsione	2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità	3		DIPARTIMENTO DEL TESORO			
Missione	008		Soccorso civile			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 142/1991 art. 6, comma 1, punto 1	2012	2039	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	10-MUTUI CICLISMO - EMERGENZE	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	1173.2					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	41.9	41.9	41.9	41.9	41.9	41.9
di cui impegni	43.9	43.9				
di cui pagamenti	43.9	43.9				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Successivi

921.8

Denominazione Contributo	Contributi per il completamento degli interventi urgenti per le opere pubbliche e la loro messa in sicurezza a seguito degli eventi alluvionali verificatisi negli anni 1994, 2000 e 2002,							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi urgenti per le opere pubbliche e la loro messa in sicurezza a seguito degli eventi alluvionali	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 78.57						
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione	008	Soccorso civile						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 448/2001 art. 52, comma 51, punto 1	2002	2016	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	7-CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		140.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		100.0	10.0	10.0	10.0	10.0		
di cui impegni		100.0	10.0					
di cui pagamenti		100.0	10.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale								
			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
			Mutuo					
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Contributo per il completamento degli interventi per la ricostruzione eventi atmosferici nel territorio della provincia di Massa Carrara					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Completamento degli interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici				50.0	
	e da altre calamità				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica						
	Descrizione					
	Codice					
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione	008	Soccorso civile				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 355/2003 art. 20, comma 1, punto 1	2004	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	6-LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA DA 7 ALL'11 MAGGIO 1984	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		60.0				
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	25.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0
di cui impegni	25.0	5.0				
di cui pagamenti	25.0	5.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Contributi per la prosecuzione degli interventi pubblici conseguenti a calamità naturali		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	68.75				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi pubblici conseguenti a calamità naturali							
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione	008	Soccorso civile						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 289/2002 art. 80, comma 29, punto 2	2003	2018	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	6-LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA DA 7 ALL'11 MAGGIO 1984			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		160.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		100.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
di cui impegni		100.0	10.0					
di cui pagamenti		100.0	10.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Contributi per gli ulteriori interventi da attuarsi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali nei territori delle regioni Basilicata e Calabria						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi per stato di emergenza zone colpite da calamità naturali				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 5.88		
Sezione Anagrafica							
	Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione	008	Soccorso civile					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale		
DL n. 132/1999 art. 4, comma 2	2000	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	4-INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGE		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	26.35						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	15.5	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	3.1
di cui impegni		1.55					
di cui pagamenti		1.55					
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo	Contributi per interventi di ricostruzione nei territori delle regioni: Basilicata, Calabria e Campania							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi per stato di emergenza zone colpite da calamità naturali	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 66.67						
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione	008	Soccorso civile						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 132/1999 art. 4, comma 1	2000	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	4-INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		436.86						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		266.97	24.27	24.27	24.27	24.27	24.27	48.54
di cui impegni		266.97						
di cui pagamenti		266.97						
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Contributi per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali					72.77
	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica						
	Codice		Descrizione			
Stato di Previsione	2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità	3		DIPARTIMENTO DEL TESORO			
Missione	008		Soccorso civile			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 62/2003 art. 1, comma 1, punto A	2003	2017	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	8-PROVVIDENZE ECONOMICHE DI CARATTERE GENERALE PER LE IMPRESE COLPITE DA CALAMITA'	
L n. 62/2003 art. 1, comma 1, punto B	2003	2018	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	8-PROVVIDENZE ECONOMICHE DI CARATTERE GENERALE PER LE IMPRESE COLPITE DA CALAMITA'	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	730.0					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
		48.0	48.0	48.0	48.0	48.0
Stanziamiento Definitivo	480.0	48.0	48.0	48.0	48.0	48.0
di cui impegni	480.0	48.0				
di cui pagamenti	480.0	48.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Successivi

10.0

Denominazione Contributo	Contributi per il completamento degli interventi urgenti per le opere pubbliche e la loro messa in sicurezza e dei rimborsi ai privati a seguito degli eventi alluvionali verificatisi negli anni 1994, 2000 e 2002					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi pubblici conseguenti a calamità naturali	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 66.67				
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione	008	Soccorso civile				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento				
LF n. 289/2002 art. 80, comma 29, punto 1	2003	2018				
	Programma	Capitolo				
	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.				
		Piano Gestionale				
		6-LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA DA 7 ALL'11 MAGGIO 1984				
		Note				
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	150.0					
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	90.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
<i>di cui impegni</i>	90.0	10.0				
<i>di cui pagamenti</i>	90.0	10.0				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			
	Mutuo					
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						

Denominazione Contributo	Contributo per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali					55.81		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi nei territori colpiti da calamità naturali					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione		008	Soccorso civile					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 1	2004	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	4-INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGE			
LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 2	2004	2020	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	4-INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		140.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		65.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	25.0
di cui impegni		65.0	10.0					
di cui pagamenti		65.0	10.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
quota interessi annuale dovuta		Mutuo						
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Contributi per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi nei territori colpiti da calamità naturali				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	60.0
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione	008	Soccorso civile				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 3	2004	2020	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	4-INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGE	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	75.0					
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	40.0	5.0	5.0	5.0	5.0	Successivi
di cui impegni	40.0	5.0				10.0
di cui pagamenti	40.0	5.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Contributi per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali									
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Ricostruzione post terremoto ed eventi calamitosi				60.0					
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)</td> <td>60.0</td> </tr> </table>					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		60.0			
Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		60.0								
Sezione Anagrafica										
		Codice	Descrizione							
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO DEL TESORO							
Missione		008	Soccorso civile							
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note				
LF n. 311/2004 art. 1, comma 203	2005	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA					
Sezione Contabile (in milioni di euro)										
Onere complessivo del contributo		877.5								
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Successivi
Stanziamiento Definitivo		468.0	58.5	58.5	58.5	58.5	58.5			117.0
di cui impegni		468.0	58.5							
di cui pagamenti		468.0	58.5							
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Mutuo										
quota interessi annuale dovuta										
quota capitale annuale dovuta										
quota totale annuale dovuta										

Denominazione Contributo		Contributi per gli interventi e le opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Ricostruzione post terremoto e post calamità naturali			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
50.0						
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO DEL TESORO			
Missione		008	Soccorso civile			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 100	2006	2021	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		416.0				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		182.0	26.0	26.0	26.0	26.0
di cui impegni		182.0	26.0			
di cui pagamenti		182.0	26.0			
Importo complessivo del finanziamento non statale						
						Intervento o tipologia di intervento finanziato
						Successivi
						104.0
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Contributi per la cessazione dello stato di emergenza, la prosecuzione e il completamento del programma di interventi urgenti nelle regioni Marche e Umbria							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Ricostruzione post terremoto Marche e Umbria	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 10.0						
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione	008	Soccorso civile						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 108	2007	2022	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	1-TERREMOTO MARCHE - UMBRIA			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		50.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>			5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	25.0
<i>di cui impegni</i>			5.0					
<i>di cui pagamenti</i>			5.0					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>						<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>		Mutuo						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi in zone terremotate e colpite da eventi calamitosi			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
100.0						
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		008		Soccorso civile		
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale
DL n. 6/1998 art. 15, comma 1, punto 1		2000	2019	005-Protezione civile	7443-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE, ECC.	3-CONTRAZIONE MUTUI TRA REGIONI E BEI PER INTERVENTI PER ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		10.36				
Stanziamiento Definitivo		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
di cui impegni		10.35				
di cui pagamenti		10.35				
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						
Successivi						

Denominazione Contributo	Contributo per la prosecuzione dei lavori di ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984					86.41
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Lavori di ricostruzione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		86.41	
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione	008	Soccorso civile				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 95	2004	2020	005-Protezione civile	7445-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER GLI INTERVENTI CONNESSI AGLI EVENTI, ECC.	1-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER GLI INTERVENTI CONNESSI AGLI EVENTI, ECC.	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	51.52					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	43.52	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
di cui impegni	43.52	1.0				
di cui pagamenti	43.52	1.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
	Mutuo					
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Campionati mondiali di nuoto di Roma e giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009					46.67
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Organizzazione e adeguamento degli impianti e attrezzature necessari allo svolgimento degli eventi.					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione	008	Soccorso civile				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1	2007	2021	005-Protezione civile	7449-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ECC.	1-FONDO INCENTIVI STRAORDINARI	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		30.0				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		12.0	2.0	2.0	2.0	2.0
<i>di cui impegni</i>		12.0	2.0			
<i>di cui pagamenti</i>		12.0	2.0			
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>						
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
<i>quota interessi annuale dovuta</i>		Mutuo				
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						
		Successivi				
		8.0				

Denominazione Contributo		Giochi del Mediterraneo - Mondiali di nuoto 2009				40.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Organizzazione e adeguamento degli impianti e attrezzature necessari allo svolgimento dei mondiali di nuoto 2009 - Roma		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		008		Soccorso civile		
Autorizzazione di spesa						
Anno iniziale finanziamento		2013		Anno finale finanziamento		2022
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 2		005-Protezione civile		Programma		005-Protezione civile
		7449-SOVMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ECC.		Capitolo		7449-SOVMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ECC.
				Piano Gestionale		3-MONDIALI NUOTO 2009
						Note
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		30.0		AI 31/12/2012		
				2013		2014
				2015		2016
				2017		Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		10.0		2.0		2.0
<i>di cui impegni</i>		10.0		2.0		2.0
<i>di cui pagamenti</i>		10.0		2.0		2.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
				Mutuo		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						

Denominazione Contributo		Campionati mondiali di nuoto di Roma e giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009 e				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Organizzazione e impiantistica sportiva e interventi infrastrutturali.			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
43.33						
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice		Descrizione		
Centro di responsabilità		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Missione		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
		008		Soccorso civile		
AutORIZZAZIONE DI SPESA						
AutORIZZAZIONE DI SPESA		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1292		2006		2021		
		Programma		Capitolo		Piano Gestionale
		005-Protezione civile		7449-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ECC.		1-FONDO INCENTIVI STRAORDINARI
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		45.0				
		Al 31/12/2012		2013		2014
Stanziamiento Definitivo		16.5		3.0		3.0
di cui impegni		16.5		3.0		3.0
di cui pagamenti		16.5		3.0		3.0
Importo complessivo del finanziamento non statale						Intervento o tipologia di intervento finanziato
Mlutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						Successivi
						13.5

Denominazione Contributo		Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti per i giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Organizzazione e impiantistica sportiva e interventi infrastrutturali giochi del Mediterraneo 2009			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
38.24						
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		008		Soccorso civile		
Autorizzazione di spesa						
AutORIZZAZIONE DI SPESA		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 263		2008		2022		
				005-Protezione civile		
				7449-SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ECC.		1-FONDO INCENTIVI STRAORDINARI
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		10.2				
		Al 31/12/2012		2013		2014
		3.2		0.7		0.7
Stanziamiento Definitivo		3.2		0.7		0.7
di cui impegni		3.2		0.7		0.7
di cui pagamenti		3.2		0.7		0.7
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato		
				Mutuo		
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo		F.S. S.p.A. - Copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0			
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione		013	Diritto alla mobilità'					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975	2007	2021	008-Sostegno allo sviluppo del trasporto	7124-CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSI A FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI , ECC.	1-FONDO OPERE: CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSI A FERROVIE DELLO STATO SPA,ECC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		1500.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		600.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	400.0
di cui impegni		600.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	400.0
di cui pagamenti		600.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	400.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
			Spese per investimenti rete ferroviaria tradizionale					
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		F.S. S.p.A. - Prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli.					99.94	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi relativi al Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli.					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione		013		Diritto alla mobilità'				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975	2006	2020	008-Sostegno allo sviluppo del trasporto	7124-CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIONI FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI , ECC.	1-FONDO OPERE: CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIONI FERROVIE DELLO STATO SPA,ECC.			
LF n. 296/2006 art. 1, comma 964	2006	2021	008-Sostegno allo sviluppo del trasporto	7124-CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIONI FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI , ECC.	1-FONDO OPERE: CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIONI FERROVIE DELLO STATO SPA,ECC.	Rifinanzia l'aut. base LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 84, punto 1. Nell'anno 2007 si è avuta un'economia di spesa di euro 8,08 milioni, ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge n. 296 del 2006.		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		11500.0						
		AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		7100.0	500.0	500.0	500.0	500.0	500.0	1900.0
<i>di cui impegni</i>		7091.92	500.0	500.0	500.0	500.0	500.0	1900.0
<i>di cui pagamenti</i>		7091.92	500.0	500.0	500.0	500.0	500.0	1900.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
		Spese per investimenti relativi al Sistema AV/AC ecc.						
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		Opere funzionali al progetto Malpensa 2000				100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Realizzazione progetto Malpensa 2000		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO DEL TESORO			
Missione		013	Diritto alla mobilità'			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 144/1999 art. 43, comma 1	2001	2015	008-Sostegno allo sviluppo del trasporto	7350-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FUNZIONALI, ECC.	1-FONDO OPERE: ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI, ECC.	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		232.35				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		185.88	15.49	15.49	15.49	15.49
di cui impegni		185.88	15.49	15.49	15.49	15.49
di cui pagamenti		185.88	15.49	15.49	15.49	15.49
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Associazione Irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Lavori ed Opere di Potenziamento e Ristrutturazione dei canali demaniali Cavo Lucca, Nuovo Edificio di Presa sul Canale Cavour.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2012	2014	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile
			Capitolo
			7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
			Piano Gestionale
			1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	4.79		
	Al 31/12/2012	2013	2014
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	4.79		2016
<i>di cui impegni</i>	4.79		2017
<i>di cui pagamenti</i>	0.39	0.14	2.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
	Spese per investimenti consorzi idrici		
	Mutuo		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>			
<i>quota capitale annuale dovuta</i>			
<i>quota totale annuale dovuta</i>			

Denominazione Contributo	Consorzio di Bonifica 10 Siracusa		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Lavori di interconnessione degli schemi Lentini-Ogliastro - Completamento.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2012	2020	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile
			7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
			2-RIFINANZIAMENTO L.F. 388 DEL 2000
			Note
			Autorizzazione di spesa: LF n. 388 / 2000 art. 141, comma 1, lettera G.
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	5.14		
	Al 31/12/2012	2013	2014
		0.6	0.6
Stanziamiento Definitivo	1.2	0.6	0.6
di cui impegni	1.2	0.6	0.6
di cui pagamenti		1.8	0.6
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato	
		Spese per investimenti consorzi idrici	
Mutuo			
quota interessi annuale dovuta			
quota capitale annuale dovuta			
quota totale annuale dovuta			

Denominazione Contributo	Consorzio di bonifica in destra del Fiume Sele		94.21
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Lavori di Ristrutturazione, Adeguamento e Ampliamento dell'impianto plurirriguo del Castrullo e della Rete Terziaria dell'impianto plurirriguo della Fascia Litoranea.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2011	2015	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile
			Capitolo
			7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
			Piano Gestionale
			1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
			Note
			Al 31 dicembre 2013 nella realizzazione del progetto sono state conseguite economie per l'importo di euro 0,43 milioni.
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	7.43		
	Al 31/12/2012	2013	2014
		1.76	0.37
<i>Stanziamiento Definitivo</i>			
	5.3		
<i>di cui impegni</i>			
	5.3		
<i>di cui pagamenti</i>			
	0.1	3.04	3.86
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
	Spese per investimenti consorzi idrici		
	Mutuo		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>			
<i>quota capitale annuale dovuta</i>			
<i>quota totale annuale dovuta</i>			

Denominazione Contributo		Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Verellese			92,64	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Opere per l'incremento dell'efficienza del sistema di derivazione irrigua in destra Sesia per le Rogge Comunale e Marchionale di Gattinara e opere complementari		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		018		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009	2012	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile	7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	Al 31 dicembre 2013 nella realizzazione del progetto sono state conseguite economie per l'importo di euro 1,05 milioni.
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		14.26				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		14.26				
di cui impegni		14.26				
di cui pagamenti		3.82	0.16	5.12	4.11	
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato		
				Spese per investimenti consorzi idrici		
			Mutuo			
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica di Novara		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi di ristrutturazione del canale Regina Elena, delle rogge Busca e Briaga e di sistemazione idraulica dello scaricatore Crosetto.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009	2012	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile
			7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
			1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	28.21		
	Al 31/12/2012	2013	2014
Stanziamiento Definitivo	28.21		
di cui impegni	28.21		
di cui pagamenti	11.95	1.9	4.57
Importo complessivo del finanziamento non statale			4.0
			1.79
			Spese per investimenti consorzi idrici
			Successivi
quota interessi annuale dovuta			
quota capitale annuale dovuta			
quota totale annuale dovuta			

Denominazione Contributo	Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Ristrutturazione ed Estendimento Rete Irrigua alla località Valle del Solofrone nei Comuni di Capaccio, Giungano ed Agropoli	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2009	2011	014-Sostegno allo sviluppo sostenibile	7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	2-RIFINANZIAMENTO L.F. 388 DEL 2000	Autorizzazione di spesa: LF n. 388 / 2000 art. 141, comma 1, lettera e)

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	0.6					
di cui impegni	0.6					
di cui pagamenti	0.6		0.6			
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato			
quota interessi annuale dovuta	Mutuo					
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Consorzio di Bonifica di Piacenza		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Opere di difesa delle sponde del Torrente Tidone a valle dello scarico di superficie in corpo diga nel Comune di Nibbiano V.T.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Note
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009	2016	1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC. 7328-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC. Autorizzazione si spesa: LF 388 / 2000 art. 141, comma 1, lettera l)
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo		4.27	
	Al 31/12/2012	2013	2014
Stanziamiento Definitivo	2.43	0.61	0.61
di cui impegni	2.43	0.61	0.61
di cui pagamenti		2.43	0.62
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>	
Mutuo			
<i>quota interessi annuale dovuta</i>			
<i>quota capitale annuale dovuta</i>			
<i>quota totale annuale dovuta</i>			

Denominazione Contributo		Giochi olimpici Torino 2006				96.34
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali Torino 2006		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO		
Missione		030		Giovani e sport		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto B	2004	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	6-GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L n. 285 / 2000.
L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto A	2003	2017	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	5-GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L n. 285 / 2000
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 6	2004	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	3-INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L n. 285 / 2000
LF n. 388/2000 art. 144, comma 99	2003	2017	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	2-INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L n. 285 / 2000
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 7	2004	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	4-INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L n. 285 / 2000

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 4	2004	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	8-INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L. n. 285 / 2000.			
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 3	2004	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	7-INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L. n. 285 / 2000			
LF n. 350/2003 art. 3, comma 128	2002	2018	001-Attività ricreative e sport	7366-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	1-GIOCHI OLIMPICI TORINO 2006	Rifinanzia l'aut. base L. n. 285 / 2000 art. 14.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			2427.57						
AI 31/12/2012				2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			1671.52	140.15	140.15	140.15	140.15	131.63	63.82
di cui impegni			1629.59	140.15	140.15	140.15	140.15	131.63	63.82
di cui pagamenti			1620.06	130.69	130.69	130.69	130.69	122.17	60.47
Importo complessivo del finanziamento non statale				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
Mutuo									
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

Denominazione Contributo		Salvaguardia di Venezia e della sua laguna		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna				
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Descrizione				
Centro di responsabilità		Codice	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Missione		2	DIPARTIMENTO DEL TESORO			
		3	Debito pubblico			
		034				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B	1998	2012	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	1-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	11-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	12-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	12-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B	1998	2012	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	1-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	2-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento dei relativi mutui, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8	2001	2015	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	7-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	8-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A	1999	2013	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	3-LAGUNA VENETA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	2-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	12-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
F n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	8-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8	2001	2015	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	7-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 7	2002	2016	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	6-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2014	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	11-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	9-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A	1999	2013	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	3-LAGUNA VENETA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	9-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B	1998	2012	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	1-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	11-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1.4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	10-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A	1999	2013	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	3-LAGUNA VENETA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2014	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	4-LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2014	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	2-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento dei relativi mutui, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A	1999	2013	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	3-LAGUNA VENETA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 7	2002	2016	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	6-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	8-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	9-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	10-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F	2004	2018	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	12-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	9-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	10-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 7	2002	2016	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	6-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8	2001	2015	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	7-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 7	2002	2016	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	6-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1 bis, punto C	2001	2015	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	5-EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 2	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	10-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B	1998	2012	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	1-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2004	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2213-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	8-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	2-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8	2001	2015	002-Rimborsi del debito statale	9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	7-INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).

Denominazione Contributo	Ricapitalizzazione Società Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A.		100.0					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Ricapitalizzazione Società Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A.		(Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%))					
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità	3		DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione	034		Debito pubblico					
AutORIZZAZIONE DI SPESA	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 261/1997 art. 4, comma 3, punto 1	2000	2014	002-Rimborsi del debito statale	9568-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RICAPITALIZZAZIONE ECC.		Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2232 (quota interessi) e 9568 (quota capitale).		
L n. 261/1997 art. 4, comma 3, punto 1	2000	2014	001-Oneri per il servizio del debito statale	2232-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLA , ECC.		Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2232 (quota interessi) e 9568 (quota capitale).		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		271.14						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		234.99	18.07	18.08				
di cui impegni		234.99	18.07	18.08				
di cui pagamenti		234.99	18.07	18.08				
Importo complessivo del finanziamento non statale					Intervento o tipologia di intervento finanziato			
					Ricapitalizzazione Società Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A. ecc.			
			Mutuo					
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Interventi nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968								
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi di ricostruzione zone terremotate del Belice 1968		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0					
Sezione Anagrafica									
Descrizione									
Stato di Previsione	Codice	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO DEL TESORO						
Missione		3	Debito pubblico						
		034							
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
L n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 2 bis	2003	2017	001-Oneri per il servizio del debito statale	2233-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI , ECC.		Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2233 (quota interessi) e 9569 (quota capitale).			
LF n. 350/2003 art. 4, comma 87	2005	2019	001-Oneri per il servizio del debito statale	2233-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI , ECC.		Rifinanzia l'aut. base L. n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 2. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2233 (quota interessi) e 9569 (quota capitale).			
LF n. 350/2003 art. 4, comma 87	2005	2019	002-Rimborsi del debito statale	9569-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI ECC.		Rifinanzia l'aut. base L. n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 2. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2233 (quota interessi) e 9569 (quota capitale).			

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 2 bis	2003	2017	002-Rimborsi del debito statale	9569-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI ECC.		Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2233 (quota interessi) e 9569 (quota capitale).			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			152.47						
Al 31/12/2012				2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			91.63	10.17	10.17	10.17	10.17	10.16	10.0
di cui impegni			91.63	10.17	10.17	10.17	10.17	10.16	10.0
di cui pagamenti			91.63	10.17	10.17	10.17	10.17	10.16	10.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato						
Mutuo									
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

Denominazione Contributo	Interventi relativi al patrimonio idrico nazionale		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi di tutela e bonifica del patrimonio idrico nazionale		100.0			
Sezione Anagrafica						
	Descrizione					
Stato di Previsione	Codice					
Centro di responsabilità	2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Missione	3 DIPARTIMENTO DEL TESORO					
	034 Debito pubblico					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2002	2017	001-Oneri per il servizio del debito statale	2238-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.		
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2002	2017	002-Rimborsi del debito statale	9574-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.		
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2003	2018	002-Rimborsi del debito statale	9574-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.		
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2003	2018	001-Oneri per il servizio del debito statale	2238-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.		

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	113.49								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
Stanziamiento Definitivo	43.64	14.22	14.22	14.23	14.23	11.72	1.23		
di cui impegni	43.64	14.22	14.22	14.23	14.23	11.72	1.23		
di cui pagamenti	43.64	14.22	14.22	14.23	14.23	11.72	1.23		
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Mutuo									
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

Denominazione Contributo		Comune di Santa Margherita di Belice (AG)						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Adeguamento degli impianti ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare San Giovanni Bosco		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione		034		Debito pubblico				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 23/1996 art. 4, comma 1	2013	2025	001-Oneri per il servizio del debito statale	2302-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	il netto ricavo del mutuo per il quale è stato concesso il contributo pluriennale non è stato ancora erogato		
L n. 23/1996 art. 4, comma 1	2013	2025	002-Rimborsi del debito statale	9552-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	il netto ricavo del mutuo per il quale è stato concesso il contributo pluriennale non è stato ancora erogato		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		0.49						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			0.1	0.03	0.03	0.03	0.03	0.27
di cui impegni								
di cui pagamenti								
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Edilizia scolastica ecc.						
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Regione Abruzzo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Costruzione del nuovo reparto di malattie infettive del P.O. di TERAMO		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
				100.0	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO	
Missione		034		Debito pubblico	
AutORIZZAZIONE DI SPESA					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale
L.n. 135/1990 art. 1, comma 5	2008	2022	001-Oneri per il servizio del debito statale	2302-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.
L.n. 135/1990 art. 1, comma 5	2008	2022	002-Rimborsi del debito statale	9552-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo del contributo		2.6			
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015
Stanziamiento Definitivo		0.87	0.17	0.18	0.17
di cui impegni		0.87	0.17	0.18	0.17
di cui pagamenti		0.87	0.17	0.18	0.17
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			
		Lotta all'AIDS ecc.			
Mutuo					
quota interessi annuale dovuta					
quota capitale annuale dovuta					
quota totale annuale dovuta					

Denominazione Contributo		Ospedale L.Sacco di Milano - Az Ospedaliera - Polo Universitario		37.31				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Realizzazione di cellule ad alto isolamento per l		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione		034		Debito pubblico				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 135/1990	2007	2026	001-Oneri per il servizio del debito statale	2302-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC..	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.			
L n. 135/1990	2007	2026	002-Rimborsi del debito statale	9552-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		3.95						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		1.11	0.2	0.2	0.2	0.2	0.2	1.84
di cui impegni		1.11	0.2	0.09	0.08	0.08		0.42
di cui pagamenti		1.11	0.2					
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Lotta all'AIDS ecc.						
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Regione Campania						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Ristrutturazione di un immobile sede di Consultorio familiare interdirezionale di San Salvatore Telesino (BN)		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO DEL TESORO				
Missione		034		Debito pubblico				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 67/1988 art. 20, comma 6, punto A	2013	2027	002-Rimborsi del debito statale	9552-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	il mutuo per il quale è stato concesso il contributo pluriennale non è stato ancora stipulato		
LF n. 67/1988 art. 20, comma 6, punto A	2013	2027	001-Oneri per il servizio del debito statale	2302-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1-RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	il mutuo per il quale è stato concesso il contributo pluriennale non è stato ancora stipulato		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		1.47						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo di cui impegni</i>			0.1	0.09	0.1	0.1	0.1	0.98
<i>di cui pagamenti</i>								
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>								
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
		Edilizia sanitaria ecc.						
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo	Edilizia pubblica		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		100.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna					
Sezione Anagrafica						
			Descrizione			
Stato di Previsione	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
Centro di responsabilità	DIPARTIMENTO DEL TESORO					
Missione	Debito pubblico					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1 bis, punto C	2001	2015	001-Oneri per il servizio del debito statale	2212-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	5-EDILIZIA PUBBLICA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
L n. 448/1998 art. 50, comma 1 bis, punto C	2001	2015	002-Rimborsi del debito statale	9566-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	5-EDILIZIA PUBBLICA	Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2212 (quota interessi) e 9566 (quota capitale).
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	68.47					
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	54.53	4.64	4.65	4.65		
di cui impegni	54.53	4.64	4.65	4.65		
di cui pagamenti	54.53	4.64	4.65	4.65		
Importo complessivo del finanziamento non statale						
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo		Edilizia sanitaria pubblica		100.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi sul patrimonio sanitario pubblico		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
Stato di Previsione		Codice			
Centro di responsabilità		Descrizione			
Missione		Debito pubblico			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1 bis, punto C		2001		2015	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B		2000		2014	
Programma		Programma		Capitolo	
002-Rimborsi del debito statale		001-Oneri per il servizio del debito statale		9567-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	
5-EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA		4-LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA		Rifinanzia l'aut. base L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4. Dall'anno 2012, per l'ammortamento del relativo mutuo, sono stati istituiti i capitoli 2213 (quota interessi) e 9567 (quota capitale).	
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo del contributo		7.23		Successivi	
Al 31/12/2012		2013		2014	
Stanziamiento Definitivo		0.49		0.5	
di cui impegni		0.49		0.5	
di cui pagamenti		0.49		0.5	
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato		2015	
Mutuo		Intervento o tipologia di intervento finanziato		2016	
quota interessi annuale dovuta		Intervento o tipologia di intervento finanziato		2017	
quota capitale annuale dovuta		Intervento o tipologia di intervento finanziato		Successivi	

Denominazione Contributo		Contributo statale di solidarietà nazionale per la regione Siciliana				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Lavori pubblici	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
			61.09			
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Centro di responsabilità		4	DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			
Missione		003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 114, punto 2	2007	2021	005-Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	7507-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI ECONOMICI, ECC.	1-DISPOSIZIONI PER LA REGIONE SICILIANA	Il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, articolo 11, comma 3, lettere a) e c) ha previsto la riduzione dell'autorizzazione di spesa di 3 milioni di euro per il 2013 e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 ter	2008	2022	005-Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	7507-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI ECONOMICI, ECC.	1-DISPOSIZIONI PER LA REGIONE SICILIANA	L'autorizzazione di spesa è stata integrata per gli anni 2008 e 2009 dalla Legge n. 296/2006, art. 1, c. 833. Il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, articolo 11, comma 3, lettera d), ha previsto la riduzione dell'autorizzazione di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2015.

Denominazione Contributo		Eccellenza giudiziaria		64.3		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		2		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
Centro di responsabilità		4		DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
Missione		034		Debito pubblico		
AutORIZZAZIONE DI SPESA						
AutORIZZAZIONE DI SPESA	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 1	2000	2035	002-Rimborsi del debito statale	9582-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AGLI , ECC.		I dati contabili sino al 2011 sono da riferire al cap.7528 che, dal 1° gennaio 2012, è stato soppresso e le relative quote di rimborso dei mutui contratti dagli enti locali, sono state appostate sul cap.2276 per la parte interessi e sul cap.9582 per la parte capitale.
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 1	2000	2035	001-Oneri per il servizio del debito statale	2276-SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AGLI , ECC.		dati contabili sino al 2011 sono da riferire al cap.7528 che, dal 1° gennaio 2012, è stato soppresso e le relative quote di rimborso dei mutui contratti dagli enti locali, sono state appostate sul cap.2276 per la parte interessi e sul cap.9582 per la parte capitale.

Denominazione Contributo	Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Programma di interventi finalizzato ad adeguare la componente aeronavale della Guardia di Finanza con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 73.04						
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
Centro di responsabilità	7	GUARDIA DI FINANZA						
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto E	2008	2019	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7832-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.			
L n. 413/1998 art. 8	1998	2019	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7848-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		457.41						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		336.89	25.29	20.15	14.99	14.99	14.99	30.11
<i>di cui impegni</i>		336.89	25.29	20.15	14.99	14.99	14.99	30.11
<i>di cui pagamenti</i>		314.11	24.89	0.18				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
			Mutuo					
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo	Ammodernamento e razionalizzazione della flotta del Corpo della guardia di finanza, nonché miglioramento e sicurezza delle comunicazioni					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 40.97				
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Centro di responsabilità	7	GUARDIA DI FINANZA				
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	2008	2020	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7833-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3	2010	2023	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7833-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	2-RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA DEL CORPO, ECC.	
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	2008	2020	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7834-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL Programma DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL Programma DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	2006	2020	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7849-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3	2010	2023	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7849-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	2-RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA DEL CORPO, ECC.	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note				
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3	2010	2023	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7850-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	3-RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL Programma DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.					
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3	2010	2023	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7834-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	3-RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL Programma DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.					
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	2006	2020	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7850-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL Programma DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.					
Sezione Contabile (in milioni di euro)										
Onere complessivo del contributo			804.2							
AI 31/12/2012				2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			357.27	51.94	51.94	51.94	51.94	51.94	51.94	187.23
di cui impegni			357.27	51.94	51.94	51.94	51.94	51.94	51.94	187.23
di cui pagamenti			258.96	4.69						
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato						
Mutuo										
quota interessi annuale dovuta										
quota capitale annuale dovuta										
quota totale annuale dovuta										

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
L n. 28/1999	2008	2024	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7825-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	1-DISPOSIZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA, DI FUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E DI REVISIONE GENERALE DEL CATAST				
L n. 28/1999 art. 29, comma 4	2008	2019	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7825-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	2-COSTRUZIONE AMMODERNAMENTO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA				
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2008	2018	005-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7825-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	3-INTERVENTI DI DECONGESTIONAMENTO DEGLI ATENEI				
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2005	2019	003-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7822-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	4-LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE				
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			800.8						
			Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			391.83	46.98	46.98	46.98	46.98	46.98	174.07
di cui impegni			391.25	46.94	46.94	46.94	46.94	46.94	174.04
di cui pagamenti			268.04	37.22	10.3				
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					
				Mutuo					
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

TABELLA N. 3
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa 10: Energia e diversificazione delle fonti energetiche. (Già Missione 16: a seguito della riorganizzazione del Mise, la competenza sull'attuazione della legge pluriennale è passata ad altro CdR, per cui nel 2015 il capitolo su cui sono stanziati le risorse sarà trasferito dalla Missione 16 alla Missione 10).

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Attuazione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari della Marina Militare russa e della gestione sicura di rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, recepito con la legge 31 luglio 2005, n. 160.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE (trattasi della restituzione delle somme prelevate sul totale di € 360 milioni, come previsto dalla legge 160/2005)
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Attività programmata

Partecipazione italiana all'Accordo di Cooperazione Italo - Russo (legge 31 luglio 2005, n. 160).

Il programma dell'Accordo si svolge nella penisola di Kola (Mar di Barents) e nella regione

di Arcangelo (Mar Bianco) ed in particolare nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka e nel sito di Andreeva Bay, tutti situati in prossimità e/o oltre il circolo polare artico.

Il programma si articola nelle seguenti principali Linee di Attività:

- smantellamento di sottomarini a propulsione nucleare;
- progettazione e costruzione di una nave per il trasporto di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito;
- costruzione di un pontone per il trasporto via mare dei compartimenti centrali contenenti i reattori nucleari;
- miglioramento dei sistemi di protezione fisica: nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka, dove vengono smantellati i sottomarini nucleari;
- trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e stoccaggio temporaneo dei manufatti nel sito di Andreeva Bay;
- realizzazione di contenitori per il trasporto e stoccaggio dei noccioli di combustibile nucleare irraggiato altamente arricchito.

Per i programmi, già autorizzati ed avviati, i costi trovano una parziale copertura finanziaria nelle risorse ancora disponibili, in parte già trasferite alla Sogin ed in parte ancora stanziata in bilancio in conto residui accertati.

- **Risorse disponibili nel triennio**

Le risorse attualmente disponibili sono riassunte nella tabella seguente:

residuo da somma impegnata - anno 2012	19.991.280
residuo da somma impegnata - anno 2013	32.907.536
residuo di stanziamento recuperato - anno 2014	1.879.467
totale [euro]	54.778.283

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Autorizzazione di spesa:

- Legge 160/2005 - Capitolo 7611
- Non ci sono risorse iscritte in tabella E.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

L'importo inizialmente stanziato dalla legge n. 160 del 31 luglio 2005, pari a € 360 milioni e da erogare nel periodo 2005-2013, è stato ridotto a circa € 315 milioni per effetto di successive leggi di bilancio o a seguito di provvedimenti di contenimento della spesa.

Allo stato attuale, pertanto, per il completamento dei programmi originari di investimento si renderebbero necessari: una proroga della durata dell'Accordo di Cooperazione, come peraltro esplicitamente previsto dall'Art. 15 dell'Accordo stesso ed un rifinanziamento, al fine del recupero integrale dell'ammontare massimo di spesa di € 360 milioni, autorizzato dalla legge 160/2005.

Nel caso in cui il rifinanziamento della legge 160/2005 non fosse attuabile, si renderà necessario rinegoziare l'Accordo con la Federazione Russa in relazione alla minore disponibilità finanziaria, attraverso una rimodulazione concordata degli interventi in programma.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 11 – Competitività e sviluppo delle imprese

La missione 11 è condivisa fra la Direzione Generale per la Politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, cui fanno capo le spese di investimento a carattere pluriennale del Programma 11.5 - "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale" e la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, cui fanno capo quelle del Programma 11.7 – "Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione".

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Programma 11.5

Le attività programmate riguardano, da un lato, il sostegno e il rilancio della competitività e dell'innovazione industriale attraverso strumenti di intervento articolati che costituiscono forme di incentivazione diretta ed indiretta alle imprese (con particolare riferimento a quelle operanti nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per il rilancio della competitività del sistema economico) e, dall'altro, il rafforzamento della lotta alla contraffazione, la tutela della proprietà industriale e lo sviluppo delle potenzialità economiche del brevetto per invenzione e per disegno e modello.

In particolare le azioni riguarderanno:

- Partecipazione a programmi europei aeronautici, aerospaziali e navali ad elevato contenuto tecnologico, al Patto atlantico e ai trattati internazionali di settore;
- Sostegno ai processi di ristrutturazione aziendale e definizione di programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi industriale;
- Sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso la sperimentazione e diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive

Programma 11.7

Di seguito si riferisce sui singoli strumenti agevolativi.

Legge n. 181/1989 – agevolazioni per le aree di crisi industriale

La misura agevolativa in oggetto prevede la concessione di contributi in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato in favore di iniziative sostitutive insediate nelle aree di crisi ed ha per soggetto gestore l'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia S.p.A.).

La materia è stata interessata dalla nuova disciplina introdotta dall'art. 27 del DL n.

83/2012, convertito con legge n. 134/2012, "Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa" che prevede la predisposizione di "progetti di riconversione e riqualificazione industriale" e la destinazione esclusiva della misura agevolativa in questione all'attuazione dei medesimi progetti, tramite la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma.

In particolare, per le finalità di cui al comma 10 del medesimo articolo 27, nel corso del 2013 è proseguita l'attività di ricognizione delle risorse finanziarie occorrenti per far fronte agli impegni già assunti, nonché delle risorse da riversare in entrata al bilancio dello Stato per essere poi destinate all'attuazione dei sopra cennati Progetti di riconversione industriale. A tutt'oggi, le risorse utilizzabili per le aree di crisi complessa, tutte provenienti dai "rientri" ammontano ad €/milioni 54,943.

Inoltre, l'art. 2, comma 8 bis, del D.L. 23.12.2013 n. 145, convertito in Legge 21.02.2014 n. 9, prevede le modalità per consentire l'attuazione di interventi agevolativi anche in aree di crisi non complessa, ripristinando, in tal modo, l'originaria tipologia di intervento della Legge n. 181/89.

Legge 237/1993

La normativa in oggetto agevola le imprese di ogni dimensione, produttrici di materiali di armamento, che realizzano programmi di razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva nelle aree ad elevata incidenza di tali produzioni (l'intero territorio delle Regioni: Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte nonché delle Provincie: Bolzano, Brindisi, Firenze, Gorizia, L'Aquila e Livorno e dei Comuni di S. Marcello Pistoiese - PT - e Foligno - PG-).

La misura è stata rifinanziata con uno stanziamento di complessivi € milioni 50, in ragione di € 16 milioni per il 2012 e di € milioni 17 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, al fine di concedere le agevolazioni alle domande presentate nell'anno 2010. Tali risorse sono state successivamente ridotte a € 49.406.888,00 per effetto di accantonamenti di bilancio sulle tre annualità, per complessivi € 593.112,00.

Ciò premesso, le attività programmate, connesse all'utilizzo di tali fondi e già avviate nello scorso esercizio, riguardano la liquidazione delle agevolazioni, il cui ammontare annuo non è quantificabile in via preventiva. Le aziende beneficiarie, infatti, hanno facoltà di presentare le apposite istanze sia per stato di avanzamento lavori, che all'atto della conclusione del programma, peraltro spesso oggetto di proroga del termine di realizzazione.

Per quanto riguarda la fase di concessione di nuove agevolazioni, non può essere fornita

una programmazione delle attività in quanto le 5 istanze pervenute nell'anno 2014 sono attualmente prive di copertura finanziaria.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

L'obiettivo esclusivo del Fondo di garanzia, soprattutto in questa difficile e prolungata fase di crisi in cui versa l'economia ed, in particolare, il sistema produttivo, è quello di agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Risulta, quindi, essenziale assicurare un'adeguata dotazione finanziaria al Fondo per consentire di far fronte alla crescente domanda di garanzie proveniente dalle PMI.

A tal fine è necessario che l'amministrazione proceda all'impegno delle risorse in favore del Gestore del Fondo di garanzia per le PMI, Mediocredito Centrale S.p.A., e al trasferimento delle somme presso l'apposito conto di Tesoreria n. 22034 intestato al gestore del Fondo.

Legge 296/2006

I Progetti di Innovazione Industriale (PII), previsti nell'ambito del programma "Industria 2015" e disciplinati dalla legge n.296/2006, articolo 1, commi da 842 a 846, sono concepiti come progetti d'intervento organici diretti a stimolare e favorire lo sviluppo di una specifica tipologia di prodotti ovvero di servizi ad alto contenuto innovativo, con l'obiettivo di sostenere il rilancio della competitività del paese. Si tratta di progetti realizzati in forma congiunta da partenariati nei quali sono chiamati a collaborare vari attori: imprese (piccole, medie e grandi), enti di ricerca e università.

Sono stati emanati tre bandi: Mobilità sostenibile, Efficienza energetica e Made in Italy. Sui tre bandi sono state ammessi complessivi 232 programmi che vedono coinvolte 1754 imprese e 494 organismi di ricerca, che hanno assorbito le risorse originariamente disponibili pari a 570 Meuro, nonché quelle individuate per lo scorrimento delle graduatorie per un totale di oltre 852 Meuro, tra fondi nazionali e fondi PON R & C. Al 31 dicembre 2013 sono stati emanati 160 decreti di concessione e sono state erogate risorse pari ad € 46.450.222,29.

E' prevista per i tre bandi l'emanazione dei residui decreti di concessione e di decreti di decadenza dall'agevolazione per i programmi non più realizzabili.

Inoltre è prevista l'erogazione delle agevolazioni maturate, nei tempi consentiti dalle procedure relative al richiamo dei fondi dalla perenzione amministrativa che ormai interessa tutte le risorse impegnate sullo strumento.

Contratti di sviluppo di cui all'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

Per il triennio 2014 – 2016 è prevista, anche in funzione delle nuove norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato di prossima emanazione, la prosecuzione delle attività di ricezione e valutazione delle istanze di accesso, con conseguente sottoscrizione di ulteriori Contratti di sviluppo.

In proposito è opportuno sottolineare che, in funzione delle risorse finanziarie che saranno messe a disposizione, si dovrà procedere alla valutazione delle istanze già in portafoglio la cui istruttoria è stata sospesa per carenza di risorse compatibili in funzione di ubicazione ed attività svolta.

Fondo per la crescita sostenibile – Articolo 23 commi 2 e 3 decreto-legge 83/2012 (che sostituisce il precedente Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica FIT) e gestione stralcio Legge 46/1982

L'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, recante Misure urgenti per la crescita del Paese, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile»

In attuazione dell'art. 23, comma 3, del citato DL Crescita 1 (decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134) è stato emanato in data 8 marzo 2013 il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che disciplina, le procedure di attuazione di un primo intervento volto ad agevolare gli investimenti in ricerca e sviluppo di piccola e media dimensione nei settori tecnologici identificati nel Programma quadro di ricerca e innovazione comunitario per il periodo 2014-2020 "Orizzonte 2020". L'intervento si rivolge prevalentemente alle PMI.

Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 20 giugno 2013 si attua il primo intervento del nuovo Fondo per la crescita sostenibile volto al sostegno delle attività di ricerca e sviluppo delle imprese, in particolare concerne l'agevolazione di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al significativo miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a trecento milioni di euro, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (già Fondo per l'innovazione tecnologica). Il termine di

apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite dal Ministero con un decreto, di prossima adozione, a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese.

Tra gli obiettivi del Fondo per la crescita sostenibile di prossima attuazione, c'è l'adozione di un intervento di tipo negoziale per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di grandi dimensioni che comportino significativi avanzamenti tecnologici con un forte impatto sul sistema produttivo e finalizzati alla realizzazione di un'industria sostenibile.

Per quanto riguarda la gestione a stralcio della legge 46/82, i Bandi tematici previsti dalle direttive 16 gennaio 2001 e 10 luglio 2008 (misure non rfinanziate), si segnalano:

- D.M. 5 febbraio 2009 e D.M. 14 dicembre 2009 FIT Procedura Negoziale/Contratti di innovazione.

- Lo strumento è finalizzato ad accrescere il patrimonio tecnologico del paese selezionando, sull'intero territorio nazionale, progetti ad alto contenuto innovativo capaci di determinare un salto competitivo nel mercato internazionale e di aprire un processo di negoziazione diretto con le imprese, coinvolgendo eventualmente anche altre amministrazioni centrali e locali. La copertura finanziaria dell'intervento era prevista a valere sul F.I.T., ora F.C.S., e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca istituito presso CDP spa (FRI), oltre che del PON R & C per l'area Convergenza.

- Come attività programmate per il 2014-2016 è previsto il completamento dell'istruttoria tecnico-economica dei progetti definitivi presentati dai soggetti interessati e l'emanazione dei decreti di concessione, e le successive erogazioni, nei casi di valutazione positiva.

- D.M. 7 luglio 2009 – Bando Start Up (pubblicato sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2009)

- Il Decreto mira ad agevolare programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, attuati da imprese start up. Il bando stanziava 35 milioni di Euro a valere sul Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) ed ulteriori 20 Milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013.

- Nel corso del 2014 è previsto il completamento dell'istruttoria tecnico-economica dei rimanenti programmi presentati dai soggetti interessati, l'esame da parte dell'Ufficio competente delle relative istruttorie nonché il completamento della fase di decretazione delle istruttorie positive.

- DM. 24 settembre 2009 (Sportello Pon pubblicato nella G.U.R.I. n. 239 del 14 ottobre 2009)
 - Lo Sportello PON - F.I.T. pubblicato nella G.U.R.I. n. 239 del 14/10/2009 è volto ad agevolare programmi di sviluppo sperimentale riguardanti innovazioni di prodotti e/o di processo riferiti ad unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza. Le risorse disponibili per lo "sportello" sono pari a 200 Milioni di Euro di cui 100 milioni di Euro a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PON Ricerca e Competitività 2007- 2013 e destinate ai programmi di sviluppo sperimentale c.d. di analisi fattuale e 100 milioni di Euro a valere sulle risorse dell'Asse 2 del medesimo PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate ai programmi c.d. generalisti. Inoltre sono state assegnate allo sportello risorse aggiuntive rinvenienti dal c.d. PAC (Piano di Azione e Coesione)
 - Nel corso del 2014 è previsto il completamento dell'istruttoria tecnico-economica dei rimanenti programmi presentati dai soggetti interessati, l'esame da parte dell'Ufficio competente delle relative istruttorie nonché il completamento della fase di decretazione delle istruttoria positive.
- D.M. 13 marzo 2009 - (Sportello REACH - pubblicato nella G.U.R.I. n. 82 dell'8 aprile 2009)
 - Lo strumento è finalizzato al sostegno delle attività di sviluppo sperimentale, eventualmente comprendenti anche attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare le sostanze chimiche "estremamente preoccupanti" di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche, al fine di promuovere il rafforzamento della protezione della salute umana e dell'ambiente.
 - Considerata l'insufficienza delle risorse stanziare ai sensi del D.M. del 13 marzo 2009, con particolare riferimento ai programmi presentati in area fuori dall'obiettivo Convergenza, l'intervento a valere sul fondo FIT in questa fase è avvenuto sotto forma di finanziamento agevolato, ovvero di contributo in conto interessi, per i programmi che superano i 3 milioni di Euro, con riserva di eventuale integrazione per la parte spettante di contributo alla spesa.
 - Al 31/12/2013 risulta completata la fase istruttoria tecnico-economica gestita dalle banche concessionarie. Si prevede nel corso del 2014 la concessione delle agevolazioni per tutti i programmi ammessi alle agevolazioni.
- D.M. 22 ottobre 2013 (Cratere Sismico Aquilano)
 - Attua l'intervento in favore di programmi di ricerca e sviluppo delle imprese operanti nel territorio del cratere sismico aquilano.

➤ La dotazione finanziaria è rappresentata da 15 milioni di euro a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione economica assegnate con Decreto 8 aprile 2013 del Ministro per la coesione territoriale, che ha destinato al finanziamento di progetti di ricerca industriale a prevalente sviluppo sperimentale la quota di € 15.000.000,00, del totale di € 100.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012 e s.m.i.

➤ Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dal citato D.M. 22 ottobre 2013.

- D.M. 4 settembre 2013 (Programmi di Ricerca e Sviluppo)

➤ In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito, sono stati emanati il D.M. 4 settembre 2013 e la Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013 per l'agevolazione di Programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente attività non preponderanti di ricerca industriale, finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o di processo in grado di contribuire al consolidamento e al recupero di competitività delle imprese operanti nei Comuni del distretto-comparto del mobile imbottito che abbiano un'unità produttiva nei Comuni del distretto attiva alla data del 4 novembre 2013.

➤ Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dai citati D.M. 4 settembre 2013 e Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013.

“Beni strumentali - Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese” (cd Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

Il nuovo strumento agevolativo conosciuto anche come “Nuova Sabatini” istituito dall'art.2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI). Tale strumento è rivolto alla P.M.I., operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti, anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

La convenzione stipulata in data 14 febbraio 2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti ha previsto:

- la costituzione presso la Cassa Depositi e Prestiti di un plafond di risorse (fino a un

massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise, l'Associazione Bancaria Italiana e la Cassa Depositi e Prestiti, potranno utilizzare per concedere alle PMI, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;

- la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle PMI, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari in relazione agli investimenti realizzati. Lo stanziamento complessivo di bilancio è pari a 191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. La possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui al punto 1, con priorità di accesso.

1. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE per gli investimenti a valere sul programma 11.5 nonché, per quanto riguarda l'11.7, per la legge 181/89, per la 237/93, per i contratti di sviluppo di cui alla legge 133/08, per i Beni strumentali di cui alla legge n.98/13
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA Programma per gli investimenti del programma 11.5, ad eccezione di quelli per la mobilità sostenibile, che sono in ritardo. Circa il programma 11.7, sono IN RITARDO per la L.296/06, per i contratti di sviluppo di cui alla L. 133/08 e per la gestione a stralcio ex L.46/82; NON ANCORA AVVIATI per lo sportello/bando ex D.L. 83/12 di prossima apertura.

2. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Programma 11.5

Partecipazione a programmi aerospaziali e ad alta tecnologia per la difesa

Nel quadro della consolidata politica di finanziamento di programmi ad alta tecnologia per la difesa, il Ministero, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e di rafforzare la competitività dei settori industriali tecnologicamente avanzati (ai sensi delle leggi 421/1996, 266/1997 e 266/2005) attua interventi in relazione a diversi programmi di sviluppo e realizzazione per le Forze Armate di sistemi ad alta tecnologia, funzionali alla sicurezza nazionale. Si ricordano in proposito:

a) Programma EFA (European Fighter Aircraft)

- **Attività:** La legge 266/1997 ha disposto, all'art. 4, comma 3, l'intervento di questo Ministero per corrispondere le quote di competenza italiana del programma EFA al fine di garantire un qualificato livello della presenza italiana nei programmi aeronautici di elevato contenuto tecnologico. L'EFA è un programma pluriennale realizzato in collaborazione con Gran Bretagna, Germania e Spagna per lo sviluppo e la costruzione del velivolo da difesa europeo Eurofighter. Per l'Italia sono state avviate tre tranches di produzione: le prime due concluse, mentre la terza, che dovrebbe portare alla consegna di n. 21 velivoli entro il 2017, è in fase di realizzazione.
- **Risorse:** L'ultimo stanziamento è stato disposto con la legge di stabilità 2012, che prevedeva 7.100 Meuro per gli anni 2013-2021; successivamente è stato ridotto a 6.725 Meuro per assicurare la copertura finanziaria a quanto previsto dall'art.5, comma 4 del D.L. 215/2011 e ulteriormente ridotto a 6.525 Meuro con la legge di stabilità 2014.

b) Programmi FREMM e VBM

- **Attività :** Il FREMM è programma in collaborazione con la Francia, finalizzato alla realizzazione delle nuove fregate europee multi-missione, di rilevanza strategica per la nostra Difesa e di grande impatto sul piano tecnologico e su quello occupazionale, anche per imprese importanti (Fincantieri, Finmeccanica). E' strutturato in tranches di acquisizioni che è possibile esercitare entro scadenze stabilite. Si prevede l'acquisizione di 10 unità, di cui tre sono state già consegnate e altre quattro sono in fase di realizzazione; le ulteriori tre unità dovrebbero essere avviate in produzione entro il 2015. Si tratta di un programma Il Programma VBM è finalizzato a dotare l'Esercito di nuovi Veicoli Medi Blindati in grado di resistere a nuove forme di attacchi terroristici, è strutturato su 3 lotti di acquisizioni. E' in corso di ultimazione il primo lotto, è in avanzata fase di realizzazione il secondo, mentre è di recente avvio il terzo.
- **Risorse** Le risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente per entrambi i programmi sono state implementate con la legge di stabilità 2013 ed ammontano a 2.934 Meuro per gli anni dal 2014 al 2019.

Per la prosecuzione del programma FREMM ed il completamento delle acquisizioni programmate delle unità navali occorreranno ulteriori rifinanziamenti già dalla prossima legge di stabilità, anche al fine di rispettare le scadenze previste negli accordi sottoscritti, circa le notifiche di avvio alla produzione delle ultime tre unità.

c) Altri programmi per la Difesa

- **Attività:** Si tratta di programmi valutati come urgenti e prioritari

dall'Amministrazione Difesa e importanti sul piano tecnologico e produttivo, principalmente: Elicotteri Combat SAR, Forza NEC (sistema di Network Enabled Capabilities per l'Esercito), SICRAL 2 (sistema satellitare di telecomunicazioni militari), velivoli di addestramento avanzato M346, SICOTE (sistema di controllo del territorio dell'Arma dei Carabinieri).

- **Risorse:** Le risorse finanziarie assegnate al Ministero con il D.L. 215/2011 (375 Meuro per gli anni 2012 – 2015 e successivi) e dalla legge di stabilità 2013 (tre limiti di impegno quindicennali per un totale di 1.800 Meuro a partire dal 2013) sono state e saranno impiegate per la realizzazione delle diverse fasi di attuazione dei suddetti programmi strategici per la sicurezza nazionale e per lo sviluppo e il consolidamento di settori tecnologicamente innovativi. Per procedere sulla strada dello sviluppo e del sostegno dei programmi del sistema Difesa ad alta valenza tecnologica occorrerà un rifinanziamento in sede di prossima legge di stabilità attraverso due limiti di impegno quindicennali di 40 Meuro l'uno a partire dal 2015, anche al fine di portare a termine i programmi già finanziati e di avviare di nuovi strategicamente importanti.

Progetti di ricerca e sviluppo nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia

- **Attività:** Il settore dell'industria aerospaziale, della sicurezza e dell'alta tecnologia per la difesa, costituisce un insostituibile volano per lo sviluppo del patrimonio tecnologico di punta del Paese. E' uno dei settori più importanti per il "Sistema Paese" anche in termini di proiezione sui mercati internazionali e di occupazione qualificata. Il costante allineamento all'evoluzione della tecnologia consente di mantenere la competitività a livello internazionale e di trasferire innovazione anche agli altri settori "maturi" del sistema produttivo nazionale.

Il 13% circa dei ricavi complessivi delle imprese del settore sono investiti in ricerca e sviluppo.

I programmi di ricerca e sviluppo in questo settore sono caratterizzati da elevatissimi costi, da lunghi periodi di sviluppo e quindi da alto rischio e da rendimenti a lungo termine; non possono essere sostenuti finanziariamente solo dalle imprese, ma richiedono il sostegno strutturale dello Stato.

Le "esternalità" e le esigenze della difesa e della sicurezza costituiscono altri due fattori importanti, che giustificano l'intervento pubblico (in tutti i paesi).

La legge 808/85 è lo strumento fondamentale di politica industriale per il settore. Ha consentito all'industria italiana di recuperare in larga misura ritardi rispetto alla concorrenza europea (che già dagli anni '60 si avvale di un forte sostegno pubblico) e ha

contribuito significativamente a sviluppare e consolidare un patrimonio tecnologico nazionale competitivo a livello internazionale.

In questa logica sono stati promossi e sviluppati numerosi significativi programmi tra i quali: grandi radar del controllo aereo (idonei a soddisfare le esigenze sia del traffico aereo sia della difesa), sistemi ad ala rotante (funzionali ad applicazioni per la difesa e per il trasporto civile); tecniche innovative di impiego di materiali compositi per grandi strutture aeronautiche (ormai essenziali per i velivoli non solo militari ma anche civili).

- **Risorse:** L'ultimo finanziamento della legge 808/85 è stato disposto con la legge di stabilità 2014 (due limiti di impegno ventennali per un totale di 800 Meuro a partire dal 2014) che, insieme allo stanziamento previsto con la legge di stabilità 2013 (750 Meuro in quindici anni), ha assicurato buona parte delle risorse necessarie per proseguire e finanziare, per gli anni 2012, 2013 e 2014, le attività di ricerca e sviluppo già avviate dalle imprese su importanti programmi del settore. Tuttavia le peculiari modalità di svolgimento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui trattasi, oltre che le modalità di finanziamento dello strumento (ammissione all'agevolazione per annualità in conseguenza della limitata portata finanziaria dei limiti di impegno), comportano la necessità di finanziare senza soluzione di continuità la legge in questione al fine di porre le condizioni per sostenere con costanza le imprese nel corso del lungo periodo di attuazione dei programmi stessi che richiedono notevoli investimenti con rientri finanziari a lungo termine. Il mancato rifinanziamento mette a rischio le attività di ricerca e sviluppo già avviate e quota parte finanziate, vanificandone gli effetti positivi sul sistema produttivo, perché, in assenza di risorse, non potrebbero essere portate a termine. Al momento, si può stimare sufficiente un rifinanziamento attraverso stanziamenti di 100 Meuro per anno a partire dal 2015 e fino al 2021 o, in alternativa due limiti d'impegno decennali, nella misura di 50 Meuro per ciascun anno. In questo modo, si assicurerebbe continuità ai progetti di ricerca e sviluppo delle imprese del settore che hanno grande rilievo sul piano tecnologico e quindi della competitività e della salvaguardia/incremento occupazionale. Molti di questi progetti possono essere considerati addirittura di carattere strategico per alcune imprese, impegnandole su prospettive di lungo periodo (es. elicottero AW 169 AgustaWestland; l'aereo per addestramento avanzato M346 di Alenia Aermacchi; velivolo senza pilota; sistemi radar e di comunicazione; ecc.) e per l'impatto che avranno sul settore, complessivamente considerato e sulle diverse filiere tecnologiche.

Sviluppo della mobilità sostenibile

- **Attività:** Il provvedimento prevede incentivi all'acquisto di tutte le tipologie di

veicoli aziendali (autovetture, veicoli commerciali, scooter, ecc.) a basse emissioni complessive (minori di 120 g/km di CO₂) e basati su combustibili alternativi quali idrogeno, biocombustibili, metano e biometano, gpl, oltre che sull'energia elettrica, purché adibiti ad esclusivo uso strumentale all'attività e ad uso pubblico, e contestualmente alla rottamazione di un veicolo obsoleto con più di 10 anni di anzianità. In deroga a tali disposizioni è prevista una quota di risorse destinata all'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive, con emissioni di CO₂ < 95 g/km per tutte le categorie di acquirenti, compresi i privati cittadini, senza rottamazione. La misura è diventata operativa a partire dal 14 marzo del 2013. Il supporto tecnico per la gestione della stessa, come previsto dalla norma, è stato affidato alla società in house Invitalia. E' stata quindi realizzata un'apposita piattaforma informatica per la gestione e il monitoraggio degli incentivi.

Per l'anno 2013 sono stati immatricolati 2.653 veicoli per un totale di risorse impegnate pari ad euro 3.906.701,34, cui si aggiungono le risorse destinate alla realizzazione della piattaforma per l'anno 2013 pari ad euro 393.853,00.

- **Risorse:** Per l'anno 2014 la misura è diventata operativa a partire dal 6 maggio u.s., con uno stanziamento complessivo pari a € 61.949.475,23 di cui € 30.974.737,62 per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive, con emissioni di CO₂ < 95 g/km, destinati tutte le categorie di acquirenti, senza rottamazione.

Programma 11.7

Legge 181/1989

- **Attività:** E' legata all'individuazione delle nuove aree di crisi industriale complessa, alla sottoscrizione per ciascuna di esse dei relativi Accordi di Programma (attività di competenza della D.G. Politica Industriale) nonché alla definizione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI).
- **Risorse:** La stima dei fabbisogni finanziari non è facilmente determinabile a priori, essendo connessa alle specifiche situazioni di crisi complessa e alla tipologia degli interventi da realizzare. La misura non è stata rifinanziata da anni e si alimenta con l'ammontare dei "rientri" (da finanziamenti, rifinanziamenti, riscatti di partecipazioni azionarie ed eventuali revoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che con cadenza semestrale da parte del gestore Invitalia vengono versati in entrata al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa (ora capitolo 7483 .pg 1) per le finalità di cui alla legge n. 181/89.

L'ammontare, pari a circa 10/12 milioni annui, ha maturato nel periodo 2009 – 2013 un totale di circa €/milioni 54,943; risorse finanziarie tutte destinate al finanziamento degli interventi agevolativi nelle aree di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27, comma 10, del DL n. 83/2012.

Per quanto concerne la gestione stralcio dei programmi di investimento nelle aree di crisi non complessa, si ritengono più che sufficienti le risorse residue provenienti dai vecchi stanziamenti ex L.n.181/89, attualmente in perenzione, pari a circa €/milioni 280. Dette risorse potrebbero essere utilizzate anche per le finalità di cui all'art. 2 del sopra citato D.L. n.145/2013, nella misura in cui siano coincidenti le originarie aree di crisi con quelle nuove.

Legge 237/1993

- **Attività:** L'attività programmata, come sopra descritta, risulta coerente con le risorse impegnate necessarie alla realizzazione. Si segnala, tuttavia, un'ulteriore riduzione della disponibilità di competenza 2014 per €.2.000.000,00, intervenuta successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e relativa ad una sola agevolazione (FINCANTIERI SPA) di complessivi € 4.195.000,00. Pur avendo l'ufficio Centrale di Bilancio accantonato in via precauzionale la somma di € 914.625,00, come chiesto dall'Ufficio medesimo al fine di garantire la copertura finanziaria della predetta spesa, occorre reperire la differenza pari a € 1.085.375,00.

Considerato che non appare al momento possibile ricorrere alla procedura di variazione compensativa, detto importo potrebbe essere assegnato in sede di legge di assestamento del bilancio.

- **Risorse:** Le sole risorse disponibili nel triennio iscritte nel bilancio a legislazione vigente sono quelle relative agli impegni assunti sull'esercizio 2014, ammontanti a €.15.774.425, a fronte di €.16.859.800,00 effettivamente necessari, come sopra precisato.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

- **Attività:** Il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese interviene concedendo una garanzia pubblica a favore di finanziamenti concessi dalle Banche alle piccole e medie imprese.
- **Risorse:** Le risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente nel triennio ammontano a 1.568.959 migliaia di euro di cui:

	2014	2015	2016
Decreto legge 201/2011 art.3, comma 4 convertito con legge n. 214/2011	388.959	-	-
Legge di stabilità 2014 Tabella E Definanziamento	- 200.000	- 200.000	- 200.000
Legge di stabilità 2014 Tabella E Rifinanziamento	280.000	750.000	750.000
	468.959	550.000	550.000

Legge 296/2006

- **Attività:** L'attività programmata, come descritta al punto 1, risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione, già tutte impegnate.
- **Risorse:** Non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato e conseguentemente, in assenza di nuovi rifinanziamenti, l'attività verrà limitata alla gestione dei bandi già emanati.

Contratti di sviluppo di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

- **Attività:** La misura agevolativa è in gestione all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia. Per le istanze di accesso già in portafoglio e ritenute compatibili con le risorse messe a disposizione con la legge 27 dicembre 2013, n. 148, è prevista l'ultimazione delle attività istruttorie e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni, entro il 30 giugno 2014, data di scadenza della validità della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013. Entro tale data è prevista, pertanto, la completa utilizzazione delle risorse disponibili, pari a 200 milioni di euro.
- **Risorse:** La tardiva e non congrua dotazione finanziaria dello strumento ha determinato un sostanziale rallentamento delle attività istruttorie a fronte delle numerose istanze di accesso pervenute.

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012 e gestione stralcio Legge 46/82

- **Attività:** L'attività programmata, come illustrata al punto 1, risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione, fatto salvo quanto già detto sullo sportello REACH, circa l'insufficienza delle risorse stanziare per l'area Centro Nord, che ha consentito la concessione del solo finanziamento agevolato, e sullo sportello PON, per il quale è stato possibile ammettere all'istruttoria, sulla base dello stanziamento iniziale, le sole domande presentate il primo giorno di apertura dello sportello. Anche per ciò che riguarda il bando START UP le risorse messe a disposizione del bando, sia nazionali che PON, hanno consentito di considerare agevolabili solo 65 progetti sui circa 400 ritenuti idonei, come da graduatoria approvata con decreto dirigenziale del 19 aprile 2010.
- **Risorse:** Non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato; la misura non è stata rifinanziata da anni e si alimenta con l'ammontare dei "Rientri" (da finanziamenti ed eventuali revoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che vengono versati in entrata al Bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa per le finalità di cui alla legge n.46/82 e del Decreto legge n. 83/2012, e che confluiscono nel "Fondo crescita" di cui all'art. 23 del citato D.L. n. 83/2012.

“Beni strumentali - Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese” (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

- **Attività e risorse:** Lo stanziamento di spesa, autorizzato dal DL 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, è pari a 191,5 Meuro, destinati alla concessione dei contributi alle imprese, articolati su più esercizi. Sebbene tale stanziamento sia stato previsto in collegamento con il plafond costituito, ai sensi del citato DL, presso la gestione separata di Cassa depositi e Prestiti di 2,5 miliardi di euro a valere sul quale le banche/intermediari finanziari accorderanno finanziamenti alle imprese, lo stesso risulta insufficiente poiché non consente, nell’attuale articolazione per annualità, di assorbire interamente le risorse CDP.

In virtù dell’articolazione annuale dell’autorizzazione di spesa di cui al DL69/2013, è previsto un sistema di prenotazione e impegno pluriennale che massimizza le disponibilità, assorbendo una quota di plafond Cassa depositi e Prestiti di 2,267 Miliardi circa di plafond, a fronte di una quota di spesa per il contributo MISE nei limiti di 174 Meuro circa. Inoltre, a seguito dei tagli lineari effettuati ai sensi D.L. n. 4 del 28 gennaio 2014 sono stati apportate riduzioni al capitolo di spesa 7489 p.g. 1 “Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese”, destinato alla copertura della misura agevolativa in questione, per complessivi euro 23.198.913,00, distribuiti sugli esercizi dal 2014 al 2021, con uno stanziamento complessivo che scende quindi a 168,3 Meuro, come risulta dalla seguente tabella:

Esercizio Finanziario 2014		
Stanziamiento	Riduzioni	Disponibilità
7.500.000,00	-411.267,00	7.088.733,00
Esercizio Finanziario 2015		
Stanziamiento	Previsione riduzioni	Disponibilità
21.000.000,00	-2.042.287,00	18.957.713,00
Esercizio Finanziario 2016		
Stanziamiento	Previsione riduzioni	Disponibilità
35.000.000,00	-4.454.525,00	30.545.475,00

Da ciò deriva che, a fronte delle disponibilità attuale, per effetto dell'articolazione temporale dell'autorizzazione di spesa, sarà possibile impegnare solo 153 meuro, su 168 disponibili, anziché 175 meuro su 191,5 disponibili come precedentemente previsto sulla base degli stanziamenti originari. La riduzione delle disponibilità sulle sopracitate annualità riduce fortemente l'impatto della misura e comporta la possibilità di utilizzare il plafond Cdp limitatamente a 1,9 Miliardi di euro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Programma 11.5

Risorse iscritte in Tabella E

Autorizzazione di spesa	Capitolo/PG	Risorse iscritte nella tabella E (LS 2013)
L. n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	7421/21	740,00 Meuro
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto A	7420/47	560,00 Meuro
LF 266/2005 art.1 comma 95 punto 3	7485/4	2.988,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto A	7421/8	320,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto B	7421/9	360,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto C	7421/10	400,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 884 punto A	7421/11	7,01 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 884 punto B	7421/12	101,09 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto A	7421/17	180,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto B	7421/18	250,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto C	7421/19	275,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 180	7421/20	5.475,00 Meuro
LS 220/2010 art.1 comma 57	7421/13	302,92 Meuro
DL 215 / 2011 art.5, comma 4	7420/46	325,00 Meuro
DL 83 / 2012 art.17/undecies, comma 1	7322/1	79,18 Meuro

Autorizzazioni di spesa non iscritte in tabella E

Autorizzazione Base (A.B.)	Capitolo	triennio 2014-2016
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F	7420/4	300,00 Meuro
L n. 140/1999 art. 1, comma 4	7420/7	131,44 Meuro
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 3 e 4	5311/5312/5313 9706/9706/9708	300,00 Meuro
L n. 808/1985	7421/1	462,42 Meuro
LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A	7421/14	150,00 Meuro
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1 e 2	5311/5312/5313 9706/9706/9708	180,00 Meuro
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	7485/2	2.089,00 Meuro

Per le proposte di rifinanziamento, si fa rinvio a quanto sopra illustrato.

Programma 11.7

Legge 181/1989

- Autorizzazione di spesa: cap.7483, p.g.1; cap.7342, pg 8
- Nessuna risorsa è iscritta nella tabella E della legge di stabilità. Peraltro, come specificato nel precedente paragrafo, la misura agevolativa si alimenta per l'ammontare di circa 10/12 milioni annui provenienti dai Rientri.

Legge 237/1993

- Autorizzazione di spesa: nella tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342 – pg 9.
- Previsioni sul grado di realizzazione: in base a quanto sopra illustrato le previsioni possono riguardare esclusivamente l'erogazione delle somme stanziare ed impegnate sul triennio 2012-2014. Pur risultando difficilmente stimabile, per i motivi esposti, il tempo necessario ad erogare il restante ammontare di circa 45,4 milioni di euro, si ritiene che entro il 2016 l'attività potrà raggiungere l'80-90%.

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: si ritiene opportuno un rifinanziamento della norma almeno per l'anno 2014, al fine di soddisfare le 5 istanze pervenute e per le quali sarebbe sufficiente l'assegnazione di 16-18 milioni di euro.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

- Autorizzazione di spesa: capitolo 7342, pg 20. Risorse iscritte nel triennio nella tabella E della legge: € 1.568.959.000
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: allo stato attuale – salvo incrementi dell'attività superiore a quelli stimati – le assegnazioni disposte dalla legge di stabilità dovrebbero risultare sufficienti.

Legge 296/2006

- Autorizzazione di spesa: nella tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342, pg 1;
- Previsioni sul grado di realizzazione: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 1;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 1

Contratti di sviluppo di cui all'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

- Autorizzazione di spesa: nessuna risorsa è iscritta nella Tabella E della legge di stabilità in quanto quelle attualmente disponibili sono state stanziare nell'ambito dell'articolato della medesima legge, ed in particolare dall'art. 1, comma 25 che rende disponibili 200 milioni di euro ripartiti nel triennio 2014 – 2016 come segue: 50,00 milioni di euro per l'anno 2014, 50,00 milioni di euro per l'anno 2015 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2016. Le risorse sono allocate sul cap 7343 – pg 1 - Contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale.
- Previsioni sul grado di realizzazione: si prevede di concedere le suddette risorse alle Imprese Beneficarie entro il 30 giugno 2014. I pagamenti alle medesime Imprese saranno

effettuati nell'arco del triennio ed oltre, in quanto correlati a programmi di investimento di durata pluriennale (fino a 48 mesi).

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012

- Autorizzazione di spesa: nella Tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342, pg 6.
- Previsioni sul grado di realizzazione: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 6.
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna previsione, in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 6

“Beni strumentali - Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese” (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

- Autorizzazione di spesa: per i contributi per il finanziamento a tasso agevolato per l’acquisto di macchinari impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle PMI è iscritto nel capitolo 7489 del bilancio del Ministero uno stanziamento complessivo per il triennio 2014-2016 di complessivi € 63.500.000,00, successivamente ridotto dal D.L. n. 4/2014, come già precedentemente riportato.
- Previsioni sul grado di realizzazione: rispetto alle risorse stanziata e ridotte dal succitato decreto legge, il trend della spesa andrà a saturare tutte le risorse che anno per anno saranno impegnate sul capitolo 7489, pg 1 e, precisamente:
 - 2014 € 7.088.733,00;
 - 2015 € 18.957.713,00;
 - 2016 € 30.545.475,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E.

Programma 11.5

- Capitolo 7485 - Per la prosecuzione dei due programmi FREMM E VBM occorrerà prevedere, nella legge di stabilità 2015 un ulteriore stanziamento per il periodo 2015-2020 da valutare insieme al ministero della Difesa.
- Capitolo 7421 - In riferimento alle finalità della legge 421/96, per la prosecuzione dei programmi già avviati ed il finanziamento di ulteriori programmi valutati come urgenti e prioritari dall'Amministrazione Difesa si ritiene indispensabile in sede di prossima legge di stabilità, il rifinanziamento con ulteriori due limiti di impegno quindicennali di 40 Meuro l'uno a partire dal 2015.
- Capitolo 7420 - Per la prosecuzione dei finanziamenti per il settore aerospaziale, previsti dalla legge 808/85 si propone un rifinanziamento, attraverso stanziamenti di 100 Meuro per anno a partire dal 2015 e fino al 2021 o, in alternativa due limiti d'impegno decennali, nella misura di 50 Meuro ciascuno l'anno.
- Capitolo 7322 - La misura mostra alcuni vincoli tecnici che, sommati alla crisi della domanda nel settore auto, non hanno consentito di utilizzare tutte le risorse disponibili per l'annualità 2013. E' emerso invece, rispetto alle riserve previste dalla norma per alcune categorie, un più rapido esaurimento delle risorse destinate a tutte le tipologie di acquirenti (privati e aziendali), senza obbligo di rottamazione. Per il 2015 sono già stati predisposti i primi documenti volti ad apportare le modifiche necessarie ad allentare i vincoli tecnici e consentire un miglior tiraggio delle risorse.

Programma 11.7

Legge 181/1989

Il fabbisogno finanziario per gli interventi agevolativi nelle aree di crisi complessa è sicuramente valutabile in misura superiore all'ammontare delle risorse assicurate dai rientri, sia di quelle già disponibili, pari a 54,9 milioni di euro, sia di quelle future. E' pertanto auspicabile una dotazione di risorse aggiuntive, la cui misura può essere stimata in relazione agli impegni che verranno assunti nell'ambito di ciascuno dei sopra cennati PRRI.

Legge 237/1993

Oltre alla somma di € 1.085.375,00, necessaria al reintegro dell'impegno assunto in favore della FINCANTIERI SPA, sopra specificato, è auspicabile un rifinanziamento della

legge anche per gli esercizi successivi al 2014, in considerazione delle istanze presentate ogni anno e tenuto conto che le agevolazioni si rivolgono ad un settore strategico per la sicurezza e la difesa nazionale ed altamente innovativo dell'industria italiana.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

Non ci sono proposte

Legge 296/06

Non ci sono proposte

Contratti di sviluppo di cui all'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

Tenuto conto dell'elevato numero di domande di accesso pervenute, è auspicabile un congruo rifinanziamento, di importo almeno doppio rispetto a quello previsto nella legge di stabilità per il 2014.

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012

E' auspicabile un rifinanziamento del capitolo 7342 pg 6, nell'ordine di 600 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa, per poter procedere all'emanazione degli ulteriori bandi per il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi nell'ambito dell'intero territorio nazionale- tenendo conto che per l'esperienza maturata nella gestione dei precedenti bandi/sportelli emanati, solo il 10/15% dei progetti presentati ed ammissibili a finanziamento sono stati finanziati, a causa della scarsità di risorse disponibili.

"Beni strumentali - Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese" (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

Si propone di reintegrare il capitolo 7489 della somma complessiva di € 6.908.079,00 ridotta dal citato D.L. n.4/2014.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 17 – Ricerca e innovazione

Nell'ambito della Missione 17, sono affidate al Centro di Responsabilità "Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione" le spese a carattere pluriennale a valere sui capp.7220 e 7931 del programma 18 "Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione"

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Capitolo 7220 : (finanziato ai sensi della legge n.57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6).

- Lo scopo della predetta legge è lo sviluppo e il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni; per tale finalità sono state stipulate dall'ISCOM tre convenzioni con enti specializzati nel settore (FUB, ISIMM e CIRIAF). Per il triennio 2013-2015 si prevede il pagamento delle rate di mutuo relative al finanziamento dei progetti che si sono già conclusi. Non sono dunque previste ulteriori attività.

Capitolo 7931 (finanziato ai sensi del DL 487/1993 art. 11, comma 1 convertito con modificazioni dalla L.29 gennaio 1994, n. 71 ed ai sensi della legge 3/2003 art. 41, comma 2).

- Ricerche, sperimentazioni per lo sviluppo di reti di nuova generazione a basso consumo energetico e per la sicurezza informatica. Monitoraggio delle evoluzioni tecnico normative nei relativi organismi internazionali di settore;
- Azioni di studio e ricerca anche a sostegno di missioni istituzionali che determinano introiti al bilancio dello Stato;
- Adeguamento laboratori a supporto dell'attività di ricerca;
- Scuola di Dottorato; impiego di risorse per acquisizione ricercatori, dottorandi;
- Progetti di ricerca con enti di ricerca ed Università.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	INDICARE UNA SOLA RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Capitolo 7220

- **Attività programmata**

Lo scopo della legge n. 57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6 è stato perseguito e raggiunto tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore. Sono stati portate a termine le seguenti attività:

- 1) progetto AMMA (area multimediale attrezzata) condotto dall'**ISIMM** (Istituto per lo studio dell'Innovazione nei Media e per la Multimedialità);
- 2) progetti inerenti le problematiche dei campi elettromagnetici condotti dal **CIRIAF** (Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici);
- 3) collaborazione che la **FUB** (Fondazione Ugo Bordon) ha fornito al preesistente Ministero delle Comunicazioni nell'espletamento dell'attività di ricerca tecnico-scientifica, di consulenza e di didattica.

- **Risorse disponibili nel triennio:** le risorse iscritte in bilancio per il periodo 2014-2016 sono necessarie al pagamento delle rate di mutuo residue.

Capitolo 7931:

La coerenza e la compatibilità tra attività programmata e risorse disponibili è stata ottenuta attraverso:

- Studi degli aspetti tecnici delle reti di nuova generazione anche ibride ed a basso consumo energetico. Studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della sicurezza ICT. Monitoraggio delle evoluzioni tecnico-normative nei relativi organismi internazionali.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 591.773,00	€ 579.036,00	€ 596.548,00

- Scuola Superiore di Specializzazione in TLC: master postuniversitario in TLC per la formazione e l'aggiornamento tecnico nel settore pubblico e privato in materia di comunicazioni elettroniche. Sviluppo di piattaforme per la formazione e-learning, attraverso reti Internet o reti Intranet.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 109.586,00	€ 107.872,00	€ 111.135,00

- Broadcasting digitale, audio e video, sia fisso che mobile. Trasmissione dei segnali video digitali in alta definizione e con protocollo IP. Accesso alla rete fissa e a Internet e relativo monitoraggio del traffico. TV stereoscopica. Usabilità e accessibilità dei servizi di telelavoro e tecnologie assistive, nell'ottica dello sviluppo di progetti innovativi finalizzati. Innovazione nei sistemi radiomobili. Tecnologie avanzate per la radiodiffusione di segnali digitali audio, video e dati. Effetti interferenziali del servizio LTE sui segnali tv. Tecnologie trasmissive su portante fisico con verifica ed ottimizzazione della QoS dell'utente. Tecnologie innovative nelle reti di comunicazione elettronica (es. TETRA, reti LTE). Applicazioni innovative ai fini delle certificazioni di sistemi e prodotti I.T. Progetti in collaborazione con Università, Enti di ricerca e con l'ausilio di dottorandi, stagisti e tesisti.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 1.474.394,00	€ 1.436.866,00	€ 1.487.591,00

- Gestione laboratori e strumenti ISCTI anche per gli aspetti di sicurezza sui luoghi di lavoro. Gestione dei procedimenti amministrativo contabili, di Bilancio e di acquisizione di beni e servizi. Controllo di gestione e ciclo performance.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ -	€ -	€ -

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Capitolo 7220

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6. Capitolo 7220;
- Ammontare complessivo dei finanziamenti 46,48 milioni di euro; ammontare annuale 3,10 milioni di euro;
- E' stato effettuato un impegno quindicennale di 44,15 milioni di euro assunto nel 2001 per il pagamento di 2 rate annue di mutuo per quindici anni (scadenza nel 2015) per complessivi 2,94 milioni di euro. E' stato effettuato un ulteriore impegno quindicennale di 2,33 milioni di euro assunto nel 2002, per il pagamento di 1 rata annua di mutuo per quindici anni (scadenza nel 2016), di 0,15 milioni di euro;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna.

Capitolo 7931

- Acquisizione di strumentazione e sviluppo di competenze;
- Convenzioni con Università ed Enti di ricerca;
- Finanziamento di borse di dottorato e assegni di ricerca.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Capitolo 7220: Nessuna

Capitolo 7931: Nessuna

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale

Nel Bilancio dello Stato, la missione 28 è espressione della politica regionale volta alla promozione dello sviluppo economico e sociale delle aree più deboli del Paese, in attuazione dell'art.119, comma 5, della Costituzione. Tale politica è realizzata principalmente attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie aggiuntive concentrate nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) così rinominato con d.lgs. n.88 del 2011, già Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui agli articoli 60 e 61 della legge n. 289/2002. Nel precedente periodo di programmazione (2000-2006), il Fondo funzionava con delibere annuali di riparto, con il 2007-2013 è stata stabilita una dotazione complessiva per l'intero settennio di durata del ciclo programmatorio. Lo stesso meccanismo è stato adottato per il periodo di programmazione 2014 – 2020 (art.1, comma 6 della Legge di Stabilità 2014) prevedendo uno stanziamento complessivo di 54.810 milioni di euro; di questi sono stati iscritti a bilancio risorse per 43.848 milioni di euro (pari all'80 per cento).

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Programmazione 2007 – 2013

Per quanto riguarda la programmazione 2007-2013, la legge finanziaria per il 2007, originariamente, determinò in 63,273 miliardi di euro la dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013. Sul Fondo hanno fortemente inciso i tagli degli anni successivi, ridimensionandolo a circa 44 miliardi di euro.

Le risorse del Fondo destinate alle Amministrazioni centrali dello Stato, confermate per 19,906 miliardi di euro, non sono confluite in programmi, ma sono state prevalentemente destinate, per legge, a specifiche problematiche, non strettamente correlate alla finalità di coesione territoriale, quali, fra le altre, gli ammortizzatori in deroga, la ricostruzione post terremoto dell'Abruzzo, la manutenzione straordinaria di opere ferroviarie e stradali, la realizzazione di piani di edilizia carceraria, il riconoscimento alle imprese dell'adeguamento dei prezzi nella realizzazione di opere pubbliche, fino ad interventi per il sostegno della Società Tirrenia Navigazione e per il reintegro del Fondo per le frodi finanziarie. Per gli interventi tipici delle politiche di coesione, quali il rifinanziamento del Fondo di Garanzia, il sostegno del diritto allo studio, la manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica e il risanamento ambientale, sono rimaste disponibili risorse di entità contenuta.

Al netto delle riduzioni, la Programmazione regionale poteva contare, all'inizio del 2011, su 24,023 miliardi di euro, di cui 4,676 per le Regioni del Centro-Nord e 19,347 per il Mezzogiorno. Il processo di programmazione si è solo recentemente completato; la fase

attuativa registra evidenti ritardi: le Regioni del Centro-Nord hanno faticosamente raggiunto un avanzamento del 18,0 per cento, quelle del Mezzogiorno sono ferme all'1 per cento.

Gran parte degli interventi identificati in tale ultima area, definiti con delibere del CIPE, di fatto non è ancora cantierabile e l'iter di progettazione spesso è molto lontano dalla possibilità di dar corso immediato alla loro realizzazione. Per anticipare l'utilizzo delle risorse, con la delibera n. 94 dello scorso dicembre è stato richiesto alle Regioni del Mezzogiorno di comunicare un dettagliato cronoprogramma dei tempi di progettazione e realizzazione degli interventi: quelli che registrano i maggiori ritardi potranno essere finanziati con i fondi 2014-2020, rendendo disponibili le corrispondenti risorse della programmazione 2007-2013 per interventi realizzabili nell'immediato.

A fronte dello stato di avanzamento degli interventi sono state trasferite alle AA.CC. nel 2013 risorse per complessivi 976 milioni di euro. Nel 2014 e negli anni successivi si intende proseguire nell'impiego delle risorse, tenuto conto della programmazione dei fabbisogni, sulla base degli avanzamenti progettuali, effettuata dalle Amministrazioni destinatarie e dell'esistenza di vincoli alla spesa annuale fissati dalla citata delibera n.6/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato in coerenza con le esigenze di finanza pubblica.

Nella tabella seguente sono riepilogati i trasferimenti per Ministero e Missione di destinazione (Richieste di variazione di bilancio da FSC):

Ministero e Missione di destinazione	Importo
AMBIENTE	800.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	800.000,00
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	39.600.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici...	39.600.000,00
ECONOMIA E FINANZE	100.000.000,00
Diritto alla mobilità	100.000.000,00
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	700.853.049,00
Diritto alla mobilità	10.670.000,00
Infrastrutture pubbliche e logistica	567.254.004,00
Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	122.929.045,00
ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	3.437.102,00
Ricerca e innovazione	3.437.102,00
SVILUPPO ECONOMICO	131.312.334,00
Sviluppo e riequilibrio territoriale	131.312.334,00
Totale complessivo	976.002.485,00

Per quanto concerne il dettaglio dei trasferimenti a favore del territorio abruzzese operati nel corso del 2013, questi ammontano a complessivi euro 1.641,4 milioni di euro, distinti per le seguenti finalità (capitolo di bilancio 8358 e 8359, alimentati da FSC):

Trasferimenti interventi post-sisma Abruzzo 2009	Importo
Finalità (Delibere CIPE nn. 43 e 135 del 2012)	
Assistenza tecnica	6.730.373,00
Edilizia privata	1.061.600.000,00
Edilizia pubblica	364.818.194,00
Sostegno attività produttive	41.000.000,00
Spese obbligatorie	167.269.627,00
Totale complessivo	1.641.418.194,00

I trasferimenti operati nel corso del 2013, per le Regioni sono stati complessivamente pari a 923,9 milioni di euro, così ripartiti (capitolo di bilancio 8396, alimentato da FSC):

Beneficiario	Importo
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	5.798.240,00
REGIONE BASILICATA	16.000.000,00
REGIONE CALABRIA	368.652.638,48
REGIONE CAMPANIA	200.000.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	19.302.320,00
REGIONE LIGURIA	23.080.560,00
REGIONE LOMBARDIA	9.000.000,00
REGIONE MARCHE	16.234.960,00
REGIONE MOLISE	92.829.440,00
REGIONE SICILIANA	70.800.000,00
REGIONE TOSCANA	102.197.600,00
Totale complessivo	923.895.758,48

Programmazione 2000-2006

Nel periodo di programmazione 2000-2006 sono state assegnate, al netto delle riduzioni disposte nel corso degli anni con operazioni di finanza pubblica, risorse per 58,2 miliardi di euro, destinate per circa il 65% alle Amministrazioni centrali (37,5 miliardi di euro) e per la restante quota, pari a 20,7 miliardi di euro, alle Regioni. Delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali, tenuto conto della ricognizione definita con la delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, restano da trasferire 804,4 milioni di euro. Ben più elevate sono le risorse ancora da erogare alle Regioni, alle quali i fondi sono trasferiti tenendo conto dell'avanzamento degli interventi. In proposito, si segnala che il livello di avanzamento nell'attuazione, al 31 dicembre 2013, è pari all'86% nel Centro Nord e al 59,2% nel Mezzogiorno. Elevata è la differenziazione regionale, con la Provincia Autonoma di Trento che si attesta a oltre il 97,7% e la Sicilia che si colloca poco sopra il 34,7%.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	IN RITARDO

Attività programmata

Programmazione 2007 – 2013

Nel 2014 e negli anni successivi si intende proseguire nell'impiego delle risorse, tenuto conto della programmazione dei fabbisogni delle Amministrazioni destinatarie in relazione agli avanzamenti progettuali. Si prevede di utilizzare le risorse della programmazione 2007-2013 per gli interventi immediatamente realizzabili, finanziando quelli in maggiore ritardo a valere sui fondi 2014-2020.

Programmazione 2000 - 2006

Si prevede nel corso del 2014, per le Regioni del Centro-Nord, un avanzamento della realizzazione degli interventi in linea con le previsioni (8% del valore delle risorse finanziarie assegnate), mentre per le Regioni del Mezzogiorno il completamento della riprogrammazione (attraverso l'adozione di apposite Delibere Cipe), necessaria al fine di accelerare la spesa.

Risorse disponibili: le risorse iscritte a bilancio a legislazione vigente sul cap. 8425 nel triennio sono le seguenti:

	2014	2015	2016
cp	4.883.427.000	7.064.794.000	2.700.000.000
cs	4.169.977.000	6.745.794.000	2.700.000.000

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Autorizzazione di spesa:

Legge Finanziaria n.289 del 2002: disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria anno 2003) - art. 61 comma 1: Fondo per lo sviluppo e la coesione – Interventi nelle aree sottoutilizzate.Tabella E Legge di Stabilità 2014: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (2.1 – CAP. 8425);

		2014	2015	2016
Legislazione vigente	cp	5.433.427	8.264.794	-
	cs	4.719.977	7.945.794	-
Rimodulazione	cp	-400.000	-1.500.000	1.900.000
	cs	-400.000	-1.500.000	1.900.000
Legge di stabilità	cp	5.033.427	6.764.794	1.900.000
	cs	4.319.977	6.445.794	1.900.000

Nella legge di stabilità per i prossimi esercizi finanziari, infine, è prevista la quantificazione della dotazione del Fondo per l'intero prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020. L'art.1, comma 6, prevede che la dotazione aggiuntiva del Fondo per lo sviluppo e la coesione sia determinata, per prossimo periodo di programmazione, in 54.810 milioni di euro. Il complesso delle risorse sarà destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord. Lo stesso comma dispone l'iscrizione in bilancio dell'80% dell'importo complessivo previsto secondo la seguente articolazione annuale: 50 milioni per l'anno 2014, 500 milioni per l'anno 2015, 1.000 milioni per l'anno 2016; per gli anni successivi la quota annuale è determinata ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera e), della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica).

Entro l'anno, sarà adottata, dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), la delibera di ripartizione programmatica tra le amministrazioni interessate dell'80% della dotazione aggiuntiva 2014 – 2020 del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Rispetto a quanto riportato dalla Tabella E della Legge di Stabilità 2014, sarà necessario prevedere uno stanziamento di almeno 4 miliardi di euro nell'esercizio 2017, oltre alla necessità di inserire l'Anno terminale (2022) riferito alla Legge n.289 del 2002 (rifi n.289 del 2002), in coerenza con quanto indicato nell'articolo 1, comma 6 della citata legge di Stabilità 2014.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto A

TRATTATO ITALIA LIBIA

Durata: 2009 – 2011

Scopo della legge: Finanziamento della realizzazione del sistema strategico di controllo e monitoraggio delle frontiere libiche previsto dal Trattato di Amicizia e Partenariato tra Italia e Libia del 30 agosto 2008 i relativi contributi sono inseriti sul capitolo 7331 pg 1.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: In relazione alle attività avviate è stato impegnato l'importo di 152,44 milioni di Euro ed effettuato il pagamento di contributi per 119,59 milioni di Euro, secondo quanto consuntivato e concordato con le autorità libiche alle quali tali poteri sono conferiti dal trattato stesso.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Il progetto è stato sospeso per le note vicende che hanno interessato la Libia. Tuttavia è in atto una ricognizione dello stato di realizzazione del progetto che potrebbe essere riattivato.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 311/2004 art.1, comma 251

INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2005 – 2007

Scopo della legge: Promuovere la ricerca avanzata nei settori di rilevanza strategica per l'industria nazionale, è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, destinata al finanziamento di progetti pilota realizzati da società operanti nel settore aeronautico, di cui alla legge 24 dicembre 1985, n.808, le cui risorse sono inserite sul capitolo 7421 pg 2.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Gli stanziamenti sono interamente impegnati e lo stato avanzamento delle erogazioni risulta al 88%. Si resta in attesa della definizione dei progetti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 841

FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO

Durata: 2007 – 2009

Scopo della legge: I Progetti di Innovazione Industriale (PII), previsti dall'art.1 della legge 296/2006 (commi 841 - 846) e finanziati a valere sulle risorse del Fondo competitività e sviluppo, sono attuati nell'ambito delle seguenti cinque aree tecnologiche: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie per il made in Italy, nuove tecnologie per i beni culturali e le attività culturali e turistiche, nuove tecnologie della vita. L'articolo 2, comma 13, della legge 99/09 ha poi individuato tre ulteriori aree: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industria aerospaziale, osservazione della terra ed ambiente. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7445 pg 1.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sulla base delle risorse complessivamente messe a disposizione, sono stati adottati i Progetti di Innovazione Industriale riguardanti le sole tre aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e del made in Italy e sono stati espletati i relativi bandi.

Per i PII "nuove tecnologie della vita" e "nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche" sono stati elaborati e concordati con le Amministrazioni concertanti i rispettivi piani di intervento, ma l'iter di adozione si è interrotto a causa della riduzione delle risorse finanziarie operata da disposizioni legislative.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Non si è potuto dare attuazione ai PII nelle rimanenti aree tecnologiche (tecnologie per la vita e beni culturali) in quanto le risorse originariamente stanziare sul Fondo per la competitività e lo sviluppo sono state progressivamente ridotte per effetto di disposizioni legislative. Per le nuove aree tecnologiche individuate dall'articolo 2, comma 13, della legge n.99/09 non sono stati mai disposti specifici stanziamenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 180

INTERVENTI SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2007 – 2012

Scopo della legge: Assicurare la realizzazione di un programma fondamentale per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter fino al 2012 (mediante stanziamenti diretti). Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7421 pg 20.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Il programma è regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono effettuate in base alle chiamate fondi dell'Agenzia NETMA che gestisce il programma.

La legge di stabilità 2013 ha rimodulato lo stanziamento in 1.075 mln di euro per il 2013, 1.004 mln per il 2014, 1.025 mln per il 2015 e 3.746 mln per gli anni 2016 e successivi, fino al 2021.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 937

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE

Durata: 2006 – 2008

Scopo della legge: Promuovere, attraverso il rifinanziamento, la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con gli obiettivi fissati dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

Rifinanziata con LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 con un milione di euro per l'anno 2008. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7425 pg 2.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Gli stanziamenti sono interamente impegnati e risultano al 31 dicembre 2013 residui perenti per 0,7 milioni di euro per i quali si è in attesa della richiesta di saldo da parte dei beneficiari.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: L n. 273/2002 art.13, comma 1

INTERVENTI IN FAVORE DELLE PRODUZIONI DI CERAMICHE ARTISTICHE E DI QUALITÀ'.

Durata: 2002 – 2006

Scopo della legge: Promuovere, attraverso il rifinanziamento, la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con gli obiettivi fissati dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

Rifinanziata con LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 con un milione di euro per l'anno 2007. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7425 pg 1.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Gli stanziamenti sono interamente impegnati e risultano al 31 dicembre 2013 residui perenti per 0,05 milioni di euro per i quali si è in attesa della reinscrizione in bilancio per procedere all'erogazione del contributo dovuto.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 890

CONTRIBUTO STATALE A PROGETTI IN FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI ADOTTATI DALLE REGIONI

Durata: 2007 – 2009

Scopo della legge: Cofinanziare progetti regionali, nella misura massima del 50%, ed eventuali progetti nazionali in favore dei distretti produttivi, secondo le modalità i criteri e la ripartizione previsti da un DM attuativo di concerto Ministro Sviluppo economico e Ministro Economia e Finanze. Risorse finanziarie previste: € 50 milioni annui per 3 anni che gravano sul capitolo 7410 pg 1.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: In attuazione del decreto ministeriale concernente il riparto delle risorse per l'annualità 2008 - da assegnare a favore dei distretti produttivi, ai sensi dell'articolo 1, comma 890, della Legge Finanziaria 2007 - sottoscritto dal Ministro dello Sviluppo Economico il 7 maggio 2010, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 174 del 28 luglio 2010 sono stati predisposti i decreti dirigenziali di erogazione delle somme degli stati di avanzamento di attuazione dei progetti.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: L'art. 8, comma 1, punto D della Legge n. 33 del 2009, ha defanziato per l'intero importo previsto per l'anno 2009 pari a 50 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: DL n. 83/2012 art.17 undecies, comma 1

FONDO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Durata: 2013 – 2015

Scopo della legge: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive di cui agli artt. 17-bis e successivi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, i cui relativi stanziamenti sono inseriti sul capitolo 7322 pg 1.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: L'operatività della misura è partita il 14 marzo del 2013. Il supporto tecnico per la gestione della misura, come previsto dalla norma, è stato affidato alla società in house Invitalia. E' stata quindi realizzata un'apposita piattaforma informatica per la gestione degli incentivi. Al 31 dicembre 2013 sono stati immatricolati 2653 veicoli per un totale di risorse impegnate pari ad euro 3.906.701,34, cui si aggiungono le risorse destinate alla realizzazione della piattaforma per l'anno 2013 pari ad euro 393.853,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La misura mostra alcuni vincoli tecnici che, sommati alla crisi della domanda nel settore auto, non hanno consentito di utilizzare tutte le risorse disponibili per l'annualità 2013. E' emerso invece, rispetto alle riserve previste dalla norma per alcune categorie, il rapido esaurimento delle risorse destinate a tutte le tipologie di acquirenti (privati e aziendali), senza obbligo di rottamazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Il MISE ha sottoposto alcune modifiche normative all'impianto della legge, che il legislatore ha però ritenuto per il momento di non ammettere. Per il 2014, quindi, la distribuzione delle risorse definita attraverso l'apposito decreto previsto dalla legge, emanato dal Ministro dello sviluppo economico il 3 aprile 2014, prevede che il 50% delle risorse sia destinato a tutte le tipologie di acquirenti (privati e aziendali), senza obbligo di rottamazione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: DL n. 215/2011 art.5, comma 4

FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 – 2018

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996 con il DL 215 del 29 novembre 2011 art. 5 comma 4, che ha autorizzato un contributo di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2012 al 2016 e di 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. La copertura è assicurata mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 180, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 pg 46.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono stati adottati i previsti decreti interministeriali (Mise, Mef, Difesa), che prevedono un onere complessivo pari a 375 milioni di euro di cui al D.L. 215/2011 e impegnate formalmente le somme degli esercizi finanziari 2012 e 2013 pari a 50 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 181, punto A

PROGRAMMI NAVALI

Durata: 2007 – 2022

Scopo della legge: Finanziamento della seconda fase del programma FREMM (Fregate Europee) in collaborazione con la Francia e del secondo lotto del programma VBM (per le esigenze delle nostre unità impegnate in missioni all'estero) con stanziamenti diretti per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 le cui risorse sono iscritte sul capitolo 7485 pg 5.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: I due programmi sono regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono effettuate regolarmente.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: L n. 46/1982 art.14 bis

FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Durata: 1982 – 2010

Scopo della legge: La legge prevede il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi. L'ambito di applicazione su tutto il territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali, alle imprese artigiane, ai centri di ricerca industriale, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art. 11 della direttiva 16.1.2001 e dalla direttiva 10.7.2008 che ha adeguato la vecchia direttiva alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Lo scopo della legge è il sostegno di programmi di ricerca relativi ad attività preponderanti di sviluppo precompetitivo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

DM 5 febbraio 2009 e D.M. 14 dicembre 2009 - FIT Procedura Negoziabile/Contratti di innovazione

Sulla base delle istruttorie positive pervenute al 31.12.2013 sono stati sottoscritti n. 22 Contratti di Innovazione che comprendono n. 27 programmi. Come attività programmate è previsto il completamento dell'istruttoria tecnico-economica dei progetti definitivi presentati dai soggetti interessati e l'emanazione dei decreti di concessione, e le successive erogazioni, nei casi di valutazione positiva.

DM 7 luglio 2009 – Bando Start Up Nel 2013 l'attuazione del provvedimento risultano n. 65 le istanze ritenute ammissibili sulla base delle risorse effettivamente disponibili di cui alla graduatoria pubblicata con DM 19.4.2011.

DM 24 settembre 2009 - Sportello PON Nel 2013 l'attuazione dell'intervento risulta essere di n. 338 istanze ammesse alle agevolazioni. Ad oggi le istruttorie concluse con esito positivo risultano essere 220 e n. 194 i decreti emessi.

DM 13 marzo 2009 - Sportello REACH Su n. 130 istanze ammesse alle agevolazioni le istruttorie concluse con esito positivo risultano essere 107. Nello specifico, considerata

l'insufficienza delle risorse stanziata ai sensi del D.M. del 13 marzo 2009, con particolare riferimento ai programmi presentati in area fuori dall'obiettivo Convergenza, l'intervento a valere sul fondo FIT è avvenuto sotto forma di finanziamento agevolato. Nel 2013 risulta completata la fase istruttoria tecnico-economica gestita dalle banche concessionarie.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Come già detto a causa dell'insufficienza delle risorse per ciò che riguarda lo sportello PON sono state agevolate solo le domande del 1 giorno di apertura dello sportello; per ciò che riguarda lo sportello Reach l'intervento a valere sul fondo FIT è avvenuto sotto forma di finanziamento agevolato, con riserva di eventuale integrazione per la parte spettante di contributo alla spesa; per ciò che riguarda il bando start up dei circa 400 progetti risultati validi solo 65 sono risultati agevolabili sulla base delle risorse stanziata.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Attribuzione di ulteriori risorse.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: La completa agevolazione dei programmi di ricerca validamente proposti.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

D.M. 22 ottobre 2013 (Cratere Sismico Aquilano) Attua l'intervento in favore di programmi di ricerca e sviluppo delle imprese operanti nel territorio del cratere sismico aquilano. Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dal citato D.M. 22 ottobre 2013.

D.M. 4 settembre 2013 (Programmi di Ricerca e Sviluppo)

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale del territorio Murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito. (D.M. 4 settembre 2013 e Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013). Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dai citati D.M. 4 settembre 2013 e Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: L n. 46/1982 art.14

FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Durata: 1982 – 2010

Scopo della legge: La legge prevede il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi. L'ambito di applicazione su tutto il territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali, alle imprese artigiane, ai centri di ricerca industriale, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art. 11 della direttiva 16.1.2001 e dalla direttiva 10.7.2008 che ha adeguato la vecchia direttiva alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Lo scopo della legge è il sostegno di programmi di ricerca relativi ad attività preponderanti di sviluppo precompetitivo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

DM 5 febbraio 2009 e D.M. 14 dicembre 2009 - FIT Procedura Negoziabile/Contratti di innovazione

Sulla base delle istruttorie positive pervenute al 31.12.2013 sono stati sottoscritti n. 22 Contratti di Innovazione che comprendono n. 27 programmi. Come attività programmate è previsto il completamento dell'istruttoria tecnico-economica dei progetti definitivi presentati dai soggetti interessati e l'emanazione dei decreti di concessione, e le successive erogazioni, nei casi di valutazione positiva.

DM 7 luglio 2009 – Bando Start Up

Nel 2013 l'attuazione del provvedimento risultano n. 65 le istanze ritenute ammissibili sulla base delle risorse effettivamente disponibili di cui alla graduatoria pubblicata con DM 19.4.2011.

DM 24 settembre 2009 - Sportello PON

Nel 2013 l'attuazione dell'intervento risulta essere di n. 338 istanze ammesse alle agevolazioni. Ad oggi le istruttorie concluse con esito positivo risultano essere 220 e n. 194 i decreti emessi.

DM 13 marzo 2009 - Sportello REACH

Su n. 130 istanze ammesse alle agevolazioni le istruttorie concluse con esito positivo risultano essere 107. Nello specifico, considerata l'insufficienza delle risorse stanziati ai sensi del D.M. del 13 marzo 2009, con particolare riferimento ai programmi presentati in area fuori dall'obiettivo, Convergenza, l'intervento a valere sul fondo FIT è avvenuto sotto forma di finanziamento agevolato. Nel 2013 risulta completata la fase istruttoria tecnico-economica gestita dalle banche concessionarie.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Come già detto a causa dell'insufficienza delle risorse per ciò che riguarda lo sportello PON sono state agevolate solo le domande del 1° girone di apertura dello sportello; per ciò che riguarda lo sportello Reach l'intervento a valere sul fondo FIT è avvenuto sotto forma di finanziamento agevolato, con riserva di eventuale integrazione per la parte spettante di contributo alla spesa; per ciò che riguarda il bando start up dei circa 400 progetti risultati validi solo 65 sono risultati agevolabili sulla base delle risorse stanziati.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Attribuzione di ulteriori risorse.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: La completa agevolazione dei programmi di ricerca validamente proposti.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

D.M. 22 ottobre 2013 (Cratere Sismico Aquilano)

Attua l'intervento in favore di programmi di ricerca e sviluppo delle imprese operanti nel territorio del cratere sismico aquilano. Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dal citato D.M. 22 ottobre 2013.

D.M. 4 settembre 2013 (Programmi di Ricerca e Sviluppo)

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale del territorio Murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito. (D.M. 4 settembre 2013 e Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013). Nel corso dell'anno 2014 sarà data attuazione a quanto previsto dai citati D.M. 4 settembre 2013 e Circolare direttoriale del 20 dicembre 2013.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: DL n. 35/2005 art.11, comma 14 bis

MINIERE DEL SULCIS

Durata: 2005 – 2019

Scopo della legge: I Progetti di Innovazione industriale (PII), previsti nell'ambito del programma "Industria 2015" e disciplinati dalla legge 296/2006, art. 1 commi da 842 a 846, sono concepiti come progetti di intervento organici diretti a stimolare e favorire lo sviluppo di una specifica tipologia di prodotti o di servizi ad alto contenuto innovativo, con l'obiettivo di sostenere il rilancio della competitività del Paese. Si tratta di progetti realizzati in forma congiunta da partenariati nei quali sono chiamati a collaborare vari attori: imprese (piccole, medie e grandi), enti di ricerca e università.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono stati emanati tre bandi: Mobilità sostenibile, Efficienza energetica e Made in Italy. Sui tre bandi sono state ammessi complessivi 232 programmi che vedono coinvolte 1754 imprese e 494 organismi di ricerca, che hanno assorbito le risorse originariamente disponibili pari a 570 Meuro, nonché quelle individuate per lo scorrimento delle graduatorie per un totale di oltre 852 Meuro, tra fondi nazionali e fondi PON R & C.

Al 31 dicembre 2013 sono stati emanati 160 decreti di concessione e sono state erogate risorse pari ad Meuro 46.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: DLG n. 112/1998 art.19, comma 1

CONFERIMENTO DI FUNZIONI ALLE REGIONI E AGLI ENTI LOCALI

Durata: 1998 – 2011

Scopo della legge: Conferimento alle Regioni di tutte le funzioni amministrative statali concernenti la materia dell'industria, non riservate allo Stato, e in particolare quelle inerenti alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese, per le aree ricomprese in programmi comunitari, per programmi di innovazione e trasferimento tecnologico, nonché quelli per singoli settori industriali, per l'incentivazione, per la cooperazione nel settore industriale, per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine, per il sostegno allo sviluppo della commercializzazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, per lo sviluppo dell'occupazione e dei servizi reali alle industrie. Tale misura è destinata in particolare alle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Con DM del 23/12/2010 è stato emanato un bando con risorse impegnate pari ad € 63.778.464,00, di cui a favore di imprese € 63.433.965,98. Tali fondi sono in perenzione amministrativa dal 1 gennaio 2013 e sono stati emessi bonus fiscali per € 1.615.001,89 in favore di n. 38 imprese.

L'art. 31, c. 3 del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, prevede che le risorse annualmente assegnate al Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento delle agevolazioni industriali - la cui gestione non sia stata assunta dalle Regioni ai sensi degli articoli 10 e 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 - siano utilizzate, previo accordo con le regioni, per iniziative a favore delle PMI operanti nelle Regioni di riferimento. Per gli anni 2011 e 2012 la somma complessiva da destinare ad agevolazioni nelle Regioni Valle d'Aosta e Sicilia è risultata pari € 38.556.828,00, delle quali euro 37.725.861,13 sono state destinate nel 2013 per interventi agevolativi in favore delle imprese localizzate nelle ZFU della Regione Sicilia.

Inoltre per l'anno 2013 sono state stanziati ulteriori risorse pari ad € 21.778.464,00, per interventi agevolativi da destinare alle regioni Sicilia e Valle d'Aosta, previo accordo con le stesse.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: LS n. 228/2012 art.1, comma 268

RIFINANZIAMENTO FONDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO DI IMPRESA

Durata: 2012 – 2014

Scopo della legge: Al fine di favorire l'avvio e la prosecuzione di iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica nella regione Basilicata attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva e delle relative attività integrative nonché dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento, sono concesse, nei limiti e mediante l'utilizzo delle risorse di cui al comma 268, agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati così effettuati nella citata Regione e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali. Lo stanziamento è stato di 5 milioni di euro per l'anno 2013 e 10 milioni di euro per l'anno 2014.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: L n. 181/1989 art.5 bis

INCENTIVI PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE SIDERURGICHE

Durata: 2000 – 2019

Scopo della legge: Promuovere la reindustrializzazione delle aree di crisi industriale complessa tramite la sottoscrizione di Accordi di Programma e la predisposizione di progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI). Inoltre, in attuazione dell'art. 2, comma 8 bis, del D.L. 23.12.2013 n. 145, convertito in L. 21.02.2014 n. 9, è possibile consentire l'attuazione di interventi agevolativi anche in aree di crisi non complessa, ripristinando, in tal modo, l'originaria tipologia di intervento della Legge n. 181/89.

La misura agevolativa in oggetto prevede la concessione di contributi in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato in favore di iniziative sostitutive insediate nelle aree di crisi ed ha per soggetto gestore l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia S.p.A.).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: A far data dall'entrata in vigore del DL n. 83 del 22 giugno 2012 e nelle more dell'avvio ad operatività della nuova disciplina recata dall'art. 27 del DL, il gestore Invitalia S.p.A. è stato invitato a sospendere il ricevimento delle domande di agevolazione presentate secondo il procedimento a sportello. L'attività è stata pertanto limitata alla gestione degli Accordi di Programma già sottoscritti sulla base della precedente normativa e in corso di attuazione, nonché all'avvio e all'avanzamento delle nuove iniziative già approvate prima della predetta sospensione.

L'ammontare delle erogazioni disposte da questa Amministrazione ad Invitalia a fine 2013, a fronte di una previsione di fabbisogno comprensiva anche del 1 semestre del 2014, è pari ad € 18 milioni, per l'avvio e l'avanzamento delle iniziative finanziate a valere sul "fondo unico aree di crisi siderurgica e nuove aree ex art. 73, L. n. 289/2002". Le erogazioni effettuate dal gestore in favore delle imprese nello stesso anno è pari a 9,812 milioni di euro per lo stesso anno 2013.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della

legge base: La misura non viene rifinanziata da anni e si alimenta con l'ammontare dei "rientri" (da finanziamenti, rifinanziamenti, riscatti di partecipazioni azionarie ed eventuali rovoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che con cadenza semestrale da parte del gestore Invitalia vengono versati in entrata al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa (ora capitolo 7483 p.g.1) per le finalità di cui alla legge n. 181/89.

Il fabbisogno finanziario per gli interventi agevolativi nelle aree di crisi complessa è sicuramente valutabile in misura superiore all'ammontare delle risorse assicurate dai rientri; pertanto, è auspicabile una dotazione di risorse aggiuntive, la cui misura può essere stimata in relazione agli impegni che verranno assunti nell'ambito di ciascuno dei PRRI.

Eventuali nuovi programmi da avviare: L'art. 2, comma 8 bis, del D.L. 23.12.2013 n. 145, convertito in L. 21.02.2014 n. 9, consente l'attuazione di interventi agevolativi anche in aree di crisi non complessa, ripristinando, in tal modo, l'originaria tipologia di intervento della Legge n. 181/89.

Per tali finalità, è prevista l'adozione di un decreto ministeriale di natura non regolamentare che dovrà disciplinare le condizioni e le modalità degli interventi medesimi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Legge Base: DL n. 40/2010 art.4, comma 1 quinquies

FONDO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO DEL PARCO DEI GENERATORI DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA NEI RIFUGI DI MONTAGNA

Legge Rifinanziante: DL n. 216/2011 art.28 bis, comma 1

EFFICENZA GENERATORI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA NEI RIFUGI DI MONTAGNA

Durata: 2010 – 2012

Scopo della legge: La Legge ha istituito un fondo finalizzato all'efficientamento del Parco dei generatori di energia elettrica prodotta nei rifugi di montagna.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Con decreto interministeriale del 2 agosto 2012, è stato approvato il Bando finalizzato all'efficientamento del parco dei generatori di energia elettrica prodotta nei rifugi di montagna rientranti nelle categorie C,D - E cui al Titolo IV, in applicazione del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, e in particolare l'articolo 4, comma 1-quinquies, che ha previsto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande dal 28 gennaio 2013 e fino al 27 febbraio 2013.

La legge ha previsto uno stanziamento di € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2010 e 2011 ed è stata rifinanziata con un ulteriore € 1.000.000,00 per l'anno 2012.

Nell'anno 2013 secondo i termini previsti dal bando di gara sono pervenute n. 38 domande di contributo. Successivamente all'istruttoria delle stesse da parte del gruppo di lavoro costituito appositamente, si è proceduto all'approvazione della graduatoria di ammissione per n. 34 ditte come da Decreto n. 1885 del 19/7/2013. Conseguentemente sono dati predisposti i relativi decreti di concessione provvisoria. Le ditte interessate hanno dato inizio, nel corso dello stesso anno, ai lavori previsti dal bando e si è in attesa della conclusione degli stessi nei termini previsti e del relativo collaudo lavori per la predisposizione dei singoli decreti di impegno e successiva liquidazione del contributo concesso.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 12-Regolazione dei mercati

Programma: 4-Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Legge Base: L n. 105/2006 art.1, comma 4

INTERVENTI DELLO STATO NEL SISTEMA FIERISTICO

Legge Rifinanziante: L n. 99/2009 art.12, comma 4

SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE

Durata: 2009 – 2011

Scopo della legge: Istituzione di un Fondo di mobilità al servizio delle fiere allo scopo di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: legge base n.105/2006 - Lo stanziamento previsto dalla norma per l'attuazione delle finalità sopraindicate è di **9 milioni di euro** e tre milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007. Di tale importo, nell'esercizio 2008, era stata impegnata la somma di euro 3.000.000,00; il rimanente stanziamento di Euro 6.000.000,00 è stato assegnato all'economia per le ragioni sotto indicate. Nel corso del 2010 si è provveduto ad erogare la tranche di 3.000.000,00 c/residui 2008 in favore della Fiera di Bologna per la realizzazione del casello autostradale Bologna-Fiera

Legge rifinanziante n. 99/2009 - Stanziamento previsto **6 milioni di euro** - due milioni per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011; al 31 dicembre 2011 è stata impegnata l'intero stanziamento di 6.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 in c/ residui 2009; 2.000.000,00 in c/competenza 2010 e 2.000.000,00 in c/competenza 2011), a favore delle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria. A fronte dei 6.000.000,00 di euro impegnati nel 2011 è stata erogata la somma di € 400.000,00 in favore del Piemonte. Nel 2013, a fronte dell'impegno effettuato nel 2011, è stata erogata alla Regione Lombardia la somma di € 130.780,76.

Nel triennio 2014/2016 si continuerà con la liquidazione dei residui, attualmente pari ad € 5.469.219,24.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La carenza normativa della legge 105/2006, ha comportato l'**assegnazione all'economia della somma di euro 6.000.000,00**; la legge, infatti, non individuava, nello specifico, nè i beneficiari nè le modalità di riparto del fondo tra i vari Enti fieristici, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla Fiera di Bologna, esplicitamente indicata come beneficiaria nel testo della norma.

Nel riproporre il rifinanziamento della norma (legge 99/2009) è stato redatto un testo di legge più completo ed esaustivo che ha previsto, nel dettaglio, le modalità di riparto dello stanziamento, da attuarsi attraverso bandi di gara con relativa graduatoria, previa valutazione dei progetti presentati dai vari enti fieristici, da parte di una commissione appositamente costituita.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: Tenuto conto che il finanziamento è scaduto nel 2009, si precisa che la Direzione non dispone di particolari ulteriori notizie riguardo al mancato rifinanziamento, se non quelle già segnalate negli esercizi precedenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 15-Comunicazioni

Programma: 8-Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 927

FONDO PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE

Durata: 2007 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: TRANSIZIONE AL DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE

Scopo della legge: Diffondere la tecnologia della televisione digitale su tutto il territorio nazionale.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Lo scopo della legge è stato raggiunto secondo gli obiettivi prefissati, in quanto la transizione è stata completata a dicembre 2012. Nel 2013 sono stati attuati gli adempimenti immediatamente successivi legati alla revisione di alcune assegnazioni di diritti d'uso delle frequenze.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Lo scopo della legge è stato raggiunto.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 4-Politica commerciale in ambito internazionale

Legge Base: L n. 160/2005 art.1

SMANTELLAMENTO SOMMERGIBILI NUCLEARI RADIATI DALLA MARINA MILITARE RUSSA
E GESTIONE RIFIUTI RADIATIVI

Durata: 2005 – 2013

Scopo della legge: Realizzazione di progetti per: lo smantellamento dei sommergibili nucleari; riprocessamento/trattamento, trasporto, stoccaggio e deposito dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito; creazione e mantenimento di un sistema di protezione fisica dei siti nucleari; bonifica dei siti contaminati da sostanze radioattive; creazione e mantenimento di una infrastruttura per la realizzazione delle predette attività.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: L'attuazione dell'accordo ha incontrato un breve stallo iniziale per l'avvio del funzionamento di tutti gli organi previsti dall'accordo e successivamente un contenuto differimento per il trasferimento del capitolo 7611 (7345 fino all'esercizio 2009) dal programma 11.5 al programma 16.4.

Sono state impegnate per intero le somme rese disponibili in bilancio e sono state trasferite le risorse necessarie alla Sogin per la realizzazione dei progetti, approvati dall'apposito Comitato Direttivo con la supervisione tecnica dell'Unità di Gestione Progettuale (UGP).

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La completa realizzazione dei progetti così come programmati richiederebbe la disposizione dell'intero ammontare del finanziamento previsto dalla Legge istitutiva, pari a 360 MEuro. Nel corso degli anni per esigenze di contenimento della spesa pubblica sono state effettuati accantonamenti e variazioni negative con interventi di carattere lineare, considerato che il capitolo è stato sempre classificato "rimodulabile". Alla chiusura dell'esercizio finanziario in parola erano stati stanziati, complessivamente, € 313.880.576,73, con una differenza, rispetto al massimo stanziamento di legge pari ad € 46.119.423,27.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Allo stato attuale, come sopra accennato, per il completamento dei programmi di investimento, si renderebbe necessaria la proroga biennale, della durata dell'Accordo, come previsto dalla Convenzione dell'11 agosto 2008

ed il recupero integrale dell'ammontare massimo di spesa, mediante apposito provvedimento legislativo.

Pertanto, una proposta di rifinanziamento della legge era già stata formulata in sede di predisposizione della Legge di stabilità per l'anno 2013, non andata a buon fine per le note priorità di risanamento dei conti pubblici.

Si fa presente inoltre che la Legge n. 160/2005 dà attuazione ad un accordo internazionale, e pertanto, come più volte segnalato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si renderebbe necessaria la modifica della classificazione del capitolo da "rimodulabile" a "non rimodulabile".

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: Come sopra detto, l'eventuale rifinanziamento della Legge in oggetto consentirebbe la completa realizzazione dei progetti programmati.

Eventuali nuovi programmi da avviare: I nuovi progetti per la prosecuzione del programma di investimenti sono stati recentemente approvati dal Comitato direttivo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Legge Base: LF n. 289/2002 art.61, comma 1

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2003 – 2062

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 340

MISURE A SOSTEGNO DELLE ZONE FRANCHE URBANE

Durata: 2007 – 2009

Scopo della legge: Per il finanziamento delle Zone Franche Urbane (ZFU) – aree infra-comunali di dimensione minima prestabilita, individuate con Delibera CIPE del 5 maggio 2009, n. 14, dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese – la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340, ha istituito un “Fondo per favorire lo sviluppo economico e sociale delle zone franche urbane” - **capitolo n. 8430** - di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. La legge finanziaria 2008 (Legge n. 244/2008, commi 561, 562 e 563) ha confermato tale stanziamento e previsto la definizione, in maggiore dettaglio, delle agevolazioni fiscali e previdenziali in un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come dettagliato nel comma 341-quarter del citato articolo 1 della legge 296/2006.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sulla materia è intervenuto il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, che aveva inizialmente previsto l'attribuzione e la gestione delle citate risorse per le ZFU alle Amministrazioni comunali ove le ZFU ricadono. Sulla base di tale disposizione, questa Amministrazione ha impegnato contabilmente le risorse dell'anno 2008. In sede di conversione del decreto legge, questa previsione è stata poi abrogata ed è stata ripristinata l'originaria previsione legislativa, facendo salvi gli effetti del decreto legge. Successivamente è intervenuto l'art. 43 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la possibilità di istituire nel Meridione d'Italia zone a burocrazia zero, finanziate, dove coincidenti con le zone franche urbane individuate dalla delibera CIPE dell'8 maggio 2009, n. 14, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2009, con le risorse di cui al citato comma 340. Su tale base sono state impegnate anche le risorse dell'anno 2009 a favore delle Amministrazioni Comunali.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Estremi / Autorizzazione	Anni ... Attiv. Scad.	Onere compilativo	Somme stanziare				Somme da stanziare 2017 e successivi			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			2013 2015	2014	2015	2016	2017	2016	2015				
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1 --- BASE	2013 2015	120,00	36,39	34,44	44,74	0,00	0,00	0,00	0,39	0,00	36,39	0,00	
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4 --- BASE	2012 2018	375,00	50,00	25,00	25,00	250,00	250,00	250,00	25,00	0,00	25,00	0,00	
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto A --- BASE	2009 2011	152,44	152,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152,43	119,59	0,00	0,01	
L n. 273 / 2002 art. 13, comma 1 --- BASE	2002 2006	6,18	6,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,18	6,13	0,00	0,00	
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180 --- BASE	2007 2012	10.329,00	1.075,00	1.004,00	925,00	757,00	2.789,00	1.075,00	1.075,00	1.075,00	0,00	0,00	
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A --- BASE	2007 2022	1.050,00	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	801,03	0,00	0,00	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841 --- BASE	2007 2009	29,66	29,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,66	6,46	0,00	0,00	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890 --- BASE	2007 2009	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	51,94	0,00	0,00	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 --- BASE	2006 2008	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,30	0,00	0,00	
LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 251 --- BASE	2005 2007	66,00	66,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,61	56,75	0,00	1,39	

Missione **11** Competitività e sviluppo delle imprese
 Programma **7** Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione

Anni ... Attiv. Sciad.	Oneri compilivo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016 e successivi	2017				
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis --- BASE	2005 2019	54,40	52,08	0,00	0,00	0,00	26,60	11,43	0,00	14,81
DL n. 40 / 2010 art. 4, comma 1 quinquies Rif.: DL n. 216 / 2011 art. 28 bis, comma 1	2010 2012	1,98	1,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,98
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1 --- BASE	1998 2011	147,46	60,34	0,00	0,00	0,00	37,73	37,73	22,61	0,00
L n. 46 / 1982 art. 14 --- BASE	1982 2010	716,62	716,62	0,00	0,00	0,00	641,66	23,37	16,21	0,00
L n. 181 / 1989 art. 5 bis --- BASE	1982 2010	879,65	879,65	0,00	0,00	0,00	198,58	119,71	0,00	0,00
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 288 --- BASE	2000 2019	11,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012 2014	4,99	4,99	0,00	0,00	0,00	4,60	0,00	4,99	0,00

Missione **12** Regolazione dei mercati
 Programma **4** Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

L. n. 105 / 2006 art. 1, comma 4	Anni ... Attiv. Secc.	Onere compilivo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in cres. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
RF: L. n. 99 / 2009 art. 12, comma 4	2009 2011	6,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,53	0,00	0,00
Estremi/Autorizzazione											

Missione **15** Comunicazioni
 Programma **8** Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

LF n. 286 / 2006 art. 1, comma 927	Anni ... Attiv. Secc.	Onere compilivo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in cres. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
--- BASE	2007 2011	140,90	140,90	0,00	0,00	0,00	0,00	140,85	140,85	0,00	0,05
Estremi/Autorizzazione											

Missione **16** Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
 Programma **4** Politica commerciale in ambito internazionale

L. n. 160 / 2005 art. 1	Anni ... Attiv. Sead.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
---	2005 2013	324,24	315,77	0,00	0,00	0,00	0,00	313,89	260,97	34,79	0,00
---	BASE										

Missione **28** Sviluppo e riequilibrio territoriale
 Programma **4** Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1	Anni ... Attiv. Sead.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
---	2003 2062	109.090,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	BASE										
---	2007 2009	144,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	BASE										

LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 340

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		Cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter			60,83	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica						
		Descrizione				
Stato di Previsione		Codice				
		3				
Centro di responsabilità		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
		2				
Missione		DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE				
		011				
		Competitività e sviluppo delle imprese				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 4	2004	2020	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7420-FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	42-SETTORE AERONAUTICO L.I. (14)	Onere - Quota Capitale: 574,21; Onere - Quota Interesse: 175,79
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F	2003	2018	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7420-FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	4-SETTORE AERONAUTICO L.I. (1)	Onere - Quota Capitale: 1.226,42; Onere - Quota Interesse: 273,58
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 3	2004	2019	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7420-FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	41-SETTORE AERONAUTICO L.I. (13)	Onere - Quota Capitale: 591,37; Onere - Quota Interesse: 158,63

Denominazione Contributo	Promuovere i progetti di ricerca di imprese del settore aeronautico tramite concessioni di finanziamenti a valere sui limiti di impegno		41.46
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	
Missione	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto A	2006	2021	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto B	2006	2022	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto C	2006	2023	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
			Capitolo
			7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO
			7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO
			7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO
			Piano Gestionale
			8-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO
			9-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO
			10-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO
			Note
			Le risorse previste in Tabella E della legge di Stabilità relative alla presente autorizzazione sono state rimodulate a partire dal 2014
			Le risorse previste in Tabella E della Legge di Stabilità relative alla presente autorizzazione sono state rimodulate a partire dal 2014
			Le risorse previste in Tabella E della Legge di Stabilità relative alla presente autorizzazione sono state rimodulate a partire dal 2014

Denominazione Contributo	Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	40.17				
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE				
Missione	011	Competitività' e sviluppo delle imprese				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A	2007	2021	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà' industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	14-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO	Oneri - Quota Capitale: 555,71; Onere - Quota Interesse: 194,29
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto A	2007	2022	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà' industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	17-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO - 1	GLI STANZIAMENTI SONO UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI. Onere - Quota Capitale: 28,00; Onere - Quota Interesse: 4,71; Onere - Quota Diretta: 267,29

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto B	2007	2023	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	18-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO - 2	GLI STANZIAMENTI SONO UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI. Onere - Quota Capitale: 57,59; Onere - Quota Interesse: 13,43; Onere - Quota Diretta: 303,98			
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto C	2010	2024	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	19-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO - 3	GLI STANZIAMENTI SONO UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI. Onere - Quota Capitale: 24,32; Onere - Quota Interesse: 7,83; Onere - Quota Diretta: 342,84			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			1800.0						
AI 31/12/2012				2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			575.0	120.0	120.0	120.0	120.0	120.0	625.0
di cui impegni			575.0	120.0					
di cui pagamenti			457.79	184.81					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Mutuo									
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

Denominazione Contributo	Finanziamento di progetti di ricerca nei settori ad alta tecnologia (aeronautica e difesa), mediante una linea di contributi pluriennali a valere sul limiti di impegno	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziata dell'opera (%) 49.55
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Missione	011	Competitività e sviluppo delle imprese

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto A	2007	2021	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	11-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto B	2007	2022	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	12-CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO	

Denominazione Contributo		Contributi destinati per programmi di sviluppo e progetti di ricerca intrapresi da imprese operanti nel settore aeronautico			52.18	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica						
		Descrizione				
Stato di Previsione		Codice				
		3				
Centro di responsabilità		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
		2				
Missione		DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE				
		011				
		Competitività e sviluppo delle imprese				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 808/1985	2001	2021	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	1-LIMITI DI IMPEGNO SETTORE AERONAUTICO	GLI STANZIAMENTI SONO UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI. Onere - Quota Capitale: 192,87; Onere - Quota Interesse: 33,57; Onere - Quota Diretta: 2.300,45
L n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	2013	2029	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7421-INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	21-CONTRIBUTI PER IL SETTORE AERONAUTICO	la presente autorizzazione è stata rifinanziata con la LS 228 / 2012 - Tabella E - CAPITOLO DELL'ESERCIZIO 2013
DL n. 321/1996 art. 5, comma 2, punto A	2013	2027	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7420-FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	47-SVILUPPO TECNOLOGICO SETTORE AERONAUTICO - PROGRAMMI DIFESA - A	la presente autorizzazione è stata rifinanziata con la LS 228 / 2012 - Tabella E - GLI STANZIAMENTI POTREBBERO ESSERE UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI - CAPITOLO DELL'ESERCIZIO 2013

Denominazione Contributo		Consentire la prosecuzione del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM, nonché per l'avvio di programmi dichiarati di massima urgenza per le esigenze delle nostre unità impegnate in missioni all'estero.		35.97		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice				
Centro di responsabilità		Descrizione				
Missione						
		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
		DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE				
		Competitività e sviluppo delle imprese				
		011				
		3				
		2				
		011				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1	2006	2020	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7485-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	2-CONTRIBUTO DECORRENZA 2006	Onere - Quota Capitale: 322,87; Onere - Quota Interesse: 97,13
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 2	2006	2021	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7485-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	3-CONTRIBUTO DECORRENZA 2007	Onere - Quota Capitale: 341,67; Onere - Quota Interesse: 108,33
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	2006	2022	005-Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	7485-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	4-CONTRIBUTO DECORRENZA 2008	GLI STANZIAMENTI SONO UTILIZZATI SOLO IN PARTE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI. Onere - Quota Capitale: 751,94; Onere - Quota Interesse: 168,32; Onere - Quota Diretta: 3.438,74

Denominazione Contributo		Fondi per lo sviluppo e la coesione territoriale		7.15		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		7.15		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		3		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
Centro di responsabilità		4		DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA		
Missione		011		Competitività e sviluppo delle imprese		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 876	1999	2013	007-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	7329-FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	1-COFINANZIAMENTO PROGRAMMI REGIONALI PER IL COMMERCIO ED IL TURISMO	Il capitolo a partire dal 2011 è soppresso e le relative risorse sono confluite nel capitolo 7342 pg. 4
L n. 237/1993 art. 6, comma 4	1999	2012	007-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	7342-FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	9-INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE INDUSTRIA DIFESA	Anni 2012 e 2013 da stanziamento di bilancio
DL n. 415/1992 art. 1, comma 2	1999	2015	007-Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	7342-FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	14-INCENTIVI AREE SOTTOUTILIZZATE	il sistema non consente la modifica dei seguenti dati per l'anno 2012: impegni 0,05 - pagamenti 31,78- azzeramento della previsione 2014 - segue email esplicativa. EFFETTUATA MODIFICA DATI RICHIESTI IN DATA 16/05/2013

Denominazione Contributo		Programmi Regionali di Sviluppo				89.57	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		3		MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
Centro di responsabilità		4		DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA			
Missione		028		Sviluppo e riequilibrio territoriale			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 281/1970 art. 9	2007	2011	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8350-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO	1-FONDO PROGRAMMI SVILUPPO	si rileva un errore sul PG che non è zero ma da correggere in 1 (uno)	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		23.29					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		23.29					
di cui impegni		20.73	1.19				
di cui pagamenti		20.13	0.73				
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					
quota interessi annuale dovuta		Mutuo					
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo	Interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	50.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento							
Sezione Anagrafica							
Stato di Previsione	Codice		Descrizione				
Centro di responsabilità	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Missione	4	DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA					
	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 97	2006	2021	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8356-FONDO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO E DELLE ADIACENTI , ETC.	1-FONDO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO E DELLE ADIACENTI , ETC.		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	30.0						
	Al 31/12/2012		2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	14.0		2.0	2.0	2.0	2.0	4.0
di cui impegni	14.0		2.0				
di cui pagamenti	12.0		2.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato				
			Interventi di ricostruzione e sviluppo				
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 7
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Missione di spesa: 17 Ricerca e innovazione Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 9 del 27/02/2014 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione di ciascuna Missione, avvalendosi delle informazioni di carattere generale riguardo la legge e le sue finalità comunicate dal singolo Centri di Responsabilità. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito in sintesi i punti principali delle attività programmate e da programmare e gli allegati dei relativi programmi trasmessi dai C.D.R..

Il Programma 009 prevedeva attività pianificate per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del FAR finalizzate alla gestione dei progetti di ricerca antecedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 115/2013, che, rivisitando il sistema fondato sul FAR e FIRST, ha introdotto nuovi obiettivi da perseguire nell'ambito della Ricerca industriale promuovendo in particolare: a) interventi di ricerca industriale orientati a favorire la specializzazione del sistema industriale nazionale; b) appalti pre-commerciali di ricerca e sviluppo sperimentale, cofinanziati con pubbliche amministrazioni; c) azioni di innovazioni sociali (social innovation); d) interventi integrati di ricerca e sviluppo sperimentale, formazione di capitale umano, trasferimento tecnologico; d) interventi nazionali di ricerca industriale immessi in accordi e programmi comunitari e internazionali. Nell'ambito del Programma 010 si svilupperanno iniziative per il rilancio della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca per favorire il cambio generazionale ed il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti (giovani ricercatori). Tali attività saranno finalizzate innanzitutto a rafforzare le basi scientifiche nazionali per una più efficace partecipazione a iniziative attinenti i Programmi Quadro dell'Unione Europea, con priorità per gli obiettivi di Horizon 2020.

Programma: 9 Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Legge base: L.F. n. 296/2006 art. 1 comma 870 – Istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica – FIRST al quale sono confluite varie risorse, tra le quali quelle del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR), di cui al d. lgs. 27 luglio 1999 n. 297, finalizzato a realizzare interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività.

La gestione del FAR, articolata in una sezione relativa agli interventi nel territorio nazionale e in una sezione relativa ad interventi nelle aree depresse di competenza MIUR, di cui all'art. 61 della Legge 27.12.2002 n. 289, è regolamentata dal D.M. 8 agosto 2000 n. 593 (come modificato dal D.M. del 2 gennaio 2008 n. 4/Gab, di adeguamento alla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n.2006/C 323/0).

Occorre osservare che il sistema agevolativo fondato sul FAR e FIRST è stato oggetto nel 2012 di una radicale rivisitazione, avendone il legislatore previsto l'abrogazione (D.L. 22 giugno 2012 n. 83 - Decreto Sviluppo I - convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 - Capo IX – articoli da 60 a 63 "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica") nell'ambito di una totale riscrittura della disciplina del sistema delle agevolazioni alla ricerca gestito dal MIUR, una sorta di nuovo "testo unico" della materia.

Il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2013 n. 115 ha introdotto tale nuova disciplina, andando, quindi, a regolamentare, fra le altre, le agevolazioni erogate dal MIUR nell'ambito del FIRST.

In coerenza con il meccanismo abrogativo previsto da già citato art. 63 del Decreto Sviluppo I, con effetto dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 115/2013 (il 27/5/2013, giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), la nuova disciplina ivi recata ha sostituito la previgente normativa ministeriale istituyente il FAR; l'ultrattività del d. lgs. n. 297/99, a decorrere dalla sua abrogazione, risulta quindi limitata alla sole disposizioni concernenti la gestione amministrativa delle attività istruttorie pendenti dei progetti presentati prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 115/2013, di cui sopra.

Le attività programmate in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del vecchio FAR riguardano, pertanto, la sola gestione dei progetti di ricerca presentati prima di tale momento e per i quali risulti pendente attività istruttoria e/o connessa all'erogazione delle agevolazioni concesse.

Nell'ambito della nuova missione affidata, invece, gli obiettivi da perseguire nell'ambito degli indirizzi per la Ricerca industriale emanati dal vertice politico, riguardano in particolare:

- interventi di ricerca industriale, estesi a eventuali attività non preponderanti di sviluppo sperimentale, orientati a favorire la specializzazione del sistema industriale nazionale (es.: smart cities e cluster tecnologici);

- appalti pre-commerciali di ricerca e sviluppo sperimentale, anche attraverso interventi cofinanziati con pubbliche amministrazioni, in risposta ad esigenze di particolare rilevanza sociale (social big challenges);
- azioni di innovazione sociale (social innovation);
- interventi integrati di ricerca e sviluppo sperimentale, infrastrutturazione, formazione di capitale umano di alto livello qualitativo, di trasferimento tecnologico e spin-off di nuova imprenditorialità innovativa, finalizzati in particolare allo sviluppo di grandi aggregazioni (cluster) tecnologiche pubblico-private di scala nazionale;
- interventi nazionali di ricerca industriale inseriti in accordi e programmi comunitari e internazionali (cfr. Horizon 2020).

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	NO
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

DELLA MISSIONE: Tale coerenza e compatibilità appare evidente solo alla luce dell'auspicato rifinanziamento di tutte le iniziative, competitive e negoziali, previste dal decreto sviluppo. Allo stato attuale esse non sono assicurate.

- **Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7320:** Non rifinanziato

Programma: 10 Ricerca di base

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Nel triennio 2014-2016 saranno poste in essere, nel rispetto di quanto contenuto nel Programma Nazionale della Ricerca attualmente in fase di definizione, azioni per il rilancio della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca, e sarà proseguita l'azione volta a favorire il ricambio generazionale e il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti in tali enti (bandi a favore di "giovani ricercatori").

L'obiettivo di tali iniziative consiste principalmente nel rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, anche riconoscendo priorità ai progetti che si riconducano agli obiettivi di Horizon 2020.

4. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

5. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Attività programmata:

- è necessario garantire il lancio annuale di bandi destinati al sostegno della ricerca libera negli atenei e negli enti di ricerca pubblici, e di bandi per giovani ricercatori;
- la valutazione dovrà avvenire, come di consueto, secondo i dettami internazionali della "peer review", attraverso l'utilizzo dell'albo esperti appena realizzato (REPRISE) che può contare su circa 30.000 esperti nazionali e internazionali;
- le risorse disponibili nel triennio 2014 – 2016 a legislazione vigente ammontano a euro 182.183.771, in diminuzione rispetto a quelle del triennio precedente, ed addirittura pari soltanto a meno di un terzo rispetto a quelle del triennio 2007-2009 (euro 692.735.770);
- in tale situazione, che è assolutamente insostenibile con la necessità di garantire competitività al sistema della ricerca pubblico, appare dunque particolarmente problematico garantire il raggiungimento di risultati davvero significativi; il rischio, insito nel depauperamento della qualità del sistema della ricerca nazionale, è l'ulteriore perdita di competitività rispetto ad altri Paesi europei, che porterà (a parità di risorse destinate ai programmi comunitari e versate nelle casse dell'U.E.), a minori rientri per i gruppi di ricerca nazionali, con evidente aggravio del già consistente deficit tra uscite (somme messe a disposizione dell'U.E. per i programmi comunitari) ed entrate (somme assegnate dall'U.E. ai gruppi di ricerca nazionali).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle

indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: L.F. n. 296/2006 art. 1 comma 870

- Risorse disponibili nel triennio 2014 – 2016 sul cap. 7245 :

Anno 2014 : € 62.577.689

Anno 2015 : € 60.803.041

Anno 2016 : € 58.803.041

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: Le risorse di cui sopra non figurano nella Tab E;

- Previsioni sul grado di realizzazione : 100%;

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: come precedentemente indicato, le risorse attuali risultano assolutamente insoddisfacenti per garantire il conseguimento dei risultati, in primis per il recupero di competitività dei nostri gruppi di ricerca. In particolare, non è fuori luogo osservare come, di fatto, un ipotetico risparmio annuale (valutabile in circa 250 milioni di euro, stante la riduzione delle assegnazioni degli ultimi anni), si traduce di fatto in un danno economico ben più sensibile, considerando il deficit annuale tra risorse messe a disposizione dell'U.E. da parte dello Stato italiano e i rientri per progetti assegnati dall'U.E. a gruppi di ricerca nazionali; in base ai dati relativi al settimo PQ, infatti, tale deficit ammonta a circa 400 milioni di euro annui.

E' pertanto evidente come, anche senza considerare le necessità evidenziate nel PNR attualmente vigente, il ripristino dei livelli di finanziamento del periodo antecedente al 2010 (circa ulteriori 250 milioni di euro annui, per l'intera durata del triennio di programmazione, sia in termini di competenza che di cassa) potrebbe portare ad un recupero di competitività dei gruppi di ricerca nazionali, azzerando il deficit uscite/entrate delle risorse destinate ai programmi comunitari, conseguendo, complessivamente, un guadagno in termini di risorse economiche.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: (non applicabile).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Missione di spesa: 23 Istruzione Universitaria Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 9 del 27/02/2014 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione di ciascuna Missione, avvalendosi delle informazioni di carattere generale riguardo la legge e le sue finalità comunicate dal singolo Centri di Responsabilità. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito in sintesi i punti principali delle attività programmate e da programmare e gli allegati dei relativi programmi trasmessi dai C.D.R.

Il Programma 03 per il triennio 2014-2016 ha tenuto conto di varie norme emanate nel corso di vari anni.

In particolare, successivamente all'emanazione della legge n. 910/1986, che ha previsto, ad integrazione dei fondi stanziati con la legge n.331/1985, l'assegnazione di stanziamenti per effettuare interventi urgenti in materia di edilizia universitaria per migliorare le condizioni di agibilità, di sicurezza e di messa a norma degli impianti, è stato istituito con la legge n. 537/1993 il "fondo per l'edilizia universitaria" ripartito annualmente con Decreti del Ministro sulla base di criteri di equità e di efficienza.

La normativa sopra citata regola anche finanziamenti per interventi edilizi, per arredamenti ed attrezzature utili per l'attività didattica e scientifica di base, per gli impianti sportivi e per opere già realizzate o in corso di realizzazione, prevedendo altresì contributi relativi agli oneri per capitale e interessi a carico dello Stato per l'ammortamento e il preammortamento dei mutui contratti dalle Università, regolati a loro volta da norme specifiche.

Completano il quadro normativo altre due leggi, la legge n.139/1992 che ha autorizzato a contrarre mutui e ha consentito ulteriori limiti di impegno quindicennali, e la legge n. 135/1997, che ha disposto la copertura di mutui finalizzati ad interventi di edilizia universitaria a favore delle Università presenti nelle aree depresse.

Programma: 3 Sistema universitario e formazione post universitaria

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche

Legge 24 dicembre 1993 n. 537, art. 5; è stato istituito il "fondo per l'edilizia universitaria..." (cap. 7266), da ripartire "in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie". La quantificazione del fondo in argomento è demandata alla legge finanziaria.

L'entità annua di tale fondo, che sino al 2001 era di circa 250 milioni di euro, ha subito, negli anni successivi, notevolissime riduzioni.

Negli anni dal 2007 le leggi finanziarie hanno apportato ulteriori drastiche riduzioni al "fondo" prevedendo 50 milioni di euro nel 2007, 10 milioni nel 2008 e nessun importo negli anni successivi.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi assegnati la legge 22 dicembre 1986, n. 910 precisa che i finanziamenti sono da considerare come "integrazione dei fondi stanziati dall'art. 1 della legge 25 giugno 1985 n. 331, concernente interventi urgenti in materia di edilizia universitaria", e pertanto:

- a) gli stanziamenti devono essere prioritariamente destinati dagli Atenei agli interventi per rendere le strutture edilizie esistenti ed i relativi impianti conformi alle condizioni di agibilità e di sicurezza prescritte dalla normativa vigente (sinteticamente definibili di "messa a norma"), ivi compresi quelli relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- b) carattere prioritario deve essere attribuito al completamento, a livello di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi finanziati con precedenti leggi edilizie, limitatamente a quelle i cui progetti esecutivi siano stati già approvati ed i lavori appaltati o che comunque debbano essere realizzate per rendere funzionali lotti già parzialmente eseguiti ma non ancora utilizzabili.

Risultano essere ammissibili a finanziamento le spese per interventi edilizi, per arredamenti ed attrezzature necessari all'espletamento dell'attività didattica e scientifica di base, le opere di edilizia residenziale e gli impianti sportivi, le spese per acquisizione di aree e di edifici e per rimborsi di opere già realizzate, o in corso, con anticipazioni autorizzate dal Ministero scrivente e che gli stanziamenti possono altresì essere destinati:

- ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 23 dicembre 1991, n. 430, per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui destinati alla realizzazione degli interventi previsti dall'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1985, n. 331;
- ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 23 dicembre 1991, n. 430, per interventi di manutenzione straordinaria su beni immobili di proprietà delle istituzioni universitarie o concesse a queste ultime in uso perpetuo gratuito od in comodato, ed utilizzati dalle istituzioni stesse per i propri compiti istituzionali.

Nell'esercizio finanziario 2012, nell'ambito delle risorse resisi disponibili ai sensi dell'articolo 33, comma 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 sono state destinate apposite risorse sul capitolo 7266, pari ad euro 20.500.000, destinate ad interventi di manutenzione straordinaria nonché per l'acquisto di grandi attrezzature, pagate a residui nel 2013.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Le risorse stanziare sul "fondo per l'edilizia universitaria" (cap. 7266) sono ripartite annualmente con Decreti del Ministro (registrati alla Corte dei Conti) sulla base di criteri di equità e di efficienza.

Il criterio di equità, applicato sin dal 1976, è basato sulla carenza relativa di superfici, per Università, espressa in mq., ed utilizza la metodologia di calcolo elaborata dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6 marzo 1976 n. 50).

Il criterio di efficienza, introdotto a partire dal 1995, tiene conto della effettiva capacità di spesa delle Università e prende in considerazione, per ogni Istituzione, l'importo dei fondi assegnati in uno dei precedenti esercizi e non impegnati ad una certa data con contratti di appalto o con gare bandite. Gli importi assegnati e non impegnati vengono detratti dalla quota parametrica assegnabile, calcolata con il criterio di equità, alla Istituzione stessa.

Ogni istituzione universitaria ha provveduto, nell'ambito delle proprie autonome determinazioni e nel rispetto delle leggi, alla formulazione, per ciascun tipo di edilizia, del programma degli interventi da realizzare con il contributo ministeriale.

Gli interventi programmati sono in corso di esecuzione ed il Ministero rileva periodicamente lo stato di attuazione.

I fondi disposti dalle leggi sopra illustrate risultano, pertanto, coerenti e compatibili con le risorse rese disponibili.

Non è possibile inserire alcuna proiezione futura in quanto per il cap. 7266 non sono previsti stanziamenti nel bilancio triennale.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

Non applicabile

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E:

Non applicabile

Programma: 3 Sistema universitario e formazione post universitaria

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Contributi relativi agli oneri per capitale e interessi a carico dello Stato per l'ammortamento e il preammortamento dei mutui contratti dalle Università – capitoli 9501 e 1773 (ex cap. 7264)

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 2, comma 9: ha autorizzato rispettivamente l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università IUAV) a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome, specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e preammortamento a carico dello Stato. Con successive leggi sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali: D.L. 27.10.1995 n. 444 conv. con L. 20.12.1995, n. 539; D.L. 2.8.1996 n. 408 conv. con L. 4.10.1996, n. 515; L. 2.10.1997, n. 345; L. 3.8.1998, n. 295; L.F. 388/2000; L.F. 448/2001.

Legge 23 maggio 1997 n. 135, art. 1 "interventi per lo sviluppo economico delle aree depresse nel territorio nazionale": ha previsto che una quota delle risorse di cui al comma 2 dello stesso articolo venga destinata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla copertura di mutui finalizzati ad interventi di edilizia universitaria a favore delle Università presenti nelle aree depresse.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 1 comma 90; legge 19 ottobre 1999 n. 370, art. 9, primo comma; legge 14 novembre 2000 n. 338, art. 2, primo comma; legge 23 dicembre 2000 n. 388, tabella 1 (art. 144, comma 1); legge 28 dicembre 2001 n. 448, tabella 2 (art. 45, comma 1): le leggi citate hanno previsto limiti di impegno, sia quindicennali che ventennali, finalizzati ad interventi di edilizia universitaria.

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto le assegnazioni, a favore delle Istituzioni universitarie interessate, di contributi annui a valere sui limiti di impegno previsti dalle suddette leggi per l'ammortamento di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 comma 1333: ha previsto che "per l'insediamento di una sede universitaria permanente per gli studi di ingegneria nell'ambito del polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia (nell'area di Erzelli del Comune di Genova), è autorizzata la spesa annua di 5 milioni di euro all'anno, per quindici

anni, a decorrere dall'anno 2007".

Per i predetti fini, il Ministero ha disposto l'impegno quindicennale del suddetto contributo a favore dell'Università di Genova.

4. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTE
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

5. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

In relazione ai limiti di impegno disposti dalle leggi: 5.2.1992 n. 139, D.L. 27.10.1995 n. 444 conv. con L. 20.12.1995 n. 539, D.L. 2.8.1996 n. 408 conv. con L. 4.10.1996 n. 515, L. 2.10.1997 n. 345, L. 3.8.1998 n. 295, L.F. 388/2000 e L.F. 448/2001, sia l'Università degli Studi di Venezia che l'Università IUAV hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale ed annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università IUAV i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

In relazione ai limiti di impegno disposti dalle leggi: 23.5.1997 n. 135, 23.12.1996 n. 662, 19.10.1999 n. 370, 14.11.2000 n. 338, 23.12.2000 n. 388, 28.12.2001 n. 448 e 27.12.2006 n. 296, le Istituzioni interessate hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero provvede regolarmente, entro le scadenze di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per azioni (CDP S.p.a.) - disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326 ed all'emanazione del decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5.12.2003 - alcuni mutui già concessi dalla CDP S.p.a. sono stati trasferiti al patrimonio del Ministero dell'Economia e delle finanze mentre altri sono stati rinegoziati dallo Stato; il Ministero ha adottato numerosi decreti di riduzione e assunzioni di impegni futuri sino alla scadenza del periodo di ammortamento.

I limiti di impegno disposti dalle leggi sopra illustrate risultano, pertanto, coerenti con gli

impegni assunti e le risorse necessarie sono compatibili con le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito una tabella con gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale:

	2014	2015	2016
cap. 9501	20.343.1	19.341.7	20.125.7
cap. 1773	8.670.8	7.864.6	7.080.5

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 9-Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Legge Base: LF n. 289/2002 art.61, comma 1

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2003 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: supporto finanziario a progetti di ricerca applicata in territori ancora in via di sviluppo.

Scopo della legge: Attribuzione risorse FAS assegnate da delibere CIPE al FAR, istituito dall'art.5 del Dlgs. 27 luglio 1999 n. 297, e finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: L'attività svolta ha avuto come obiettivo principale quello di rafforzare la competitività tecnologica dei settori produttivi ed accrescere la quota di produzione e di occupazione di alta qualificazione.

Quanto precede attraverso:

- a) la concentrazione degli interventi in materia di ricerca a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate in favore di settori strategici;
- b) Sostegno allo sviluppo attraverso la sottoscrizione con Regioni di accordi di programma con i quali viene concordata la definizione e la realizzazione di iniziative specifiche in materia di ricerca;
- c) Sviluppo di grandi aggregazioni (cluster) tecnologiche pubblico-private di scala nazionale.

Sul capitolo dedicato 7320 sono stati effettuati pagamenti in c/residui per 26,02 Milioni di euro.

I trasferimenti di risorse FAS sono terminati nel 2011 e le risorse assegnate sono ormai quasi completamente cadute in perenzione amministrativa.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 9-Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 870

ISTITUZIONE FONDO INVESTIMENTI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Supporto finanziario a progetti di ricerca applicata.

Scopo della legge: Istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, al fine di garantire la massima efficacia dei vari interventi nel settore della ricerca attraverso la creazione di un Fondo nel quale far confluire tutte le risorse destinate al sostegno delle attività di ricerca applicata.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Occorre osservare che il sistema agevolativo fondato sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca - FAR - confluito nel FIRST a seguito della presente Legge, è stato oggetto nel 2012 di una radicale rivisitazione, avendo il legislatore previsto l'abrogazione del D.Lgs. 297, legge base originaria del predetto Fondo. Il Decreto Ministeriale n. 115 del 19 febbraio 2013 ha quindi rivisto completamente le modalità di utilizzo e gestione del FIRST, emanando disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni e dettando le linee di intervento e la natura dei soggetti e dei costi ammissibili.

L'attività svolta è stata improntata alle nuove disposizioni, con i seguenti obiettivi generali:

- a) Pieno utilizzo delle risorse FAR destinate al cofinanziamento, con risorse nazionali e comunitarie, del Programma Operativo Nazionale Ricerca & Competitività 2007-2013;
- b) Sostegno allo sviluppo attraverso la sottoscrizione con Regioni di accordi di programma con i quali viene concordata la definizione e la realizzazione di iniziative specifiche in materia di ricerca;
- c) Sviluppo di grandi aggregazioni (cluster) tecnologiche pubblico-private di scala nazionale;
- d) Interventi di ricerca industriale inseriti in accordi e programmi comunitari ed internazionali.

Nel corso del 2013 sono state portate a compimento le attività istruttorie relative a due bandi di ricerca industriale (emanati con fondi di provenienza di esercizi antecedenti al 2011, data dalla quale le attività di ricerca industriale di cui al FAR non sono state più rifinanziate), per un investimento pari a circa 657 mln di euro, finanziato con fondi

nazionali, comunitari e forme di cofinanziamento privato:

- Bando cluster tecnologici;
- Bando Smart Cities nazionali.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Le risorse sono ormai tutte cadute in perenzione amministrativa, sia a causa del recente mancato rifinanziamento, sia perché, come più volte segnalato, il finanziamento dei progetti di ricerca ha tempi più lunghi rispetto a quelli di impegno delle risorse, essendo legato alla durata dei progetti stessi, che inevitabilmente superano i due anni previsti dalla norma di contabilità.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 10-Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge Base: LF n. 191/2009 art.2, comma 44

CONTRIBUTO A FAVORE DEL CNR E DELL'ENEA PER LO SVILUPPO DEL SUD

Durata: 2010 – 2012

Descrizione sintetica dell'opera: Incentivazione di progetti di ricerca coordinati dal CNR e dall'ENEA.

Scopo della legge: Prevedere, attraverso l'incentivazione di progetti coordinati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dall'ENEA, secondo le specifiche competenze in materia di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica, tutela ambientale, metodologie innovative per il Made in Italy agroalimentare, produzione di farmaci biotecnologici.

Il CNR ha approvato una nuova denominazione delle aree tematiche (ora definite Ambiente, Agroalimentare, Energia e Biofarmaci), in coerenza con il proprio Piano Triennale 2010-2012.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Nel corso del triennio il finanziamento ha subito delle decurtazioni per le annualità 2011 e 2012 rispetto alla legge istitutiva del capitolo di bilancio.

Conseguentemente, le effettive erogazioni annuali effettuate in favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche per le finalità di cui alla legge di riferimento sono state pari agli importi di seguito specificati:

- Anno 2010 - € 15.000.000;
- Anno 2011 - € 13.500.000;
- Anno 2012 - € 17.649.806.

La legge istitutiva non è stata rifinanziata.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 10-Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 870

ISTITUZIONE FONDO INVESTIMENTI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Durata: 2007 – 2099

Descrizione sintetica dell'opera: Supporto finanziario a progetti di ricerca di base.

Scopo della legge: Istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, al fine di garantire la massima efficacia dei vari interventi nel settore della ricerca attraverso la creazione di un Fondo nel quale far confluire tutte le risorse destinate al sostegno delle attività di ricerca di base svolte da Università ed organismi pubblici.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le risorse destinate alla ricerca di base sono state utilizzate per il finanziamento dei seguenti interventi

a) Programma Futuro in ricerca (FIRB): destinato prevalentemente alle eccellenze scientifiche emergenti, anche al fine di favorire un ricambio generazionale.

Nell'ambito di tale programma sono stati finanziati progetti di ricerca classificati secondo i settori scientifici definiti dall'Europea Research Council.

b) Progetti PRIN : i progetti finanziati sono stati caratterizzati da un alto livello scientifico, nell'ottica della promozione della creatività e dell'eccellenza in tutti i campi del sapere e della qualificazione della ricerca pubblica.

Nel 2013 sul cap. 7245 sono stati effettuati pagamenti in c/ residui per 68,46 mln di euro.

Le nuove risorse del 2013, per un importo totale di 63,14 mln di euro, sono state invece programmate e ripartite con Decreto Interministeriale n 1049 del 19 dicembre 2013 registrato dalla Corte dei Conti in data 20 marzo 2014 tra le seguenti iniziative:

- 9,47 mln di euro per interventi relativi a progetti internazionali;
- 5,00 mln di euro per "challenge prize" (nuova iniziativa comportante l'attribuzione di premi a proposte particolarmente innovative su temi strategici definiti dal MIUR);
- 48,67 Milioni di euro per progetti atti a garantire l'indipendenza scientifica di giovani ricercatori (bando "SIR").

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La scarsa disponibilità di fondi (ridotti a meno di un terzo rispetto a quelli dei trienni precedenti) risulta assolutamente incompatibile con la necessità di garantire competitività al sistema della ricerca pubblico.

Soluzioni proposte per superare le criticità: E' necessario il ripristino dei livelli di finanziamento del periodo antecedente al 2010 (circa ulteriori 250 milioni di euro annui, per l'intera durata del triennio di programmazione, sia in termini di competenza che di cassa), al fine di conseguire un recupero di competitività dei gruppi di ricerca nazionali, ed azzerare il deficit uscite/entrate delle risorse destinate ai programmi comunitari, conseguendo, complessivamente, un guadagno in termini di risorse economiche.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: Il rischio, insito nel depauperamento della qualità del sistema della ricerca nazionale, è l'ulteriore perdita di competitività rispetto ad altri Paesi europei, che porterà a ulteriori minori rientri per i gruppi di ricerca nazionali, con evidente aggravio del già consistente attuale deficit tra uscite (somme messe a disposizione dell'U.E. per i programmi comunitari) ed entrate (somme assegnate dall'U.E. ai gruppi di ricerca nazionali).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 10-Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge Base: LF n. 289/2002 art.61, comma 1

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2003 – 2099

Descrizione sintetica dell'opera: supporto finanziario a progetti di ricerca applicata in aree ancora in via di sviluppo.

Scopo della legge: Attribuzione risorse FAS assegnate da delibere CIPE.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Nel 2013 non vi sono stati movimenti, in quanto l' erogazione di risorse FAS è terminata nel 2011 e le risorse pregresse non pagate, tutte regolarmente impegnate, sono cadute in perenzione amministrativa al 31.12.2011.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 23-Istruzione universitaria

Programma: 3-Sistema universitario e formazione post-universitaria

Legge Base: LF n. 910/1986 art.7, comma 8, punto 1

EDILIZIA UNIVERSITARIA

Durata: 1987 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Supporto finanziario a progetti di ricerca di base.

Scopo della legge: Istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, al fine di garantire la massima efficacia dei vari interventi nel settore della ricerca attraverso la creazione di un Fondo nel quale far confluire tutte le risorse destinate al sostegno delle attività di ricerca di base svolte da Università ed organismi pubblici.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Le risorse destinate alla ricerca di base sono state utilizzate per il finanziamento dei seguenti interventi :

a) Programma Futuro in ricerca (FIRB): destinato prevalentemente alle eccellenze scientifiche emergenti, anche al fine di favorire un ricambio generazionale.

Nell'ambito di tale programma sono stati finanziati progetti di ricerca classificati secondo i settori scientifici definiti dall'Europea Research Council.

b) Progetti PRIN i progetti finanziati sono stati caratterizzati da un alto livello scientifico, nell'ottica della promozione della creatività e dell'eccellenza in tutti i campi del sapere e della qualificazione della ricerca pubblica.

Nel 2013 sul capitolo 7245 sono stati effettuati pagamenti in c/residui per 68,46 Milioni di euro.

Le nuove risorse del 2013, per un importo totale di 63,14 Milioni di euro, sono state invece programmate e ripartite con Decreto Interministeriale n.1049 del 19 dicembre 2013 registrato dalla Corte dei Conti in data 20 marzo 2014 tra le seguenti iniziative:

- 9,47 Milioni di euro per interventi relativi a progetti internazionali;
- 5,00 Milioni di euro per "challenge prize" (nuova iniziativa comportante l'attribuzione di premi a proposte particolarmente innovative su temi strategici definiti dal MIUR);
- 48,67 Milioni di euro per progetti atti a garantire l'indipendenza scientifica di giovani ricercatori (bando "SIR").

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 23-Istruzione universitaria

Programma: 3-Sistema universitario e formazione post-universitaria

Legge Base: L n. 515/1996 art.1, comma 2

INTERVENTI UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA

Durata: 1997 – 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Interventi di edilizia universitaria

Scopo della legge: Per il perseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico, la legge 4 ottobre 1996 n. 515 all'art. 1 comma 2, ha autorizzato l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università IUAV) a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome, specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e preammortamento a carico dello Stato.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: In relazione ai limiti di impegno disposti dalla suddetta legge, sia l'Università degli studi di Venezia che l'Università IUAV hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale ed annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università IUAV, i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Intervento realizzato.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Non necessaria, intervento realizzato.

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione 17 Ricerca e innovazione
Programma 9 Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
2003 2099	613,80	613,80	0,00	0,00	0,00	0,00	613,80	158,53	0,00	481,29
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 --- BASE										
2007 2099	157,30	157,30	0,00	0,00	0,00	0,00	149,97	38,67	0,00	111,30
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 870 --- BASE										

Missione 17 Ricerca e innovazione
Programma 10 Ricerca scientifica e tecnologica di base

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
2010 2012	46,15	46,15	0,00	0,00	0,00	0,00	46,15	46,15	0,00	0,00
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 44 --- BASE										
2003 2099	46,92	46,92	0,00	0,00	0,00	0,00	46,92	6,14	0,00	40,78
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 --- BASE										
2007 2099	3.653,95	529,29	62,58	60,80	58,80	56,80	529,29	377,78	76,83	68,13
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 870 --- BASE										

Missione 23 Istruzione universitaria
Programma 3 Sistema universitario e formazione post-universitaria

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
1997 2013	9,30	9,30	0,00	0,00	0,00	0,00	9,30	9,30	0,00	0,00
L n. 515 / 1996 art. 1, comma 2 --- BASE										
1987 2011	3.770,90	3.770,90	0,00	0,00	0,00	0,00	3.770,90	20,50	0,00	0,00
LF n. 910 / 1986 art. 7, comma 8, punto 1 --- BASE										

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		realizzazione alloggi e residenze per studenti universitari		24.06		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		alloggi e residenze per studenti universitari		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA			
Missione		023	Istruzione universitaria			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1	2002	2016	001-Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	1700-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	1-PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	dal 2012 sul capitolo 1700 vengono stanziati quella parte dei contributi di cui alla L.388/2000 art. 144, c.18 necessari al pagamento delle quote interessi dei mutui attivati ai sensi della suddetta legge, quota che fino al 2011 veniva stanziata sul capitolo 7274
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 2	2003	2017	001-Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	1700-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	2-SECONDO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	dal 2012 sul capitolo 1700 vengono stanziati quella parte dei contributi di cui alla L.388/2000 art. 144, c.18 necessari al pagamento delle quote interessi dei mutui attivati ai sensi della suddetta legge, quota che fino al 2011 veniva stanziata sul capitolo 7274

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1	2002	2016	001-Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	9500-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	1-PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	dal 2012 sul capitolo 9500 vengono stanziati quella parte dei contributi di cui alla L.388/2000 art.144, c.18 necessari al pagamento delle quote capitale dei mutui attivati ai sensi della suddetta legge, quota che fino al 2011 veniva stanziata sul capitolo 7274			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			25.75						
Stanziamiento Definitivo			AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
di cui impegni			5.88	5.44	4.98	4.5	4.01	0.92	
di cui pagamenti			5.88	5.44					
Importo complessivo del finanziamento non statale					<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
					realizzazione alloggi e residenze per studenti universitari ecc.				

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	Limiti di impegno per interventi su residenze ed alloggi per studenti universitari		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		28.05		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Alloggi e residenze per studenti universitari						
Sezione Anagrafica							
	Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA					
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA					
Missione	023	Istruzione universitaria					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 2	2003	2017	001-Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	7274-LIMITI D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	2-SECONDO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Dall'E.F. 2012 parte dei contributi pluriennali correlati alla L.338/2000 art.144 comma 18 sono stanziati sui capp. 1700 e 9500 dello stato di previsione della spesa del Miur per il pagamento delle quote di capitale e delle quote di interessi relative ai mutui effettivamente attivati rispetto alla suddetta legge	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	204.24						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	144.85	11.29	14.23	11.29	11.29	11.29	
<i>di cui impegni</i>	144.85	11.29					
<i>di cui pagamenti</i>	57.29						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
	interventi per alloggi e residenza per studenti universitari ammessi al finanziamento ex l.338/2000						
	Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>							
<i>quota capitale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo	Limiti di impegno per interventi per alloggi e residenze universitarie di cui alla L.388/2000		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		33.83			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Alloggi e residenze per studenti universitari							
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA					
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA					
Missione		02.3	Istruzione universitaria					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1	2002	2016	001-Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	7274-LIMITI D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	1-PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Dall'E.F. 2012 una parte dei contributi pluriennali di cui alla L.388/200 art. 144 comma 18, sono stanziati sui capitoli 1700 e 9500 dello stato di previsione della spesa del Miur per il pagamento delle quote capitale e quote interessi dei mutui effettivamente attivati rispetto alla suddetta legge		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		180.76						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		136.5	10.33	13.27	10.33	10.33		
<i>di cui impegni</i>		136.5	10.33					
<i>di cui pagamenti</i>		61.15						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>								alloggi e residenze universitarie ammessi al finanziamento statale di cui alla l.338/2000
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		Mutui Università Federico II Napoli, Firenze, Seconda Università di Napoli, Milano Bicocca				26.71
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA			
Missione		023	Istruzione universitaria			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto A	2002	2035	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	32-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SUI MUTUI CONTRATTI DALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARE PER LA, ETC.	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		270.75				
Al 31/12/2012		2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		8.95	8.95	8.95	8.95	8.95
di cui impegni		8.95	8.95	8.95	8.95	8.95
di cui pagamenti		61.14	11.19			
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						
		Successivi				
		89.56				
		89.56				

Denominazione Contributo	1° limite impegno Università di Padova		29.74			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA				
Missione	023	Istruzione universitaria				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto A	2000	2019	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	38-PRIMO LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	13.35					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	10.06	0.47	0.47	0.47	0.47	0.47
di cui impegni	10.06	0.47	0.47	0.47	0.47	0.47
di cui pagamenti	3.5	0.47				
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato			
	Mutuo		edilizia universitaria			
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	1° limite di impegno Università di Torino				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		22.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi edilizia universitaria							
Sezione Anagrafica								
	Codice	Descrizione						
Stato di Previsione	7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA						
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA						
Missione	023	Istruzione universitaria						
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto B	2000	2035	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	39-PRIMO LIMITE D'IMPEGNO ATENEO DI TORINO - SEDE DI SAVIGNANO			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo	15.18							
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi	
<i>Stanziamento Definitivo</i>	6.21	0.39	0.39	0.39	0.39	0.39	7.02	
<i>di cui impegni</i>	6.21	0.39	0.39	0.39	0.39	0.39	7.02	
<i>di cui pagamenti</i>	2.95	0.39						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							edilizia universitaria
Mutuo								
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		I° limite impegno Università di Torino											
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		16.77							
Sezione Anagrafica													
		Codice		Descrizione									
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA									
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA									
Missione		023		Istruzione universitaria									
Sezione Contabile (in milioni di euro)													
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma		Capitolo		Piano Gestionale		Note	
L n. 338/2000 art. 2, comma 1		2001		2015		003-Sistema universitario e formazione post-universitaria		7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'		42-PRIMO LIMITE D'IMPEGNO UNIVERSITA' DI TORINO - POLO UNIVERSITARIO DI CUNEO			
Sezione Contabile (in milioni di euro)													
Onere complessivo del contributo		3.1											
		Al 31/12/2012		2013		2014		2015		2016		2017	
Stanziamiento Definitivo		3.1											
di cui impegni		3.1											
di cui pagamenti		0.52											
Importo complessivo del finanziamento non statale												edilizia universitaria	
quota interessi annuale dovuta													
quota capitale annuale dovuta													
quota totale annuale dovuta													

Denominazione Contributo		Contributo Università di Genova	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria	
		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
		Descrizione	
Stato di Previsione		Codice	
Centro di responsabilità		7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Missione		3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA
		023	Istruzione universitaria
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1333		2008	2022
		Programma	Capitolo
		003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'
		Piano Gestionale	Note
			44-INSEDIAMENTO SEDE UNIVERSITARIA DI INGEGNERIA DI GENOVA
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo		75.0	
		Al 31/12/2012	
Stanziamiento Definitivo		2013	2014
di cui impegni		5.0	5.0
di cui pagamenti		5.0	5.0
		2015	2016
		5.0	5.0
		5.0	5.0
		2017	2017
		5.0	25.0
		5.0	25.0
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato	
		edilizia universitaria	
		Mutuo	
quota interessi annuale dovuta			
quota capitale annuale dovuta			
quota totale annuale dovuta			

Denominazione Contributo	I ^o limite quindicennale Università IUAV di Venezia		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		96.89	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi edilizia universitaria					
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA			
Missione		023	Istruzione universitaria			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter	2004	2018	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	25-SECONDO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA LF.448/01	
L n. 139/1992 art. 2, comma 9, punto 4	1994	2008	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	16-SECONDO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA L.139/92	
DL n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto D	1997	2011	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	18-SECONDO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA DL 444/95	
L n. 515/1996 art. 1, comma 2, punto A	1998	2012	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	20-SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA - L.515/96	
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto P	1999	2013	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	22-SECONDO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA L.345/97	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
L.n. 295/1998 art. 3, comma 2	2000	2014	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	24-SECONDO LIMITE QUINDICENNALE ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA - L.295/95 SALVAGUARDIA DI VENEZIA				
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			36.51						
AI 31/12/2012			2013	2014	2015	2016	2017	Successivi	
<i>Stanziamiento Definitivo</i>			1.14	0.62	0.1	0.1	0.1	0.1	
<i>di cui impegni</i>			1.14	0.62	0.1	0.1	0.1	0.1	
<i>di cui pagamenti</i>			1.14						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					edilizia universitaria ecc.

Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>
<i>quota capitale annuale dovuta</i>
<i>quota totale annuale dovuta</i>

Denominazione Contributo		1° limite quindicennale Università IUAV di Venezia				98.12
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice		Descrizione		
Centro di responsabilità		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
Missione		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA		
		023		Istruzione universitaria		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto C	1996	2010	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	17-PRIMO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA DL.444/95	
DL n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto M	1997	2011	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	19-PRIMO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA - L.515/96	
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto B	1998	2012	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	21-PRIMO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA L.345/97	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto A	1999	2013	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	23-PRIMO LIMITE QUINDICENNALE ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA - L. 295/95 SALVAGUARDIA DI VENEZIA	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 bis	2003	2017	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	26-PRIMO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA LF.448/01			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo								
	AI 31/12/2012	28.91	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		27.64	0.67	0.15	0.15	0.15	0.15	
<i>di cui impegni</i>		27.64	0.67	0.15	0.15	0.15	0.15	
<i>di cui pagamenti</i>		27.12	0.67					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>								
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>								
edilizia universitaria ecc.								
Mutuo								
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo	1° limite quindicennale Università Cà Foscari di Venezia		97.9			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA' , L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA				
Missione	023	Istruzione universitaria				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2013	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	10-PRIMO LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L. 295/95 SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10	2002	2016	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	11-PRIMO LIMITE CA' FOSCARI LF. 448/01	
DL n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto A	1997	2010	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	4-PRIMO LIMITE CA' FOSCARI DL 444/95	
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto B	1998	2012	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	7-PRIMO LIMITE CA' FOSCARI L 345/97	

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	44.57								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
Stanziamiento Definitivo	43.16	0.93	0.16	0.16	0.16	0.16			
di cui impegni	43.16	0.93	0.16	0.16	0.16				
di cui pagamenti	43.0	0.93							
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato				edilizia universitaria ecc.		

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		° limite quindicennale CO.R.I.LA di Venezia		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		93.31	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria		Interventi edilizia universitaria			
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA			
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA			
Missione		023		Istruzione universitaria			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2013	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	33-PRIMO CO.R.I.LA. L.295/98		
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter	2004	2018	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	35-CO.R.I.LA. LF.448/2001		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		5.83		AI 31/12/2012			
				2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		4.79		0.39	0.13	0.13	0.13
di cui impegni		4.79		0.39	0.13	0.13	0.13
di cui pagamenti		4.79		0.39			
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			
Mutuo				edilizia universitaria ecc.			
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		I° limite quindicennale CO.RI.LA. di Venezia					85.12	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA				
Missione		023		Istruzione universitaria				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto A	2000	2014	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	34-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO, ETC.			
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2003	2017	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	36-CO.RI.LA. LF. 388/2000			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		9.29						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		6.97	0.62	0.62	0.36	0.36	0.36	
<i>di cui impegni</i>		6.97	0.62	0.62	0.36	0.36	0.36	
<i>di cui pagamenti</i>		6.97	0.62					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>		edilizia universitaria ecc.						

Denominazione Contributo		Mutui Università diverse				42.47		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA				
Missione		023		Istruzione universitaria				
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 135/1997 art. 1, comma 1	1998	2035	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	28-MUTUI UNIVERSITARI VARIE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		242.52						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		234.93	0.33	0.33	0.33	0.33	0.33	5.94
di cui impegni		234.93	0.33	0.33	0.33	0.33	0.33	5.94
di cui pagamenti		102.68	0.33					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			edilizia universitaria	
				Mutuo				
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Mutui Università Roma 1, 2 e 3				31.42		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA				
Missione		023		Istruzione universitaria				
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto B	2003	2017	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	29-ROMA 1, 2 E 3			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		273.14						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		191.24	16.38	16.38	16.38	16.38	16.38	
di cui impegni		191.24	16.38	16.38	16.38	16.38	16.38	
di cui pagamenti		75.09	10.74					
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						edilizia universitaria
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		I ^o limite quindicennale Università Cà Foscari di Venezia		94.16		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Interventi edilizia universitaria		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		7		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA		
Missione		023		Istruzione universitaria		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto C	1999	2013	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	8-SECONDO LIMITE CA' FOSCARI L.345/97	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto A	2000	2014	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	9-SECONDO LIMITE QUINDICENNALE UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L.295/95 SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter	2004	2018	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	12-SECONDO LIMITE CA' FOSCARI LF.448/01	
L n. 139/1992 art. 2, comma 9, punto 3	1994	2008	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	3-SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L.139/92	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2003	2017	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	13-LIMITE CA' FOSCARI LF.388/2000	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto B	1997	2011	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	5-SECONDO LIMITE CA' FOSCARI DL 444/95	
DL n. 408/1996	1998	2012	003-Sistema universitario e formazione post-universitaria	7264-CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	6-SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITA' DI CA' FOSCARI, DL 408/96 CVM 515/96	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo			53.95			
AI 31/12/2012				2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo			49.04	1.47	0.44	0.44
di cui impegni			49.04	1.47	0.44	0.44
di cui pagamenti			49.04			
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato		
				edilizia universitaria ecc.		

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

TABELLA N. 8
STATO DI PREVISIONE DEL
MINISTERO DELL'INTERNO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO INTERNO

Missione di spesa: 3 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: le spese di investimento da prevedere nel triennio 2014/2016 si riferiscono ai contributi pluriennali per la realizzazione di specifici investimenti in favore di alcuni enti locali previsti da apposite autorizzazioni di legge.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	INDICARE UNA SOLA RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Realizzazione lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, nonché opere di natura sociale, culturale e sportiva, capitolo 7253, pg 1 e pg 2 e cap. 1325, pg 3 e 9700, pg 3.
- Risorse disponibili nel triennio: per tale intervento, nel bilancio 2014/2016 risulta previsto al capitolo 7253, pg 1 e 2, l'importo di € 15.000.000,00 per l'anno 2014 e di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2015 e 2016. Per il medesimo intervento, nel bilancio 2014-2016, risulta previsto, inoltre, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 l'importo complessivo di € 1.000.000,00, pari alla rata annuale di ammortamento di un mutuo corrisposto direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti, ripartito in misura differenziata per ciascun anno, fra i capitoli 1325, pg 3 e 9700, pg 3, rispettivamente, per la quota interessi e per il rimborso della quota capitale, in ragione del piano di ammortamento del mutuo. Detti stanziamenti sono coerenti con le relative autorizzazioni di spesa annuale e pluriennale, in quanto, le stesse afferiscono, per l'importo di € 10.000.000,00, ad autorizzazione annuale limitata al solo anno 2014 (Legge 27 dicembre

2013, n. 147, tabella E) e per l'importo annuale di € 5.000.000,00 e di 1.000.000,00, ad autorizzazioni di spesa pluriennale, decorrenti da anni precedenti e da prevedere anche per l'anno 2015.

- Attività programmata: Interventi connessi all'organizzazione da parte del comune di Genova del vertice tra gli otto paesi industrializzati del 2000, assunzione a carico dello Stato degli oneri di ammortamento del relativo mutuo, cap. 1325, pg 2 e cap. 9700, pg 2.

- Risorse disponibili nel triennio: per tale intervento, nel bilancio 2014-2016 risulta previsto, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 l'importo complessivo di € 824.430,20, pari alla rata annuale di ammortamento del mutuo, ripartito in misura differenziata per ciascun anno, fra i capitoli 1325, pg 2 e 9700, pg 2, rispettivamente, per la quota interessi e per il rimborso della quota capitale, in ragione del piano di ammortamento del mutuo. Detti stanziamenti sono coerenti con la relativa autorizzazione di spesa e successiva rinegoziazione del mutuo.

- Attività programmata: Risanamento degli enti dissestati. Cap. 1325 pg 1 e 9700 pg 1. Normativa di riferimento: art. 25 del d.l. n. 66 del 1989, art. 21 d. l. n. 8 del 1993 e art. 255 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Risorse disponibili nel triennio:

cap. 1325 pg. 1: rimborso alla Cassa DD. PP. delle risorse finanziarie a titolo di quota interessi per i mutui concessi per l'attivazione delle procedure di risanamento degli enti locali dissestati. Detto intervento è previsto dal decreto legge 27 agosto 1994, n. 515 convertito in legge 28 ottobre 1994, n. 596. Fino all'anno 2010 la risorsa per il rimborso della rata di ammortamento dei mutui era assegnata ad integrazione del capitolo 7232 "fondo sviluppo dei comuni e delle province". La Corte dei Conti con delibera n. 2/2020/G del 18/10/2009 aveva osservato che la classificazione economica di alcuni stanziamenti di bilancio, compresi quelli relativi al capitolo 7232, alteravano i saldi afferenti alle spese di investimento e aveva proposto di procedere ad una classificazione della relativa posta di bilancio tra le spese correnti, istituendo un apposito capitolo nel titolo I, cui imputare la quota di interessi sui prestiti, ed un capitolo nel titolo III della spesa, per la restituzione della quota capitale del mutuo. Di conseguenza, in sede di formazione del bilancio 2011, si è provveduto alle opportune variazioni con l'istituzione del capitolo 1325, piano gestionale 01, di parte corrente per il rimborso della quota interessi e del capitolo 9700, piano gestionale 01, debito pubblico per il rimborso della quota capitale.

Trattandosi del finanziamento di oneri di ammortamento di mutui la copertura finanziaria della legge dovrà essere assicurata fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Gli stanziamenti annualmente previsti corrispondono alle rate di ammortamento dei mutui assunti per il finanziamento della massa passiva degli enti in dissesto tramite gli appositi ruoli trasmessi dalla Cassa DD PP (ruoli 8924 ed 8925). Per questo intervento si

rappresenta che gli oneri dovranno essere assicurati fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Pertanto relativamente al cap. 1325 pg. 1 si evidenzia che, in base alle attuali risultanze contabili, l'impegno finanziario è pari a 26,8 milioni di euro per il 2014 e l'intero debito di 440,6 milioni di euro sarà estinto come da piano di ammortamento nel 2035.

Cap. 9700 pg. 1: rimborso alla Cassa DD. PP. delle risorse finanziarie a titolo di quota capitale per i mutui concessi per l'attivazione delle procedure di risanamento degli enti locali dissestati. La situazione in merito allo stato dell'attuazione della legge è analoga a quella del capitolo inerente la quota interessi più sopra riportato a cui si rinvia per quel che concerne le logiche legate all'impostazione del capitolo in esame. Per questo intervento si rappresenta che gli oneri dovranno, come il capitolo precedente, essere assicurati fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Pertanto per il cap. 9700 pg. 1 si evidenzia che, in base alle attuali risultanze contabili, l'impegno finanziario è pari a 12,3 milioni di euro per il 2014 e l'intero debito di 518 milioni di euro sarà estinto come da piano di ammortamento nel 2035.

- Attività programmata: Contributi ai comuni per garantire la gratuità totale o parziale dei libri di testo in favore di alunni che adempiono l'obbligo scolastico, nonché per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola secondaria superiore. Cap. 7243.

- Risorse disponibili nel triennio: per assicurare la prosecuzione dell'intervento in esame previsto dall'art. 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, l'art. 23,

- comma 5, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ha autorizzato la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013. Prima del 2013 lo stanziamento per il rifinanziamento veniva determinato di anno in anno con apposito provvedimento di legge.

Per tale intervento, nel bilancio 2014-2016 risulta previsto, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 l'importo di € 103.000.000,00. Detto stanziamento risulta coerente con la relativa autorizzazione di spesa.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: **legge 27 dicembre 2013, n. 147**, tabella E (rifinanziamento D.L. n. 203 del 2005, art. 11-quaterdieces, comma 20), - **cap. 7253, pg 1.**
- Risorse iscritte nelle tabelle E della legge n. 147/2013: € 10.000.000,00 per il solo anno 2014;
- Previsione sul grado di realizzazione: il pagamento sarà disposto previa richiesta dell'ente interessato, come previsto dall'art. 5, comma 1-ter, del D.L. n. 138 del 2011;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		Concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Rimborso sul mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per il G8 di Genova			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
					9.87	
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		8		MINISTERO DELL'INTERNO		
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI		
Missione		003		Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D	2001	2035	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	1325-RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO.	2-RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ex capitolo 7026 pg 2
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D	2001	2035	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	9700-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ex capitolo 7026 pg 2
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		19.79				
Stanziamiento Definitivo		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
di cui impegni		0.82	0.83	0.82	0.82	0.83
di cui pagamenti		0.82	0.83			
Importo complessivo del finanziamento non statale		0.82	0.83			
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						
		Successivi				
		14.84				

Denominazione Contributo		Completamento della diga foranea di Molfetta				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		22.18
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Rimborso sul mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per i lavori di completamento della diga foranea di Molfetta						
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		8		MINISTERO DELL'INTERNO				
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI				
Missione		003		Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 174/2002 art. 2	2002	2021	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	1325-RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO.	3-RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ex capitolo 7253 pg 1		
L n. 174/2002 art. 2	2002	2021	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	9700-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	ex capitolo 7253 pg 1		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		9.99						
Stanziamiento Definitivo		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
di cui impegni		1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	0.99	4.0
di cui pagamenti		1.0	1.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	Garantire la gratuità totale, o parziale dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti.	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Garantire la gratuità totale, o parziale dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 46.89
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Missione	003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 448/1998 art. 27	1999	2029	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	7243-SOMMA OCCORRENTE PER GARANTIRE LA GRATUITA', TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI, ECC.	1-SOMMA OCCORRENTE PER GARANTIRE LA GRATUITA', TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ECC.	Legge rifinanziante DL 95/2012, art. 23, c.5.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	1445.2	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	1236.0
di cui impegni	1445.2	103.0					
di cui pagamenti	1445.2	53.56					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	Completamento della diga foranea di Molfetta.					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Opere di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, nonché di opere di natura sociale, culturale e sportiva.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 48.42				
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO				
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI				
Missione	003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 174/2002 art. 2	2002	2021	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	7253-SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO ECC.	1-COMPLETAMENTO DIGA FORANEA DI MOLFETTA	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comunicati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 7	2004	2024	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	7253-SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO ECC.	2-COMPLETAMENTO DELLA DIGA FORANEA DI MOLFETTA	
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 20	2009	2014	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	7253-SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO ECC.	1-COMPLETAMENTO DIGA FORANEA DI MOLFETTA	Rifinanziante

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	179.0								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	104.0	20.0	15.0	5.0	5.0	5.0	25.0		
<i>di cui impegni</i>	104.0	20.0							
<i>di cui pagamenti</i>	65.5	5.0							
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
			Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>									
<i>quota capitale annuale dovuta</i>									
<i>quota totale annuale dovuta</i>									

Denominazione Contributo	Rimborso della quota capitale sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore dei comuni dissestati	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Rimborso della quota capitale per mutui concessi agli enti locali con oneri a carico dello Stato per finanziamento massa passiva enti in dissesto.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 6.76
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Missione	003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 246, punto 5	2011	2035	003-Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali: determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	9700-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DEI COMUNI , ECC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo di cui impegni di cui pagamenti	22.41 22.41 22.41	12.61 12.61 12.61	13.3	14.02	14.79	14.79	426.05
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	Rimborso delle quote afferenti ad interessi sui mutui contratti con gli istituti bancari per le esigenze infrastrutturali e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza dal 2011 al 2014		75.24
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO	
Centro di responsabilità	5	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis	2000	2014	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia
			2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.
			4-QUOTA INTERESSI SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)
			Note
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	11.43		
	Al 31/12/2012	2013	2014
Stanziamiento Definitivo	8.02	2.3	1.11
di cui impegni	7.96	2.3	
di cui pagamenti	6.64	1.96	
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato		
	Mutuo		
quota interessi annuale dovuta			
quota capitale annuale dovuta			
quota totale annuale dovuta			
		2015	2016
			2017
			Successivi

Denominazione Contributo	Rimborso delle quote afferenti ad interessi sui mutui contratti con gli istituti bancari per le esigenze infrastrutturali e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza dal 2011 al 2016		62.44
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO	
Centro di responsabilità	5	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E	2001	2016	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.	5-QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D' IMPEGNO (L. 388/2000, ART. 144)	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1	2002	2016	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.	6-QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/2001, ART. 45)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	22.16						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	11.28	4.22	3.23	2.19	1.13		
<i>di cui impegni</i>	9.18	4.22					
<i>di cui pagamenti</i>	8.79	4.11					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	Mutuo						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>							
<i>quota totale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo	Rimborso delle quote afferenti ad interessi sui mutui contratti con gli istituti bancari per le esigenze infrastrutturali e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza dal 2011 al 2013					43.23
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica						
			Codice	Descrizione		
Stato di Previsione	8			MINISTERO DELL'INTERNO		
Centro di responsabilità	5			DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA		
Missione	007			Ordine pubblico e sicurezza		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto A	1992	2013	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.	1-QUOTE INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 217/92, ART. 8)	
L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto B	1994	2013	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.	2-QUOTE INTERESSI SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 217/92, ART. 8)	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E	1999	2013	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2813-RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE , ECC.	3-QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		11.37				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		9.36	1.99			
di cui impegni		8.98	1.99			
di cui pagamenti		2.71	1.62			
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Rimborso della quota capitale relativa a spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e delle dotazioni degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della G.d.F. dal 2011 al 2016		45.89
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	8	MINISTERO DELL'INTERNO	
Centro di responsabilità	5	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

AutORIZZAZIONE DI SPESA	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E	2001	2016	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	9701-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	5-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 388/2000, ART. 144)	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1	2002	2016	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	9701-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	6-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/2001, ART. 45)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	160.11					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	49.46	26.13	27.13	28.17	29.22	
di cui impegni	49.44	26.13				
di cui pagamenti	47.77	25.5				
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Rimborso della quota capitale relativa a spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e delle dotazioni degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della G.d.F. dal 2011 al 2014	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	63.33
Sezione Anagrafica		
Stato di Previsione	Codice	Descrizione
Centro di responsabilità	8	MINISTERO DELL'INTERNO
Missione	5	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis	2000	2014	010-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	9701-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	4-RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		117.24						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		54.7	29.07	33.47				
<i>di cui impegni</i>		54.32	29.07					
<i>di cui pagamenti</i>		46.21	28.04					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						

Mutuo	
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 9
STATO DI PREVISIONE DEL

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3-Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 324

RICERCA STUDI INTERAZIONE PER FATTORI AMBIENTALI

Durata: 2008 – 2010

Descrizione sintetica dell'opera: interventi per per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

Scopo della legge: l'istituzione di un fondo per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Anno 2008: un'indagine tecnico conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette coordinata dall'I.S.P.R.A; Studio triennale in aree pilota sui riflessi ambientali e sanitari di alcuni contaminanti chimici (interferenti endocrini). **Anno 2009:** "Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Atmosferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti". Non sono state trasferite risorse. **Anno 2010:** Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Atmosferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti". Non sono state trasferite risorse; Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani". Non sono state trasferite risorse; Studio sull'analisi del rischio e del ciclo di vita (LCA) delle materie prime sostitutive dell'arsenico nell'ambito del progetto di ricerca sull'eliminazione dei composti dell'arsenico dalla miscela vetrificabile nelle produzioni artistiche muranesi e sostituzione con materie prime alternative non pericolose". Non sono state trasferite risorse. **Anno 2011:** Attività "Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani", secondo anno di attività. Nel 2011 sono state trasferite complessivamente la somma di euro 0,94 mln. **Anno 2012** risorse assegnate al

capitolo euro 0,00, come per gli anni 2013-2015. **Anno 2013** risorse assegnate al capitolo euro 0,00, come per gli anni 2014-2016.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Rifinanziamento con risorse aggiuntive pari a 0,13 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3-Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Legge Base: LF n. 266/2005 art.1, comma 432

FONDO DA RIPARTIRE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE LEGGE 58 DEL 2005

Durata: 2006 – 2060

Descrizione sintetica dell'opera: interventi per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

Scopo della legge: l'istituzione di un fondo per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Anno 2008: un'indagine tecnico conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette coordinata dall'I.S.P.R.A.; Studio triennale in aree pilota sui riflessi ambientali e sanitari di alcuni contaminanti chimici (interferenti endocrini). **Anno 2009:** Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Atmosferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti. Non sono state trasferite risorse. **Anno 2010:** Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Atmosferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti. Non sono state trasferite risorse.; Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani. Non sono state trasferite risorse; Studio sull'analisi del rischio e del ciclo di vita (LCA) delle materie prime sostitutive dell'arsenico nell'Ambito del progetto di ricerca sull'eliminazione dei composti dell'arsenico dalla miscela vetrificabile nelle produzioni artistiche muranesi e sostituzione con materie prime alternative non pericolose. Non sono state trasferite risorse. **Anno 2011:** Attività "Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani" secondo anno di attività. Nel 2011 sono state trasferite complessivamente la somma di euro 0,94 ml. **Anno 2012:** risorse assegnate al capitolo euro 0,00, come per gli anni 2013-2015. **Anno 2013:** risorse assegnate al capitolo in

conto competenza 0,14 milioni di euro. Tali risorse sono state impegnate a favore di Sogesid per attività di supporto tecnico scientifico alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nelle materie di competenza. Inoltre sono state trasferite complessivamente sul capitolo euro 27,64 mln di cui alle Regioni in conto competenza euro 22,80 mln (provenienti dalla riassegnazione di somme previste da reiscrizione di residui passivi perenti) ed euro 4,84 mln in conto residui.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 1121

FONDO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Scopo della legge: programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (D.M. n.131 del 03 agosto 2007). La disponibilità complessiva del Fondo è di € 238,46 ml.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: ad oggi sono stati sottoscritti trentacinque Accordi di Programma con le aree metropolitane, è stato emanato un Bando a favore dei Comuni non rientranti nelle aree metropolitane del valore di 33,4 milioni, sono stati sottoscritti Accordi di Programma con la Provincia di Napoli, con Trenitalia, ANCM (Associazione Nazionale, Ciclo, Motociclo e Accessori), Ducati Energia, è stato cofinanziato il progetto pilota nazionale per il car sharing elettrico all'interno dell'Accordo di Programma ICS (Iniziativa Car Sharing), sono stati concessi dei finanziamenti alla Guardia di Finanza e ai Carabinieri per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale ed è stata sottoscritta una Convenzione con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per il monitoraggio degli interventi cofinanziati ai Comuni.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: per i risultati raggiunti con l'attuazione del Programma di finanziamento 2007-2009, si reputa opportuno il rifinanziamento del Fondo.

Eventuali nuovi programmi da avviare: non è previsto ad oggi un rifinanziamento del Fondo pertanto non è possibile fare una programmazione di nuove attività da porre in essere nel periodo 2014-2016; si continuerà la verifica e il monitoraggio degli interventi finanziati.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma 3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 324 --- BASE	Anni --- Ativ. Scad.	Onere compilivo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in comp. e in cres. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
	2008 2010	1,80	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	1,82	0,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 432 --- BASE	2006 2060	187,50	187,45	0,00	0,00	0,00	0,00	187,45	50,76	0,14	0,00

Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma 5 Sviluppo sostenibile

LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1121 --- BASE	Anni --- Ativ. Scad.	Onere compilivo	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in comp. e in cres. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
	2007 2009	238,46	238,46	0,00	0,00	0,00	0,00	238,46	192,30	0,00	0,00

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto B	2000	2020	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	9502-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC.	1-BONIFICA SITI INQUINATI. TERZO LIMITE IMPEGNO	
L n. 426/1998 art. 1, comma 1 bis	1998	2020	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	9502-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC.	2-BONIFICA SITI INQUINATI. PRIMO LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	489.67						
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	290.28	25.35	25.34	25.79	25.79	25.78	444.66
di cui impegni	290.28	33.42	25.33	25.33	25.33	25.32	72.63
di cui pagamenti	255.02	17.91					
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				Piano Nazionale Bonifiche ecc.

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRICO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
		69.13
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17	2002	2016	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO, ETC.	1-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17, punto 1	2003	2017	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO, ETC.	2-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8	2005	2019	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO, ETC.	3-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8	2004	2019	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	9501-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC.		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8	2004	2019	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1863-SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC.		

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	435.35								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
Stanziamiento Definitivo	273.04	27.48	27.48	27.49	27.49	21.44	30.9		
di cui impegni	273.04	27.48	27.48	27.49	27.49	21.44	30.9		
di cui pagamenti	256.71	22.79							
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato				Servizio Idrico integrato ecc.		

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	9.87
quota capitale annuale dovuta	49.86
quota totale annuale dovuta	

TABELLA N. 10
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 4 - L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma 16 Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

La Legge del 06.02.2009, n.7 (cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica) ha autorizzato un finanziamento per opere infrastrutturali in Libia, nonché per la costruzione di unità abitative in Libia.

Le attività propedeutiche, che prevedono la partecipazione del Ministero dalla fase di progettazione delle opere, risultano poi sospese per la situazione internazionale.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	IN RITARDO

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: opere infrastrutturali in Libia, nonché costruzione di unità abitative
- risorse disponibili nel triennio 23 m.e.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 5 della Legge del 06.02.2009 n.7 (cap. 7800)
- Risorse iscritte nella tabella E: 23,8 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione (=)
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento (=)

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:

Missione di spesa: 7 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Per concorrere alla missione di cui sopra, il Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera (C.d.R. 4), nell'ambito del proprio Programma di bilancio "*Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste*", intende proseguire con i necessari interventi di adeguamento della componente aeronavale, delle infrastrutture logistiche e dei sistemi di comunicazione e monitoraggio. Ciò, al fine di garantire il costante ammodernamento dell'apparato di ricerca e soccorso in mare e delle tecnologie finalizzate alla sicurezza nel settore marittimo (sia intermini di Safety che di Security) ed alla tutela del mare, dei suoi utenti e delle sue risorse.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- attività programmata: Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo.
- risorse disponibili nel triennio:

2014	2015	2016
52,44 mln. di €	56,50 mln. di €	67,62 mln. di €
di cui: 3 mln. € ex art. 13 d.l. 145/2013	di cui: 3 mln. € ex art. 13 d.l. 145/2013	di cui: 1 mln. € ex art. 13 d.l. 145/2013 4,5 mln. € ex art. 4 d.l. 150/2013

- attività programmata: Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse.
- risorse disponibili nel triennio:

2014	2015	2016
27,18 mln. di €	34,09 mln. di €	34,28 mln. di €
		di cui: 0,3 mln. € ex art. 4 d.l. 150/2013

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella Tabella E della legge di stabilità.

Risorse disponibili nel triennio previste in Tabella E (*in migliaia di euro*):

Capitoli di bilancio		2014	2015	2016
7853 - 7858	Cp	13.705	10.666	10.667
	Cs	13.705	10.666	10.667

- Autorizzazione di spesa: Art. 3-bis, comma 2, decreto legge n. 135/2009 (capitolo 7853):
- Risorse iscritte nella Tabella E della legge di stabilità 2014: complessivi € 100.122.000,00 con anno terminale 2023;
- Previsioni sul grado di realizzazione: si prevede di impegnare e pagare, nel triennio, il 100% delle somme iscritte;

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna.
- Autorizzazione di spesa: Art. 5-quater, comma 1, decreto legge n. 43/2013 (capitolo 7858):
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità 2014: complessivi € 3.000.000,00 con anno terminale 2014;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: la complessità delle procedure amministrative derivanti dalla particolare finalità della spesa (ripristino efficienza, operatività, sicurezza e logistica nel porto di Genova, conseguentemente ai danni provocati dal sinistro del 7 maggio 2013) non ha consentito un avvio dei lavori nei tempi previsti. La completa realizzazione si stima, comunque, nel triennio in esame.
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Sarà necessario, successivamente, integrare i finanziamenti per ulteriori 159,5 mln. di euro, al fine di ultimare il piano di investimenti predisposto per l'attuazione del Programma di pertinenza, fino all'annualità 2020.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 13. Diritto alla mobilità

Programma: 1 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Illustrazione delle principali attività programmate

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per la sicurezza stradale, la Direzione generale per la motorizzazione e le Direzioni generali territoriali, è impegnato nel miglioramento dei livelli di sicurezza nelle varie modalità di trasporto terrestre, nella regolamentazione e controllo della circolazione stradale, nella sicurezza dei veicoli e nell'erogazione dei servizi all'utenza per i quali assume un ruolo strategico il Centro Elaborazione Dati Motorizzazione.

Le predette attività si estrinsecano attraverso il conseguimento dei sotto elencati obiettivi:

- Proseguire nell'attività di miglioramento della regolazione in materia di veicoli e conducenti.
- Proseguire nell'erogazione ai cittadini ed alle imprese dei servizi relativi ai veicoli e conducenti.
- Ottimizzare l'attività strumentale ai servizi all'utenza.
- Proseguire nelle attività di controlli ed ispezioni sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi all'utenza per i veicoli ed i conducenti.
- Promuovere l'attività di prevenzione dai rischi di mobilità stradale al fine di migliorare la Sicurezza Stradale con particolare riguardo per le utenze deboli.

Promuovere l'educazione ad una corretta circolazione stradale e aumentare le comunicazioni fornite dal Centro di coordinamento delle informazioni sulla sicurezza stradale (CCISS).

Di seguito si forniscono informazioni con riferimento alle autorizzazioni di spesa del programma 1.

SETTORE DELLA SICUREZZA STRADALE

Autorizzazione di spesa : LF 488/1999 art 54 comma 1 punto 18 sub- punto 2 – Cap. 7336

Durata 2002- 2016

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Scopo della legge: Ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali su tutto il territorio nazionale, dando attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza stradale di cui all'art 32 della legge 144/99 che lo istituisce, attraverso l'adozione di Programmi annuali, predisposti dal Ministero.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da monitoraggio su attuazione del Primo e Secondo Programma del PNSS

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

L'Amministrazione ha rivolto la sua attenzione sulle criticità rilevate sul piano attuativo della legge pluriennale ed in particolar modo sia sulle modalità ed i tempi con cui le Regioni hanno avviato le procedure di selezione dei progetti sia sulle conseguenti problematiche contabili che promanano dal disallineamento tra la realizzazione dei progetti e l'anno in cui è stato assunto l'impegno del relativo finanziamento (accumulo di residui passivi perenti).

In tale ottica è stato attivato uno stretto monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, da un lato attraverso il servizio monitoraggio ed assistenza tecnica ed amministrativa per l'attuazione del PNSS iniziato a fine 2010 e tuttora in corso, dall'altro convocando i previsti Tavoli di coordinamento, valutazione ed indirizzo con le Regioni, ANCI ed UPI, e sensibilizzando le Regioni stesse ad una verifica puntuale dello stato di attuazione dei programmi del PNSS, nonché all'avvio della attività di valutazione degli interventi. Nel contempo l'attività di valutazione degli interventi del PNSS 2001-2010 è stata condotta a

livello centrale dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e si è concretizzata nella redazione di uno specifico capitolo nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale con orizzonte 2020.

Primo e Secondo Programma del PNSS (516 interventi finanziati 1° Programma e 632 interventi finanziati 2° Programma).

L'attuazione dei due suddetti programmi registra al 15/01/2014 la seguente situazione:

1° Programma: Interventi conclusi 318, interventi in corso 148

2° Programma: Interventi conclusi 267, interventi in corso 243

Per quanto riguarda l'attività prevista nel 2015 per ciascuno dei programmi si fa presente che oltre a proseguire nell'ordinaria attività di pagamento, rate di mutuo e contributi diretti, saranno eseguite le seguenti ulteriori attività in esecuzione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 20 della legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione del DL 69/13. Infatti, la fase di ricognizione prevista dallo stesso comma, relativa agli interventi non avviati di primo e secondo programma del PNSS da parte di Regioni/Province e Comuni, è terminata nel 2013 con l'invio agli Enti territoriali dell'elenco degli interventi che, a seguito del monitoraggio precedentemente effettuato, potevano essere soggetti a revoca.

In base alle risposte pervenute da parte degli Enti territoriali è stato predisposto un primo elenco di interventi (n° 89) inclusi nei decreti interministeriali attualmente sottoposti all'esame dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il previsto concerto con questo Ministero.

Il valore complessivo dei finanziamenti statali da revocare è di 34 milioni di euro. Di tale importo, la somma non utilizzabile è pari a 17,1 milioni di euro, mentre 16,9 milioni di euro potranno essere destinati al finanziamento delle tipologie di interventi previste al comma 2 dello stesso articolo 20, tra cui:

- programma di interventi di sicurezza stradale;
- prosecuzione del monitoraggio dei Programmi di attuazione del PNSS;
- implementazione e miglioramento del sistema di raccolta dati di incidentalità' stradale in coerenza con quanto previsto dall'articolo 56 della legge 29 luglio 2010, n. 120.

L'attività per l'anno 2015 sarà improntata alla gestione dei fondi che verranno riscritti nello stato di previsione del Ministero nel corso dell'anno 2014 per le tipologie di interventi sopra descritti.

Per quanto riguarda l'attuazione dei Centri di monitoraggio regionali, inclusi nel secondo Programma, si completerà l'attività tramite la stipula di Convenzioni con ulteriori quattro Regioni, che nel 2015 dovrebbe portare al totale previsto di n° 17 Regioni convenzionate.

Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio sullo stato di esecuzione dei vari Centri iniziata nel corso del 2014 e sullo stato di attuazione delle 13 convenzioni in essere.

L'attività programmata, essendo in gran parte di ricognizione e monitoraggio, è finalizzata, nel triennio di riferimento, all'individuazione di adeguate proposte di rimodulazione dei finanziamenti stessi. In particolare, tenuto conto delle necessità finanziarie per coprire la spesa degli interventi realizzati ed in corso (tra cui il pagamento di rate di mutuo fino all'anno 2021), verranno predisposti gli atti per procedere alla eliminazione di residui passivi perenti relativi alle annualità di impegno non più necessarie.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7336

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	33.569.698,00	CP	33.569.698,00	CP	20.658.276	L. n. 488/1999, art. 54, co. 1, punto 18 e 18 bis
CS	33.569.698,00	CS	33.569.698,00	CS	20.658.276	

Autorizzazione di spesa : LF 296/2006 art 1 comma 1035 - Cap. 7334

Durata 2007- 2009

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Scopo della legge: Ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali su tutto il territorio nazionale, dando attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza stradale, di cui all'art 32 della legge 144/99 che lo istituisce, attraverso l'adozione di Programmi annuali, predisposti dal Ministero.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da monitoraggio su attuazione del Terzo Quarto e Quinto programma del PNSS

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

L'Amministrazione ha rivolto la sua attenzione sulle criticità rilevate sul piano attuativo della legge pluriennale ed in particolar modo sia sulle modalità ed i tempi con cui le Regioni hanno avviato le procedure di selezione dei progetti, sia sulle conseguenti problematiche contabili che promanano dal disallineamento tra la realizzazione dei progetti e l'anno in cui è stato assunto l'impegno del relativo finanziamento (accumulo di residui passivi perenti).

In tale ottica sta proseguendo il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, da un lato attraverso il servizio monitoraggio ed assistenza tecnica ed amministrativa per l'attuazione del PNSS iniziato a fine 2010, dall'altro convocando i previsti Tavoli di coordinamento, valutazione ed indirizzo con le Regioni, ANCI ed UPI, e sensibilizzando le Regioni stesse ad una verifica puntuale dello stato di attuazione dei programmi del PNSS, nonché all'avvio della attività di valutazione degli interventi. Per quanto riguarda l'attività prevista nel 2015 per ciascuno dei programmi, si fa presente che oltre a proseguire nell'ordinaria attività di pagamento dei contributi diretti per 3° 4° e 5° programma, saranno eseguite le seguenti ulteriori attività.

Terzo Programma del PNSS. Allo stato attuale, tutte le convenzioni sono state firmate e sono in corso, con situazioni attuative differenziate da Regione a Regione, i bandi per l'individuazione degli interventi e/o la realizzazione degli interventi stessi. Al 15/01/2014 sono stati ammessi a finanziamento da parte delle Regioni n° 242 interventi. Attualmente si è provveduto alla prima quota di pagamento per n° 8 Regioni, alla seconda per n° 2 regioni e alla terza quota per la Regione Lombardia a seguito di richiesta di reinscrizione in bilancio per i relativi importi. L'attività sarà concentrata sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di selezione degli interventi da parte di n° 3 Regioni/Province autonome e delle restanti n° 4 Regioni/Province autonome che devono completare l'avvio di tutti gli interventi finanziati. Verrà iniziato il monitoraggio sulle n° 14 Regioni che hanno in corso la fase realizzativa degli interventi.

Quarto e Quinto Programma del PNSS Ad oggi sono state stipulate le convenzioni con tutte le Regioni ad eccezione di Molise e Calabria. Al 15/01/2014 sono stati ammessi a finanziamento n° 311 interventi da parte di n° 6 Regioni. L'attività sarà concentrata sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di selezione degli interventi da

parte di n° 12 Regioni/Province autonome.

Anche per quanto attiene la legge pluriennale qui esaminata, tutta l'attività programmata è finalizzata, nel triennio di riferimento, all'individuazione di adeguate proposte di rimodulazione dei finanziamenti stessi.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale (le risorse su PG delle reiscrizioni)

Cap. 7334

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	0	CP	0	CP	0	L. n. 144/1999, art. 32 e L.F. 296/2006 art 1 comma 1035
CS	0	CS	0	CS	0	

Autorizzazione di spesa: Legge n.85 del 2001 art 2, comma 1 , lett)p e art 7 -

Cap. 7180

Durata dal 2002

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Scopo della legge: prevedere che gli attraversamenti pedonali semaforizzati siano dotati di segnalazioni acustiche ed eventualmente anche di segnalazioni tattili, e che gli stessi attraversamenti siano strutturati con un tipo di pavimentazione che agevoli l'individuazione delle segnalazioni medesime, al fine di agevolare la mobilità dei soggetti portatori di *handicap*, ed in particolare dei soggetti non vedenti.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	IN RITARDO

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Poiché per la realizzazione degli obiettivi posti dalla legge è stato necessario un coinvolgimento diretto degli enti locali, sono stati pubblicati 4 bandi negli anni 2006-2009 riservati agli enti locali, per l'assegnazione di risorse finanziarie necessari per gli scopi sopra indicati, stabilite nella misura del 50% del valore del progetto presentato da ogni singolo Ente locale.

Dal 2011 al 2013 non sono stati presenti fondi in bilancio.

A partire dal 2013, con previsioni di stanziamento 2013-2015, sono stati di nuovo previsti fondi in bilancio.

Nel corso del 2014 non si prevede di utilizzare le somme stanziare in quanto non sufficienti ad avviare un programma di interventi, che invece, potrà essere avviato nel 2015.

Infatti per il prossimo anno si intende emanare un nuovo bando a favore degli Enti Locali innalzando la percentuale di finanziamento statale al fine di garantire una maggiore partecipazione dei Comuni. Analoga procedura potrà essere seguita per il 2016.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7180

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	754.827	CP	1.707.414	CP	2.004.573	L. n. 144/1999, art. 32 e L.F. 296/2006 art 1 comma 1035
CS	754.827	CS	1.707.414	CS	2.004.573	

Programma 2: Autotrasporto ed intermodalità

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, pone in essere una serie di interventi a favore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e per lo sviluppo dell'intermodalità.

Tali interventi, oltre a quelli in fase di completamento (erogazione di contributi già definiti ed accordati), sono già in corso od in fase di attivazione. Si fa riferimento in particolare: allo sviluppo delle "autostrade del mare", all'incentivazione all'acquisto di veicoli ecologici, ad interventi di sostegno del settore tramite sgravi fiscali (ad esempio la riduzione tassi dei premi INAIL), alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali, all'incentivazione del trasporto combinato o trasbordato su ferrovia, ad interventi per favorire l'aggregazione imprenditoriale e progetti di formazione professionale, ad interventi per la realizzazione della rete nazionale degli interporti.

Tutti gli interventi in parola derivano da precisi impegni che il Governo ha preso con le Associazioni degli autotrasportatori e sono finalizzati allo sviluppo ed al rinnovamento del settore dell'autotrasporto, tra i più colpiti dai perduranti effetti della crisi economica globale, dal conseguente andamento negativo dell'economia reale e dall'impatto della restrizione creditizia. L'assetto del mercato italiano, infatti, risente di una serie di squilibri e carenze strutturali che, unitamente alla congiuntura economica sfavorevole, minano la competitività delle imprese italiane di autotrasporto a vantaggio di quelle straniere. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica industriale di settore in grado di rafforzare la competitività del settore dell'autotrasporto sul mercato europeo, mirando anche a superare la sostanziale monomodalità del trasporto delle merci attraverso una efficace politica nazionale dell'intermodalità e della logistica.

Inoltre, l'istituzione dell'ERRU (Registro Elettronico Europeo delle Imprese di Trasporto) in attuazione della normativa comunitaria (Regolamenti CE n° 1071 e 1072 del 2009), prevede lo svolgimento di rilevanti attività a livello tecnico ed amministrativo per consentire la sperimentazione del sistema, in vista della sua completa accessibilità ed interconnessione a livello europeo a partire dal 1° gennaio 2013.

Gli obiettivi correlati all'attività della Direzione generale sono pertanto volti a:

- Ottimizzare le procedure per la pianificazione, l'erogazione di contributi e altri interventi finanziari per l'autotrasporto, per l'intermodalità e per la realizzazione degli interporti,
- Aggiornare la normativa del trasporto nazionale ed internazionale su strada di viaggiatori e merci e potenziare l'attività di controllo e di monitoraggio.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato a favore dell'autotrasporto sono assolutamente necessari per far fronte agli impegni assunti dal Governo e sostanzianti in conseguenti attività amministrative di impegno di spesa e di pagamento.

Qualsiasi ulteriore taglio, oltre quelli allo stato già operati, dei fondi di bilancio stanziati, sia in termini di competenza che di cassa, assolutamente necessaria per far fronte agli impegni di spesa, non può che avere conseguenze negative sul settore, con possibili agitazioni sindacali e fermi del traffico, con risvolti che trascendono gli aspetti amministrativi e di gestione.

Per quanto riguarda, in particolare le attività concernenti la "*Spending Review*", ovvero la revisione dei programmi di spesa e dei trasferimenti per verificarne l'attualità e l'efficacia, va sottolineato che gran parte delle risorse destinate al sostegno dell'autotrasporto, negli ultimi anni sono state stanziare ed erogate con interventi di carattere annuale, senza alcuna prospettiva strutturale.

Occorre evitare per quanto possibile contributi indifferenziati e liberare risorse, che possano essere indirizzate a interventi strutturali in grado di incidere sulla competitività e sulla organizzazione del settore.

Sono pertanto in corso di definizione:

- Strumenti di intervento di natura strutturale, tali da non ridurre l'erogazione di risorse pubbliche a mero sussidio, ma da agire eliminando possibili sprechi e incidendo sull'innovazione nella organizzazione della produzione;
- Riduzione del costo del lavoro - anche attraverso l'applicazione diretta di tassi di premio INAIL correlati ai valori effettivi derivanti dall'andamento infortunistico del settore;
- Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione, quale la riduzione dei pedaggi autostradali;
- Investimenti, per l'intermodalità e per l'occupazione, interventi a favore dei lavoratori svantaggiati, formazione professionale e quant'altro.

A seguito della soppressione della Consulta Generale per l'autotrasporto e la logistica, e del conseguente trasferimento a questa Direzione Generale delle funzioni prima in capo alla Consulta medesima, le stesse sono ormai strutturalmente inserite fra le attività della scrivente Direzione, residuando la gestione del Tavolo tecnico sulla distribuzione urbana delle merci.

Sono inoltre in corso diversi progetti, sia a livello italiano che comunitario ed internazionale, in materia di tutela dell'ambiente, per la riduzione delle emissioni di PM10 e di ossido di azoto. Tali progetti presuppongono notevoli limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti meno ecologici e necessariamente dovranno essere accompagnati da misure (ad esempio, incentivi) al fine di essere realizzati senza gravi ripercussioni sul settore dell'autotrasporto e quindi sul sistema economico nel suo complesso.

Va inoltre rilevato che al fine di favorire l'intermodalità nel trasporto delle merci rilevante importanza assume l'attività per la realizzazione e gestione attraverso il soggetto attuatore unico UIRNet del sistema telematico di riferimento per la gestione della rete logistica nazionale finalizzato a permettere l'interconnessione dei nodi di interscambio modale con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la sicurezza della logistica in Italia.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Ai capitoli seguenti va aggiunto il Cap. 1337 (L.S. 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1, comma 89) — Fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto — sul quale sono state riversate risorse per euro 330 milioni. Il decreto interministeriale di riparto delle citate risorse, , in attesa di registrazione della Corte dei conti, tiene conto degli intervenuti accantonamenti di bilancio operati con decreto legge 28 gennaio 2014 n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2014 n. 50 e con l'art. 16 commi 1, 2 e 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (risorse complessivamente destinate al settore dell'autotrasporto al netto degli accantonamenti pari ad euro 300.131.793,00). Sono in corso di perfezionamento i relativi decreti attuativi.

Cap. 7330

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	21.100.000	CP	13.000.000	CP	0	Pdg 1 - L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto A, sub punto 0 Pdg 2 - L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto B, sub punto 0 Pdg 5 - LF n. 191 / 2009 art. 2, sub art. 0, comma 250, sub comma 0, punto 0, sub punto 0
CS	21.100.000	CS	13.000.000	CS	0	

Cap. 7770

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	20.915.270	CP	20.915.270	CP	16.865.163	Pdg 1 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 0, sub punto 0 Pdg 2 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 1, sub punto 0 Pdg 3 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 2, sub punto 0 Pdg 4 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 3, sub punto 0
CS	41.785.694	CS	20.915.270	CS	16.865.163	

Programma: 4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

La Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, ferme restando le funzioni attribuite all'ENAC dal D. Lgs. n. 250/97, esercita le competenze statali in materia di aviazione civile, in particolare di vigilanza sugli enti di settore, anche attraverso contratti di programma e di servizio (ENAC ed ENAV), nonché interventi a sostegno della mobilità.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

L'art. 11-septies della L. n. 248/2005 ha previsto, per compensare l'ENAV S.p.A. dei costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e per garantire la sicurezza operativa, l'istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione finanziaria annua di 30 milioni di euro. A tal fine è stato istituito il capitolo di spesa 1922 gestito da questa Direzione Generale.

Nell'ambito della missione 13.4 questa Direzione Generale gestisce un capitolo di spesa di investimento, il 7740, che viene utilizzato per trasferire all'ENAC i fondi necessari per il pagamento delle rate dei mutui che sono stati accesi dalle Società di gestione aeroportuale per opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali, come previsto da varie leggi (139/1992, 135/1197, 194/1998, 388/200 e 166/2002). Nel bilancio triennale 2014-2016 è previsto uno stanziamento di competenza, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, pari a 5 milioni di euro.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7740

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	12.746.853	CP	5.000.000	CP	5.000.000	L. n. 139/1992,
CS	12.746.853	CS	5.000.000	CS	5.000.000	L. n. 135/1997, L. n. 194/1998, L. n. 388/2000 L. n. 166/2002

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Per l'attuazione delle finalità legate all'incentivazione del trasporto combinato di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002, risulta soddisfacente lo stanziamento come previsto per gli anni 2015 e 2016 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al capitolo 7301 (PP.GG 1, 2 e 3).

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7301

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	32.500.000	CP	32.500.000	CP	32.500.000	L. n. 166/2002, art. 38 commi 5, 6 e 7
CS	32.500.000	CS	32.500.000	CS	32.500.000	

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Con riferimento al progetto di autostrada Ferroviaria Alpina (AFA), come è noto, il servizio ha continuato ad operare dal 1° luglio 2013 seppur in assenza di adeguata copertura finanziaria. Per il periodo successivo all'1.7.2013, non risulta alcuno stanziamento di fondi relativi al servizio sperimentale AFA sul capitolo 7290 (Spese per la prosecuzione del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus), istituito ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 9 del D.L. n. 98 del 6.7.2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".

Nello specifico, il fabbisogno finanziario ad oggi necessario, da assicurarsi mediante apposito provvedimento di legge, risulta così divisibile:

- 2,8 Meuro per il secondo semestre 2013;

- 5,3 Meuro per ciascuna delle annualità 2014 e 2015.

Inoltre, per dare attuazione all'accordo firmato il 9.10.2009 a Lussemburgo tra i Ministri dei trasporti francese e italiano, in ordine all'affidamento con gara del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina, risultano necessari i seguenti stanziamenti:

- 13 milioni di euro annui per i primi tre anni di servizio assegnato mediante gara (2016-2018);
- 9 milioni di euro all'anno per il successivo periodo dall'anno 2019 al 2025.

Programma 6: Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

L'attività della Direzione generale per il trasporto pubblico locale è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Attivazione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- Erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio;
- Razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi;
- Miglioramento del livello di sicurezza dell'esercizio e regolamentazione dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
- Miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell'esercizio degli impianti a fune.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Art. 16 bis comma 6 del D.L. n.95/2012 sostituito dalla dall'art. 1 comma 300 della legge 228/12.

La norma in parola ha istituito presso questo Ministero il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri per il TPL anche ferroviario per le regioni a statuto ordinario su cui per gli esercizi 2014-2015-2016 sono stati stanziati rispettivamente MEURO 4.918, 4.929, 4995.

Le risorse in parola sono destinate a coprire circa il 75% del fabbisogno storico dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nelle regioni a statuto ordinario.

Nell'ambito dell'attuazione del disposto dell'art. 16 bis, comma 5, del Decreto Legge 6/07/2012 n. 95, in data 24/10/13 è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 382, per definire gli indicatori per verificare il progressivo efficientamento e la progressiva razionalizzazione del settore in ciascuna regione.

In relazione alle verifiche in argomento il Ministero provvede ad applicare una penalizzazione

nei limiti massimi del 10% di quanto previsto nel decreto di riparto riportato nel richiamato DPCM per le regioni che non raggiungono gli obiettivi definiti dalla legge.

Si evidenzia la richiesta più volte formulata dalle regioni di stabilizzare l'entità del Fondo al fine di evitare criticità inerenti la copertura dei contratti di servizio pluriennali.

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – legge stabilità 2014 (articolo unico)

FONDO PENDOLARI

Al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare, la dotazione del fondo istituito dall'articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementata di 300 milioni di euro per l'anno 2014 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, da destinare all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat. Al relativo riparto tra le regioni si provvede entro il 30 giugno di ciascuno degli anni del triennio con le procedure di cui all'articolo 1, comma 1032, della legge n. 296 del 2006, sulla base del maggiore carico medio per servizio effettuato, registrato nell'anno precedente. I relativi pagamenti sono esclusi dal patto di stabilità interno, nel limite del 45 per cento dell'assegnazione di ciascuna regione per l'anno 2014 e integralmente per gli anni 2015 e 2016.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7251

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	300.000.000	CP	100.000.000	CP	100.000.000	L. 27.12.2013, n. 147
CS	300.000.000	CS	100.000.000	CS	100.000.000	

Quanto all' Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, esso è stato istituito dall'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali, finalizzati ad assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento dei processi di riforma in corso.

In fase di organizzazione dell'Osservatorio con il d.l. 27 maggio 2008 n. 93, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2008, n. 126, lo stanziamento inizialmente previsto pari a 2 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, è stato ridotto ad un milione di euro per l'anno 2008 ed azzerato per gli anni 2009 e 2010.

Attualmente, in applicazione del DPCM emanato ai sensi dell'articolo 16 bis comma 3 del Decreto Legge 95/2012, risulta destinato alla creazione della banca dati dell'Osservatorio in parola lo 0,025 delle risorse stanziato sul "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico" pari a 4.929 milioni di euro annuali.

Sulla base di tale disponibilità la scrivente, finalmente, sta provvedendo ad attivare la creazione della banca dati informatica in argomento.

Autorizzazione di spesa: Legge 910/1986

La legge 22 dicembre 1986, n. 910, all'art. 2, comma 3, ha previsto la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa potevano contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi di lire per la realizzazione di investimenti ferroviari.

A partire dall'esercizio finanziario 1999, lo stanziamento del capitolo è stato incrementato del limite di impegno decennale di € 77.468.534,86 (lire 150 miliardi), disposto con legge 611/96 (art. 1), e finalizzato all'accensione di ulteriori mutui, al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento previsti dalla suddetta legge 910/86.

Con legge 472/99 (art. 41), è stato autorizzato un ulteriore limite di impegno di € 32.691.721.71 (lire 63,3 miliardi), a decorrere dal 2000, per la prosecuzione degli interventi

previsti dalla citata legge 611/96. In seguito, la legge 488/99 (finanziaria) ha disposto nuovi finanziamenti a valere sul capitolo in argomento, autorizzando i seguenti limiti di impegno quindicennali: € 18.334.219.92 (lire 35,5 miliardi) dal 2001 e € 23.498.788.91 (lire 45,5 miliardi) dal 2002. La legge 388/2000 (finanziaria 2001), infine, ha autorizzato altri limiti di impegno quindicennali pari a € 20.658.275,96 (lire 40 miliardi), ciascuno a decorrere dal 2002 e dal 2003. Gli stanziamenti autorizzati dalle citate leggi sono stati decurtati nel corso degli anni a seguito di economie prodottesi per la mancata assunzione di impegni a valere sulle stesse risorse nei termini indicati dalla normativa vigente.

Parte delle risorse stanziata dalle leggi di spesa 611/96, 488/99 e 388/00 sono state destinate a favore delle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D.Lgs 422/97.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Alla data odierna risulta attuata la pressoché totalità degli interventi programmati, risultando in corso gli ultimi pagamenti relativi ad attività connesse con le procedure espropriative e/o contenziosi, relativamente alle seguenti Aziende esercenti:

Ferrovia Roma-Pantano (ATAC), per la quale l'attività prevista si sostanzierà prevalentemente nella verifica dell'adempimento - da parte della Regione Lazio - degli impegni dalla stessa assunti ma, a tutt'oggi, non ancora onorati in merito al cofinanziamento del Deposito di Graniti. Successivamente sarà possibile avviare la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Ferrovia Adriatico - Sangritana, per la quale è stata avviata la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della chiusura della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Ferrovie della Calabria, per le quali resta da definire l'eventuale rimborso di somme per spese legali, anticipate dall'Esercente a seguito dal contenzioso promosso in Corte di Cassazione. Successivamente sarà possibile avviare la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 472 del 07.12.99.

L'attività è quella di finanziare le Regioni a statuto ordinario, quelle a statuto speciale e la provincia autonoma di Trento con contributi avente una rata annuale e costante (fissata in un piano riparto approvato e parte integrante di un decreto interministeriale del Ministro dei trasporti e del tesoro, sentita la conferenza unificata) al fine di permettere a quest'ultime di contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto

pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni.

Il capitolo oggetto della presente relazione e qui di seguito descritto è rientrato tra quelle voci di spesa di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali" al c. 2 ha determinato che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato Regioni", alla luce di questa premessa il capitolo in questione ha subito, relativamente alle sole Regioni a statuto ordinario dei sensibili tagli che hanno inciso notevolmente sull'originaria ratio del finanziamento. Si evidenzia che su alcune leggi di spesa del capitolo in argomento gravano dei muti accesi dalla Regione Campania ai sensi della L. 296/06, art. 1 c. 512 i cui oneri sono a carico dello Stato e per i quali la scrivente amministrazione non può subire nel proprio bilancio nessuna tipologia di taglio al fine di evitare il pagamento dei conseguenti interessi di mora.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7141

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	142.392.030	CP	142.392.030	CP	142.392.030	L. n. 910/1986, L. n. 517/1996,
CS	142.392.030	CS	142.392.030	CS	142.392.030	L. n. 472/1999, L. n. 488/1999, L. n. 388/2000, L. n. 611/96.

I Piani Urbani della mobilità (legge 472/99) unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7413

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.552.242	CP	2.552.242	CP	2.552.242	L. 472/99
CS	2.552.242	CS	2.552.242	CS	2.552.242	

CAPITOLO 7137 (Legge 297/78)

Relativamente ai servizi ferroviari ancora di competenza statale ed in particolare per la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie per la linea ferroviaria Domodossola-Confini Svizzeri, per la Gestione Governativa Circumetnea e per lo Scalo di Dinazzano (ex Ferrovie Reggiane) quest'ultimo fino al 2013 si rende necessario integrare le risorse di cui alla legge 297/78 che ha istituito un fondo denominato "Fondo Comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa" diretto a migliorare l'efficienza dei servizi di trasporto per le ferrovie.

La ripartizione delle risorse finanziarie avviene tramite un Piano Previsionale triennale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base degli interventi indicati dalle Aziende Ferroviarie.

Nel precedente Piano Previsionale, riferito al triennio 2011-2013 sono state assegnate risorse complessive pari ad €. 12.000.000,00 a fronte di richieste per circa € 29.000.000,00, e stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze risorse complessive per € 8.356.081,65. Per il 2014 è stato stanziato per le finalità di cui sopra sul cap. 7137 l'importo di € 2.917.193,00.

Si ritiene, pertanto, necessario prevedere, per il periodo 2015-2016, risorse pari complessivamente ad € 6.200.000,00 .

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7137

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.917.193	CP	2.775.001	CP	2.781.336	Art. 10 L. 297 dell'8 giugno 1978
CS	2.917.193	CS	2.775.001	CS	2.781.336	

Per quanto attiene il concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto

rapido di massa di cui all'art. 9 della legge 211/92 e successive leggi di rifinanziamento, si provvede al pagamento delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7403

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	183.630.077	CP	180.223.403	CP	225.223.403	L. n. 211/1992 art.9, L. n. 488/1999,
CS	183.630.077	CS	180.223.403	CS	225.223.403	L. n. 611/1996, L. n. 194/1998, L. n. 448/1998, L. n. 388/2000

Con riferimento alle risorse di cui all'art. 10 della **Legge n. 211/92** sul capitolo 7404 destinato agli interventi di potenziamento ferroviario, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati da questo Ministero con le Regioni a statuto ordinario.

Infatti l'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola secondo le modalità ed i tempi previsti dei "ruoli" che dei mutui provocherebbe:

- l'interruzione di interventi in corso;
- il pagamento di interessi per ritardato pagamento per interventi già oggetto di SAL ma non ancora pagati.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7404

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	9.054.404	CP	9.054.404	CP	9.054.404	L. n. 211/1992, art.10
CS	9.054.404	CS	9.054.404	CS	9.054.404	

La **legge 28 dicembre 2001, n. 448**: (LF 2002) ha previsto all'art.45, comma 3 limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2002 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari e ulteriori limiti

d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2003 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. I relativi accordi di programma sono stati firmati con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma in data 18 novembre 2004 e con la Regione Veneto in data 28 novembre 2003. I lavori sono in corso. I relativi capitoli sono per la Fiera di Bari il 7407 e per la Fiera di Verona il 7406 pg 1.

La **legge n.350/2003**, (LF 2004) poi, ha previsto all'art.4, comma 180 risorse pari ad un milione di euro, come limiti d'impegno per 15 anni, per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova e della Fiera di Foggia a decorrere dal 2005. Per la Fiera di Foggia il relativo accordo di programma è stato stipulato il 7 dicembre 2005. Lo stesso accordo prevedeva che la Regione Puglia avrebbe contratto un mutuo per i finanziamenti di cui trattasi. Successivamente in data 3 dicembre 2009 è stato sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e regione Puglia un accordo di programma integrativo e modificativo dell'accordo stipulato in data 7 dicembre 2005 che ha previsto, pertanto, l'erogazione dei contributi in conto capitale. Le relative risorse sono nel capitolo 7406 pg 2.

La **legge 23 dicembre 2005 n.266** (LF 2006) prevede all'art.1, comma 92 un rifinanziamento di 3 milioni di euro, quale contributo quindicennale a decorrere dall'anno 2006 (2007), per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova. Con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma il 20 dicembre 2007 per le Fiere di Foggia e Bari pari ad € 1.500.000,00.

Per quanto riguarda invece la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma in data 16 dicembre 2008, limitatamente alle disponibilità di bilancio pari ad € 1.500.000,00 per gli anni 2007 e 2008, essendo stati tagliati i fondi per il triennio 2009-2011.

La **legge n.296/2006** (LF 2007) prevede all'art.1 comma 888 contributo quindicennale pari a 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova e a favore del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere previsto dalla Legge 27 febbraio 2006 n.105. L'annualità 2007 è andata in economia, l'annualità 2008 pari a 3 milioni di euro è stata impegnata con DD n.5034. del 29/12/2009 in conto residui, sul capitolo 7415 pg 2. I fondi relativi alle annualità 2009-2013 sono stati tagliati.

La **legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del dl n. 185/08, ha previsto, tra l'altro, all'articolo 18, comma 4 ter, un rifinanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni

2009, 2010 e 2011 per la realizzazione degli interventi per le fiere di Verona, Padova, Foggia e Bari. Con D.M. n.1082 del 24/12/2009 è stata adottata la direttiva da parte del Ministro ed è stata registrata dalla Corte dei Conti. Per l'anno 2011 non è stato disposto lo stanziamento in bilancio. L'annualità 2009 è stata impegnata sui residui nel 2010 a favore della Regione Veneto per le Fiere di Verona e Padova. L'annualità 2010 è stata impegnata limitatamente ad € 1.250.000,00 per la Fiera di Bari, mentre la Fiera di Foggia non è stata ritenuta meritevole di finanziamento e quindi l'importo di € 3.750.000,00 è andato in economia.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7406

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000	CP	3.000.000	CP	3.000.000	L. F. n. 488/2001, L. F. n. 350/2003
CS	3.000.000	CS	3.000.000	CS	3.000.000	

Cap. 7407

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000	CP	1.000.000	CP	1.000.000	L. F. n. 488/2001
CS	1.000.000	CS	1.000.000	CS	1.000.000	

Cap. 7415

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	10.790.570	CP	5.599.995	CP	4.703.999	L. F. n. 266/2005, L. n. 296/2006
CS	10.790.570	CS	5.599.995	CS	4.703.999	

Con riferimento alle risorse di cui alla Legge n. 366/1998 sul capitolo 7580 destinato agli interventi di potenziamento della mobilità ciclistica, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi anzidetti.

Infatti l'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola secondo le modalità ed i tempi previsti dei "ruoli" che dei mutui provocherebbe l'interruzione di interventi in corso.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7580

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	7.665.406,00	CP	2.000.000,00	CP	2.000.000,00	L. n. 366/1998
CS	7.665.406,00	CS	2.000.000,00	CS	2.000.000,00	

Programma: 9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

A. SETTORE TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

La Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne esercita le competenze in materia di navigazione e trasporto marittimo attraverso il perseguimento degli obiettivi sotto indicati:

- monitorare, aggiornare la normativa in materia di sicurezza del lavoro e formazione del personale marittimo, in materia di navigazione marittima e per vie d'acqua interne;
- promuovere e coordinare iniziative ed erogare contributi per il miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della qualità del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- dare impulso alle attività di vigilanza alle linee di collegamento marittimo e nel settore della nautica da diporto e ottimizzare le procedure che disciplinano tale settore;
- ottimizzare le procedure per il rilascio di atti autorizzativi alle imprese armatoriali.

La Direzione procede, tra le altre attività, alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, al fine di fornire misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie (legge 522/99 e legge 413/98).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Continua l'attuazione della legge 7 marzo 2001, n. 51 concernente " Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo".

Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata di navi cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) recante: "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale", prevede agli articoli 3 e 4 contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevede la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori siano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Ai sensi della nuova disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale n. 2011/C346/06, in vigore dal 1° gennaio 2012 e prorogata fino al 30 giugno 2014, è stato autorizzato dall'art. 1, comma 38 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), un finanziamento per progetti innovativi di prodotti e di processi nel campo navale avviati negli anni 2012 e 2013.

Detta norma ha autorizzato un contributo ventennale di 5 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2014 che graverà sul capitolo 7604 del bilancio dello Stato.

Tale nuovo aiuto, notificato in data 24 febbraio 2014 alla Commissione europea, avrà come beneficiari le imprese cantieristiche iscritte negli albi speciali delle imprese navalmeccaniche di cui all'art. 18 e ss. della legge 14 giugno 1989, n. 234 ubicati in tutto il territorio nazionale. La Direzione generale del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne disciplinerà i criteri e le modalità di attuazione del nuovo aiuto attraverso l'emanazione di un decreto ministeriale dopo l'approvazione della misura stessa.

L'art. 2 comma 8 della legge 194/98 prevede, tra l'altro, che ai fini del miglioramento tecnico ambientale del servizio di trasporto sui laghi d'Iseo e Trasimeno, la regione Lombardia e la provincia di Perugia sono autorizzate a contrarre mutui a carico dello Stato determinati in limiti di impegno.

Sul capitolo 7710 si rimborsa il mutuo contratto dalla provincia di Perugia con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno. Il mutuo contratto dalla regione Lombardia per i lavori sul lago d'Iseo viene rimborsato a carico di un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e

delle finanze.

Lo stanziamento sul capitolo 7710, è fissato in una disponibilità annuale di € 373.812,00.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Autorizzazione di spesa: Legge 28 dicembre 1999, n.522 "Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale"

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7602.

Autorizzazione di spesa: Legge 30 novembre 1998, n. 413 "Sostegno alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie".

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7607.

Autorizzazione di spesa: Legge 7 marzo 2001, n. 51 "Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo". Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7609.

Autorizzazione di spesa : Decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) "Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale".

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7601.

Autorizzazione di spesa: Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 38 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha autorizzato un finanziamento per progetti innovativi di prodotti e di processi nel campo

navale avviati negli anni 2012 e 2013. Detta norma ha autorizzato un contributo ventennale di 5 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2014 che graverà sul capitolo 7604 del bilancio dello Stato.

Autorizzazione di spesa: Legge 194/98

Totale risorse disponibili nel triennio (2014-2016): € 1.121.436,00.

Si prevede di impegnare e pagare per il triennio 2014-2016 il 100% delle risorse di bilancio a legislazione vigente, fissate a limite di impegno trentacinquennale in € 373.812,00 annuali. Il capitolo interessato è il 7710.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7602

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	1.209.348	CP	1.209.348	CP	1.209.348	L. n. 522/1999, art. 4, co.3
CS	1.209.348	CS	1.209.348	CS	1.209.348	

Cap. 7607

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	29.811.720	CP	147.635	CP	0	L. n. 413/1998, art. 4, co. 4
CS	29.811.720	CS	147.635	CS	0	

Cap. 7609

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	10.794.030	CP	10.794.030	CP	32.500.000	L. n. 51/2001, art. 2, co. 1, L. n. 166/2002, art.34, co. 4
CS	10.794.030	CS	10.794.030	CS	10.794.030	

Cap. 7601

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	89.984.413	CP	74.031.670	CP	48.750.849	D.L. 24 dicembre 1993 n. 564 convertito in L. 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) artt. 3, 4 e 10
CS	89.984.413	CS	74.031.670	CS	48.750.849	

Cap. 7604

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	5.000.000	CP	5.000.000	CP	5.000.000	L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) art. 1 co. 38
CS	5.000.000	CS	5.000.000	CS	5.000.000	

Cap. 7710

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	373.812	CP	373.812	CP	373.812	L. n. 194/1998, art.2, co. 8, punti O ed E
CS	373.812	CS	373.812	CS	373.812	

B. SETTORE PORTUALE

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Il programma 9 comprende anche le attività che sono esercitate dalla Direzione generale per i porti. In particolare essa si occupa della programmazione degli interventi infrastrutturali e/o di manutenzione straordinaria nei porti rimasti di competenza statale nonché di manutenzione ordinaria degli stessi e dei beni demaniali marittimi in uso alle amministrazioni dello Stato. Svolge, inoltre, attività di controllo sulle Autorità portuali, con l'obiettivo di assicurare la conformità a legge dei numerosi adempimenti in cui si estrinseca la gestione amministrativa, patrimoniale e contabile di ciascuno dei detti Enti e che si estrinseca, principalmente, nella verifica e approvazione dei bilanci, rendiconti e delle piante organiche nonché nel monitoraggio della spesa con riferimento a finanziamenti statali assentiti per la realizzazione di infrastrutture.

Il settore portuale si occupa, inoltre, dell'applicazione delle norme ordinamentali e tariffarie relative ai servizi espletati nei porti e delle relative procedure di determinazione delle tariffe dei servizi tecnico-nautici, nonché della gestione del Sistema informativo del demanio marittimo, con l'attivazione dei collegamenti richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni interessate e il supporto tecnico-amministrativo nell'espletamento delle funzioni relative alla gestione del demanio marittimo. Tali collegamenti consentono, in particolare, l'import nel Sistema dei dati amministrativi relativi alle concessioni demaniali rilasciate, utilizzando le funzionalità sviluppate che consentono di generare flussi di aggiornamento, contestualmente all'espletamento dell'iter amministrativo senza aggravii di costi per l'amministrazione utente (imputazione dei dati, ecc.), né supplemento di adempimenti amministrativi per i cittadini, secondo un processo che attua le direttive in materia di smaterializzazione degli atti.

Le predette attività si estrinsecano soprattutto attraverso il conseguimento dei sotto elencati obiettivi:

- Proseguire la programmazione degli interventi infrastrutturali nei porti per assicurare sia la funzionalità, sia lo sviluppo, anche attraverso la realizzazione delle "Autostrade del Mare" ed il relativo monitoraggio;
- Proseguire la vigilanza sulla gestione amministrativa e contabile delle Autorità portuali ed il monitoraggio dei finanziamenti statali per le opere infrastrutturali nei porti;
- Proseguire il monitoraggio sul rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro portuale;
- Sviluppare e gestire il Sistema informativo del demanio marittimo (SID).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (CAPP. 7273, 7265, 7267, 7700 e 7631)

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (CAP. 7274)

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	L'utilizzo delle annualità di contributo stanziate sul capitolo in questione -destinate al rimborso delle rate dei mutui contratti dalle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali- è funzione diretta dei prelievi effettuati dalle Autorità portuali beneficiarie. La presenza sul capitolo in questione di risorse sia in termini di perenti che di residui induce a ritenere che i lavori procedano con ritardo rispetto al relativo programma.

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7265

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.788.409	CP	619.519	CP	619.519	D.L. n. 408/1996, art. 1, co. 2
CS	2.788.409	CS	619.519	CS	619.519	

Cap. 7267

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.940.000	CP	2.940.000	CP	2.940.000	L. n. 426/1998, art. 4
CS	2.940.000	CS	2.940.000	CS	2.940.000	

Cap. 7273

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	805.394	CP	805.394	CP	805.394	L.F.n.488/2001, art. 45 co. 1
CS	805.394	CS	805.394	CS	805.394	

Cap. 7274

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	215.708.703	CP	163.904.962	CP	163.904.962	L. n. 166/2002, art. 36
CS	215.708.703	CS	163.904.962	CS	163.904.962	

Cap. 7631

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	48.619.870	CP	46.249.991	CP	47.807.561	L.F. n. 296/2006
CS	48.619.870	CS	46.249.991	CS	47.807.561	

Cap. 7700

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	38.174.768	CP	38.174.768	CP	38.174.768	L.F. n. 388/2000 art. 144, co 1
CS	38.174.768	CS	38.174.768	CS	38.174.768	

Tali somme non possono subire definanziamenti trattandosi di capitoli finalizzati al pagamento delle rate di ammortamento di mutui contratti dalle Autorità portuali e dall'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (cap. 7265, 7267, 7273, 7274) o dalle Regioni (cap.7700).Anche il fondo perequativo, di cui al capitolo 7631 avendo finalità perequative a seguito della soppressione dei fondi per manutenzioni ordinarie e straordinarie nei porti sede di Autorità portuale, al fine dell'attuazione dei principi di autonomia finanziaria previsti dalla legge istitutiva delle stesse n.84/1994, non può essere oggetto di definanziamento, mentre è stato oggetto di riduzione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per attuare le disposizioni di cui al decreto legge n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010, al decreto legge n.98/2011 convertito in legge n.111/2011 e al decreto legge n.16/2012 convertito nella legge n.44/2012. Lo stanziamento è stato ulteriormente ridotto, per il 2014, di € 1.798.564,00 con il decreto legge n. 35/2013 convertito nella legge n. 64/2013.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 14. Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Premessa:

Le risorse per investimento sono inserite nei capitoli di spesa **7156** "Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese – EAAP" e **7280** "Somme destinate al Ministero delle Infrastrutture in materia di dighe".

Il capitolo 7156 comprende le risorse finanziarie derivanti dalla Legge 398/1998, che prevede un contributo ventennale di euro 15.493.706,97 (L. 30.000.000.000) annui, a ristoro degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti dal mutuo che lo stesso Ente Autonomo Acquedotto Pugliese ha stipulato al fine di pervenire al risanamento economico-finanziario. L'onere cesserà nel 2019.

Relativamente al Capitolo 7280, i piani gestionali 2 e 3 comprendono le risorse finanziarie derivanti dai due contributi quindicennali previsti dal D.L. n.79/2004, convertito dalla legge 139/2004, a ristoro degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da due mutui che hanno finanziato gli interventi necessari alla messa in sicurezza di alcune grandi dighe prive di concessionari; fino al 2012 le attività sono state svolte in regime d'emergenza, successivamente, dal 2014, proseguono in regime ordinario. L'onere cesserà nel 2020.

Attività programmate:

Nel triennio 2014-2016, gli investimenti sui capitoli 7156 e 7280, piani gestionali 2 e 3, sono relativi ai pagamenti agli istituti bancari delle rate di mutuo in scadenza.

Nel triennio 2014-2016, a valere sul capitolo 7280, piano gestionale 1, sono programmate le attività di investimento per perseguire il potenziamento della struttura preposta ad assolvere i compiti, riservati allo Stato, in materia di autorizzazioni e controlli delle grandi dighe. L'investimento ai sensi della legge 166/2002 è alimentato anche dal contributo finalizzato a carico dei concessionari delle grandi dighe e non beneficia di contributi pluriennali. Inoltre, per effetto delle leggi di riduzione della spesa pubblica, la prevista quota a carico del bilancio dello stato non viene stanziata da svariati anni.

In particolare, tra gli investimenti programmati, è in corso il completamento del sistema di monitoraggio idraulico delle grandi dighe (SISMON). L'obbligo di monitoraggio idraulico delle grandi dighe è stato imposto con il già citato D.L. n.79/2004, è stato progettato nel 2004-2006 ed è parzialmente realizzato (circa 350 dighe su 520). La gestione richiede una manutenzione gravosa.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Estensione della rete di monitoraggio e ampliamento del numero di parametri da acquisire.
- Razionalizzazione dell'interconnessione per migliorare l'affidabilità e l'efficienza del sistema.
- Reingegnerizzazione dell'architettura software e dati del sistema con adeguamento alle nuove tecnologie di trasmissione e trattamento dati.
- Sicurezza informatica e Continuità operativa per il supporto in fase d'emergenza.

Il sistema di monitoraggio SISMON dovrà conformarsi alle recenti disposizioni per l'attuazione della sicurezza informatica e la continuità operativa nonché, essendo un' "infrastruttura critica informatizzata di interesse nazionale" a supporto delle funzioni istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, conformarsi agli obblighi di sicurezza conseguenti al DM 9.1.2008 del Ministero dell'interno, che ha recepito la Direttiva europea 114708 volta all'individuazione di infrastrutture critiche (IC) europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione.

In base alle attività già svolte ed all'ottimizzazione raggiunta, l'investimento da garantire nel triennio è previsto pari a € 3.600.000.

2. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Gli oneri per la realizzazione del sistema di monitoraggio sopra indicato, nel triennio sono a completo carico del contributo dei gestori delle grandi dighe per l'iscrizione al registro dighe.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: legge 398/98 - Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (capitolo 7156);
- Autorizzazione di spesa: *decreto* legge 79/04, convertito con modificazioni dalla legge 139/04 (capitolo 7280 p.g. 2 e 3);
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: *15.494 MEuro fino al 2018*;
- Previsioni sul grado di realizzazione: si prevede di impegnare e pagare, nel triennio, il **100%** delle somme iscritte;
- Proposte di rimodulazione, defianziamento o rifinanziamento: *nessuna*.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Come già indicato gli oneri per la realizzazione del sistema di monitoraggio sopra indicato,

nel triennio sono a completo carico del contributo finalizzato dei concessionari delle grandi dighe iscritte al registro dighe.

Per il completamento dell'intervento, nella ipotesi di cancellazione del contributo di cui sopra, si renderà necessario un pari finanziamento a carico dello Stato.

1. Programma: 10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

A. SETTORE OPERE STRATEGICHE (cap. 7060)

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2014 – 2016 riguardano la continuità degli interventi strategici contenuti nel Programma Infrastrutture Strategiche (c.d. legge obiettivo), così come definito dalla legge 443/2001 e ss.mm.ii.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	IN RITARDO

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: garantire la continuità degli investimenti di carattere pluriennale per le infrastrutture strategiche;
- risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente):

- 2014 € 1.630.261.018
- 2015 € 1.630.261.018
- 2016 € 1.630.261.018

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa sul cap. 7060:
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 01
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto B CAPITOLO 7060 PG. 04
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto C CAPITOLO 7060 PG. 05
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 15
 - LF 350/2003 art. 4 comma 176 punto 9 CAPITOLO 7060 PG. 02
 - LF 350/2003 art.4 comma 176 punto A CAPITOLO 7060 PG. 03
 - LF 266/2005 art. 1 comma 78 punto A CAPITOLO 7060 PG. 06
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto A CAPITOLO 7060 PG. 07
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto B CAPITOLO 7060 PG. 08
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto C CAPITOLO 7060 PG. 09
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto E CAPITOLO 7060 PG. 16
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto A CAPITOLO 7060 PG. 10
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto B CAPITOLO 7060 PG. 11
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto C CAPITOLO 7060 PG. 12
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto G CAPITOLO 7060 PG. 17
 - DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 13
 - DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto B CAPITOLO 7060 PG. 14
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo):
 - € 1.088.856.000 LF 266/2005 art. 1 comma 78 punto A CAPITOLO 7060 PG. 06
 - € 710.000.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto A CAPITOLO 7060 PG. 07
 - € 847.359.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto B CAPITOLO 7060 PG. 08
 - € 904.500.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto C CAPITOLO 7060 PG. 09
 - € 816.948.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto A CAPITOLO 7060 PG. 10
 - € 916.120.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto B CAPITOLO 7060 PG. 11
 - € 995.687.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto C CAPITOLO 7060 PG. 12
 - € 582.000.000 DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 13
 - € 1.600.500.000 DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto B CAPITOLO 7060 PG. 14
- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2014-2016);
100%.

B. SETTORE EDILIZIA STATALE ED INTERVENTI SPECIALI E PER PUBBLICHE CALAMITA'

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

L'attività riguarda la gestione dei programmi di edilizia e dei relativi fondi. Tra gli stanziamenti gestiti in tale ambito vi sono quelli destinati al pagamento di residui e/o annualità di spesa di opere già eseguite o in corso di esecuzione, i cui impegni finanziari sono stati già assunti in passato.

Le relative attività sono realizzate mediante trasferimenti ad altri Enti attuatori, per quanto concerne gli interventi nelle grandi città, fondo per Roma Capitale, giubileo 2000, attività per Expo Milano 2015, interventi per l'Abruzzo, messa in sicurezza degli edifici scolastici, opere varie, intese istituzionali di programma, aree sottoutilizzate, interventi per il Belice, interventi per Venezia, mentre sono realizzate mediante assegnazioni di fondi ai Provveditorati Interregionali quelle relative a edilizia di servizio, edilizia giudiziaria, ricostruzione zone terremotate, calamità, patrimonio culturale non statale e statale, nonché adeguamento infrastrutturale per le Capitanerie di Porto.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	GENERALMENTE COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: a seguito dei tagli operati per effetto delle manovre finanziarie di politica economica, gli stanziamenti iniziali relativi ai settori di interesse (edilizia di servizio, edilizia penitenziaria, Roma Capitale, ecc.), hanno subito notevoli decrementi e non consentono oramai investimenti di livello adeguato. Con il termine della legge di finanziamento per Roma Capitale, le relative attività che saranno poste in essere saranno di prosecuzione delle definizioni contabili amministrative per le opere già ultimate o già in corso di esecuzione.

Ai predetti finanziamenti si aggiungono i fondi deliberati dal Cipe a carico del fondo FSC, per opere minori nel Mezzogiorno, ricomprendenti anche interventi nel settore dell'edilizia demaniale, a parziale riequilibrio dei fabbisogni relativi al settore medesimo, nonché per l'edilizia penitenziaria e la sicurezza degli edifici scolastici.

- risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente):

-	2014	1.726,56 m.e.
-	2015	859,86 m.e.
-	2016	726,99 m.e.

per le seguenti attività :

- ✓ edilizia di servizio (capp. 7170, 7171 "contributi per le Capitanerie di Porto", 0 m.e. ; 7340, 7341, 7344 "manutenzione edifici pubblici", per circa 157,5 m.e.; 7354 "ammodernamento strutture di Polizia", per 90 m.e.; 7543 "adeguamento e costruzione nuovi edifici pubblici" , per 150 m.e.)
- ✓ Expo Milano 2015 (cap. 7695 - 569,05 m.e.)
- ✓ interventi per l'Abruzzo (cap. 7470), contributi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (cap. 7384), edilizia giudiziaria (cap. 7473), Scuola Europea di Parma(cap. 7476), piccole e medie opere (cap. 7174) – 52,81 m.e.: attività relative a fondi FSC
- ✓ ricostruzione zone Belice (capp. 7386) 0 m.e

(attività relative a impegni pregressi):

- ✓ norme speciali per manutenzione edifici pubblici (7343, 7345, 7346, 7348, 7349, 7350)- 0,06 m.e.
- ✓ ricostruzione zone terremotate (capp. 7388, 7389, 7391, 7392, 7394, 7395, 7401)- 0,22 m.e.
- ✓ interventi per Venezia (capp. 7186, 7187, 7188, 7197, 7200) – 1.670,92 m.e.
- ✓ centro int. fisica di Trieste (cap. 7363) – 0,02 m.e.
- ✓ fondo per Roma Capitale (cap. 7369)
- ✓ interventi nelle grandi città, fondo per R. Calabria (cap. 7374) – 39,36 m.e.
- ✓ giubileo 2000 (capp. 7658, 7680)
- ✓ edilizia scolastica (cap. 7459, 7460) 0,54 m.e.
- ✓ opere varie (cap. 7383, 7502, 7507, 7510) – 12,16 m.e.
- ✓ calamità e danni bellici (capp. 7517, 7523, 7524, 7525, 7526, 7527) – 2,24 m.e.
- ✓ aree sottoutilizzate (capp. 7544, 7546)- 150 m.e.
- ✓ edilizia ospedaliera (capp. 7606) – 67,7 m.e.
- ✓ edilizia di culto (capp. 7619) – 21,1 m.e.
- ✓ interventi per Roma (capp. 7629) - 0,5 m.e.
- ✓ patrimonio culturale statale e non statale (capp. 7577, 7641, 7669) - 0,15 m.e.
- ✓ intese istituzionali di programma (Cipe) (ex capp. 7690, 7691, 7693, 7367)

- ✓ messa in sicurezza di edifici scolastici (quote ricomprese nei pg. 13-14 del cap. 7060)
– 31,5 m.e.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 2 c. 291 L.F. n. 244/07 (cap. 7188, 7187)
- Risorse iscritte nella tabella E - 7,5 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 14 c. 1 D.L. n. 112/08 (cap. 7695)
- Risorse iscritte nella tabella E - 569,06 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 32 c. 1 D.L. n. 98/11 (cap. 7174)
- Risorse iscritte nella tabella E - 52,73 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 1 c. 184 L.S. n. 228/12 (cap. 7200)
- Risorse iscritte nella tabella E - 977,1 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 18 c. 9 D.L. n. 69/13 (cap. 7543)
- Risorse iscritte nella tabella E -150 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 2 c. 291 L.F. n. 244/07 (cap. 7188, 7187)
- Risorse iscritte nella tabella E - 7,5 m.e.

- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 14 c. 1 D.L. n. 112/08 (cap. 7695)
- Risorse iscritte nella tabella E - 569,06 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 32 c. 1 D.L. n. 98/11 (cap. 7174)
- Risorse iscritte nella tabella E - 52,73 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 1 c. 184 L.S. n. 228/12 (cap. 7200)
- Risorse iscritte nella tabella E - 977,1 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 18 c. 9 D.L. n. 69/13 (cap. 7543)
- Risorse iscritte nella tabella E -150 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2014-2016)
100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento

Importi in termini di competenza e di cassa: 150 m.e., annui, 2015-2018 - autorizzazioni pluriennali: L. n.910 del 22.12.1986 art. 7 c.6 (collegata a L 1133 del 12.12.1971)

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si illustrano alcune problematiche inerenti le attività sopra richiamate:

1.1 IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI STATALI (edilizia di servizio)

Le attuali autorizzazioni di spesa risultano assolutamente inadeguate per il settore e tali da non consentire una ponderata programmazione di interventi, mentre è chiaro che solo la

disponibilità di risorse in modo continuativo consentirebbe il mantenimento dell'efficienza del patrimonio immobiliare dello Stato.

Con il D.M. 21.6.2000 emanato in attuazione dell'art. 14 della L.109/94 e successive modificazioni sono state introdotte novità nel processo di programmazione degli interventi nel settore in argomento. (Programmazione triennale; elenco annuale dei lavori).

L'esiguità degli stanziamenti non ha permesso finora un'adeguata pianificazione degli interventi per l'adeguamento degli immobili demaniali o adibiti a pubblici uffici alle prescrizioni di cui alle leggi 46/90 e 626/94.

Si evidenzia che l'adeguamento degli impianti elettrici costituisce un preciso obbligo comunitario, la cui inosservanza o ritardo espone l'Italia a censura in sede comunitaria.

1.2 EDILIZIA GIUDIZIARIA

Il costante aumento del numero di detenuti e le mutate esigenze degli stessi rendono necessario un continuo impegno finanziario dello Stato per adeguare, ampliare ed ammodernare le strutture esistenti nonché per realizzare nuovi istituti penitenziari.

Il divario tra le reali esigenze ed i mezzi finanziari disponibili, ha finora permesso soltanto la soluzione di alcuni dei problemi prioritari e non ha consentito la soluzione completa dei problemi stimati.

Al riguardo sembra necessario precisare che gli stanziamenti recati alle leggi del settore dal 1971 in poi, sono stati più volte rimodulati dalle successive leggi finanziarie che hanno disposto lo slittamento di parte delle quote annuali.

Per effetto di tali disposizioni, succedutesi negli anni, l'attuazione del programma di ristrutturazione e completamento degli istituti penitenziari ha subito un forzato rallentamento.

In merito a singole problematiche coinvolgenti il settore edilizio penitenziario si segnala che, relativamente alla dibattuta questione della sicurezza, è emerso che in prossimità di numerosi istituti penitenziari, costruiti originariamente ad adeguata distanza dalle zone edificate, la cui sicurezza veniva quindi garantita dalla presenza nelle vicinanze di ampie aree agricole, sono progressivamente sorti, a seguito delle espansioni della ree urbane, complessi edilizi sempre più ravvicinati vanificano ogni opera di sicurezza passiva degli istituti stessi.

Dovranno essere ricercate soluzioni tecniche e normative al problema messo in luce che si presentano alquanto complesse.

Nell'ambito della generale esigenza di recuperare una migliore fruibilità dei centri storici, ferme restando le finalità di ordine pubblico assolte dagli istituti di pena in relazione alle

mutate esigenze sociali, è possibile riconvertire edifici di interesse storico, attualmente adibiti ad istituti penitenziari ma inadeguati a soddisfare le specifiche necessità del settore.

Detta possibilità imporrà la dismissione di alcune vecchie strutture e, atteso l'attuale stato di sovraffollamento carcerario, la realizzazione di nuovi istituti in sostituzione degli esistenti..

1.3 ATTUAZIONE DEL D.L.VO 96/93 (ex- aree sottoutilizzate)

Per la definizione delle situazioni previste dagli art. 9 e 9 bis del D. L.vo 96/93 e successive integrazioni e modificazioni, annualmente il CIPE delibera lo stanziamento utilizzabile sui fondi di cui all'art. 19 del D. L.vo medesimo.

In relazione a dette delibere si procede agli impegni e pagamenti delle somme dovute agli aventi diritto a titolo di corrispettivo per lavori, transazioni per contenzioso, rate di anticipazioni agli Enti concessori, ecc.

Pertanto, i criteri e gli obiettivi in questo settore sono correlati alle decisioni del predetto Comitato.

Si evidenzia, al riguardo, che il mancato stanziamento di fondi per diversi esercizi da parte del Cipe non ha permesso il regolare svolgimento delle funzioni di liquidazione della spesa per i provvedimenti che potevano essere assunti, potendo così disporre solo di somme relative a residui impegni contabili, ovvero di stanziamento o riversate per recupero crediti.

In alcuni casi si è proceduto al pagamento mediante ordinativo in conto sospeso a seguito di decisioni giurisdizionali.

Per un' attività programmatica più incisiva occorrerebbero stanziamenti riconducibili a quelli autorizzati per ciascun esercizio nei primi anni duemila, in ognuno dei casi sopra richiamati, e cioè almeno **330 m.e. per l'edilizia di servizio, 150 m.e. per l'edilizia giudiziaria** (già indicati al punto precedente), **100 m.e. per la definizione dei progetti di cui al D.L.vo n. 96/93, in carenza dei quali inevitabilmente la corrente attività di settore non potrà che essere ridotta a livelli minimi, sulla base degli attuali stanziamenti di bilancio autorizzati (esclusi i predetti fondi FSC).**

Programma: 11 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

SETTORE STRADALE ED AUTOSTRADALE

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: Erogazioni di somme in relazione ai finanziamenti assentiti per la realizzazione di infrastrutture stradali.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	NON ANCORA AVVIATI: 1%
	IN RITARDO: 22%
	COME DA PROGRAMMA: 77%

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: alta sorveglianza sulla realizzazione dei lavori e somministrazione dei relativi fondi.
- Risorse disponibili nel triennio: € 1.913.539.958,00. Tale importo è comprensivo dei tagli effettuati ai sensi dei dd.ll. n. 35/2013, n. 4/2014 e n. 66/2014.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 86; capitolo 7483
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 30.990.000,00
 - Previsioni sul grado di realizzazione 100%
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 87; capitolo 7484
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 30.990.000,00
 - Previsioni sul grado di realizzazione 100%
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 67 del 1997 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 1997, art. 19/bis, comma 1, punto 1; capitolo 7485:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 154.938.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: 100%

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 452; capitolo 7481:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 15.000.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 98 del 2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), art. 32, comma 1, punto 5; capitolo 7519:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 28.409.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 98 del 2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), art. 32, comma 1, punto 7; capitolo 7529:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 48.148.000,00;

Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 228 del 2012 (Legge di stabilità 2013), art. 1, comma 181; capitolo 7380
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 29.930.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base degli stati di avanzamento lavori e delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A..
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 228 del 2012 (Legge di stabilità 2013), art. 1, comma 212; capitolo 7504
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 79.892.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 2; capitolo 7147
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 370.000.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 3; capitolo 7538
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 547.000.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: **100%**
- Autorizzazione di spesa: L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 6; capitolo 7541

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 90.000.000,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 5; capitolo 7542
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 8.500.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione: **100%**

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento

1. Si propone il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2014, dell'autorizzazione di cui alla legge n. 311/04, art. 1, comma 452 (Nuovo Tunnel del Tenda) - a valere sul capitolo 7481 - per l'importo di € 487.020,72, accantonato negli esercizi finanziari 2008 e 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ciò al fine di ripristinare l'importo, pari ad € 54.000.000,00, originariamente stanziato nonché di far fede all'impegno economico già assunto dallo Stato italiano con Accordo internazionale (Accordo Italia - Francia).

2. Si propone il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2015, dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 96, per la "Realizzazione della terza corsia della tratta autostradale A4 Quarto d'Altino-Villesse-Gorizia", a valere sul capitolo 7533, per l'importo di € 1.071.858 accantonato nell'esercizio in corso, per gli effetti del d.l. n. 66/2014. Al riguardo, si rappresenta che i lavori sono avviati e che il Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (VE-TS), ha già richiesto l'erogazione della somma stanziata in bilancio per l'esercizio in corso.

3. Si propone il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa, dell'autorizzazione di spesa di cui al d.l. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 3, per la realizzazione del Programma ponti e gallerie stradali, a valere sul capitolo 7538, per l'importo complessivo di € 52.011.212,00 così ripartito: € 46.982.065,00 per l'anno 2015 ed € 5.029.147 per l'anno 2016. Al riguardo, si segnala che il predetto importo è stato reso indisponibile nel triennio 2014 - 2016 per effetto degli accantonamenti operati in attuazione dell'art. 2, lettera c) del d.l. n. 4/2014 e dell'art. 16, comma 1 del d.l. n. 66/2014.

Si rappresenta che il suddetto Programma risulta avviato. La parziale mancanza di disponibilità delle risorse economiche programmate, potrebbe compromettere la regolarità delle erogazioni in favore di ANAS S.p.A., destinate alla realizzazione delle opere.

Si segnala, inoltre, che l'art. 1, comma 123, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), dispone che, al fine della realizzazione degli interventi di ripristino della viabilità nelle strade statali e provinciali delle zone della Regione Sardegna interessate dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, il Presidente di ANAS S.p.A., in qualità di Commissario delegato per

l'emergenza, provvede in via di anticipazione sulle risorse stanziare dal sopra citato art. 18 del d.l. n. 69/2013 e destinate al Programma ponti e gallerie stradali.

L'importo richiesto dal Commissario delegato, per i suddetti interventi di ripristino, ammonta ad € 50.800.000,00. Pertanto, lo stanziamento a valere sul capitolo 7538 dovrà essere reintegrato di tale somma, da destinare alla realizzazione del Programma ponti e gallerie stradali.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

1. Si chiede il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa, dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 296/06 art. 1 comma 1152 e s.m.i. per gli "Interventi di ammodernamento e di potenziamento della viabilità secondaria nelle Regioni Sicilia e Calabria, non in gestione all'ANAS S.p.A." a valere sul capitolo 7486 – per l'importo complessivo di € 1.109.830.000,00, così ripartito: € 554.915.000,00 per ciascuno degli anni 2015 e 2016. La norma in argomento prevede una posta economica complessiva pari ad 1.000 M€ così ripartita: 350 M€ per la regione Sicilia e 150 M€ per la regione Calabria, per ciascuno degli anni 2007 – 2008 – 2009, da assegnarsi in sede di riparto delle somme stanziare sul Fondo aree sottoutilizzate. Per effetto dei "tagli" operati dal d.l. n. 93/2008 e dal d.l. n. 138/2011, lo stanziamento è stato ridotto ad 390,170 M€ con la conseguente rimodulazione del numero degli interventi finanziabili rispetto a quello originariamente approvato dalle due Regioni. Pertanto, il ripristino della suddetta somma consentirebbe la realizzazione di tutti gli interventi originariamente programmati.

Settore ferroviario ed intermodale**Illustrazione delle principali attività programmate****1) Legge 18 Giugno, n. 194, art 3.**

La legge 194/98 autorizzava il contributo per la realizzazione dei Passanti ferroviari di Milano e Torino, da pagarsi sul cap. 7562 negli anni 1998/2009

L'ultima annualità di competenza 2009 è stata liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2011 in conto residui 2009 completando, di fatto, nei limiti degli impegni e della cassa disponibili, l'erogazione del finanziamento in relazione ai decreti di impegno originari.

Mentre l'erogazione del contributo finanziario a favore del Comune di Milano è stata completamente soddisfatta, nei confronti del Comune di Torino, a causa della andata "in economia" dell'annualità di impegno dell'anno 1998 e, in esito all'esaurimento delle risorse disponibili, risulta ad oggi un debito residuo di Euro 18.000.000,00. In seguito alla proposta di rifinanziamento dell'intervento "Passante ferroviario del Comune di Torino", nel corso dell'E.F 2013 sono state riassegnate risorse sul cap. 7562 pari ad euro 6.000.000,00 in conto competenza e cassa per ciascuno degli anni 2013-2014 e 2015. Sono state impegnate le somme relative alle annualità 2013/2014/2015 e pagate le annualità 2013 e 2014. Si intende, pertanto, pagare nel 2015 le risorse disponibili sul cap. 7562 pg 2.

2) Legge n. 448/2001 – art. 45, comma 2, punti 1, 2 e 3

La legge 448/2001 – art. 45, comma 2 autorizza il finanziamento degli oneri finanziari sostenuti dalla Regione Lombardia per le "Spese sostenute per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano"

Si provvede annualmente all'emissione di un decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, dietro richiesta dell'ente beneficiario, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia" della Regione Lombardia. Si intende, pertanto, erogare per il triennio 2013-2015 il finanziamento in argomento per un importo pari ad euro 10.500.000,00 annui, così suddivisi:

PG. 1 – euro 1.500.000,00 annui

PG. 2 – euro 4.000.000,00 annui

PG. 3 – euro 5.000.000,00 annui

3) Legge 228/2012 art.1, comma 208

La Legge 228/2012 all'art. 1, comma 208, ha previsto, per il finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari nonché lavori definitivi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, il finanziamento della spesa di 60 milioni di euro per l'anno 2013, di 100 milioni di euro per l'anno 2014, di 680 milioni di euro per l'anno 2015 e 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2029 secondo la seguente articolazione temporale:

anno 2013	€ 60.000.000,00
anno 2014	€ 100.000.000,00
anno 2015	€ 680.000.000,00
anno 2016/2029	€ 150.000.000,00 (annui)

4) DL 98/2011 art. 32, comma 1

L'art.32, comma1, del DL 98/2011 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , il "Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali" con una dotazione di 930 milioni per l'anno 2012 e 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016. Le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono assegnate dal CIPE, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e sono destinate prioritariamente alle opere ferroviarie da realizzare ai sensi dell'articolo 2, commi 232, 233 e 234, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché ai contratti di programma con RFI SpA e ANAS SpA.

Il CIPE, con Delibera 06 dicembre 2011, n. 85 (G.U. 3 aprile 2012) e **Delibera 20 gennaio 2012, n. 6** (G.U. 14 aprile 2012), ha disposto l'assegnazione dei fondi per la "Linea AV/AC Milano Verona – tratta Treviglio Brescia – Il lotto – " (**CAP 7515**) secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012	€ 184.000.000,00 (impegnato ed erogato nel dicembre 2012)
anno 2013	€ 184.000.000,00
anno 2014	€ 184.000.000,00
anno 2015	€ 184.000.000,00
anno 2016	€ 183.500.000,00

Il CIPE con Delibera 06 dicembre 2011, n. 86 (GU n. 65 del 17.03.2012) ha disposto l'assegnazione dei fondi per la "Linea AV/AC Milano Genova – Terzo Valico dei Giovi – Il lotto " (**CAP 7518**) secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012	€ 140.000.000,00 (impegnato ed erogato nel dicembre 2012)
anno 2013	€ 200.000.000,00

anno 2014 € 200.000.000,00

anno 2015 € 288.000.000,00

anno 2016 € 272.500.000,00

Il **CIPE con Delibera 23.03.2012 n. 22** (G.U. n. 141 del 19.06.2012) ha disposto l'assegnazione dei fondi relativi alle "somme da assegnare al soggetto aggiudicatore, Società di Committenza Regionale S.P.A.- Regione Piemonte – per il nodo di Torino e accessibilità ferroviaria opere di prima fase – stazione di Rebaudengo" (**CAP 7520**) secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012 € 3.000.000,00 (impegnato il 28/12/2012 ma non erogato)

anno 2013 € 2.000.000,00

anno 2014 € 3.000.000,00

anno 2015 € 12.000.000,00

Il **CIPE, con Delibera 23.03.2012, n.23** (G.U. n.196/2012) , ha disposto l'assegnazione dei fondi per la "opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale e sociale della nuova linea Torino - Lione " (**CAP 7532 pg 2**) per un importo complessivo di €10.000.000,00 secondo la seguente assegnazione temporale.

anno 2013 € 2.000.000,00

anno 2014 € 5.000.000,00

anno 2015 € 3.000.000,00

5) **DL 69/2013, art.18, comma 2, punto 5**

Il DL 69/2013, art.18, comma1, al fine di consentire la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 milioni di euro.

Secondo quanto previsto dal successivo comma 2, punto 5, del predetto art. 18, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Interministeriale n. 268 del 17.07.2013 con il quale è stato assegnato a favore di R.F.I. S.p.A. il finanziamento della spesa , per complessivi € 361.000.000,00, per interventi di miglioramento della rete ferroviaria (**CAP 7540**), così ripartiti:

anno 2013 € 40.000.000,00

anno 2014 € 50.000.000,00

anno 2015 € 201.000.000,00

anno 2016 € 70.000.000,00

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata /risorse disponibili nel triennio

1) Le risorse iscritte in bilancio risultano euro 6.000.000,00 in termini di competenza e cassa per ciascuno degli esercizi 2013-2014 e 2015. Accantonamenti eseguiti dall'IGB in previsione di variazioni negative di bilancio pari ad euro 95.831,00 per l'anno 2013

2) Trattasi del prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Milano fino a Rho Pero.

Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Pertanto, relativamente all'intervento in questione, le risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente ammontano complessivamente ad euro 10.500.000 sia in conto cassa che in conto competenza per ciascun anno di riferimento.

3) Per le risorse iscritte in bilancio per il cap 7532 – pg 1 - anno 2013 la Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e l'Interoperabilità è in attesa di autorizzazione, da parte degli organismi preposti, per procedere all'impegno entro l'anno 2014 dei fondi per un importo complessivo di € 59.683.909,00 (2013) e di €51.167.534,00 (2014) al netto degli accantonamenti eseguiti dall'IGB.

4) Per le risorse iscritte in bilancio per il cap 7532 – pg 2 - anno 2013 la Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e l'Interoperabilità è in attesa di autorizzazione, da parte degli organismi preposti, per procedere all'impegno entro l'anno 2014 dei fondi per un importo complessivo di € 2.000.000,00 (2013) e di €8.000.000,00 (2014)

5) Per le risorse iscritte in bilancio per i cap 7515, 7518 , 7520 - anno 2014 - la Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e l'Interoperabilità provvederà ad erogare, previa autorizzazione degli organismi preposti, i fondi impegnati per le annualità 2013 e 2014 al netto degli accantonamenti eseguiti dall'IGB.

6) Per le risorse iscritte in bilancio per il cap. 7540 - anno 2014 - la Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e l'Interoperabilità provvederà ad erogare, previa autorizzazione degli organismi preposti, i fondi sopra citati per le annualità 2013 e 2014 al netto degli accantonamenti eseguiti dall'IGB.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge base n. 448/2001, art. 45 comma 2, cap.7565
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 157.500.000,00
- Previsioni sul grado di realizzazione 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 17. RICERCA E INNOVAZIONE

Programma: 6 Ricerca nel settore dei trasporti

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

Nel settore della ricerca in campo navale, La Direzione generale del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede all'erogazione di contributi in favore di enti di ricerca.

Il decreto legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttive CEE) "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale" prevede, all'art. 14, la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7618:

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7618

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	4.108.599	CP	4.108.599	CP	4.108.599	D.L. 24 dicembre 1993 n. 564 convertito in L. 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) art. 14
CS	4.108.599	CS	4.108.599	CS	4.108.599	

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto C

TRATTATO DI AMICIZIA PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE TRA LA REP. ITALIANA E LA GRANDE JAMAIRIA LIBICA

Durata: 2009 – 2028

Descrizione sintetica dell'opera: Opere infrastrutturali in Libia

Scopo della legge: Opere infrastrutturali in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento di 180 milioni di euro annui, a decorrere dal 2009 fino al 2028, per opere infrastrutturali in Libia.

Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere, poi sospese per la situazione internazionale. stanziamenti ridotti per effetto di interventi successivi di contenimento della spesa pubblica.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Opere sospese per la situazione internazionale.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto D

COSTRUZIONE IN LIBIA DI UNITA' ABITATIVE

Durata: 2009 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: costruzione di unità abitative in Libia

Scopo della legge: Costruzione di unità abitative in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento di 3,68 milioni di euro annui, per la costruzione di unità abitative in Libia.

Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche, che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere, poi sospese per la situazione internazionale.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 1039

POTENZIAMENTO COMPONENTI AERONAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Potenziamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Scopo della legge: Potenziamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Legge Base: L n. 166/2002 art.39, comma 2, punto B

PIANO TRIENNALE DI INFORMATICA

Durata: 2002 – 2018

Scopo della legge: Gestione e sviluppo dei sistemi informativi.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge.

I piani gestionali in cui si articola il capitolo 7124 finanziato non presentano alcuno stanziamento, né in termini di competenza né di cassa. L'assenza di stanziamento deriva:

- dal completamento dei progetti finanziati con i fondi stanziati;
- dal mancato impegno pluriennale dei fondi stanziati;
- dal transito sul capitolo 7378 degli impegni assunti sul capitolo 7124 inerenti il progetto V.T.S. a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 567 del 13/07/2009 che ha assegnato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la gestione finanziaria del sistema VTS e di tutti gli altri sistemi di monitoraggio e informativi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Legge Base: L n. 217/1992 Conversione, con modificazioni del dl 18/1/92, n. 9, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia. Delega al governo per disciplinare le dotazioni organiche degli ufficiali dell'arma dei carabinieri

Legge Rifinanziante: LF n. 388/2000 art.144, comma 1, punto E

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata: 2001 – 2017

Scopo della legge: Gestione e sviluppo dei sistemi informativi

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge.

- i piani gestionali in cui si articola il capitolo 7124 finanziato non presentano alcuno stanziamento, né in termini di competenza né di cassa. L'assenza di stanziamento deriva:

- dal completamento dei progetti finanziati con i fondi stanziati;
- dal mancato impegno pluriennale dei fondi stanziati;
- dal transito sul capitolo 7378 degli impegni assunti sul capitolo 7124 inerenti il progetto V.T.S. a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 567 del 13/07/2009 che ha assegnato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la gestione finanziaria del sistema VTS e di tutti gli altri sistemi di monitoraggio e informativi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Legge Base: LF n. 388/2000 art.144, comma 1, punto D bis

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata: 2002 – 2016

Scopo della legge: Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge.

I piani gestionali in cui si articola il capitolo 7124 finanziato non presentano alcuno stanziamento, né in termini di competenza né di cassa. L'assenza di stanziamento deriva:

- dal completamento dei progetti finanziati con i fondi stanziati;
- dal mancato impegno pluriennale dei fondi stanziati;
- dal transito sul capitolo 7378 degli impegni assunti sul capitolo 7124 inerenti il progetto V.T.S. a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 567 del 13/07/2009 che ha assegnato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la gestione finanziaria del sistema VTS e di tutti gli altri sistemi di monitoraggio e informativi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Legge Base: L n. 166/2002 art.39, comma 2, punto A

PIANO TRIENNALE INFORMATICA

Durata: 2002 – 2016

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge.

I piani gestionali in cui si articola il capitolo 7124 finanziato non presentano alcuno stanziamento, né in termini di competenza né di cassa. L'assenza di stanziamento deriva:

- dal completamento dei progetti finanziati con i fondi stanziati;
- dal mancato impegno pluriennale dei fondi stanziati;
- dal transito sul capitolo 7378 degli impegni assunti sul capitolo 7124 inerenti il progetto V.T.S. a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 567 del 13/07/2009 che ha assegnato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la gestione finanziaria del sistema VTS e di tutti gli altri sistemi di monitoraggio e informativi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Legge Base: L n. 413/1998 art.18, comma 1, punto B

INFORMATICA MARIMA MERCANTILE

Durata: 1998 – 2015

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge.

I piani gestionali in cui si articola il capitolo 7124 finanziato non presentano alcuno stanziamento, né in termini di competenza né di cassa. L'assenza di stanziamento deriva:

- dal completamento dei progetti finanziati con i fondi stanziati;
- dal mancato impegno pluriennale dei fondi stanziati;
- dal transito sul capitolo 7378 degli impegni assunti sul capitolo 7124 inerenti il progetto V.T.S. a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 567 del 13/07/2009 che ha assegnato al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la gestione finanziaria del sistema VTS e di tutti gli altri sistemi di monitoraggio e informativi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalità

Legge Base: LF n. 191/2009 art.2, comma 250, punto A

RIPIANO CONTO SOSPESI BANCA D'ITALIA

Durata: 2011 – 2013

Scopo della legge: La norma rfinanzia delle autorizzazioni preesistenti relative all'autotrasporto.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: DL n. 112/2008 art.14, comma 1

SPESE PER OPERE E ATTIVITA' DELL'EXPO MILANO 2015

Durata: 2008 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento delle attività per l'EXPO Milano 2015

Scopo della legge:

Finanziamento delle attività per l'EXPO Milano 2015.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

L'art. 14 del D.L. 25.6.08, n.112 conv. in legge n.133/08 ha autorizzato un finanziamento complessivo di 1.486 milioni di euro, a decorrere dal 2009 fino al 2015, per le opere ed attività connesse per la realizzazione dell'Expo Milano 2015.

Con DPCM 22 ottobre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati istituiti i seguenti organismi per la gestione delle suddette attività:

- tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra regionali;
- Commissario Straordinario delegato dal Governo;
- la società Expo 2015 spa è stata individuata quale assegnataria dei finanziamenti pubblici per l'attuazione delle predette opere;
- Con l'art. 41 c.16 quinquiesdecies del D.L. n. 207/08 conv. in L. n. 14/09 è stata prevista l'erogazione a titolo di apporto del MEF al capitale sociale della Expo 2015 spa di 4 m.e., a carico delle predette risorse, erogazione avvenuta nell'anno 2009.
- Risultano integralmente impegnate le quote iniziali di finanziamento per il 2009, 2010, 2011, nonchè per il 2012

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 6, punto 1

SOMME DA ASSEGNARE PER LA COPERTURA DELL'ATTO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA ROMA METROPOLITANE SRL E METRO C

Durata: 2013 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: ATTO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA ROMA METROPOLITANE SRL (SOGGETTO AGGIUDICATORE) E METRO C SPA (CONTRAENTE GENERALE)

Scopo della legge: Disposizioni in materia di finanziamento e potenziamento delle infrastrutture. In Particolare, per effetto della Delibera CIPE n. 127/2012, è stata disposta l'assegnazione programmatica delle risorse per l'importo complessivo di € 47.319.229,51 a parziale copertura dell'atto transattivo per la definizione della controversie tra Roma Metropolitane Srl e Metro C Spa, mediante finanziamento proveniente dal Fondo Revoche di cui all'art. 32 c. 6 del Decreto Legge n. 98/2011 (risorse provenienti dal Cap. 7685 e affluite sul Cap. 7688, di nuova istituzione, entrambi allocati nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Ammontare complessivo dei finanziamenti al 31/12/2013: MI € 20.19. Ammontare annuale dei finanziamenti (2013): pg 01 MI € 20.19 decorrenza 2013 (di cui € 1.08 quali risorse residue prov. 2012 dal Capitolo 7685 ed €19.11 quali risorse competenza 2013).

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: - Delibera Cipe n. 127 del 11/12/2012;

Decreto MEF - RGS n. 96811 del 23/12/2013: variazione di bilancio a favore del capitolo 7688 (di nuova Istituzione).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 191/2009 art.2, comma 250, punto 1

FONDO LETTA (INTERVENTI VARI - BELICE)

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica

Scopo della legge: Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto, per la prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, e successive modificazioni, l'autorizzazione della spesa di 212,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 170 milioni di euro per l'anno 2009.

Dai suddetti stanziamenti, riferiti al capitolo di spesa 7657, risulta poi essere stato scorporato un importo di 40,37 m.e., resi disponibili sul capitolo 7369 di nuova istituzione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 978

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: adeguamento delle infrastrutture del corpo delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera.

Scopo della legge:

Contributo per lo sviluppo del programma di potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture del corpo delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di un contributo di 3 m.e. per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per le finalità su indicate.

Il programma degli interventi di cui al cap. 7171, predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, è stato approvato in riferimento al quale sono stati emessi ordini di accreditamento per la realizzazione delle opere.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 949, punto A

ROMA CAPITALE

Durata: 2007 – 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica

Scopo della legge: Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto, per la prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, e successive modificazioni, l'autorizzazione della spesa di 212,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 170 milioni di euro per l'anno 2009.

Dai suddetti stanziamenti, riferiti al capitolo di spesa 7657, risulta poi essere stato scorporato un importo di 40,37 m.e., resi disponibili sul capitolo 7369 di nuova istituzione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 977, punto D

INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO

Durata: 2007 – 2023

Scopo della legge: Finanziamento di opere di preminente interesse nazionale e utilizzazione di quota parte delle risorse per Capitanerie di Porto.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di contributi quindicennali per 100 m.e. a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla legge n. 443 del 21.12.2001.

Una quota parte di dette risorse risulta destinata dalla medesima norma per le esigenze infrastrutturali delle Capitanerie di Porto, per l'importo di 5 m.e. a decorrere dall'anno 2007.

Nel mese di novembre 2008 è stato approvato il programma degli interventi di cui al cap. 7170, predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, e risultano essere state espletate presso i competenti Prowveditorati le procedure di gara per l'aggiudicazione delle opere programmate. A seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 e' stato eliminato lo stanziamento per le quote relative al periodo 2012/2015.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 910/1986 art.7, comma 6

COMPLETAMENTO DELLE OPERE, DI CUI AL Programma COSTRUTTIVO PREDISPOSTO D'INTESA CON IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER GLI IMMOBILI DA DESTINARE AGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

Durata: 1987 – 2007

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena

Scopo della legge: Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: I lavori sono stati ultimati.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 278

EDILIZIA PENITENZIARIA

Durata: 2007 – 2010

Descrizione sintetica dell'opera: edilizia penitenziaria, adeguamento degli edifici esistenti

Scopo della legge: Adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia penitenziaria.

Avvio di un programma straordinario di edilizia penitenziaria, per l'adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

Per le finalità di cui sopra, la disposizione di legge sopra richiamata ha autorizzato la spesa di 20 m.e. per l'anno 2008, 20 m.e. per l'anno 2009 e 30 m.e. per l'anno 2010.

Il programma di interventi è soggetto ad approvazione con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro della Giustizia, ed è realizzato a cura dei competenti Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche.

Gli stanziamenti in questione sono risultati tuttavia fortemente ridotti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica, vanificando di conseguenza le finalità di cui trattasi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: L n. 396/1990 art.10, comma 1, punto A

FONDO PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER ROMA CAPITALE

Durata: 1990 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena

Scopo della legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

Relativamente alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, sono stati stanziati lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76) **Legge base n. 1133 del 12.12.1971.**

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche.

La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.

Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; dalla legge finanziaria per l'anno 2007 non sono stati più previsti stanziamenti in conto competenza.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Legge Base: L n. 798/1984 art.3, comma 1, punto A

RIEQUILIBRIO IDROGEOLOGICO LAGUNA

Durata: 1984 – 2006

Descrizione sintetica dell'opera: nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia

Scopo della legge: Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

Lo stanziamento iniziale (238 miliardi di vecchie lire, pari a 122,9 m.e.) previsto dalla legge sopra citata per studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna risulta oramai esaurito.

Parte dei fondi stanziati con l'art.1 c. 944 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) sono stati resi disponibili per la suddetta finalità sul capitolo di spesa **7197**.

Dette disponibilità risultano quantificate in 24,5 m.e. per l'anno 2007, 5 m.e. per l'anno 2008, 5 m.e. per l'anno 2009, a seguito di apposita delibera di ripartizione del Comitato per la Salvaguardia di Venezia.

Del suddetto rifinanziamento, una quota pari a 35,5 m.e. risulta destinata direttamente alla Regione Veneto, mentre la restante quota parte di 45 m.e. viene resa disponibile mediante stanziamento sul capitolo di spesa **7198**, in relazione ad interventi a favore dei Comuni di Venezia, Cavallino-Treporti e Chioggia.

Le quote relative all'esercizio 2009 sono state rispettivamente rideterminate in 3,86 m.e. e 4,07 m.e..

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 1, punto 6

NODO DI TORINO E ACCESSIBILITA' FERROVIARIA: OPERE DI PRIMA FASE - STAZIONE DI REBAUDENGO

Durata: 2012 – 2015

Scopo della legge: Istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del "Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali" con una dotazione di euro 930 milioni per l'anno 2012 e 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016. Le risorse del Fondo sono assegnate dal CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sono destinate prioritariamente alle opere ferroviarie da realizzare ai sensi dell'art. 2, commi 232, 233 e 234, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché ai contratti di programma con RFI Spa e ANAS Spa. In ottemperanza a quanto sopra esposto il CIPE, con delibera n. 85 del 6/12/2011, ha disposto l'assegnazione dei fondi per la "LINEA AV/AC MILANO GENOVA - TERZO VALICO DEI GIOVI- II LOTTO (CAP. 7518).

1. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Al 31/12/2012 non è stato eseguito nessun adempimento. Si provvederà ad impegnare ed erogare entro l'anno 2013 i fondi per un importo pari ad euro 196.805.653,00.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: LS n. 228/2012 art.1, comma 208

NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

Durata: 2012 – 2029

Descrizione sintetica dell'opera: FINANZIAMENTO DI STUDI, PROGETTI, ATTIVITA' E LAVORI PRELIMINARI E DEFINITIVI DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

Scopo della legge: CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

In attesa di autorizzazione, da parte degli organismi preposti, per procedere all'impegno e al pagamento delle annualità a seguito degli accantonamenti di cui al DL 35/2013, al DL 69/2013 nonché dalla Legge n.14/2013 (legge di stabilità 2014) e al DL 4/2014 l'importo del finanziamento, fino al 2016, è stato così rideterminato:

- anno 2013 € 59.683.909,00
- anno 2014 € 51.167.534,00
- anno 2015 € 242.713.000,00
- anno 2016 € 140.540.000,00

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: DL n. 69/2013 art.18, comma 2, punto 5

Durata: 2013 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: ASSEGNAZIONE DI SOMME A RFI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA

Scopo della legge: CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

I lavori individuati da RFI SpA e ricompresi nel finanziamento in questione sono in fase di espletamento gara di appalto e successivo affidamento. Provveduto ad emettere primo pagamento su annualità 2013 per un importo di € 14.192.583,14.

a seguito degli accantonamenti di cui alla Legge n.14/2013 (legge di stabilità 2014) e al DL 4/2014 l'importo del finanziamento, fino al 2016, è stato così rideterminato:

- anno 2014 € 41.774.650,00
- anno 2015 € 174.923.285,00
- anno 2016 € 61.090.951,00

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 3

Fondo per le infrastrutture ferroviarie e stradali RFI - av/ac Milano-Verona: tratta Treviglio
Brescia - secondo lotto

Durata: 2011 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Il LOTTO COSTRUTTIVO DELLA LINEA AV/AC MILANO
VERONA - TRATTA TREVIGLIO - BRESCIA

Scopo della legge: CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO AV/AC MILANO
VERONA - TRATTA TREVIGLIO-BRESICA (2 LOTTO COSTRUTTIVO).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

A seguito degli accantonamenti di cui al DL 35/2013, al DL 69/2013 nonché dalla Legge
n.14/2013 (legge di stabilità 2014) e al DL 4/2014 l'importo dei lavori è stati così
rideterminati:

- anno 2012 € 184.000.000,00 (impegnato ed erogato nel dicembre 2012)
- anno 2013 € 184.000.000,00 (impegnato ma non erogato rideterminato in €
181.061.202,00)
- anno 2014 € 184.000.000,00 quale somma impegnata ma non erogata – importo
rideterminato in €189.255.336,00 – differenza di impegno di € 5.255.336,00 ancora
da assumere)
- anno 2015 € 184.000.000,00 quale somma impegnata – importo rideterminato in
€185.223.531,00 – differenza di impegno di € 1.223.531,00 ancora da assumere)
- anno 2016 € 183.500.000,00 quale somma impegnata – importo rideterminato in
€185.128.750,00 – differenza di impegno di € 1.628.750,00 ancora da assumere)

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 1, punto 12

OPERE E MISURE COMPENSATIVE DELL'IMPATTO TERRITORIALE E SOCIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA NEI TERITORI INTERESSATI DAL NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE

Durata: 2013 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: ASSEGNAZIONE FONDI PER OPERE E MISURE COMPENSATIVE PER INSERIMENTO TERRITORIALE E SOCIALE DELLA NUOVA LINEA TORINO LIONE

Scopo della legge: Consentire il completamento dell'intervento per opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale della «Nuova linea ferroviaria Torino – Lione».

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base: Il CIPE con delibera 31.05.2013, n. 29 (G.U. n.227/2013) ha così rideterminato l'importo del finanziamento:

- anno 2013 € 2.000.000,00
- anno 2014 € 8.000.000,00

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Legge Base: DL n. 98/2011 art.32, comma 1, punto 4

ASSEGNAZIONE DI RISORSE A FAVORE DI RFI PER LA LINEA AV/AC MILANO GENOVA:
TERZO VALICO DEI GIOVI - II LOTTO

Durata: 2012 – 2016

Descrizione sintetica dell'opera: II LOTTO COSTRUTTIVO DELLA LINEA AV/AC GENOVA-MILANO TERZO VALICO DEI GIOVI

Scopo della legge: CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013:

Erogata l'annualità 2012 e impegnate le restanti annualità a seguito degli accantonamenti di cui al DL 35/2013 nonché dalla Legge n.14/2013 (legge di stabilità 2014) l'importo dei lavori è stato così rideterminato:

- anno 2012 € 140.000.000,00 (impegnato ed erogato nel dicembre 2012)
- anno 2013 € 146.805.653,00 (impegnato ma non erogato)
- anno 2014 € 8.083.000,00 (impegnato)
- anno 2015 € 397.000,00 (impegnato)
- anno 2016 € 38.289.000,00 (impegnato).

La copertura finanziaria per l'intero importo dei lavori di che trattasi sarà così effettuata:

CAP. 7060 – PG 14 per € 532.050.420,00 CAP. 7518 – PG 01 per € 334.294.653,00

CAP. 7122 (MEF) per la restante quota – DL 43/2013

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione **4** L'Italia in Europa e nel mondo
 Programma **16** Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Estremi Autorizzazione	Anni ... Attiv. Scad.	Onere compilato	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
L n. 7/2009 art. 5, comma 1, punto C --- BASE	2009 2028	3.600,00	820,00	15,05	5,25	3,27	1.027,03	820,00	104,90	715,10	0,00
L n. 7/2009 art. 5, comma 1, punto D --- BASE	2009 2011	70,56	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00

Missione **7** Ordine pubblico e sicurezza
 Programma **7** Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Estremi Autorizzazione	Anni ... Attiv. Scad.	Onere compilato	Somme stanziare		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2013
			al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
LF n. 296 /2006 art. 1, comma 1039 --- BASE	2007 2009	21,00	19,40	0,00	0,00	0,00	0,00	19,40	18,74	0,00	0,00

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 1 Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziat		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (includere le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
L. n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto A --- BASE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L. n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto B --- BASE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L. n. 217 / 1992										
L. n. 413 / 1998 art. 18, comma 1, punto B Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto E --- BASE	58,10	30,98	0,00	0,00	0,00	0,00	23,24	15,60	0,00	4,14
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto D bis --- BASE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 2 Autotrasporto ed intermodalita'

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziat		Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (includere le perenzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi				
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 250, punto A --- BASE	55,70	55,70	0,00	0,00	0,00	0,00	55,70	26,16	29,54	0,00
2011 2013	55,70	55,70	0,00	0,00	0,00	0,00	55,70	26,16	29,54	0,00

Missione **14 Infrastrutture pubbliche e logistica**
 Programma **11 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali**

Atti --- Attiv. Scad.	Somme stanziare		Somme da stanziare e successive			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (Incluse le perenzioni) al 31/12/2013
	al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017				
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 5 --- BASE	2013 2016	40,00	50,00	201,00	70,00	40,00	40,00	40,00	0,00
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 12 --- BASE	2013 2016	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 3 --- BASE	2011 2016	912,87	181,31	183,00	183,50	0,00	365,06	184,00	181,06
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 4 --- BASE	2012 2016	1.042,25	286,81	286,36	272,00	0,00	286,81	140,00	146,81
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 6 --- BASE	2012 2015	20,00	4,97	11,93	0,00	0,00	4,97	0,00	4,97
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 208 --- BASE	2013 2029	2.566,96	49,03	242,71	140,54	2.075,02	0,00	0,00	59,68

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		RISANAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO				(Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%))
						77.5
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice	Descrizione			
		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 398/1998 art. 1, comma 1	1999	2019	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7156-CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, QUALE CONCORSO DELLO STATO A FRONTE DEGLI, ECC.	1-CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, QUALE CONCORSO DELLO STATO A FRONTE DEGLI, ECC.	MUTUO REP. 25487 DEL 23/03/1999 BANCA DI ROMA
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		309.87				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		209.12	15.49	15.49	15.49	15.49
di cui impegni		209.12	15.49	15.49	15.49	15.49
di cui pagamenti		209.12	15.49	15.49	15.49	15.49
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						
		Successivi				
		23.24				
		23.24				

Denominazione Contributo	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.53		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PROGETTI - FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE NONCHE' PER OPERE DI CAPTAZIONE ED ADDUZIONE DI RISORSE IDRICHE							
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A	2013	2027	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	15-FONDO PROGETTI - FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Dall'esercizio 2013 lo stanziamento proviene dalle risorse già impegnate sul p.g. 1 per effetto della ripartizione delle somme tra Fondo Opere e Fondo Progetti di cui al D.Lgs. 229/2011		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		90.85						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			13.97	13.74	13.74	13.74	13.74	21.92
di cui impegni			13.74	13.74	13.74	13.74	13.74	21.92
di cui pagamenti			0.48					
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
				29.65		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto B	2003	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	4-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto C	2004	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	5-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9	2005	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	2-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto A	2006	2020	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	3-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2007	2021	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	7-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.	8-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	10-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	11-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto C	2010	2024	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	12-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	comprende anche il punto G
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B	2010	2024	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	14-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	13-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	9-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE	comprende anche il punto E

Denominazione Contributo		ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO OPERE - FONDO DA RIPARTIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE NONCHE' PER OPERE DI CAPTAZIONE ED ADDUZIONE DI RISORSE IDRICHE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	57.52
Sezione Anagrafica			
		Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A	2002	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	1-FONDO OPERE - FONDO DA RIPARTIRE PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE , ECC.	Dall'esercizio 2013 lo stanziamento è stato in parte trasferito al nuovo piano gestionale 15 per la ripartizione delle somme Fondo Opere e Fondo Progetti di cui al D.Lgs n. 229/2011			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			2778.64						
AI 31/12/2012				2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			1939.02	146.67	146.67	146.67	146.67	146.67	106.27
di cui impegni			1661.08	146.67	146.67	146.67	146.67	146.67	106.27
di cui pagamenti			1449.57	148.81					
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica							
	Codice	Descrizione					
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto E	2013	2027	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	16-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto G	2013	2027	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	17-FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	47.95						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		4.36	4.36	4.36	4.36	4.36	26.15
di cui impegni		4.36	4.36	4.36	4.36	4.36	26.15
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo		LF n. 388/2000.				64.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		ANNUALITA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2002	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	3-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL PATRIARCATO DI VENEZIA		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2002	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	7-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA PROCURATORIA SAN MARCO DI VENEZIA		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5	2003	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	4-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL PATRIARCATO DI VENEZIA		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis, punto 1	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	9-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI.		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	13-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI.		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 quater	2003	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	27-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.		

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	91.65	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Al 31/12/2012							
Stanziamiento Definitivo	36.03	11.28	11.28	11.28	11.28	10.5	
di cui impegni	36.03	11.28	8.07	8.07	8.07	8.07	
di cui pagamenti	35.05	11.25					
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		LF n. 448/2001.		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		71.17	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		ANNUALITA					
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Capitolo	
						Piano Gestionale	
						Note	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13		2002		2016		7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
						10-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis		2002		2016		7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
						11-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter		2003		2016		7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
						12-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI.	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		7.8					
		AI 31/12/2012		2013		2014	
				2015		2016	
				2017		Successivi	
Stanziamiento Definitivo		5.59		0.52		0.26	
di cui impegni		5.59		0.52		0.26	
di cui pagamenti		4.96		0.51			
Importo complessivo del finanziamento non statale						Intervento o tipologia di intervento finanziato	
						Mutuo	
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		55.56
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 448/2001 art.45, comma 1, punto 13 ter					
Sezione Anagrafica							
		Codice	Descrizione				
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE				
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica				
autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter	2003	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	14-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		47.43					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		21.08	5.27	5.27	5.27	5.27	5.27
di cui impegni		21.08	5.27				
di cui pagamenti		21.08	5.27				
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo					
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 808 / 1985	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	54.92
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2021	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	11-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo			45.54						
			Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			20.24	5.06	5.06	5.06	10.12		
di cui impegni			20.24	5.06					
di cui pagamenti			20.24	4.77					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					
				Mutuo					
quota interessi annuale dovuta									
quota capitale annuale dovuta									
quota totale annuale dovuta									

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA		81.44	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 139/1992 art. 2, comma 4		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	10-LAGUNA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n. 139/1992 art. 2, comma 4
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B	1998	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	6-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
L n. 345/1997 art. 1, comma 7	1997	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	7-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2015	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	9-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
L n. 139/1992 art. 2, comma 4, punto A	1994	2009	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	16-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
L n. 139/1992 art. 2, comma 4, punto B	1994	2010	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	17-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n.139/1992 art. 2, comma 1	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
			99,76
Sezione Anagrafica			
		Codice	Descrizione
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto L	1995	2010	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	3-LAGUNA DI VENEZIA	dati non disponibili in maniera frazionata; dato complessivo del capitolo era indicato nel primo piano gestionale
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto M	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	4-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto A	1997	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	5-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto 1	1997	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	8-LAGUNA DI VENEZIA	Rifinanzia l'aut. base L n.139/1992 art. 2, comma 1
L n. 345/1997 art. 1, comma 7	1997	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	21-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	404.55								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
<i>Stanziamento Definitivo</i>	394.74	9.81							
<i>di cui impegni</i>	394.74	9.81							
<i>di cui pagamenti</i>	394.2	9.81							
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
Mutuo									
<i>quota interessi annuale dovuta</i>									
<i>quota capitale annuale dovuta</i>									
<i>quota totale annuale dovuta</i>									

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	LF n. 448 / 2001 art.45, comma 1, punto 13 bis	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 52.29
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	13-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	29.26					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	13.0	3.25	3.25	3.25	6.51	
di cui impegni	13.0	3.25				
di cui pagamenti	13.0	2.3				
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n.139/1992 art. 2, comma 1 punto 1			Grado di realizzazione finanziata dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica								
Stato di Previsione		Descrizione						
Centro di responsabilità		Codice	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Missione		10	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Autorizzazione di spesa		2	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Anno iniziale finanziamento		014						
Anno finale finanziamento		Programma		Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 139/1992 art. 2, comma 1, punto 1	1992	2009	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	2-LAGUNA DI VENEZIA	dati non disponibili in maniera frazionata; dato complessivo del capitolo era indicato nel primo piano gestionale		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		2703.96						
Stanziamiento Definitivo		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
di cui impegni		1950.71						
di cui pagamenti		1950.71						
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA				48.2	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 448 / 2001 art.45, comma 1, punto 13 quater				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater	2004	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	15-LAGUNA DI VENEZIA	dato storico non disponibile, il dato per capitolo era stato comunicato su prima riga	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		103.3					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		41.32	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
di cui impegni		41.32	10.33				
di cui pagamenti		41.32	8.47				
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					
		Successivi					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 80.0
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	35-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPONTI	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	6.2					
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	4.65	0.31	0.31	0.31	0.31	0.31
di cui impegni	4.65	0.31	0.31	0.31	0.31	0.31
di cui pagamenti	4.65	0.31				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
ota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 139/1992 art. 2, comma 4, 1		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica	
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento	
L n. 139/1992 art. 2, comma 4, punto 1		1992		2008	
		Programma		Capitolo	
		010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'		7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	
		2013		2014	
		2015		2016	
		2017		Successivi	
Onere complessivo del contributo		Al 31/12/2012			
Stanziamiento Definitivo					
di cui impegni					
di cui pagamenti					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato	
Mutuo					
quota interessi annuale dovuta					
quota capitale annuale dovuta					
quota totale annuale dovuta					

Denominazione Contributo		LF 388/200 art. 144 c.1							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI					73.33		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					73.33		
Sezione Anagrafica									
		Codice		Descrizione					
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica					
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1		2003	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	11-LIMITE D'IMPEGNO			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo		3.15							
		Al 31/12/2012		2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		2.1		0.21	0.21	0.21	0.21	0.21	
di cui impegni		2.1		0.21					
di cui pagamenti		2.1		0.21					
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato							

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 100.0
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	22-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		124.05				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		116.3	7.75			
di cui impegni		116.3	7.75			
di cui pagamenti		116.3	7.75			
Importo complessivo del finanziamento non statale						
						Intervento o tipologia di intervento finanziato
						Successivi

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		ANNUALITA	
		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
		79.95	
Sezione Anagrafica			
		Descrizione	
Stato di Previsione		Codice	
		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica

AutORIZZAZIONE DI SPESA	ANNO INIZIALE FINANZIAMENTO	ANNO FINALE FINANZIAMENTO	PROGRAMMA	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	NOTE
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291	2007	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	16-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DELLO STATO IN CONCESSIONE	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2014	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	9-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2015	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	24-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
L n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	25-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	10-LIMITO D'IMPEGNO	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 345/1997 art. 1, comma 7	1997	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	7-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto P	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	3-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	Comprende i PG 3, 4, 14 e 18. Varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione. Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 12-25- dal 28 al 30 - dal 33 al 38 e dal 40 al 42 pur presentando stanz. plur. Sarebbero da eliminare in quanto tutti i dati contabili (prev.-imp.-pag.) sono a zero salvo verificare eventuali residui che determinerebbero futuri pagamenti.
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto C	1996	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	5-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	37-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPONTI	
L n. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A	1998	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	8-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter	2003	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	38-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPONTI	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2014	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	23-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto A	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	40-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto B	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	41-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CHIOGGIA	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto C	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	42-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CAVALLINO - TREPONTI	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	28-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter	2003	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	29-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto Q	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	4-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	
DL n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto N	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	14-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto O	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	18-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater	2004	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	30-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	12-LIMITE D'IMPEGNO	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13	2002	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	36-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPONTI	
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto D	1996	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	6-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI, DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA, PER IL , ETC.	
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto E	1996	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	19-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto F	1996	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	20-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA, ECC.	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto E	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica			
		Codice	Descrizione
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note			
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto E	2004	2035	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI		pg.13-31 non ricomperesi nel precedente monitoraggio in quanto non presenti pagamenti			
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo									
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi	
<i>Stanziamiento Definitivo</i>									
<i>di cui impegni</i>									
<i>di cui pagamenti</i>									
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
							Mutuo		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>									
<i>quota capitale annuale dovuta</i>									
<i>quota totale annuale dovuta</i>									

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 139/1992 art. 2, comma 8			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice		Descrizione		
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica		
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Note
L n. 139/1992 art. 2, comma 8		1992		2007		comprende pg1-2 non ricompresi nel precedente monitoraggio in quanto scad.
				Programma		Capitolo
				010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'		7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		AI 31/12/2012		2013		2014
						2015
						2016
						2017
						Successivi
Stanziamiento Definitivo di cui impegni di cui pagamenti						
Importo complessivo del finanziamento non statale						Intervento o tipologia di intervento finanziato

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA				84.23
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 388/2000 art. 144, comma 1q		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice		Descrizione		
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica		
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		87.36				
		Al 31/12/2012				
Stanziamiento Definitivo		69.0		2013		2014
di cui impegni		69.0		4.59		4.59
di cui pagamenti		69.0		4.59		4.59
Importo complessivo del finanziamento non statale				2015		2016
				4.59		4.59
				4.59		4.59
				2017		Successivi
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
ota totale annuale dovuta						

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 quater	2002	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	39-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA	

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 139/1992 art. 2, comma 7 punto 1	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 139/1992 art. 2, comma 7, punto 1	1992	2008	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI		pg.33 non ricompreso nel precedente monitoraggio in quanto scad
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo di cui impegni di cui pagamenti						
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo		AMMODERNAMENTO STRUTTURE						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 2			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	73.01		
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 2	2003	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7354-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI, ECC.	2-AMMODERNAMENTO STRUTTURE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		150.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		100.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	
di cui impegni		100.0	10.0					
di cui pagamenti		99.52	10.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale								
			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
			Mutuo					
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		L n. 166 / 2002 art. 30, comma 4		79.92	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		ANNUALITA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica	
Autorizzazione di spesa					
Anno iniziale finanziamento		2002		Anno finale finanziamento	
L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 1		010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'		2017	
Programma		7354-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI, ECC.		Capitolo	
Piano Gestionale		1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma PER INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI ALLO , ECC.		Note	
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo del contributo		75.0		AI 31/12/2012	
Stanziamiento Definitivo		55.0		2013	
di cui impegni		55.0		2014	
di cui pagamenti		54.97		2015	
Importo complessivo del finanziamento non statale				2016	
				2017	
				Successivi	
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 350/2003		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	27.76
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto B	2005	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	2-AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	118.29						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	65.79	7.5	7.5	7.5	7.5	7.5	15.0
di cui impegni	65.79	7.5					
di cui pagamenti	30.29	2.55					
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
	Mutuo						
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo	L n. 315 / 1998 art. 3			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	76.61
Sezione Anagrafica				
	Codice	Descrizione		
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica		

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 315/1998 art. 3	1999	2015	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7502-CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.	1-LIMITE D'IMPEGNO	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	7.74					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	6.18	0.52	0.52	0.52		
di cui impegni	6.18	0.52				
di cui pagamenti	5.41	0.52				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo		FONDO REVOCHE						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		FONDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE QUOTE ANNUALI DI LIMITI DI IMPEGNO E DI CONTRIBUTI PLURIENNALI REVOCATI		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 98/2011 art. 32, comma 6	2012	2024	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7685-FONDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE QUOTE ANNUALI DI LIMITI DI IMPEGNO E DI CONTRIBUTI PLURIENNALI REVOCATI	1-FONDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE QUOTE ANNUALI DI LIMITI DI IMPEGNO E DI CONTRIBUTI PLURIENNALI REVOCATI	Le risorse in aumento provenienti dal CAP. 7060 sono affluite nel 2013 ai capitoli n. 7372 e n. 7688 (nuova istituzione)		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		158.21						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		1.07	1.06	18.03	18.03	18.03	18.03	83.96
di cui impegni								
di cui pagamenti								
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 17		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		55.63	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Lavori di raccordo stradale					
Sezione Anagrafica							
		Codice	Descrizione				
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE				
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 17	2006	2020	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7355-SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'A.N.A.S DI LAVORI DI RACCORDO STRADALE	1-FONDO OPERE - SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'A.N.A.S DI LAVORI DI RACCORDO STRADALE	MANCA DENOMINAZIONE CORRETTA DEL CONTRIBUTO	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		15.0					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		6.33	0.99	0.84	0.8	0.81	
<i>di cui impegni</i>		6.33	0.99	0.84			
<i>di cui pagamenti</i>		4.83	1.99	0.84			
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			Raccordo stradale tra strade provinciali pugliesi

Mutuo	
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo		ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE CITTA' DI PARMA				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		59.91	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		DL n. 113/2004 art. 1, comma 1							
Sezione Anagrafica									
		Codice		Descrizione					
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica					
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma		Capitolo		Piano Gestionale	Note
DL n. 113/2004 art. 1, comma 1		2004	2019	01 1-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali		7480-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI , ECC.		1-FONDO OPERE - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI , ECC.	
Onere complessivo del contributo		97.5	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		51.75		6.45	6.45	6.45	6.45	6.45	12.9
di cui impegni		51.6		6.45	6.45	6.45	6.45	6.45	12.9
di cui pagamenti		51.6		6.45					
Importo complessivo del finanziamento non statale									
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>									

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		AUTOSTRADA TO-SA				89,99	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 662 / 1996 art. 2, comma 86		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 662/1996 art. 2, comma 86	1997	2016	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7483-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA TORINO - SAVONA, PER , ETC.	1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA TORINO -, ECC.		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		206.6					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	
Stanziamiento Definitivo		165.09	10.33	10.33	10.33	10.33	
di cui impegni		165.09	10.33	10.33	10.33	10.33	
di cui pagamenti		165.09	10.33	10.33			
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					Adegumento autostrada Torino-Savona

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		AUTOSTRADA FI-BO				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		89.99									
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 662 / 1996 art. 2, comma 87															
Sezione Anagrafica																	
		Codice		Descrizione													
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI													
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE													
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica													
Sezione Contabile (in milioni di euro)																	
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma		Capitolo		Piano Gestionale		Note					
L n. 662/1996 art. 2, comma 87		1997		2016		011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali		7484-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADAE S.P.A. PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI, ETC.		1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADAE S.P.A. PER L'AMMORTAMENTO DEI, ECC.							
Sezione Contabile (in milioni di euro)																	
Onere complessivo del contributo		206.6		AI 31/12/2012		2013		2014		2015		2016		2017		Successivi	
Stanziamiento Definitivo		165.09		165.09		10.33		10.33		10.33		10.33		10.33			
di cui impegni		165.09		165.09		10.33		10.33		10.33		10.33		10.33			
di cui pagamenti		165.09		165.09		10.33		10.33		10.33		10.33		10.33			
Importo complessivo del finanziamento non statale																Adegumento autostrada Firenze-Bologna	

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		POTENZIAMENTO AUTOSTRADE					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		DL n. 67 / 1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1		Grado di realizzazione finanziata dell'opera (%)		81.86	
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
DL n. 67/1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1	1997	2017	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7485-CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRAD SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI PER LA , ETC.	1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRAD SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI , ECC.		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		854.73					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		595.81	51.65	51.65	51.65	51.65	51.65
di cui impegni		595.81	51.65	51.65	51.65	51.65	51.65
di cui pagamenti		595.81	51.65	51.65	51.65	51.65	51.65
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			
				Potenziamento Autostrada			

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		AUTOSTRADA TO-MI								57.14							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 350/2003 art. 3, comma 130		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)													
Sezione Anagrafica																	
Stato di Previsione		Codice		Descrizione													
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI													
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE													
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica													
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma		Capitolo		Piano Gestionale		Note					
LF n. 350/2003 art. 3, comma 130		2004		2019		011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali		7497-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO CON LA VIABILITA' ECC.		1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO CON LA , ECC.							
Sezione Contabile (in milioni di euro)																	
Onere complessivo del contributo		52.5		Al 31/12/2012		2013		2014		2015		2016		2017		Successivi	
Stanziamiento Definitivo		24.5		24.5		3.5		3.5		3.5		3.5		3.5		7.0	
di cui impegni		24.5		24.5		3.5		3.5		3.5		3.5		3.5			
di cui pagamenti		21.0		21.0		3.5		3.5		3.5		3.5		3.5			
Importo complessivo del finanziamento non statale																Tangenziale	

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SISTEMA AUTOSTRADALE			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto J		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	89.8
Sezione Anagrafica					
		Codice	Descrizione		
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE		
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto J	2004	2016	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7500-FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE	4-FONDO OPERE - SISTEMA AUTOSTRADALE
Note					

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		506.13				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		371.84	41.32	41.32	30.98	20.65
<i>di cui impegni</i>		371.84	41.32	41.32		
<i>di cui pagamenti</i>		371.84	41.32	41.32		
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
		SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO				
Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						

Denominazione Contributo		Fondo per la realizzazione di interventi in favore del sistema autostradale		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		100.0
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Sistema autostradale italiano				
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014	Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto G bis	2004	2014	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7500-FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE	3-FONDO OPERE - SISTEMA AUTOSTRADALE	Rifinanzia l'aut. base L n. 295 / 1998 art. 3
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		113.62				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		92.96	10.33	10.33		
di cui impegni		92.96	10.33	10.33		
di cui pagamenti		92.96	10.33	10.33		
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			
			Sistema autostradale italiano			
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	SISTEMA AUTOSTRADALE	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto G	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 100.0
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto G	2004	2014	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7500-FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE	2-FONDO OPERE - SISTEMA AUTOSTRADALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)								
	Onere complessivo del contributo	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
	56.81							
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	46.48	5.16	5.16	5.16				
<i>di cui impegni</i>	46.48	5.16	5.16	5.16				
<i>di cui pagamenti</i>	46.48	5.16	5.16	5.16				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				Sistema autostradale italiano

Mutuo	
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo		PEDEMONTANA FORMIA						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
Stato di Previsione		Codice	Descrizione					
Centro di responsabilità		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Missione		2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE					
		014	Infrastrutture pubbliche e logistica					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2007	2022	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7501-SPESE PER ASSICURARE IL CON CORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	1-FONDO OPERE - SPESE PER ASSICURARE IL CON CORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE , ECC.	1 fondi sono andati in economia in quanto l'opera non è mai stata avviata		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		3.0						
Stanziamen to Definitivo di cui impegni di cui pagamenti		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						Opere accessorie alla Pedemontana di Formia

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		PEDEMONTANA FORMIA						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257 ter		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE				
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257 ter	2007	2023	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7501-SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	1-FONDO OPERE - SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE , ECC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo								
			2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo								
di cui impegni								
di cui pagamenti								
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					Opere accessorie alla Pedemontana di Formia
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		PEDEMONTANA FORMIA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 981					
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE			
Missione		014		Infrastrutture pubbliche e logistica			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 981		2007	2021	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7501-SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	1-FONDO OPERE - SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE , ECC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		51.99						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		27.99		2.0	3.0	3.0	3.0	12.0
di cui impegni		27.99						
di cui pagamenti								
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						Pedemontana di Formia

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SICUREZZA STRADALE	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L. n. 166 / 2002 art. 15, comma 1	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 73.33
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 166/2002 art. 15, comma 1	2002	2016	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7509-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE NAZIONALE AI , ECC.	1-FONDO OPERE - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE , ECC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	300.0					Successivi
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	200.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
di cui impegni	200.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
di cui pagamenti	180.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
	Sicurezza stradale					
Mutuo						
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Contributo quindicennale a favore dell'ANAS SPA per i lavori relativi alla SS 38 per l'accesso alla Valtellina		58.14
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Strada statale n.38 per l'accesso alla Valtellina		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE	
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma
LF n. 311/2004 art. 1, comma 453	2006	2009	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali
			Capitolo
			7513-CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA STRADA STATALE, ETC.
			Piano Gestionale
			1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA , ECC.
			Note
LF n. 311/2004 art. 1, comma 453	2006	2020	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali
			7513-CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA STRADA STATALE, ETC.
			1-FONDO OPERE - CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA , ECC.
			MANCA DENOMINAZIONE CORRETTA DEL CONTRIBUTO
Sezione Contabile (in milioni di euro)			
Onere complessivo del contributo	60.0		
	Al 31/12/2012	2013	2014
		4.0	4.0
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	28.0	4.0	4.0
<i>di cui impegni</i>	28.0	4.0	2.0
<i>di cui pagamenti</i>	28.0	4.0	2.0
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		
	Accessibilità Valtellina ecc.		
	Mutuo		
<i>quota interessi annuale dovuta</i>			
<i>quota capitale annuale dovuta</i>			
<i>quota totale annuale dovuta</i>			
			Successivi
			10.0
			6.0

Denominazione Contributo	PASSANTE FERROVIARIO MI-TO		66.48
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 194 / 1998 art. 3, comma 1, punto 1	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 3, comma 1, punto 1	2013	2015	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7562-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PASSANTI FERROVIARI DI MILANO E DI TORINO	2-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PASSANTI FERROVIARI DI MILANO E DI TORINO	Rifinanzia l'aut. base L n. 194 / 1998 art. 3, comma 1, punto 1

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	18.0					Successivi
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo		5.9	6.0	6.0		
di cui impegni		5.9	6.0	6.0		
di cui pagamenti		5.9	6.0			
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		Spese per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia, ecc.						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Finanziamento del terzo quarto, quinto programma di attuazione del PNSS			2.33			
		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)						
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI					
Missione		013	Diritto alla mobilità'					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1035	2007	2009	001-Sviluppo e sicurezza della 'mobilità' stradale	7334-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE, ALLA VALUTAZIONE DI EFFICACIA, ECC.	1-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE, ALLA VALUTAZIONE DI EFFICACIA ED , ETC.	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: trattasi di uno specifico finanziamento triennale		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		140.97						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		140.97						
di cui impegni		137.36						
di cui pagamenti		3.28						
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		Fondo ristrutturazione autotrasporto				31.08
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		incentivi alle spese di autotrasporto per trasfer di quote di trasporto		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI		
Missione		013		Diritto alla mobilità'		
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma
L n. 454/1997 art. 10, comma 1, punto C		1998		2014		002-Autotrasporto ed intermodalita'
						Capitolo
						Piano Gestionale
						Note
						3-SVILUPPO INTERMODALITA'
						7330-FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' E DEL TRASPORTO COMBINATO
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		917.67				
		Al 31/12/2012		2013		2014
						2015
						2016
						2017
						Successivi
Stanziamiento Definitivo		854.37		21.1		21.1
di cui impegni		854.37		21.48		
di cui pagamenti		261.72		20.96		
Importo complessivo del finanziamento non statale						Intervento o tipologia di intervento finanziato
						Mutuo
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	Fondo ristrutturazione autotrasporto				81.04			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Incentivi alle spese di autotrasporto per trasfer di quote di trasporto stradale a marittimo		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica								
			Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità	3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI					
Missione	013		Diritto alla mobilità'					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 191/2009 art. 2, comma 250, punto A	2011	2014	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7330-FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' E DEL TRASPORTO COMBINATO	5-INVESTIMENTI A FAVORE DEGLI AUTOTRASPORTATORI	ATTENZIONE: trattasi di contributo solo annuale i cui pagamenti avvengono in più anni impegno del 2011 e 2014 trattasi di proroga di contributo triennale a valere sul capitolo 7306 dei bilanci precedenti		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		105.5						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		84.4						
di cui impegni		70.36	5.1					
di cui pagamenti		63.3	5.1					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
			Mutuo					
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI				56.48
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n.454 / 1997 art.9		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI		
Missione		013		Diritto alla mobilità		
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 454/1997 art. 9	1997	2015	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	5-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	
L n. 413/1998 art. 9, comma 3	1998	2016	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	6-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	Rifinanzia l'aut. base L n.454 / 1997 art.9
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		715.05				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		672.89	10.66	10.66	10.66	6.61
di cui impegni		486.31	16.99			
di cui pagamenti		398.41	8.87			
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo	INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n.240 / 1990 art.6, comma 4	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 59.34
Sezione Anagrafica		
Stato di Previsione	Codice 10	Descrizione MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilità'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 9, comma 4	1999	2016	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	7-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	Rifinanzia l'aut. base L.n. 413 / 1998 art. 9, comma 4

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Al 31/12/2012	410.02					
Stanziamiento Definitivo	369.0	10.25	10.25	10.25	10.25	
di cui impegni	287.46	18.02				
di cui pagamenti	235.95	7.35				
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilit�	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 78/2009 art. 4 ter, comma 3	2009	2012	004-Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	7741-SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC.	1-SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC.	Era riportata come Autorizzazione la legge di conversione L 102/2009 art. 4, comma 3
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	72.1					
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo						
di cui impegni						
di cui pagamenti						
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	incentivi al trasporto combinato di merci per ferrovia	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 56.08
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilità

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto B	2002	2018	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE, ECC.	2-TRASPORTO MERCI PER FERROVIA	
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto C	2002	2019	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE, ECC.	3-SVILUPPO TRASPORTO MERCI PER FERROVIA	
DL n. 207/2008 art. 29, comma 1 novies	2007	2010	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE, ECC.	4-RIFINANZIAMENTO TRASPORTO MERCI PER FERROVIA	La LF 244/2007 art. 2, c. 243 è la LEGGE BASE. Il DL 207/2008 art. 29, c. 1 novies è la LEGGE RIFINANZIANTE. SONO STATI ESCLUSI DAL MONITORAGGIO I PG 1 - 2 - 3 che presentano stanziamenti Pluriennali mentre il PG 4 non ha stanziamenti. 2012
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto A	2002	2018	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE, ECC.	1-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE, ETC.	

Denominazione Contributo		Contributi ferroviarie concesse		Contributi ferroviarie concesse		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		27.91							
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Contributi ferroviarie concesse		Contributi ferroviarie concesse		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		27.91							
Sezione Anagrafica															
		Codice		Descrizione											
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI											
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI											
Missione		013		Diritto alla mobilità'											
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note									
LF n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B	1987	2086	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	1-CONTRIBUTI	IL PIANO GESTIONALE 1 DEVE ESSERE INSERITO NELLE LEGGI PLURIENNALI ED ELIMINATO DAI CONTRIBUTI									
DL n. 517/1996 art. 1, comma 3	1996	2013	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	3-LIMITE DI IMPEGNO	Il mutuo pagato sul piano gestionale 3 ha la scadenza nel 2035 in quanto rinegoziato.									
LF n. 67/1988 art. 13, comma 12, punto 1	1988	2086	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	2-CONTRIBUTI										
Sezione Contabile (in milioni di euro)															
Onere complessivo del contributo		14036.5													
Stanziamiento Definitivo		Al 31/12/2012		2013		2014		2015		2016		2017		Successivi	
				30.08		30.08		30.08		30.08		30.08		541.51	
di cui impegni		452.46		30.48											
di cui pagamenti		396.89		7.34											
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato											
		Mutuo													
quota interessi annuale dovuta															
quota capitale annuale dovuta															
quota totale annuale dovuta															

Contributi ferrovie concesse		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		52.16		
Sezione Anagrafica						
Codice		Descrizione				
10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
013		Diritto alla mobilita'				
Sezione Anagrafica						
Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001	2020	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	8-LIMITI D'IMPEGNO	
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 ter	2001	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	6-LIMITI D'IMPEGNO	Il piano gestionale 6 deve essere eliminato dalle leggi pluriennali
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	7-LIMITI D'IMPEGNO	
L. n. 472/1999 art. 41	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	4-LIMITE DI IMPEGNO	L'IMPORTO DEL PAGATO ECCEDA L'IMPEGNATO IN QUANTO IL DATO DI CONSUNTIVO DEL CAPITOLO RIPORTA IL PAGAMENTO NEL 2013 DI RUOLI DI SPESA FISSA RELATIVI ALL'ANNO 2012
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 bis	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	

Denominazione Contributo		CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO			92.3	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica						
		Descrizione				
Stato di Previsione		Codice	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		10	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI			
Missione		3	Diritto alla mobilita'			
		013				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto H	2002	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	6-ACQUISTO MEZZI TRASPORTO	La L. 208/1998 art. 1, c. 1 è la LEGGE BASE - la LF 388/2000 art. 144, c. 1, p H è la LEGGE RIFINANZIANTE - sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 7-8-9
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto I	2003	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	7-ACQUISTO AUTOBUS	
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto A	2002	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	8-ACQUISTO AUTOBUS	
L n. 194/1998 art. 2, comma 5	1998	2013	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	1-CONTRIBUTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	
L n. 194/1998 art. 2, comma 10	1998	2012	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	2-CONTRIBUTI ALLA REGIONE SICILIA	
L n. 472/1999 art. 14	2000	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	3-CONTRIBUTI ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 1	2000	2015	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	4-ACQUISTO AUTOBUS	
L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 2	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	5-SOSTITUZIONE AUTOBUS	
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto B	2002	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	9-ACQUISTO AUTOBUS	I dati al 31 11 2011 risultano aggregati.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	3564.78						
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	3237.32	22.85	22.85	22.85	8.89	4.83	3.46
di cui impegni	3093.77	22.91					
di cui pagamenti	2994.86	79.94					
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
		Mutuo					
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		Sicurezza IPL		26.01				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)						
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
Missione		013		Diritto alla mobilità'				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 262/2006 art. 6, comma 8	2006	2009	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7252-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AD ELEVARE IL LIVELLO DI SICUREZZA NEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI , ECC.	1-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AD ELEVARE IL LIVELLO DI SICUREZZA NEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI , ETC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		101.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		101.0						
di cui impegni		101.0						
di cui pagamenti		26.27						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		Promozione e sostegno TPL	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
		75.64	
Sezione Anagrafica			
		Codice	Descrizione
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione		013	Diritto alla mobilità'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 112/2008 art. 63, comma 12	2008	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7254-FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1-FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Era riportata come Autorizzazione la legge di conversione L. 133/2008 art. 63, comma 12		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		256.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		256.0						
di cui impegni		203.0						
di cui pagamenti		189.65	4.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Trasporto rapido di massa	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	23.94
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilità'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 457/1997 art. 10, comma 2	1997	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	1-CONTRIBUTO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p 1 è la LEGGE BASE. La L 457/1997, art. 10, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE
L n. 211/1992 art. 9, comma 1	1992	2029	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	2-LIMITI D'IMPEGNO	
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1	2001	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	3-LIMITI D'IMPEGNO	LEGGE 488/99 - LIMITE IMPEGNO 15 ANNI DAL 2001 RIFIN. 211/92
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 2	2002	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	4-LIMITI D'IMPEGNO	legge 488/99 limite impegno 15 anni dal 2002 Rifinanziante legge211/92
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto A	1994	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	
DL n. 517/1996 art. 1, comma 1	1996	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	6-LIMITE D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p 1 è la LEGGE BASE. La DL 517/1996, art. 1, c. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 3, comma 4, punto B	1998	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	7-LIMITE D'IMPEGNO	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A ter	1998	2022	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	8-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, è la LEGGE BASE. La L 448/1998, art. 50, c. 1, p. A ter è la LEGGE RIFINANZIANTE
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A bis	1998	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	9-LIMITI D'IMPEGNO	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 6	2002	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	11-LIMITI D'IMPEGNO	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 7	2003	2019	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	12-LIMITI D'IMPEGNO	
L n. 211/1992 art. 10	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER, ECC.	1-LIMITI D'IMPEGNO	
L n. 211/1992 art. 10, comma 1	2000	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER, ECC.	2-LIMITI D'IMPEGNO	
L n. 472/1999 art. 13, comma 2	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	10-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p. 1 è la LEGGE BASE. La L 472/1999, art. 13, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE - Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 7-9-11-12-13 pur presentando uno stanz. Pluriennale

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 10, comma 4, punto 2	1992	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANITTI DALLO STATO CONTRATTI PER, ECC.	4-LIMITI D'IMPEGNO	
L n. 472/1999 art. 13, comma 1	2000	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANITTI DALLO STATO CONTRATTI PER, ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 10, c. 4 è la LEGGE BASE. La L 472/1999 art. 13, c.1 è la LEGGE RIFINANZIANTE
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo			6601.85			
Al 31/12/2012				2013	2014	2015
Stanziamiento Definitivo			189.52	189.28	189.28	234.28
di cui impegni			220.35			
di cui pagamenti			187.56			
Imparto complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato		
				2016	2017	Successivi
					224.21	3581.22

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		Infrastrutture fiere di Verona Foggia e Padova		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		65.0		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento								
Sezione Anagrafica								
Stato di Previsione		Codice		Descrizione				
Centro di responsabilità		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Missione		3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI					
		013	Diritto alla mobilità'					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 2	2003	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7406-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DI VERONA, DI FOGGIA E , ECC.	1-LIMITI D'IMPEGNO	piano gestionale 1 - Autorizzazione di spesa Legge 448/2001 art. 45, comma 3		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto D	2004	2019	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7406-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DI VERONA, DI FOGGIA E , ECC.	2-LIMITI D'IMPEGNO	piano gestionale 2		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		45.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		26.0	3.0	3.0	3.0	3.0	3.0	4.0
di cui impegni		25.0	3.0					
di cui pagamenti		25.0	3.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale								
			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
quota interessi annuale dovuta			Mutuo					
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Infrastrutture Fiera del Levante		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		66.67
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento						
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI		
Missione		013		Diritto alla mobilità'		
Autorizzazione di spesa						
LF n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 1	Anno iniziale finanziamento	2002	Anno finale finanziamento	2016	Programma	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale
					Capitolo	7407-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DEL LEVANTE DI BARI
					Piano Gestionale	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DEL LEVANTE DI BARI
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		15.0				
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		11.0	1.0	1.0	1.0	1.0
di cui impegni		9.0	1.0			
di cui pagamenti		9.0	1.0			
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato				
		Mutuo				
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						
		Successivi				

Denominazione Contributo		Realizzazione interventi metropolitane	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
		25.48	
Sezione Anagrafica			
		Descrizione	
		Codice	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione	013	Diritto alla mobilità	

AutORIZZAZIONE DI SPESA	ANNO INIZIALE FINANZIAMENTO	ANNO FINALE FINANZIAMENTO	PROGRAMMA	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	NOTE
DL n. 121/1989 art. 5, comma 3	2001	2010	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7413-CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI A LINEE METROPOLITANE, ECC.	1-CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI A LINEE METROPOLITANE, ANCHE CON , ECC.	La L.472/1999 è stata cancellata perchè non coerente con l'autorizzazione presente nel sistema NSBF (DL 121/1989 art.5, c. 3 e la LEGGE BASE)

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
AI 31/12/2012	154.93						
Stanziamiento Definitivo	96.24	2.55	2.55	2.55	2.55	2.55	45.94
di cui impegni	96.24	2.55					
di cui pagamenti	36.44	3.04					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							
Mutuo							
<i>quota interessi annuale dovuta</i>							
<i>quota capitale annuale dovuta</i>							
<i>quota totale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo	Infrastrutture mobilità Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		20.68		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento							
Sezione Anagrafica							
Codice			Descrizione				
Stato di Previsione			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità			DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
Missione			Diritto alla mobilità'				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 266/2005 art. 1, comma 92	2007	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7415-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA , ECC.	1-CONTRIBUTO	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comunicati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 888	2007	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7415-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA , ECC.	2-CONTRIBUTO	E' stato modificato l'onere complessivo previsto dalla L.296 in € 45 milioni e lo stanziamento al 31.12.2012	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo			84.53				
Al 31/12/2012			2013	2014	2015	2016	
Stanziamento Definitivo			23.22	2.5	5.8	5.6	4.7
di cui impegni			20.99	1.5			
di cui pagamenti			11.24	1.5			
Importo complessivo del finanziamento non statale							Intervento o tipologia di intervento finanziato
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							
							Successivi
							37.38

Denominazione Contributo		Interventi mobilità ciclistica			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
				35.79	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		013		Diritto alla mobilità'	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 366/1998 art. 11, comma 1, punto A	1998	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7580-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	1-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	66.61					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	61.45	2.58	2.58			
di cui impegni	61.45	2.58				
di cui pagamenti	17.96	5.88				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	Interventi mobilità ciclistica	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
		83.39
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilità'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 366/1998 art. 11, comma 1, punto B	1998	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	7580-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	2-MOBILITA' CICLISTICA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		18.54					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		12.38	3.08	3.08			
<i>di cui impegni</i>		12.38	3.08				
<i>di cui pagamenti</i>		12.38	3.08				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
			<i>Intervento a tipologia di intervento finanziato</i>				

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo		FONDO INFRASTRUTTURE PORTUALI						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		COMPLETAMENTO PORTO COMMERCIALE DI GAETA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		88,36		
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
Missione		013		Diritto alla mobilità'				
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
DL n. 40/2010 art. 4, comma 6		2012	2021	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7258-FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI	1-FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI	L'IMPORTO DEI PAGAMENTI 2013 SUPERA L'IMPEGNATO IN QUANTO SI E' PROVVEDUTO AD EFFETTUARE NUMEROSI PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	
Onere complessivo del contributo		33.08						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	11.0
di cui impegni		3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	
di cui pagamenti			29.23					
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			COMPLETAMENTO PORTO COMMERCIALE DI GAETA	
				Mutuo				
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA		33.33	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		013		Diritto alla mobilità'	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	2002	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.	6-MANUTENZIONE CANALI NAVIGABILI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	1.95						
	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	
<i>di cui impegni</i>	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	
<i>di cui pagamenti</i>	0.13	0.13					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
Mutuo							
<i>quota interessi annuale dovuta</i>							
<i>quota capitale annuale dovuta</i>							
<i>quota totale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA				28.57			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Sezione Anagrafica									
Stato di Previsione		Codice		Descrizione					
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI					
Missione		013		Diritto alla mobilità					
Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater		2004	2018	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.	7-MANUTENZIONE CANALI NAVIGABILI			
Onere complessivo del contributo		1.95							
		Al 31/12/2012		2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		0.13		0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13
di cui impegni		0.13		0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13
di cui pagamenti		0.13		0.13	0.13	0.13	0.13	0.13	0.13
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto A		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		013		Diritto alla mobilità'	
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento	
DL n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto A		1997		2011	
		Programma		Capitolo	
		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.	
				1-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		27.15				
		Al 31/12/2012		2013		2014
Stanziamiento Definitivo						2015
di cui impegni						2016
di cui pagamenti						2017
Importo complessivo del finanziamento non statale						Successivi
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		64.66
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto B				
Sezione Anagrafica						
		Codice		Descrizione		
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI		
Missione		013		Diritto alla mobilità		
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma
DL n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto B		1997		2012		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto W		1999		2014		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto Z		1999		2014		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
						7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.
						7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.
						7265-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ESCAVAZIONE ED ALLA , ETC.
						2-MANUTENZIONE CANALI NAVIGABILI
						3-MANUTENZIONE CANALI NAVIGABILI
						4-MANUTENZIONE CANALI NAVIGABILI
						Rifinanzia l'aut. base DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto B
						Rifinanzia l'aut. base DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto B
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo		34.95				
		Al 31/12/2012		2013		2014
Stanziamiento Definitivo		2.33		2.17		2.17
di cui impegni		2.33		1.04		1.04
di cui pagamenti		2.33		1.04		1.04
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato		
				Mutuo		
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo		Programmi razionalizzazione Autorità Portuale Genova			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		91.53										
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		razionalizzazione e valorizzazione ex aree ILVA Cornigliano															
Sezione Anagrafica																	
		Codice		Descrizione													
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI													
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI													
Missione		013		Diritto alla mobilità'													
Sezione Contabile (in milioni di euro)																	
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma		Capitolo		Piano Gestionale		Note					
L n. 426/1998 art. 4, comma 11		1998		2017		009.Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		7267-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RAZIONALIZZAZIONE E , ETC.		1-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RAZIONALIZZAZIONE E , ETC.		L. 43/95, art. 6 ter					
Sezione Contabile (in milioni di euro)																	
Onere complessivo del contributo		138.87		AI 31/12/2012		2013		2014		2015		2016		2017		Successivi	
Stanziamiento Definitivo		117.46		117.46		9.65		2.94		2.94		2.94		2.94			
di cui impegni		117.46		117.46		9.65		2.94		2.94		2.94		2.94			
di cui pagamenti		117.46		117.46		9.65		2.94		2.94		2.94		2.94			
Importo complessivo del finanziamento non statale																	
													<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
Mutuo																	
<i>quota interessi annuale dovuta</i>																	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>																	
<i>quota totale annuale dovuta</i>																	

Denominazione Contributo		SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.		65.73			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		realizzazione opere portuali		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica							
Stato di Previsione		Codice				Descrizione	
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI			
Missione		013		Diritto alla mobilità			
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento		Anno finale finanziamento		Programma	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1		2001		2017		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quinquies		2004		2019		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1		2001		2017		009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
						Capitolo	
						Piano Gestionale	
						Note	
						La L. 808/1985 è la LEGGE BASE. La LF 388/2000 art. 144, c. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE	
						1-SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.	
						3-OPERE PORTUALI	
						2-OPERE PORTUALI	
						La LF 910/1986 è la LEGGE BASE. La LF 388/2000 art. 144, c. 1, P. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE. E' stato escluso dal monitoraggio il PG 3	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		12.02					
		Al 31/12/2012					
Stanziamiento Definitivo		7.74		2013		2014	
di cui impegni		0.8		0.8		0.8	
di cui pagamenti		7.74		0.8		0.8	
		7.07		0.8			
Importo complessivo del finanziamento non statale						Intervento o tipologia di intervento finanziato	
						Mutuo	
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		52.73		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica						
Stato di Previsione		Codice	Descrizione			
Centro di responsabilità		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Missione		3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI			
		013	Diritto alla mobilità'			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto A	2005	2019	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	6-LIMITE D'IMPEGNO	
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto B	2005	2019	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	7-LIMITE D'IMPEGNO	
L n. 413/1998 art. 9	2000	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	
L n. 413/1998 art. 9, comma 1	1998	2014	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	2-LIMITE D'IMPEGNO	
L n. 413/1998 art. 9, comma 1, punto 1	2001	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	3-LIMITE D'IMPEGNO	
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto N	2002	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	4-LIMITE D'IMPEGNO	

Denominazione Contributo		Contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		56.54
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Competitività dell'industria navalmeccanica				
Sezione Anagrafica						
			Codice	Descrizione		
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI			
Missione		013	Diritto alla mobilità			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 522/1999 art. 4, comma 9	2000	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7602-CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONE E DI RIPARAZIONE NAVALE VOLTI A RENDERE PIU' EFFICIENTE L'ORGANIZZAZIONE , ECC.	5-CONTRIBUTI	
L n. 413/1998 art. 1, comma 1, punto A	1998	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	22-CONTRIBUTI	legge base
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 1	1997	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	18-CONTRIBUTI	legge base
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 2	1997	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	19-CONTRIBUTI	legge base
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto A	1997	2008	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	20-CONTRIBUTI	legge base
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto B	1997	2014	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	21-CONTRIBUTI	legge base

Denominazione Contributo		Sostegno all'industria cantieristica e armatoriale		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		79.69		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento								
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
Missione		013		Diritto alla mobilità'				
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 522/1999 art. 10, comma 2		2001	2015	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7608-CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE ARMATORIALI A SEGUITO DELLA RIDETERMINAZIONE DI PRECEDENTI CONTRIBUTI , ECC.	1-CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE ARMATORIALI A SEGUITO DELLA RIDETERMINAZIONE DI PRECEDENTI CONTRIBUTI , ETC.		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		13.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		10.25	0.85	0.85	0.85			
di cui impegni		9.35	0.85	0.85	0.85			0.9
di cui pagamenti		9.35	0.85					
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Prevenzione inquinamento marittimo				78,62	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		demolizione navi cisterna		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI			
Missione		013		Diritto alla mobilità			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 51/2001 art. 2, comma 1	2001	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7609-CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI NAVI CISTERNA	1-CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI NAVI CISTERNA		
L n. 166/2002 art. 34, comma 4	2002	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7609-CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI NAVI CISTERNA	2-CONTRIBUTO		
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		168.37					
		Al 31/12/2012		2013	2014	2015	2016
Stanziamiento Definitivo		114.48		10.8	10.8	10.8	10.8
di cui impegni		114.0		10.8	10.8	10.8	10.8
di cui pagamenti		112.36		11.22			
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							
quota totale annuale dovuta							

Denominazione Contributo		Incentivi settore navale		93.56	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		013		Diritto alla mobilità'	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1041	2007	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7614-CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ISCRITTE AGLI ALBI SPECIALI DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	1-CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ISCRITTE AGLI ALBI SPECIALI DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE PER LA REALIZZAZIONE DI , ETC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		75.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		75.0						
di cui impegni		74.98						
di cui pagamenti		70.17						
Importo complessivo del finanziamento non statale								
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo		Fondo perequativo per le autorità portuali		63.57	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
Stato di Previsione		Codice		Descrizione	
		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		013		Diritto alla mobilità	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale
LF n. 296/2006 art. 1, comma 983	2007	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7631-FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI	1-FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI
					Legge base n. 296/2006, art. 1, comma 983.
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo del contributo		402.24			
		Al 31/12/2012		Successivi	
Stanziamiento Definitivo		202.24		2016	
di cui impegni		201.67		2017	
di cui pagamenti		201.67		2018	
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato	
				Mutuo	
quota interessi annuale dovuta					
quota capitale annuale dovuta					
quota totale annuale dovuta					

Denominazione Contributo	Risanamento tecnico ambientale Lago Trasimeno		45.58
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	risanamento tecnico ambientale Lago Trasimeno		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione	013	Diritto alla mobilità'	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L.n. 194/1998 art. 2, comma 8, punto E	1998	2035	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7710-CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO TECNICO-AMBIENTALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO SUI LAGHI D'ISEO E TRASIMENO	2-CONTRIBUTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO SUL LAGO TRASIMENO	Nel 2005 il mutuo è stato rinegoziato dal MEF portando la scadenza dal 2015 al 2035 riducendo l'importo annuale da 0,77 a 0,37 milioni di euro

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	15,08					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	6.48	0.37	0.37	0.37	0.37	Successivi
di cui impegni	6.48	0.37				6.7
di cui pagamenti	6.48	0.37				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
	Mutuo					
quota interessi annuale dovuta						
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

Denominazione Contributo		Contributo INSEAN		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		91.76		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento								
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI				
Missione		017		Ricerca e innovazione				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L. n. 413/1998 art. 5, comma 3	1998	2017	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	6-CONTRIBUTO			
L. n. 522/1999 art. 5	1999	2017	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	7-CONTRIBUTO			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		384.88						
		AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	
Stanziamiento Definitivo		348.87	4.1	4.1	4.1	4.1	1.56	
di cui impegni		348.87	4.1	4.1	4.1	4.1	1.05	
di cui pagamenti		307.62	5.49					
Importo complessivo del finanziamento non statale								Intervento o tipologia di intervento finanziato
								Successivi

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		INDUSTRIA CANTIERISTICA			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		L n. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica					
		Codice		Descrizione	
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità		3		DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	
Missione		017		Ricerca e innovazione	
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale
L n. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2	1997	2011	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	5-CONTRIBUTO
Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo del contributo		25.77			
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015
Stanziamiento Definitivo		25.77			
di cui impegni		25.77			
di cui pagamenti					
Importo complessivo del finanziamento non statale					
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			
Mlutuo					
quota interessi annuale dovuta					
quota capitale annuale dovuta					
quota totale annuale dovuta					
				2016	2017
					Successivi

Denominazione Contributo		L n. 166/2002 art. 39, comma 2, punto C		59.75				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento				Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		4		CAPITANERIE DI PORTO				
Missione		007		Ordine pubblico e sicurezza				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 166/2002 art. 39, comma 2, punto C	2002	2019	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7838-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO E LE EMERGENZE IN MARE, ECC.	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO E LE EMERGENZE IN MARE , etc.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		291.66						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		156.06	11.26	9.79	9.35	18.23	18.23	18.23
<i>di cui impegni</i>		156.06	11.26	9.79	9.35	15.33		31.77
<i>di cui pagamenti</i>		132.87	11.22					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
		Mutuo						
<i>quota interessi annuale dovuta</i>								
<i>quota capitale annuale dovuta</i>								
<i>quota totale annuale dovuta</i>								

Denominazione Contributo		DL n. 4/2006 art. 30		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		44.03		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento								
Sezione Anagrafica								
		Codice		Descrizione				
Stato di Previsione		10		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
Centro di responsabilità		4		CAPITANERIE DI PORTO				
Missione		007		Ordine pubblico e sicurezza				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 4/2006 art. 30	2010	2021	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7841-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA AERONAVALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO, ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - , ETC.			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		60.0						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		23.05	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0	16.0
di cui impegni		23.67	3.99	3.91				27.37
di cui pagamenti		22.01	3.99					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>						
		Mutuo						
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Denominazione Contributo	L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A				86.98
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Sezione Anagrafica					
	Codice	Descrizione			
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO			
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza			

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A	1998	2017	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7847-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE NAVALE CON UNITA' ATTE AI COMPITI DI VIGILANZA E SOCCORSO	3-VIGILANZA E SOCCORSO	CAPITOLO CONFLUITO NEL CAPITOLO 7854

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	116.2					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	68.28					
di cui impegni	60.53					
di cui pagamenti	59.39					
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	53,08
Sezione Anagrafica				
	Codice	Descrizione		
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO		
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza		

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B	1998	2017	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7848-SPESE PER LA COSTRUZIONE DI UNITA' NAVALI PER LA VIGILANZA A TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI AL DI LA' DEL , ECC.	3-COSTRUZIONE UNITA' NAVALI	CAPITOLO CONFLUITO NEL CAPITOLO 7854

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	90.66					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	59.67					
<i>di cui impegni</i>	57.09					
<i>di cui pagamenti</i>	31.67					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
	Mutuo					
<i>quota interessi annuale dovuta</i>						
<i>quota capitale annuale dovuta</i>						
<i>quota totale annuale dovuta</i>						
	Successivi					

Denominazione Contributo		L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D		Grado di realizzazione finanziata dell'opera (%)		100.0		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento								
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
Centro di responsabilità		4	CAPITANERIE DI PORTO					
Missione		007	Ordine pubblico e sicurezza					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7849-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO	3-ADEGUAMENTO AEREO	CAPITOLO CONELUITO NEL CAPITOLO 7854		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		30.99						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		24.79						
di cui impegni		24.79						
di cui pagamenti		24.79						
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
			Mutuo					
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

TABELLA N. 12
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 5 – Sicurezza e difesa del territorio

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

- Ricerca e Sviluppo di Prototipi Navali;
- NAVE CAVOUR - Acq.ne Unità – Acq.ne Unità;
- FREGATE AAW/Classe Orizzonte – Acq.ne Unità;
- U-212 1° Serie – Acq.ne nr. 2 battelli;
- TORNADO MLU;
- FSAF – Fase 3;
- EF-2000.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

DELLA MISSIONE :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: acquisizioni e servizi per un valore pari a € 222.239.343,00 (totali nel triennio 2014-2016).
- risorse disponibili nel triennio: € 222.239.343,00 (totali nel triennio 2014-2016).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa:
 - R/S PROTOTIPI NAVI (L.413/98) - ART. 8, COMMA 3, LETTERA C - IMP. 1998 (L. BURLANDO), cap. 1320, p.g. 2 del Bilancio della Difesa;
 - R/S PROTOTIPI NAVI (L.413/98) - ART. 8, COMMA 3, LETTERA C - IMP. 1999 (L. BURLANDO), cap. 1320, p.g. 3 del Bilancio della Difesa;

- Legge 266/95 , art. 1, comma 570, "Prosecuzione dei principali programmi internazionali interforze";
- Legge 448/98 , art. 50, comma 1, lettera H, "EF-2000 Mutuo".
- **Risorse iscritte nella tabella E della legge di Stabilità per il 2014:** € 0,00 .
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** non sono previste risorse in tabella E;
- **Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:** in linea con lo spirito della norma istituyente le fonti di finanziamento di cui alle presenti L.P.S., appare auspicabile prevedere un intervento incrementativo delle quote assegnate all'A.D. al fine di porre in essere un parziale riequilibrio delle compressioni di bilancio subite dal Dicastero ed il cui diretto impatto pone a rischio tutta l'impalcatura funzionale degli investimenti collegata alla realizzazione dei programmi attualmente spesi con le disponibilità sopra elencate. Tali correlati programmi sono, in particolare, costituiti dai contratti di servizio per manutenzione e supporto logistico integrato. Tali attività addizionali, i cui oneri triennali sono stimati pari a circa 190.000.000 €, costituiscono dunque importante area da salvaguardare poiché funzionale al buon esito degli investimenti già sostenuti. ed appaiono intrinsecamente dotati delle caratteristiche per essere candidati a trovare finanziamento presso le medesime fonti di risorse;

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

In linea con lo spirito della norma istituyente le fonti di finanziamento di cui alle presenti L.P.S., appare auspicabile prevedere un intervento incrementativo delle quote assegnate all'A.D. al fine di porre in essere un parziale riequilibrio delle compressioni di bilancio subite dal Dicastero ed il cui diretto impatto pone a rischio tutta l'impalcatura funzionale degli investimenti collegata alla realizzazione dei programmi attualmente spesi con le disponibilità sopra elencate. Tali correlati programmi sono, in particolare, costituiti dai contratti di servizio per manutenzione e supporto logistico integrato.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: .33 – Fondi da ripartire

Programma: 1 Fondi da assegnare.

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Programmi di investimento pluriennale per le esigenze della Difesa nazionale, in esecuzione o da avviare con le disponibilità del fondo per il finanziamento degli interventi a sostegno dell'economia nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico (D.Lgs. n. 66 del 2010, art. 615).

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: a fronte del totale impegno dei fondi disponibili, permangono prive di finanziamento attività e servizi essenziali per un volume indicativo di circa € 800.000.000,00 (totali nel triennio 2014-2016).
- risorse disponibili nel triennio: € 0,00 (totali nel triennio 2014-2016). Il fondo in questione è stato completamente utilizzato per riequilibrare le diminuite disponibilità finanziarie attuate attraverso progressive misure di riduzione del bilancio della Difesa.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- **Autorizzazione di spesa:** D.Lgs. n. 66 del 2010, art. 615.
- **Risorse iscritte nella tabella E della legge di Stabilità per il 2014:** € 0,00 .
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** non sono previste risorse in tabella E;
- **Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:** le risorse attribuite al fondo di cui alla presente Missione risultano già da tempo riallocate a specifici ed onerosi programmi di investimento posti in sofferenza finanziaria a seguito delle

manovre compressive del Bilancio ordinario dell'AD attuate a partire dall'e.f. 2013. Il rifinanziamento della L.P.S. garantirebbe dunque la ricostituzione di termini di flessibilità di spesa cui il fondo è strategicamente deputato;

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Le risorse attribuite al fondo di cui alla presente Missione risultano già da tempo riallocate a specifici ed onerosi programmi di investimento posti in sofferenza finanziaria a seguito delle manovre compressive del Bilancio ordinario dell'AD attuate a partire dall'e.f. 2013. Il rifinanziamento della L.P.S. garantirebbe dunque la ricostituzione di termini di flessibilità di spesa cui il fondo è strategicamente deputato.

MINISTERO DELLA DIFESA
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo	Prototipi di sistemi ed apparati per unità navali di futura generazione affidate alla Marina Militare per la vigilanza a tutela degli interessi nazionali.					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Acquisizione di prototipi di sistemi ed apparati per unità navali.					Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 76.54
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	12	MINISTERO DELLA DIFESA				
Centro di responsabilità	3	SEGRETARIATO GENERALE				
Missione	005	Difesa e sicurezza del territorio				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto C	2001	2015	006-Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	1320-SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, L'AMMODERNAMENTO, IL RINNOVAMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE, ETC.	2-LIMITO IMPEGNO ANNO 1998 (L.413/98, ART.8, C.3, LETT. C)	
L. n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto F	2001	2015	006-Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	1320-SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, L'AMMODERNAMENTO, IL RINNOVAMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE, ETC.	3-LIMITO IMPEGNO ANNO 1999 (L.413/98, ART.8, C.3, LETT. C)	
Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	38.73					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	24.27	2.58	2.58	2.58		
di cui impegni	24.27	2.58				
di cui pagamenti	21.2	2.28				
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
	ecc.					
quota interessi annuale dovuta	Mutuo					
quota capitale annuale dovuta						
quota totale annuale dovuta						

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 13
STATO DI PREVISIONE DEL

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 7 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 6 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano".

Le relative attività attengono il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed il controllo del territorio con particolare riferimento ai territori rurale e montano, la prevenzione e repressione dei reati in danno all'ambiente, con particolare riferimento allo smaltimento illecito dei rifiuti, agli inquinamenti, all'abusivismo edilizio, al contrasto alla contraffazione, agli illeciti ed ai crimini agroalimentari, con particolare riguardo alla tutela dei prodotti agroalimentari certificati, ai controlli nei settori oleario, lattiero – caseario e vitivinicolo. Particolarmente significativa è anche l'attività relativa alla prevenzione e repressione dei reati in danno agli animali ed alla specie di flora e fauna in via di estinzione. Tra le attività programmate si segnalano:

- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi in uso ai comandi stazione del Corpo;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di indagine.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata:

Interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso.

- risorse disponibili nel triennio:

Non vi sono somme stanziare in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi. Le risorse disponibili a regime sui pertinenti capitoli di investimento, pari a 1,78 mln di euro, sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 1,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati, con particolare riferimento alla sostituzione del parco mezzi, finalizzato ad un più efficace controllo del territorio rurale e montano ed al fine di sostituire il vetusto parco automezzi in dotazione ai Comandi stazione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 8 Soccorso civile

Programma: 1 Interventi per soccorsi

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Interventi per soccorsi".

Il Corpo forestale dello Stato è struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile (articolo 16 della legge n. 121/81 e articolo 11 della legge n. 225/92).

Inoltre la legge 6 febbraio 2004, n. 36, "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato", attribuisce ad esso, tra le altre, competenze di pubblico soccorso e interventi di rilievo di protezione civile su tutto il territorio nazionale, con riferimento anche al concorso con le regioni nella lotta attiva agli incendi boschivi e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi.

Oltre alla predetta attività il Corpo svolge attività per la sicurezza in montagna, anche attraverso il Servizio Meteomont che fornisce informazioni sul pericolo dalle valanghe,; inoltre opera in concorso per il monitoraggio e controllo del territorio ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico.

Particolarmente significativa è l'attività della flotta elicotteristica del Corpo che conta 37 elicotteri ed un aereo; gli elicotteri sono dislocati su 7 basi fisse sul territorio nazionale, oltre a quelle temporanee aperte durante il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. Tra le attività programmate si segnalano:

- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi e mezzi speciali in dotazione;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche, con particolare riferimento al rilievo delle aree percorse dal fuoco;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di protezione civile;
- la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti della flotta elicotteristica.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata:

Particolarmente critica è la situazione delle risorse finanziarie per investimenti stanziati a regime su questa Missione.

Infatti le risorse ammontano a 19,7 mln di euro a regime di cui 18,076 destinate a pagare il mutuo contratto ai sensi dell'articolo 23-quinques della legge 61/98 per l'acquisto di elicotteri.

Le risorse residui sono insufficienti a garantire gli investimenti necessari su questa specifica Missione.

- risorse disponibili nel triennio:

Le risorse ammontano a 19,7 mln di euro a regime di cui 18,076 destinate a pagare il mutuo contratto per l'acquisto di elicotteri. La predetta obbligazione trova copertura sul capitolo 7923, su cui sono stanziati annualmente le risorse di cui al citato articolo della legge 61/98.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: articolo 23-quinques della legge 61/98
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: risultano stanziati le risorse della legge 61/98 destinate a pagare il mutuo contratto per acquisto elicotteri.
- La predetta obbligazione trova copertura sul capitolo 7923, su cui sono stanziati annualmente le risorse di cui al citato articolo della legge 61/98.
- Previsioni sul grado di realizzazione: le risorse saranno utilizzate al 100%

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Non è possibile proporre variazione alla legge di spesa in quanto le risorse sono tutte vincolate a obbligazione assunta.

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 5,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati tra le attività programmate della missione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: interessano le attività di tre diversi centri di responsabilità amministrativa del Ministero e costituiscono il *core business* della *mission* del Mipaaf. Più precisamente, le spese di investimento riguardanti la missione in parola riguardano, come per il decorso esercizio, i programmi e le relative attività programmate nell'ambito delle spese di investimento sono i seguenti:

9.2 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale":

- Sostegno alla competitività del settore agricolo e rurale attraverso incentivi al miglioramento genetico del bestiame, agli strumenti di gestione delle crisi in agricoltura, alla realizzazione e ammodernamento infrastrutture irrigue e di bonifica alla valorizzazione della multifunzionalità e delle politiche riguardanti l'agriturismo;
- Supporto e coordinamento delle Regioni in materia regolamentazione dei mezzi tecnici in agricoltura, compresa quella degli OGM.

9.5 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale":

- Acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie a sostituire alcuni strumenti non più in uso o che occorre eliminare per vetustà.

9.6 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca":

- Evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale evoluzione del SIAN e il potenziamento delle infrastrutture; Investimento della rete LAN sia nella sede centrale che in quelle periferiche; proseguimento degli sviluppi del software e delle manutenzioni evolutive di applicazione già in uso nell'Amministrazione, anche con riferimento alle esigenze determinate per effetto dell'incorporazione dell'ex Assi – Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – avvenuta ai sensi dell'articolo 23 quater del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 nell'ambito della spending review.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Collegata alla pesante situazione congiunturale, la situazione finanziaria del MIPAAF è caratterizzata da un trend decrescente di risorse stanziare; pertanto, per quanto possibile, la compatibilità tra risorse finanziarie e programmi, per lo più mirate allo svolgimento dei compiti istituzionali, viene assicurata commisurando la dimensione del programma alla disponibilità delle risorse e/o realizzando meno programmi che conservino, in qualche modo, significatività.

L'andamento flessivo degli stanziamenti sul bilancio ordinario, al quale si accompagnano spesso tagli nel corso dell'anno di competenza, creano condizioni di grande incertezza e riducono al minimo le possibilità di una qualche programmazione.

- attività programmata:

9.2 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": interventi contributivi sulla spesa assicurativa agevolata a copertura dei rischi delle imprese agricole e somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano irriguo nazionale.

9.5 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale": Acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie a sostituire alcuni strumenti non più in uso o che occorre eliminare per vetustà.

9.6 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca": la qualità agroalimentare, la tracciabilità, le certificazioni attività agricole ecocompatibili, le politiche di sviluppo delle imprese agricole, la cooperazione, la trasformazione, lo sviluppo settoriale, di filiera, di distretto; gli incentivi settore agricolo e agroalimentare; lo sviluppo fonti rinnovabili; la promozione della produzione agroalimentare italiana in ambito UE e internazionale; l'attività, in sede UE e internazionale, della ricerca scientifica su pesca ed

acquacoltura; la conservazione delle risorse ittiche, il Piano triennale pesca e legislazione nazionale; gestione erogazione e vigilanza relative ai fondi UE; il potenziamento IT; la comunicazione e l'informazione della qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca.

- risorse disponibili nel triennio

9.2 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": totale € 173.400.000 -€ 163.400.000 reali - (di cui: per la spesa assicurativa € 120.000.000 di stanziamento per il 2014 – ridotto di oltre 10 mln/euro per effetto dell'applicazione delle clausole di salvaguardia ex DL 4/2014 e DL 66/2014, per il 2015 e 2016 non sono al momento previsti stanziamenti; per il Piano irriguo nazionale € 53.400.000 per il triennio 2014/16)

9.5 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale": finanziata attraverso i capitoli di spesa corrente dell'amministrazione.

9.6 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca": totale € 31.700.000 - € 30.600.000 reali – (di cui: per le "Spese per l'informatica" formalmente stanziare 5,8m mln/euro nel 2014, e 5 mln/euro nel periodo 2015 e 2016 - le clausole di salvaguardia ex DDLL 35/2013, 4/2014, 66/2014 e l'art. 1, c. 428, LS 2014 hanno ridotto lo stanziamento 2014 a 4,7 mln/euro con serio pregiudizio allo svolgimento delle attività programmate in materia di evoluzione dei sistemi informativi della PA -; per quanto concerne la qualità agroalimentare, non risulta in previsione alcuno stanziamento ma nel corso dell'anno 2014 si attuerà la ripartizione dei fondi di cui alla legge 499/99 allocati nella missione 33; per il settore della pesca nel triennio 2014/16 i fondi saranno di € 20.900.000 reali, per effetto delle predette clausole di salvaguardia).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa:

9.2 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": DLG n. 102/2004 art. 15 comma 2 punto 1, e dal suo rifinanziamento L. 191/2009 art. 2 per gli incentivi assicurativi; per il Programma di completamento al Piano irriguo nazionale e il nuovo Programma di opere del Sud d'Italia, le delibere Cipe n. 69/10 e n. 92/10.

9.6 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca" per il settore della pesca il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell' articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38, (in sostituzione della Legge del 17 febbraio 1982, n. 41 Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima).

9.2 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": per gli incentivi assicurativi

il DLG n. 102/2004 art. 15 comma 2 punto 1, e per il suo rifinanziamento L. 191/2009 art. 2 attraverso il cap 7439 (Fondo di solidarietà nazionale – Incentivi assicurativi).

9.6 “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca”: per le spese per l’informatica il Cap. 7761; per la qualità agroalimentare, rispetto i capitoli d’investimento (7047, 7251/7, 7321, 7326/1, 7612, 7742) alimentati dalla Legge 499/99; per il settore della pesca, i capitoli 7043 “Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima”; 7080 “Contributi alle imprese che esercitano la pesca”; 7094 “Spese per specifiche iniziative volte alla realizzazione di centri di servizi promosse dalle organizzazioni sindacali nazionali compreso l’adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari”.

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 205.100.000, (di cui € 194.000.000 reali);
- Previsioni sul grado di realizzazione:

9.2 “Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale”: 100%

9.6 “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca”: 100%

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Per i programmi relativi alla parte agricola, si segnalano:

- La necessità di mantenere il livello di investimento per la “spesa per l’informatica”, avendo presente che il capitolo degli investimenti informatici (7761/4) ha già subito rilevanti riduzioni di stanziamento.
- La necessità di restituire carattere di effettiva pluriennalità della spesa per il programma relativo alla pesca e di prevedere un incremento della dotazione finanziaria della Legge 24 febbraio 2012, n. 14, relativa alla ultima proroga del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura”, al fine di consentire la definizione di piani e programmi almeno di medio periodo, necessari per esercitare una preziosa leva di stimolo per la ripresa del settore ittico, di sicura rilevanza strategica per il nostro Paese. Tale necessità trova fondamento anche nella particolare situazione di sfavorevole congiuntura economica.
- La necessità di finanziare adeguatamente ed in modo mirato l’acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie alla tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari che permettano un adeguato contrasto agli illeciti e sofisticazioni dei prodotti, per mantenere l’elevato livello di specializzazione raggiunto dal personale in grado di ottenere un elevato output analitico.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 13 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità", che consiste nella conservazione naturalistica e valorizzazione delle componenti animali e vegetali specifiche degli ecosistemi presenti nelle Riserve naturali dello Stato e nelle altre aree protette amministrative ricadenti anche all'interno dei Parchi Nazionali. Tra le attività programmate:

- l'attività di gestione e valorizzazione delle risorse naturali dello Stato affidate al Corpo anche al fine di incrementare le attività di educazione ambientale;
- l'ammodernamento della rete di monitoraggio inventariale e l'aggiornamento dell'Inventario forestale anche ai fini della costituzione del Registro Nazionale dei Serbatoi di Carbonio;
- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata:
minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso, nonché alle attività di gestione delle riserve naturali dello Stato affidate al Corpo.

- risorse disponibili nel triennio:

Non vi sono somme stanziare in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Proposte di rifinanziamento:
 - Le risorse disponibili a regime su pertinenti capitoli di investimento, pari a 6,97 mln di euro per l'anno 2014 sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso, nonché alle attività di gestione delle riserve naturali dello Stato affidate al Corpo.
 - In particolare si segnala l'insufficienza delle risorse dei capitoli 7926 e 7927, relativi al monitoraggio ambientale ed all'aggiornamento dell'Inventario forestale; al riguardo occorrerebbero non meno di 500.000 euro annui a regime, a fronte degli attuali 245.000.
 - Per le attività di gestione e valorizzazione delle aree protette affidate al Corpo forestale dello Stato, le risorse disponibili ammontano a 3,3 mln di euro per l'anno 2014, che sono utilizzati per il mantenimento in efficienza delle strutture e delle dotazioni disponibili, senza prevedere alcuna implementazione delle attività che potrebbe essere realizzata attraverso la creazione di Centri visite, percorsi guidati, infrastrutture naturalistiche.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 5,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare in maniera compiuta gli interventi indicati.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 33 Fondi da ripartire

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

importante integrazione del bilancio ministeriale

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata da integrare con i fondi:
 - 1) ricerca e sperimentazione in campo agricolo
 - 2) raccolta elaborazione e diffusione di informazione e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale;
 - 3) sostegno delle associazioni delle unioni nazionali dei produttori agricoli;
 - 4) miglioramento genetico vegetale e del bestiame;
 - 5) tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli;
 - 6) progetti speciali di ricerca predisposti da Università ed altri Enti e organismi;
 - 7) prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare.
 - 8) risorse da destinare all'evento Expo 2015.
- risorse disponibili nel triennio: € 65.000.000 (2014 €30.000.000; 2015 €15.000.000; 2016 €15.000.000); a cui aggiungere 5 mln/euro da destinare all'evento Expo 2015.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: per gli interventi che integrano le politiche per la qualità agroalimentare la Legge 499/99 attraverso i capitoli d'investimento (7047, 7251/7, 7321, 7326/1, 7612, 7742); per L'Expo 2015 con l'art. 46 bis del DL 69/2013 che ha stanziato risorse per il biennio 2013/ 2014.
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100% delle risorse per l'insieme dei finanziamenti si prevede.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

Legge Base: DLG n. 102/2004 art.15, comma 2, punto 1

FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI

Durata: 2004 – 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo di solidarietà nazionale - Incentivi assicurativi

Scopo della legge: Sono state utilizzate tutte le risorse relativamente al 2013. In esito a quanto rilevato lo scorso anno circa l'esigenza di prevedere un adeguato stanziamento per consentire di intervenire anche oltre il 2012 sulle polizze assicurative agevolate non finanziabili con le misure comunitarie quali quelle a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, per lo smaltimento delle carcasse animali e per quelle senza soglia di danno a copertura dei rischi sulle coltivazioni, nonché per integrare i plafond di spesa delle misure di intervento comunitarie che risultano insufficienti a coprire, si fa presente che dal 2013 tale rifinanziamento è stato disposto a carico del cap. 7439 pg 3. In particolare sono stati stanziati in bilancio i fondi 2013 e 2014, mentre la scadenza dell'autorizzazione in questione è stata fissata al 2015. Ciò allo scopo di non interrompere, dopo l'impasse del 2009, il cammino dell'evoluzione del sistema assicurativo in agricoltura, che rappresenta uno degli strumenti piu' efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco piu' di 230 milioni di euro annue (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di oltre 6 miliardi di euro e di erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi molto brevi; ci consente alle imprese agricole di adattarsi in maniera piu' pronta ai cambiamenti in quanto, potendo contare su risarcimenti certi, affrontano con maggiore fiducia gli impegni finanziari derivanti dagli investimenti necessari per adeguare l'offerta alle mutevoli esigenze dei mercati.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono state utilizzate tutte le risorse relativamente al 2013.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

Legge Base: DLG n. 102/2004 art.15, comma 2, punto 1

FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI

Legge Rifinanziante: LF n. 191/2009 art.2, comma 250, punto 2

RIFINANZIAMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' INCENTIVI ASSICURATIVI

Durata: 2004 – 2012

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo di solidarietà nazionale - Incentivi assicurativi

Scopo della legge: Favorire l'adozione di strumenti di prevenzione indiretti da parte degli agricoltori per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole causati da calamità naturali, avversità atmosferiche eccezionali, fitopatie, epizootie.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Sono state utilizzate tutte le risorse dal 2004 al 2012.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 133, punto A

INTERVENTI SETTORE AGRICOLO

Durata: 2007 – 2010

Descrizione sintetica dell'opera: Attività di progettazione delle opere previste nell'ambito del Piano irriguo nazionale

Scopo della legge: progettazione delle opere previste nell'ambito del Piano irriguo nazionale di cui all'art. 1, comma 1058 della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: le risorse impegnate sono state suddivise tra tutte le Regioni del territorio nazionale, le quali, a loro volta, invieranno i progetti meritevoli di finanziamento. E' stata istituita una Commissione per la valutazione di detti progetti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione

Legge Base: L n. 267/1991 art.1, comma 1, punto 5

ATTUAZIONE DEL TERZO PIANO NAZIONALE DELLA PESCA MARITTIMA E MISURE IN MATERIA DI CREDITO PESCHERECCIO, NONCHE' DI RICONVERSIONE DELLE UNITA' ADEBITE ALLA PESCA CON RETI LA POSTA DERIVANTE

Durata: 1991 – 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti.

Scopo della legge: Il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38, ha abrogato e sostituito la Legge del 17 febbraio 1982, n. 41 -Piano per la razionalizzazione e lo alla definizione degli obiettivi e degli strumenti sostenibile e valorizzazione della produzione della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse; sviluppo delle opportunità occupazionali ed incentivazione della multifunzionalità per il ricambio generazionale delle attività economiche e delle tutele sociali; promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti; tutela del consumatore in termini di tracciabilità dei prodotti ittici, valorizzazione della qualità della produzione nazionale e della trasparenza informativa; tutela della concorrenza sui mercati internazionali; sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura secondo i principi della Programmazione nazionale della ricerca; semplificazione delle procedure amministrative relative ai rapporti tra imprese ittiche e pubbliche amministrazioni; aggiornamento professionale con i conseguenti interventi di formazione.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Programmazione triennale 2013-2015 ai sensi del d.lgs. 26.5.2004, n. 154 - Sono state utilizzate tutte le risorse relative al 2013.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		Opere di irrigazione		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		97.36	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Finanziamento opere irrigue di rilevanza nazionale					
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		13		MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI			
Centro di responsabilità		2		DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE			
Missione		009		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
LF n. 289/2002 art. 80, comma 45	2003	2019	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	3-DECORRENZA 2003 SECONDO LIMITE 15 ANNI		
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto B	2003	2019	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	2-DECORRENZA 2003 PRIMO LIMITE 15 ANNI		
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto A	2002	2018	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	1-DECORRENZA 2002 LIMITE 15 ANNI		
L n. 178/2002 art. 13, comma 4 novies	2002	2018	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	1-DECORRENZA 2002 LIMITE 15 ANNI		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 2	2007	2010	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	4-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	I pagamenti sono stati effettuati a carico delle reiscrizioni del cap. 7438 pg 85	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059	2007	2010	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	3-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	I pagamenti sono stati effettuati a valere sul cap. 7438 pg 85 relativi alle reiscrizioni	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 1	2007	2010	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	2-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	Poiché dal 2013 i fondi sono andati in perenzione, il pagamento è stato effettuato a carico del cap. 7438 pg 85	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 31	2003	2019	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	4-DECORRENZA 2005 LIMITE 15 ANNI	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 133, punto B	2011	2025	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	5-FONDO OPERE - PIANO IRRIGUO NAZIONALE	Le quote sono comprensive anche degli interessi sui mutui
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1058, punto A	2007	2009	002-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	1-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	2238.73						
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	1350.52	81.09	81.09	81.09	81.09	81.09	482.76
<i>di cui impegni</i>	1346.06	81.09	81.09	81.09	80.05	78.05	483.92
<i>di cui pagamenti</i>	852.76	81.0	113.09	111.44	104.09	101.01	838.16
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>
<i>quota capitale annuale dovuta</i>
<i>quota totale annuale dovuta</i>

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 14
STATO DI PREVISIONE DEL

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

C.R.A. 5 DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Missione di spesa: 17 ricerca e innovazione

Programma: 4 ricerca in materia di beni e attività culturali

Cap 7682

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

spese per la ricerca scientifica e tecnologica per i beni archivistici

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: L'area d'intervento sulla quale si fonda il programma sopra specificato, per altro condiviso con gli altri centri di responsabilità amministrativa del MIBAC e di cui è referente il Segretariato Generale, comprende le attività relative a studi e ricerche sul valore dei beni archivistici, per nuove tecnologie finalizzate al restauro ed alla conservazione con particolare riferimento alla conservazione digitale. Tali attività sono organizzate e gestite centralmente mediante convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca.
- Risorse disponibili nel triennio : € 367.648,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: L. 468/78; Legge finanziaria 448/2001; D.lvo 127/2003; L. 196/2009
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E : Anche per la missione ricerca si sottolineano negativamente le riduzioni già evidenziate per la missione tutela. Tuttavia la ricerca in campo archivistico ed in particolare la costituzione di un repository rappresenta l'opportunità per il futuro di raggiungere la dematerializzazione della documentazione amministrativa. Ciò comporterebbe, oltre alla più ampia diffusione del patrimonio archivistico, anche una notevole riduzione in termini di spesa per l'edilizia archivistica.

capitolo	Descrizione	LB 2014	incremento	finalità
7682	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	123.722,00	1.750. 000,00	CONSERVAZIONE DIGITALE

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

C.R.A. 5 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Programma 21.009 tutela dei beni archivistici

A. Cap 7630

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

spese per l'acquisto e l'esproprio di materiale archivistico pregevole, nonché per l'acquisto di materiale bibliografico

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Le aree d'intervento sulle quali si fonda il programma sopra specificato comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali; attivazione e realizzazione di progetti sperimentali e attivazione di lavoratori socialmente utili per la digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico. Le attività programmate per il triennio 2014/2016 possono, in generale, ricondursi alle linee d'azione impostate nel precedente ciclo di programmazione e tradotte negli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione triennale e successivamente posti a base dell'azione amministrativa con la direttiva annuale del Ministro. Si tratta, pertanto, del proseguimento delle attività nei seguenti ambiti strategici:
 - Sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
 - Razionalizzazione e la riqualificazione delle sedi degli Istituti archivistici statali, al fine di una migliore gestione degli spazi (sedi, sezioni e depositi);
 - Tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti ed indiretti sul

patrimonio archivistico diffuso nonché mediante il ricorso alla digitalizzazione.

- Risorse disponibili nel triennio : € 1.153.170,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: D.P.R. 1409/63; Legge finanziaria 448/2001; Legge 196/2009
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap 7660**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

spese per l'acquisto e l'esproprio di materiale archivistico pregevole, nonché per l'acquisto di materiale bibliografico

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- Attività programmata : Le aree d'intervento sulle quali si fonda il programma sopra specificato comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali; attivazione e realizzazione di progetti sperimentali e attivazione di lavoratori socialmente utili per la digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico. Le attività programmate per il triennio 2014/2016 possono, in generale, ricondursi alle linee d'azione impostate nel precedente ciclo di programmazione e tradotte negli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione triennale e successivamente posti a base dell'azione amministrativa con la direttiva annuale del Ministro. Si tratta, pertanto, del proseguimento delle attività nei seguenti ambiti strategici:
 - Sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
 - Razionalizzazione e la riqualificazione delle sedi degli Istituti archivistici statali, al fine di una migliore gestione degli spazi (sedi, sezioni e depositi);
 - Tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti ed indiretti sul patrimonio archivistico diffuso nonché mediante il ricorso alla digitalizzazione.
- Risorse disponibili nel triennio : € 52.645,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 836/73
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C. Cap 7675**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

interventi per il recupero, la salvaguardia, il restauro, la precatalogazione e l'inventariazione dei beni archivistici non statali

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Le aree d'intervento sulle quali si fonda il programma sopra specificato comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali; attivazione e realizzazione di progetti sperimentali e attivazione di lavoratori socialmente utili per la digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico. Le attività programmate per il triennio 2014/2016 possono, in generale, ricondursi alle linee d'azione impostate nel precedente ciclo di programmazione e tradotte negli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione triennale e successivamente posti a base dell'azione amministrativa con la direttiva annuale del Ministro. Si tratta, pertanto, del proseguimento delle attività nei seguenti ambiti strategici:

- Sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
- Razionalizzazione e la riqualificazione delle sedi degli Istituti archivistici statali, al fine di una migliore gestione degli spazi (sedi, sezioni e depositi);
- Tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti ed indiretti sul patrimonio archivistico diffuso nonché mediante il ricorso alla digitalizzazione.

- Risorse disponibili nel triennio : € 797.351,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 222/85; Legge finanziaria 448/2001
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

D. Cap 7676**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio culturale archivistico anche mediante l'attivazione di lavoratori socialmente utili

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- Attività programmata: Le aree d'intervento sulle quali si fonda il programma sopra specificato comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali; attivazione e realizzazione di progetti sperimentali e attivazione di lavoratori socialmente utili per la digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico. Le attività programmate per il triennio 2014/2016 possono, in generale, ricondursi alle linee d'azione impostate nel precedente ciclo di programmazione e tradotte negli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione triennale e successivamente posti a base dell'azione amministrativa con la direttiva annuale del Ministro. Si tratta, pertanto, del proseguimento delle attività nei seguenti ambiti strategici:
 - Sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
 - Razionalizzazione e la riqualificazione delle sedi degli Istituti archivistici statali, al fine di una migliore gestione degli spazi (sedi, sezioni e depositi);
 - Tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti ed indiretti sul patrimonio archivistico diffuso nonché mediante il ricorso alla digitalizzazione.
- Risorse disponibili nel triennio : € 1.976.736,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 662/96
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

E. Cap 7683**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

spese per l'informatica

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- Attività programmata : Le aree d'intervento sulle quali si fonda il programma sopra specificato comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali; attivazione e realizzazione di progetti sperimentali e attivazione di lavoratori socialmente utili per la digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico. Le attività programmate per il triennio 2014/2016 possono, in generale, ricondursi alle linee d'azione impostate nel precedente ciclo di programmazione e tradotte negli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione triennale e successivamente posti a base dell'azione amministrativa con la direttiva annuale del Ministro. Si tratta, pertanto, del proseguimento delle attività nei seguenti ambiti strategici:

- Sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
- Razionalizzazione e la riqualificazione delle sedi degli Istituti archivistici statali, al fine di una migliore gestione degli spazi (sedi, sezioni e depositi);
- Tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti ed indiretti sul patrimonio archivistico diffuso nonché mediante il ricorso alla digitalizzazione.

- Risorse disponibili nel triennio: € 738.026,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa: Legge 5/75
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C.R.A. 6 - Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore
Programma 21.10 "Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria"

A. Cap 7780 pg 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Contributo in conto interessi sui finanziamenti in favore dell'editoria libraria per opere di elevato valore culturale

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Attività conclusa nell'anno 2006. Attualmente vengono liquidate le rate di contributo in scadenza alle date indicate nei piani di ammortamento allegati ai contratti stipulati in base all'art. 34 della Legge 461/1981. Gli importi sono in perenzione dal 2009.

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- Attività programmata : Concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli istituti di credito all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo termine
- risorse disponibili nel triennio: € 0,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa: Legge 416/1981 art. 34; rifinanziamenti: L. 67/1987 art. 21 e L. 549/1995 art. 2, comma 32. – Cap. 7780 pg 1;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap 7825 pg 12

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Contributi a istituzioni sociali - Fondo per l'editoria per ipovedenti e non vedenti

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Attività in fase conclusiva. In attesa dei resoconti conclusivi per la liquidazione dei contributi residui a saldo dei progetti museali. Tutti gli importi ancora da liquidare sono in perenzione.

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Fondo a favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti, finalizzato alla concessione di contributi per l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono in particolare attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti. La legge n.291/2003 ha previsto, ai sensi dell'art. 1 comma I Tab. A p.86, l'istituzione presso questo Ministero di un fondo di € 1 .500.000,00 annui per il triennio 2003/2005 per un totale di € 4.500.000,00 in favore dell'editoria per ipovedenti, e non vedenti, i fondi utilizzati per il sostegno di investimenti non limitati alla sola tecnica di stampa basata sui caratteri Brail, ma un insieme più variegato di sistemi volti a garantire un grado di accesso maggiore a contenuti culturali, come ad esempio agli audio libri, o più recenti tecnologie informatiche.
- risorse disponibili nel triennio : € 0,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 291/2003 art. I comma I, tab. A 86; rifinanziamento: L.296/2006 art. I comma 1141 – Cap. 7825 pg 12;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E : € 0,00

C. Cap 7822 pg 9**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio archivistico e bibliografico nazionale. Spese per lo sviluppo della biblioteca digitale italiana, prosecuzione dei progetti di catalogazione del patrimonio bibliografico nazionale e adeguamento funzionale e strutturale delle biblioteche pubbliche statali

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	I LAVORI SONO STATI ULTIMATI E SALDATI

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: € 0,00
- risorse disponibili nel triennio : € 0,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 291/2003 art. 1 comma 1 punto T – Cap. 7822 pg 9;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: I progetti finanziati con i fondi ARCUS 2004 sono stati realizzati e conclusi;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

D. Cap 7825 pg 7**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Contributi a istituzioni sociali. Cooperativa coop a.r.l. Med 2000 di Reggio Calabria

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	NO
Stato di avanzamento dei lavori	I LAVORI NON SONO STATI MAI AVVIATI

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- Attività programmata: € 0,00
- risorse disponibili nel triennio: € 0,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa: Legge 291/2003 art. 1 comma 1 tab. A n. 29 (Cooperativa "Coop a.r.l. MED 2000" di Reggio Calabria) contributo annuo di € 50.000,00 per 3 anni 2003 – 2005 tot. € 150.000,00 – Cap. 7825 p.g. 7;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: La legge prevedeva un contributo di € 50.000,00 annui per il triennio 2003/2005 per un totale di € 150.000,00 per acquisto, ristrutturazione o adeguamento strutturale della Sede della Cooperativa "Coop. ari Med 2000 di Reggio Calabria. Nessuna previsione sul grado di realizzazione in quanto la cooperativa sin dall'inizio non ha mai inviato alcuna documentazione richiesta. Non è stato possibile erogare il contributo;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C.R.A. 8 Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo

Programma 21.02 "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

A. Cap 8740 pg1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche - Fondo speciale per apertura teatri

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata :
 - Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Venezia);
 - Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comuni di Parma e Cagliari);
 - Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Ancona);
- Risorse disponibili nel triennio : € 1.815.000,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n.444/1998 art.1, comma 3- Capitolo 8740 pg 1
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità:
 - € 1.273.000,00 (anno 2014)
 - € 1.273.000,00 (anno 2015)
 - € 1.273.000,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap 8740 pg 3**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche – Attività teatrali degli immobili enti locali - contributi per la realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata:
 - Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Ancona);
 - Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comuni di Piacenza, Parma, Savona, Ascoli Piceno e Campobasso).
- Risorse disponibili nel triennio : € 2.004.000,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n.513/1999 art.2, comma 1, punto A - Cap 8740 pg 3:
 - € 1.273.000,00 (anno 2014)
 - € 1.273.000,00 (anno 2015)
 - € 1.273.000,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:€ 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C.R.A 11 Direzione Generale per il cinema

Programma 21.02 "Sostegno, valorizzazione e tutela dello spettacolo"

A. Cap 8357 pg1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di cultura la Biennale di Venezia - Finanziamenti Biennale di Venezia

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia
- Risorse disponibili nel triennio : € 185.924,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: LF n. 488/1999 art.54, comma1, punto 1 Capitolo 8357pg 1:
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità:
 - € 299.544,00 (anno 2014)
 - € 196.253,00 (anno 2015)
 - € 103.291,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap 8357 pg 2**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di cultura la Biennale di Venezia - Finanziamenti Biennale di Venezia

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia
- Risorse disponibili nel triennio : € 309.873,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: LF n. 488/1999 art. 54, comma1, punto E Capitolo 8357 pg 2:
 - € 299.544,00 (anno 2014)
 - € 196.253,00 (anno 2015)
 - € 103.291,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C. Cap 8357 pg 3**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di cultura la Biennale di Venezia - Finanziamenti Biennale di Venezia – Salvaguardia di Venezia

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia
- Risorse disponibili nel triennio: Nella Tabella 13 – Anno finanziario 2014, lo stanziamento sul capitolo 8573 pg 3 è pari a 0, in realtà dovrebbe essere pari ad € 103.291,00 in quanto bisogna pagare ancora una semestralità a favore della Banca Intesa San Paolo. Poiché il pg 4 dello stesso capitolo presenta lo stanziamento di € 103.291,00 mentre dovrebbe essere ad importo 0, l'Amministrazione chiederà al MEF di sistemare la partita contabile al fine di predisporre il mandato di pagamento nei termini.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 295/1998, art.3, comma 2 Capitolo 8357 pg 3:
 - € 299.544,00 (anno 2014)
 - € 196.253,00 (anno 2015)
 - € 103.291,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

D. Cap 8357 pg 4**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Annualità' quindicennali per gli interventi di competenza della Società di cultura la Biennale di Venezia - Finanziamenti Biennale di Venezia – Salvaguardia di Venezia

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia.
- Risorse disponibili nel triennio: Nella Tabella 13 – Anno finanziario 2014, il capitolo 8573 PG04 presenta uno stanziamento pari ad € 103.291,00, in realtà non dovrebbe esserci nessuno stanziamento; pertanto l'Amministrazione chiederà al MEF di spostare tale importo sul PG03 che erroneamente non è stato provvisto.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 295/1998, art.3, comma2, punto B Cap 8357 pg 4:
 - € 299.544,00 (anno 2014)
 - € 196.253,00 (anno 2015)
 - € 103.291,00 (anno 2016)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, defianziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C.R.A. 15 - Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

Programma 21.15 "Tutela del patrimonio culturale"

A. Cap 1632 pg 1 e cap 9524 pg 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Cap 1632 pg 1: rimborso delle quote di interessi per le operazioni finanziarie effettuate per la realizzazione del piano straordinario di interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria;
cap 9524 pg 1 : rimborso delle quote di capitale per le operazioni finanziarie effettuate per la realizzazione del piano straordinario di interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Contributi finalizzati ad interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi sismici;
- risorse disponibili nel triennio: € 23.230.520,87 (di cui euro 4.342.048,95 capitolo 1632 piano gestionale 1 ed euro 18.888.471,91 capitolo 9524 piano gestionale 1).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa : Legge 30 marzo 1998, n. 61 – capitoli 1632 piano gestionale 1 e 9524 piano gestione 1;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap 1633 pg 1 e cap 9525 pg 1**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Cap 1633 pg 1: rimborso delle quote di interessi per le operazioni finanziarie effettuate per la realizzazione degli interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 9 settembre 1998 nelle regioni della Basilicata e della Calabria

Cap 9525 pg 1: rimborso delle quote di capitale per le operazioni finanziarie effettuate per la realizzazione degli interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 9 settembre 1998 nelle regioni della Basilicata e della Calabria

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Contributi finalizzati ad interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dal sisma 9 settembre 1998 nelle regioni della Basilicata e Calabria;
- risorse disponibili nel triennio: Euro 3.125.968,08 (di cui euro 2.029.990,56 capitolo 1633 piano gestionale 1 ed euro 1.095.977,52 capitolo 9525 piano gestionale 1.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 13 luglio 1998, n. 226 – capitoli 1633 piano gestionale 1 e 9525 piano gestione 1;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C. Cap. 7438 p.g. 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Contributi pluriennali per interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Contributi finalizzati ad interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e alla realizzazione di musei
- risorse disponibili nel triennio: € Euro 652.128,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 21 dicembre 1999, n. 513 – capitolo 7438 pg 1
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

D. Cap. 9526 p.g. 1: limiti infrastrutture 3%**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016**

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap. 1634 p.g. 1: limiti infrastrutture 3%**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016**

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- Attività programmata: Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali
- risorse disponibili nel triennio: € Euro € 9.940.662,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa : Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Decreto legge 22 marzo 2004 n. 72 convertito dalla legge 21 maggio 2004, n. 128 e Decreto 7 aprile 2004 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 3.313.554,00 annuo. Con tale contributo è stato stipulato un prestito fino al 2035. Totale contributo triennale € 9.940.662,00 di cui € 4.164.814,00 sul Cap. 9526 pg 1 (conto capitale) ed € 5.775.848,00 sul Cap. 1634 pg 1 (conto interessi);
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

E. Cap 9526 pg 5: limiti infrastrutture 3%**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap 1634 pg 5: limiti infrastrutture 3%**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- Attività programmata: Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali
- risorse disponibili nel triennio: € 16.332.000,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Decreto legge 22 marzo 2004 n. 72 convertito dalla legge 21 maggio 2004, n. 128 e Decreto 19 aprile 2005 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 5.444.000,00 annuo. Con tale contributo è stato stipulato un prestito fino al 2020. Totale contributo triennale € 16.332.000,00 di cui € 13.346.354,00 sul Cap. 9526 pg 5 (conto capitale) ed € 2.985.646,00 sul Cap. 1634 pg 5 (conto interessi);
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00.

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

F. Cap 9526 pg 7: contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% + 2% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap 1634 pg 7 : contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% + 2% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali;
- risorse disponibili nel triennio: € Euro € 21.340.239,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Decreto 04 marzo 2008 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 7.113.413,00 annuo. Con tale contributo e gli altri contributi ricadenti sui piani gestionali 8, 9 e 10 è stato stipulato un prestito fino al 2024. Totale contributo triennale € 21.340.239,00 di cui € 16.262.937,00 sul Cap. 9526 pg 7(conto capitale) ed € 5.077.302,00 sul Cap. 1634 pg 7(conto interessi);
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;

- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

G. Cap 9526 pg 8: contributi quindicennali destinati all'arcus spa 3% + 2% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap 1634 pg 8: contributi quindicennali destinati all'arcus spa 3% + 2% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali;
- risorse disponibili nel triennio: € 9.681.828,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Decreto 04 marzo 2008 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 7.113.413,00 annuo. Con tale contributo e gli altri contributi ricadenti sui piani gestionali 8, 9 e 10 è stato stipulato un prestito fino al 2024. Totale contributo triennale € 21.340.239,00 di cui € 16.262.937,00 sul Cap. 9526 pg 7 (conto capitale) ed € 5.077.302,00 sul Cap. 1634 pg 7 (conto interessi);

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00.
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: € 0,00

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

**H. Cap 9526 pg 9: contributi quindicennali destinati all'arcus spa 3% Arcus infrastrutture
Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap. 1634 p.g. 9 : contributi quindicennali destinati all'arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali;
- risorse disponibili nel triennio: € 10.504.713,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, Decreto 04 marzo 2008 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 3.501.571,00 annuo. Con tale contributo e gli altri contributi ricadenti sui piani gestionali 7, 8, e 10 è stato stipulato un prestito fino al 2024. Totale contributo triennale € 10.504.713,00 di cui € 8.004.941,00 sul Cap. 9526 pg 9 (conto capitale) ed € 2.499.772,00 sul Cap. 1634 pg 9 (conto interessi);

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

I. Cap. 9526 p.g. 10 : contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap. 1634 p.g. 10 : contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali
- risorse disponibili nel triennio : € 17.100.722,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Decreto 04 marzo 2008 del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 5.700.240,00 annuo. Con tale contributo e gli altri contributi ricadenti sui piani gestionali 7,8 e 9 è stato stipulato un prestito fino al 2024.Totale contributo triennale € 17.100.722,00 di cui € 13.033.503,00 sul Cap. 9526 pg 10 (conto capitale) ed € 4.067.219,00 sul Cap. 1634 pg 10 (conto interessi);
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;

- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

J. Cap. 9526 p.g. 11: contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap. 1634 p.g. 11: contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali
- risorse disponibili nel triennio : € 5.126.704,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 art. 21, comma 1 Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 1.708.901,00 annuo. Con tale

contributo e l'altro contributo ricadente sul piano gestionale 12 è stato stipulato un prestito fino al 2024. Totale contributo triennale € 5.126.704,00 di cui € 3.412.856,00 sul Cap. 9526 pg 11(conto capitale) ed € 1.713.848,00 sul Cap. 1634 pg 11 (conto interessi).

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

K. Cap. 9526 p.g. 12 : contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di capitale sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

Cap. 1634 p.g. 12 : contributi quindicennali destinati all'Arcus spa 3% Arcus infrastrutture

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

rimborso delle quote di interessi sui mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Interventi per i beni e le attività culturali mediante la Soc. ARCUS S.p.A. individuato quale soggetto incaricato di realizzare i programmi degli interventi a favore dei beni culturali
- risorse disponibili nel triennio : € 13.500.000,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.60, comma 4, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 art. 21, comma 1 Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'assegnazione del contributo pluriennale di € 4.500.000,00 annuo. Con tale contributo e l'altro contributo ricadente sul piano gestionale 11 è stato stipulato un prestito fino al 2024. Totale contributo triennale € 13.500.000,00 di cui € 8.987.400,00 sul Cap. 9526 pg 12 (conto capitale) ed € 4.512.600,00 sul Cap. 1634

pg 12 (conto interessi);

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C.R.A. 14 - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

Programma 21.12 Tutela delle belle arti dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio

Cap 8071 pg 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Interventi per restauro, tutela, conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : interventi per restauro, tutela, conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce
- Risorse disponibili nel triennio : € 299.262,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: L. n. 59/2001 art. 5 – Capitolo 8071 pg 1;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 299.262,00 per il 2014 e 299.262,00 per il 2015;
- Previsioni sul grado di realizzazione: Durata: 2001 – 2015 Ogni anno viene predisposto un ordine di pagare a favore del Comune di Lecce per l'importo iscritto nella tab. 13;
- Proposte di modulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00;

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

C.R.A. 16 - Direzione generale per le politiche del turismo

Missione di spesa: 31 Turismo

Programma 1 "Sviluppo e competitività del turismo"

A. Cap 6822 pg 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Contributo in favore del C.A.I. (club alpino italiano)

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Contributo in favore del C.A.I. (club alpino italiano)
- Risorse disponibili nel triennio : € 746.702,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa : Legge 24 luglio 2007 n. 119;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00;

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

B. Cap. 6820 p.g. 1

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Spese di natura obbligatoria dell' E.N.I.T. - Agenzia nazionale del turismo

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: Contributo statale a favore dell'E.N.I.T. (- Agenzia nazionale del turismo)
- Risorse disponibili nel triennio : € 46.800.000,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella e della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 12 D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80 – D.P.R. 6 aprile 2006n. 207;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E: € 0,00

C. Cap 6821 pg 1**Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:**

Spese di funzionamento dell' E.N.I.T. - Agenzia nazionale del turismo

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata : Contributo statale a favore dell'E.N.I.T. (- Agenzia nazionale del turismo)
- Risorse disponibili nel triennio : € 8.031.000,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa : art. 12 D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80 – D.P.R. 6 aprile 2006n. 207;
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 0,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione: € 0,00;
- Proposte di rimodulazione, defianziamento o rifinanziamento : € 0,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E : € 0,00

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Legge Base: L. n. 291/2003 art.1, comma 1, punto E

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Legge Rifinanziante: LF n. 296/2006 art.1, comma 1141

FONDO PER L'EDITORIA PER IPOVEDENTI E NON VEDENTI P86

Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono in particolare attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Scopo della legge: disposizioni in materia d'interventi per i beni e le attività culturali, lo sport l'università e la ricerca e costituzione della società ARCUS SpA.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: attività in fase conclusiva. In attesa dei resoconti conclusivi per la liquidazione dei contributi residui a saldo dei progetti museali. Tutti gli importi ancora da liquidare sono in Perenzione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Legge Base: L. n. 291/2003 art.1, comma 1, punto T

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata: 2003 – 2005

Descrizione sintetica dell'opera: Sviluppo della biblioteca digitale italiana, prosecuzione dei progetti di catalogazione del patrimonio bibliografico nazionale e l'adeguamento funzionale e strutturale delle biblioteche pubbliche statali.

Scopo della legge: la suddetta legge prevede interventi per i Beni e le Attività culturali e lo sport, l'Università e la Ricerca e la costituzione della società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo "ARCUS SpA". (Cap. 7822 pg. 9).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: realizzazione del progetto "Biblioteca Digitale Italiana" per l'accesso telematico al patrimonio culturale di Biblioteche, Musei ed Archivi con la fruizione in rete, oltre dei dati bibliografici anche degli altri contenuti informativi (testo, immagini, suono) dell'ingente patrimonio nazionale relativo alle raccolte speciali antiche e di pregio possedute dalle Biblioteche italiane. I progetti finanziati con i fondi Arcus sono stati realizzati e conclusi.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Legge Base: L. n. 549/1995 art.2, comma 32

MUTUI AGEVOLATI PER L'EDITORIA LIBRARIA INTEGRAZIONE L. 416/81.

Durata: 1996 – 2005

Descrizione sintetica dell'opera: Mutui agevolati stipulati dagli istituti di credito all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale.

Scopo della legge: mutui agevolati dagli istituti di credito all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale.(Cap. 7780 pg 1).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: attività conclusa nell'anno 2006
Attualmente vengono liquidate le rate di contributo in scadenza alle date indicate nei piani di ammortamento, allegati ai contratti stipulati in base all'art. 34 della legge 461/81. Gli importi sono in perenzione dal 2009.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Legge Base: L n. 291/2003 art.1, comma 1, punto N

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata: 2003 – 2005

Descrizione sintetica dell'opera: Adeguamento strutturale della sede della cooperativa a.r.l. Med 2000 di Reggio Calabria.

Scopo della legge: disposizione in materia di interventi per i beni e le attività culturali per lo sport l'univerità e la ricerca e costituzione della società ARCUS SpA.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: nessuna previsione sul grado di realizzazione in quanto la Cooperativa sin dall'inizio non ha mai inviato alcuna documentazione richiesta. Il contributo non è stato possibile erogarlo. Gli importi sono in perenzione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee;
tutela e valorizzazione del paesaggio

Legge Base: L n. 59/2001 art.5

RESTAURO E CONSERVAZIONE BAROCCO LECCESE

Durata: 2001 – 2015

Scopo della legge: Norme per il restauro, la tutela e la conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce. Per l'attuazione della presente legge, è autorizzato un limite d'impegno quindicennale di lire 1.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Lecce è autorizzato ad effettuare. Al relativo onere, pari a lire 1.000 milioni annue a decorrere dall'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale Fondo speciale dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: Capitolo 8071 p.g. 1 - Nell'esercizio finanziario 2013 si è provveduto ad impegnare euro 299.232,00 e pagamenti per euro 299.232,00.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione **21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**
 Programma **10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria**

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare				Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le peranzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi						
Estremi/Autorizzazione												
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto E												
2007 2009	14,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: L.F n. 296 / 2006 art. 1, comma 1141												
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto N												
2003 2005	0,15	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--- BASE												
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto T												
2003 2005	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	2,61	0,00	0,00	0,00
--- BASE												
L n. 549 / 1995 art. 2, comma 32												
1996 2005	66,49	66,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,84	46,79	0,00	0,00	4,68
--- BASE												

Missione **21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**
 Programma **12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio**

Anni --- Attiv. Scad.	Onere compilvo	Somme stanziare				Somme da stanziare			Somme Impegnate in c/comp. al 31/12/2013	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2013	Residui al 31/12/2013	Economie (incluse le peranzioni) al 31/12/2013
		al 31/12/2013	2014	2015	2016	2017 e successivi						
Estremi/Autorizzazione												
L n. 59 / 2001 art. 5												
2001 2015	2,81	2,21	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00	3,23	3,23	0,00	0,00	0,00
--- BASE												

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		99.92	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		RISTRUTTURAZIONE TEATRI					
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		14		MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO			
Centro di responsabilità		8		DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO			
Missione		021		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 513/1999 art. 2, comma 1, punto A	2000	2035	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8740-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3-ATTIVITA' TEATRALI DEGLI IMMOBILI ENTI LOCALI - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN Programma STRAORDINARIO ED , ECC.	MUTUO - Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali	
L n. 444/1998 art. 1, comma 3	1999	2035	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8740-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1-FONDO SPECIALE PER APERTURA TEATRI	MUTUO - Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		49.52					
		Al 31/12/2012					
		33.19		2013		2014	
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		1.28		1.28		1.28	
<i>di cui impegni</i>		1.27		1.27		1.27	
<i>di cui pagamenti</i>		1.27		1.27		1.27	
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
				Intervento o tipologia di intervento finanziato		RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEI TEATRI ecc.	
				2015		2016	
				1.28		1.28	
				1.27		1.27	
				1.27		1.27	
				2017		2017	
				0.86		0.86	
				0.85		0.85	
				0.85		0.85	
				Successivi		Successivi	
				10.35		10.35	
				10.35		10.35	
				10.35		10.35	

Mutuo	
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo		SALVAGUARDIA DI VENEZIA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		100.0	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento							
Sezione Anagrafica							
		Codice		Descrizione			
Stato di Previsione		14		MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO			
Centro di responsabilità		11		DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA			
Missione		021		Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali e paesaggistici			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B	2000	2013	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	MUTUO Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali	
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2014	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	3-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	MUTUO Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali Grado di realizzazione finanziaria relativo alle sole risorse statali	
Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo		3.1					
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Stanziamiento Definitivo</i>		2.8	0.2	0.1			Successivi
<i>di cui impegni</i>		2.8	0.2	0.1			
<i>di cui pagamenti</i>		2.8	0.2	0.1			
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>		<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					
		RECUPERO ARCHITETTONICO, URBANISTICO E SOCIOECONOMICO ecc.					
		Mutuo					
<i>quota interessi annuale dovuta</i>							
<i>quota capitale annuale dovuta</i>							
<i>quota totale annuale dovuta</i>							

Denominazione Contributo		TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE NEGLI ALTOPIANI VICENTINI						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		INTERVENTI TUTELA PATRIMONIO STORICO PRIMA GUERRA MONDIALE - COMUNITA' MONTANA		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)				
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO					
Centro di responsabilita'		14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE					
Missione		017	Ricerca e innovazione					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
L n. 78/2001 art. 11, comma 3	2001	2018	004-Ricerca in materia di beni e attivita' culturali	8209-CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE, ECC.	13-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO, SALVAGUARDIA, RESTAURO, VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE, MANUTENZIONE, ECC.	QUESTO CAPITOLO E' STATO TOLTO DALLE LEGGI PLURIENNALI E INSERITO NEI CONTRIBUTI PLURIENNALI ED E' RELATIVO AL MUTUO N. 4454403/00 RUOLO N. 9593 PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI EROGATO DALLA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO CON IL CAPITOLO 8281 P.G. 13		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo di cui impegni di cui pagamenti								
Importo complessivo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						
Muttuo								
quota interessi annuale dovuta								
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

Sezione Contabile (in milioni di euro)									
Onere complessivo del contributo	829.62								
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi		
Stanziamiento Definitivo	827.98	0.82	0.41						
di cui impegni	827.98	0.82							
di cui pagamenti	827.98	0.82							
Importo complessivo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			SALVAGUARDIA DI VENEZIA ecc.		

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.	84.1 Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L.n. 237/1999 art. 8, comma 1	1999	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	1631-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.	2-QUOTA INTERESSI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi	
Stanziamiento Definitivo	42.85	2.33	2.08	1.82	1.55	1.25	1.84	
di cui impegni	42.85	2.33	2.08	1.82	1.55	1.25	1.84	
di cui pagamenti	42.85	2.33						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 90,9
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI E DEL TURISMO
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 61/1998 art. 8, comma 4	1999	2018	015-Tutela del patrimonio culturale	1632-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.	1-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO , ETC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo di cui impegni</i>	51.26	2.01	1.72	1.41	1.08	0.74	0.38
<i>di cui pagamenti</i>	51.26	2.01					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>	58.62						
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							

Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>
<i>quota capitale annuale dovuta</i>
<i>quota totale annuale dovuta</i>

Denominazione Contributo	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE,		54.34
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE,	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 132/1999 art. 2, comma 3	2000	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	1633-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE, ECC.	1-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI , ETC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	10.31	0.71	0.69	0.68	0.66	0.64
di cui impegni	10.31	0.71				
di cui pagamenti	10.31	0.71				
Importo complessivo del finanziamento non statale	20.27					6.59
						Successivi

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
Sezione Anagrafica		SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
Codice		Descrizione			Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)		
Stato di Previsione		14			100.0		
Centro di responsabilità		15					
Missione		021					
Autorizzazione di spesa		Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B	2009	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2012 è stato attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C	2009	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2012 è stato attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2009	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2012 è stato attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto D bis	2010	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B	2010	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE		

Denominazione Contributo	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ,	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ,	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 100.0
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI E DEL TURISMO
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

AutORIZZAZIONE DI SPESA	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A	2009	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2012 è stato attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Oneri complessivi del contributo	AI 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stanziamiento Definitivo	12.74					
di cui impegni	12.74					
di cui pagamenti	12.74					
Importo complessivo del finanziamento non statale	<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

Mutuo	
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	
quota totale annuale dovuta	

Denominazione Contributo		SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA				
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)			
			100.0			
Sezione Anagrafica						
		Codice	Descrizione			
Stato di Previsione		14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI E DEL TURISMO			
Centro di responsabilità		15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE			
Missione		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	2005	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	1-LIMITI INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 2	2007	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	3-LIMITE INFRASTRUTTURE 3% + 2%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	2006	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	5-LIMITE INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2007	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	7-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2007	2012	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI , ECC.	8-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Denominazione Contributo	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	46.85
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI E DEL TURISMO	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	2007	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	8095-INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA		la delibera CIPE n.75 del 29/3/2006 assegna le risorse finalizzate alla messa in sicurezza della Domus Aurea come previsto dalla LF 266/2005 art.1 comma 78

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo del contributo	24.52						
	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo	7.7	1.53	1.52	1.45	1.45	1.51	4.54
di cui impegni	7.7	1.53					
di cui pagamenti	7.7	1.53					
Importo complessivo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutuo
quota interessi annuale dovuta
quota capitale annuale dovuta
quota totale annuale dovuta

Denominazione Contributo	RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO,	
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO,	51.58
	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
Sezione Anagrafica		
	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 237/1999 art. 8, comma 1	1999	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	9521-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO, ECC.	2-QUOTA CAPITALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo del contributo	Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
	76.46					Successivi
<i>Stanziamiento Definitivo</i>	35.26	4.18	4.43	4.69	4.96	17.69
<i>di cui impegni</i>	35.26	4.18	4.43	4.69	4.96	17.69
<i>di cui pagamenti</i>	35.26	4.18				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>						<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, GIA' ATTUATI CON LA SOCIETA' ARCUS S.P.A.					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, GIA' ATTUATI CON LA SOCIETA' ARCUS S.P.A.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%) 8,93				
Sezione Anagrafica						
	Codice	Descrizione				
Stato di Previsione	14	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO				
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE				
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici				
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	7-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto D bis	2013	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	2013	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	1-LIMITI INFRASTRUTTURE 3%	
DL n. 7/2005 art. 3, comma 2	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	3-LIMITE INFRASTRUTTURE 3% + 2%	
DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	2013	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	5-LIMITE INFRASTRUTTURE 3%	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A	2013	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B	2013	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	8-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto D bis	2013	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A	2013	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B	2013	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	9526-RIMBORSO DELLE QUOTE DI CAPITALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	2013	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	1-LIMITI INFRASTRUTTURE 3%	
DL n. 72/2005 art. 3, comma 2	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	3-LIMITE INFRASTRUTTURE 3% + 2%	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	2013	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	5-LIMITE INFRASTRUTTURE 3%			
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	7-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE			
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2013	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	8-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE			
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	CAPITOLO DELL'ESERCIZIO 2013		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B	2013	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	1634-RIMBORSO DELLE QUOTE DI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma DI INTERVENTI A FAVORE , ECC.	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE			
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo			377.97					
Al 31/12/2012			2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo			35.56	35.55	35.54	35.59	35.52	199.9
di cui impegni			36.35					
di cui pagamenti			36.35					
Importo complessivo del finanziamento non statale				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				
Mutuo								
quota interessi annuale dovuta								
capitale annuale dovuta								
uota totale annuale dovuta								

TABELLA N. 15
STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLA SALUTE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 17 Ricerca e innovazione

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016: nessuna, in quanto l'intervento non è mai stato realizzato e non verrà più realizzato.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	NON ANCORA AVVIATI

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: Realizzazione della struttura denominata Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino per la valorizzazione della ricerca scientifica e dell'assistenza sanitaria, in collaborazione con gli enti locali, l'università e le strutture ospedaliere della Regione Piemonte. Non è possibile una valutazione sulla compatibilità che *"È autorizzata la spesa di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005 allo scopo della prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 127, della legge 24 dicembre 2003, n. 350"*.
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: nella tabella E della legge 27 dicembre 2013, n. 147 non risulta nulla;
- Previsioni sul grado di realizzazione: zero;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: è già stato attuato un definanziamento di fatto. Il Ministero non ha, infatti, potuto erogare le somme impegnate con gli stanziamenti di bilancio dei primi anni non avendo la Regione Piemonte fornito il piano dettagliato relativo all'utilizzo del finanziamento. A partire dallo stanziamento 2009, su indicazione della Corte dei Conti non sono stati assunti ulteriori impegni di spesa; per garantire le riduzioni di spesa necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati di finanza pubblica, sulla scorta delle direttive impartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2011, è stato di fatto azzerato il finanziamento previsto per il 2012 e per tutti gli anni

seguenti delle risorse con gli obiettivi prefissati, in quanto le attività non sono mai state avviate;

- risorse disponibili nel triennio: zero

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: L. 350/2003, art 3, comma 127, e L. 311/2004, art. 1, comma 458; cap. 7211/2 e 7211/4. Le risorse pertinenti sono indicati nell'art.3 comma 127 della L 350/2003 (legge finanziaria 2004) che stabilisce che *"Al fine di favorire l'integrazione dei poli di eccellenza ospedaliera con l'attività di ricerca scientifica e tecnologica avanzata, di alta formazione e di aggiornamento professionale degli operatori, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 5,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2005 funzionali alla realizzazione del Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino"* e nell'art 1, comma 458 della L 311/2004 (legge finanziaria 2005) che *"autorizza la spesa di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005 allo scopo della prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 127, della legge 24 dicembre 2003, n. 350"*.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 20 – Tutela della salute

A. capitolo 7111

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	IN RITARDO

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani. Tutti i fondi sono in perenzione amministrativa. Le attività si basano su richieste di liquidazione da parte delle regioni e le conseguenti richieste al MEF di reinscrizione in bilancio dei fondi. Le risorse necessarie alla realizzazione sono compatibili con le risorse che vengono reinscritte.

B. capitolo 7130

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	IN RITARDO

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: è previsto un programma nazionale per la realizzazione di strutture (hospice), dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Tutti i fondi sono in perenzione amministrativa. Le attività si basano su richieste di liquidazione da parte delle regioni e le conseguenti richieste al MEF di reinscrizione in bilancio dei fondi. Le risorse necessarie alla realizzazione sono compatibili con le risorse che vengono reinscritte.

MINISTERO DELLA SALUTE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 20 Tutela della salute

Programma: 3 Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana

Legge Base: L. n. 448/1998 art.71, comma 1

RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI

Durata: 1999 – 2057

Descrizione sintetica dell'opera: Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Scopo della legge:

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: i fondi sono tutti in perenzione amministrativa. A fronte di impegni totali per € 1.176.386.762,60 a favore delle regioni, l'erogazione dei finanziamenti al 31/12/2013 risulta del 66,36% con una consistenza di residui passivi perenti pari ad € 395.700.744,08. Nell'anno finanziario 2013 sono stati impegnati € 44.116.702,51 e pagati € 43.902.802,88.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: allo stato attuale del programma si sono verificati ritardi per alcune regioni dovuti principalmente al riallineamento dei progetti per sopravvenute esigenze programmatiche. Il programma registra forti ritardi nella fase di realizzazione principalmente a causa di due fattori:

1. alcune regioni (Liguria, Piemonte, Lazio) hanno programmato di utilizzare una parte del finanziamento assegnato per la realizzazione di opere strategiche per l'assistenza sanitaria nel centro urbano di riferimento. Dalla data di prima approvazione ad oggi si sono succeduti diversi governi regionali che hanno operato nuove scelte progettuali;
2. traspare nella realizzazione di questo programma, che aveva una connotazione innovativa in quanto non riguardava solamente gli aspetti di edilizia sanitaria, ma tutte le azioni che potessero prevedere un consistente miglioramento dell'assistenza sanitaria erogata, una certa difficoltà regionale nell'utilizzo di somme stanziata a livello centrale.

Soluzioni proposte per superare le criticità: la programmazione degli interventi previsti dal programma in questione è ricondotto nell'ambito degli Accordi di Programma previsti

dall'art. 5 bis del Deceto legislativo 229/99; ciò al fine di superare le incoerenze rilevate nel passato tra la programmazione degli interventi in questione e quelli finanziati dall'art. 20 della Legge n. 67/88.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione: 20 Tutela della salute

Programma: 3 Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana

Legge Base: DL n. 450/1998 art.1, comma 5

EROGAZIONE FONDI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER REALIZZARE STRUTTURE ASSISTENZIALI

Durata: 1998 – 2057

Descrizione sintetica dell'opera: Programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

Scopo della legge: Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2013: i fondi sono tutti in perenzione amministrativa. A fronte di impegni totali per € 206.566.257,84 a favore delle regioni, l'erogazione dei finanziamenti al 31/12/2013 di € 185.249.710,84 risulta del 89,68% con una consistenza di residui passivi perenti pari ad € 21.316.547,00. Nell'anno finanziario 2013 sono stati impegnati € 1.454.234,95 e pagati € 1.454.234,95.

Le strutture attivate con i finanziamenti della legge n. 39/99 sono circa 120, per la maggior parte situate nelle regioni del nord Italia. Stessa certificazione non può essere data per le strutture attivate con altri finanziamenti.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Allo stato attuale del programma si sono verificati ritardi per alcune regioni dovuti principalmente al riallineamento dei progetti per sopravvenute esigenze programmatiche.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

L'ufficio provvede al monitoraggio continuo delle esigenze regionali in termini di riprogrammazione dei finanziamenti.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo		Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino						
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)						
Sezione Anagrafica								
		Codice	Descrizione					
Stato di Previsione		15	MINISTERO DELLA SALUTE					
Centro di responsabilità		2	DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE					
Missione		017	Ricerca e innovazione					
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note		
LF n. 311/2004 art. 1, comma 458	2005	2019	020-Ricerca per il settore della sanità' pubblica	7211-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4-PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA SALUTE E DELLE NUOVE, ETC.	La regione Piemonte non ha presentato un piano dettagliato degli interventi da realizzare, pertanto non è stato possibile attivare la procedura per l'accensione del mutuo		
LF n. 350/2003 art. 3, comma 127	2004	2019	020-Ricerca per il settore della sanità' pubblica	7211-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2-SOMME FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA SALUTE E DELLE NUOVE MOLINETTE DI TORINO	La regione Piemonte non ha presentato un piano dettagliato degli interventi da realizzare, pertanto non è stato possibile attivare la procedura di accensione del mutuo		
Sezione Contabile (in milioni di euro)								
Onere complessivo del contributo		127.5						
		Al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Successivi
Stanziamiento Definitivo		51.49						
di cui impegni		28.5						
di cui pagamenti								
Importo complessivo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					
			intervento infrastrutturale ecc.					
quota interessi annuale dovuta		Mutuo						
quota capitale annuale dovuta								
quota totale annuale dovuta								

€ 42,00



170570003930